



*Comune di  
Pavullo nel Frignano*

## ***Documento Unico di Programmazione 2016-2020***



***Adottato con deliberazione GC nr.96 del 17/11/2015 e approvato con deliberazione CC nr.59 del 28/12/2015***

## Sezione Strategica

### *Lo scenario di riferimento*

Popolazione	pag. 04
Territorio	pag. 07
Economia insediata	pag. 08
Il Comune-: il personale e le responsabilità	pag. 09
Il Comune-: strutture ed attrezzature	pag. 12
Organismi, enti strumentali e società partecipate	pag. 13
Normativa in materia di legalità-, trasparenza ed anticorruzione	pag. 16
Sistema dei controlli interni	pag. 18

### *Analisi strategica di contesto esterno ed interno*

A) L'analisi strategica delle condizioni esterne	pag. 20
B) L'analisi strategica delle condizioni interne	pag. 23
C) Le linee di mandato e gli indirizzi strategici	pag. 27

<i>Controllo e rendicontazione</i>	pag. 53
------------------------------------	---------

## Sezione Operativa

<i>Linee strategiche e obiettivi operativi</i>	pag. 55
--	---------

### *Gli indicatori dell'ente*

Indicatori di attività per servizi	pag.161
Indicatori finanziari	pag.172

<i>Analisi delle entrate</i>	pag.174
------------------------------	---------

<i>Analisi delle spese</i>	pag.193
----------------------------	---------

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	pag.198
---	---------

<i>Programmazione triennale dei Lavori Pubblici</i>	pag. 200
---	----------

<i>Programmazione triennale del fabbisogno di personale</i>	pag. 205
---	----------

<i>Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni</i>	pag. 211
--	----------

<i>Piano degli incarichi</i>	pag.214
------------------------------	---------

## **Premessa al Documento Unico di Programmazione 2016-2020**

Il Documento Unico di Programmazione descrive gli obiettivi e le strategie di governo dell'amministrazione comunale, indica le misure economiche, finanziarie e gestionali con cui si potranno realizzare e prescrive gli obiettivi operativi dell'ente, che dovranno essere tradotti nel piano esecutivo di gestione assegnato ai dirigenti ed ai dipendenti del Comune.

Precede l'elaborazione del bilancio di previsione annuale e poliennale e deve giustificare la coerenza delle politiche locali con la programmazione europea, nazionale e regionale.

IL DUP sostituisce la Relazione Previsionale e Programmatica ed è prima volta che viene adottato.

Ai sensi del d.lgs. 118/2011 sulla sperimentazione del nuovo sistema di contabilità, adottato dal Comune di Modena, il DUP dovrebbe essere presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno, ma per il 2015 le norme consentono di differire questa data a una scadenza successiva.

Peraltro, al di là degli aspetti formali, risulta evidente la difficoltà di produrre documenti esaurienti e coerenti prima della definizione delle norme sulla finanza pubblica, sottoposte a variazioni annuali continue e rilevanti. E' infatti in corso di discussione la Legge di Stabilità per l'esercizio finanziario 2016.

Il principio contabile della programmazione (allegato n.12 al DPCM 28/12/2011) definisce la programmazione come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

I documenti nei quali si formalizza il processo di programmazione devono essere predisposti in modo tale da consentire ai portatori di interesse non solo di conoscere i risultati che l'ente si propone di conseguire, ma anche di valutare il grado di effettivo conseguimento dei risultati al momento della rendicontazione.

Il **Documento Unico di Programmazione** (DUP) è uno degli strumenti principali della programmazione, e costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione (Bilancio, PEG, Piano delle Performance, Piano degli Indicatori, Rendiconto).

Questo elaborato, si compone di due sezioni che attraverso vari argomenti forniscono un quadro significativo delle scelte che l'amministrazione intende intraprendere nell'intervallo di tempo considerato: la **Sezione Strategica** (SeS) e la **Sezione Operativa** (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quella del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce un **quadro generale del contesto** (condizioni esterne ed interne) che rappresentano la base per la predisposizione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici dell'Ente, che vengono elencati e definiti discendendo direttamente dal programma di mandato del Sindaco 2011-2016.

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, **contenuto programmatico** e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare, la SeO individua gli **obiettivi strategici** avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Inoltre, sulla base del principio contabile della programmazione individua, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire i propri obiettivi strategici. Contiene infine l'analisi delle entrate e delle spese del bilancio 2016-2018 a supporto del raggiungimento degli obiettivi dell'ente (ENTRATE: valutazione generale sui mezzi finanziari, indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi, ricorso indebitamento per il finanziamento degli investimenti)

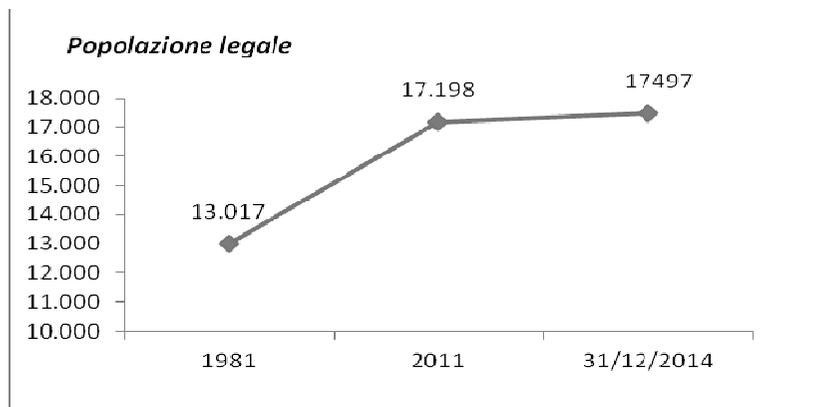
La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la programmazione triennale del fabbisogno del personale, e Piano degli Incarichi

# ***DUP SEZIONE STRATEGICA***

## ***Lo scenario di riferimento***

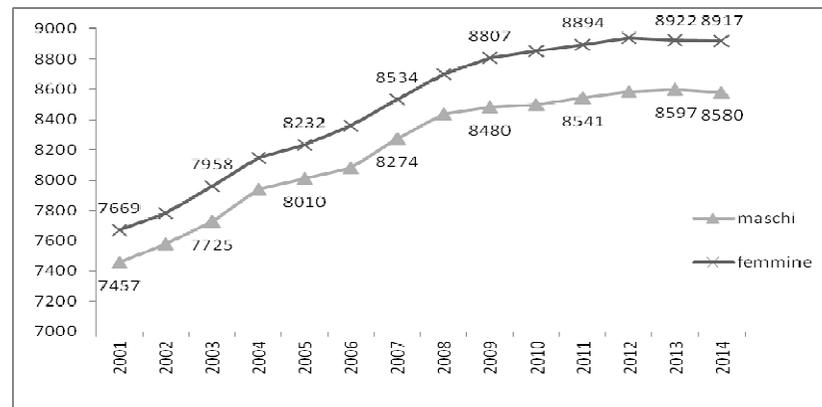
## Caratteristiche generali della popolazione

### La popolazione



**Variazione nel periodo 1981/2014 + 4.480 +34,42 %**

### La popolazione suddivisa tra femmine e maschi



### Saldo naturale

ANNI	
2001	-28
2010	4
2011	-16
2012	-24
2013	-55
2014	-38

### Saldo migratorio

ANNI	
2001	303
2010	62
2011	101
2012	108
2013	55
2014	16

### La popolazione per fasce di età

Fasce		2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
1	0-14	2.122	2.200	2.285	2.360	2.262	2.467	2.519	2.566	2.594	2.604	2633	2663	2644	2613
2	15-34	3.666	3668	3588	3638	3680	3639	3628	3688	3752	3671	3599	3520	3745	3528
3	35-65	6072	6182	6442	6839	6914	6971	7312	7426	7270	7413	7515	7816	7575	7724
4	Oltre 65	3.266	3.312	3.368	3.246	3.386	3.366	3.349	3.457	3.668	3.662	3688	3520	3555	3632

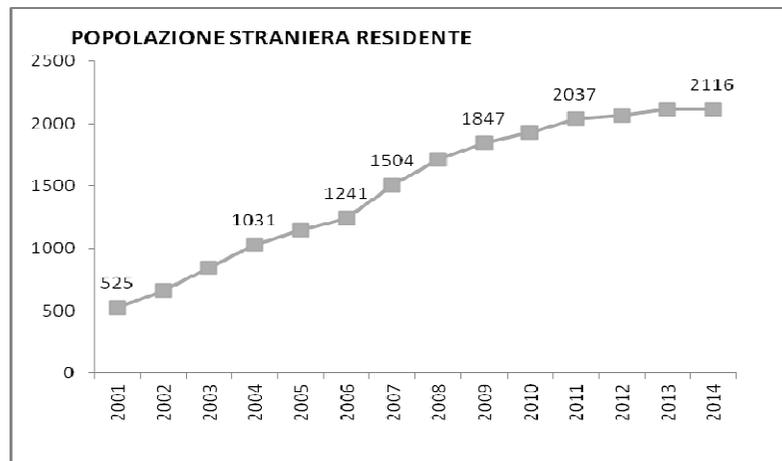
1^ Popolazione in età prescolare e scolare

2^ Popolazione in forza lavoro

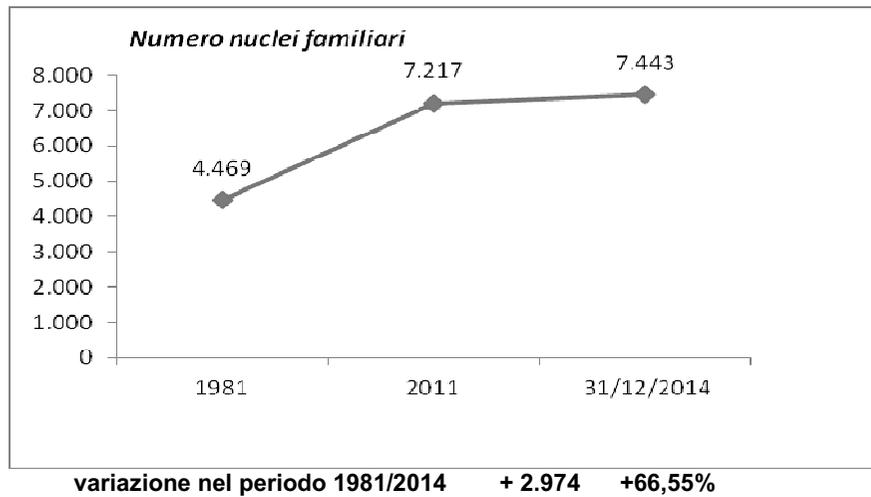
3^ Popolazione in età adulta

4^ Popolazione in età senile

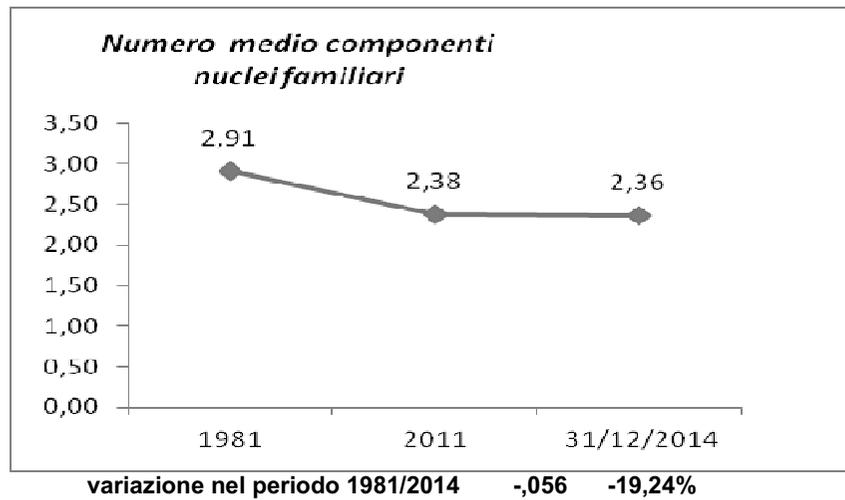
### La popolazione straniera



## Le famiglie



## Numero componenti nuclei familiari



\*i dati si riferiscono al censimento della popolazione (1981 e 2011 e dati forniti dal servizio competente al 31/12/2014)

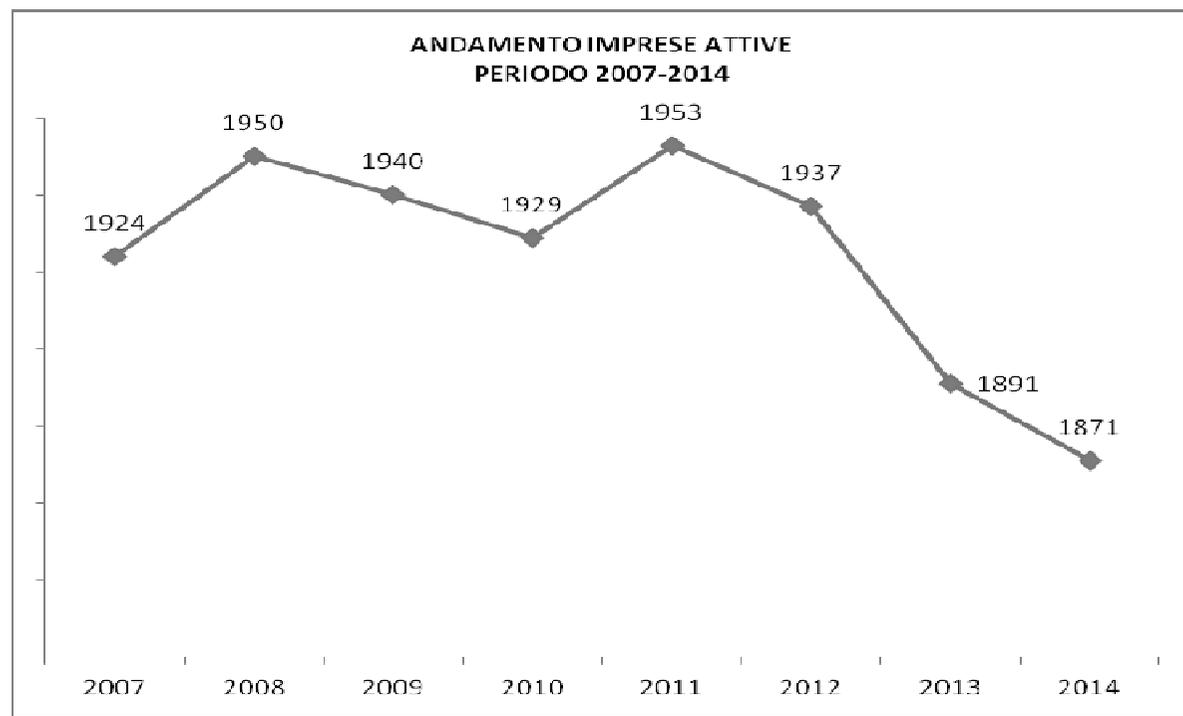
### Caratteristiche generali del territorio

<b>Superficie</b>	urbana	= Km <sup>2</sup>	26,42	18,30%
	esterna agli abitati	= Km <sup>2</sup>	117,98	81,70%
	<b>Totale</b>	<b>= Km<sup>2</sup></b>	<b>144,40</b>	<b>100,00%</b>
<b>Frazioni e centri abitati</b>	frazioni geografiche	= n.	21	
	centri abitati	= n.	22	
<b>Altitudine</b>	massima s.l.m.	= m.	926	
	minima s.l.m.	= m.	199	
<b>Classificazione giuridica</b>	non montano		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	parzialmente montano		<input type="checkbox"/> SI	<input checked="" type="checkbox"/> NO
	interamente montano		<input checked="" type="checkbox"/> SI	<input type="checkbox"/> NO
<b>Viabilità comunale - strade</b>	interne centri abitati	= Km	32,00	20,00%
	esterne centri abitati	= Km	128,00	80,00%
	<b>Totale</b>	<b>= Km</b>	<b>160,00</b>	<b>100,00%</b>
	di cui in territorio montano	= Km	160,00	100,00%
<b>Viabilità non comunale - strade</b>	vicinali di uso pubblico	= Km	340,00	
	nazionali interne agli abitati	= Km	N.D.	
	provinciali interne agli abitati	= Km	N.D.	

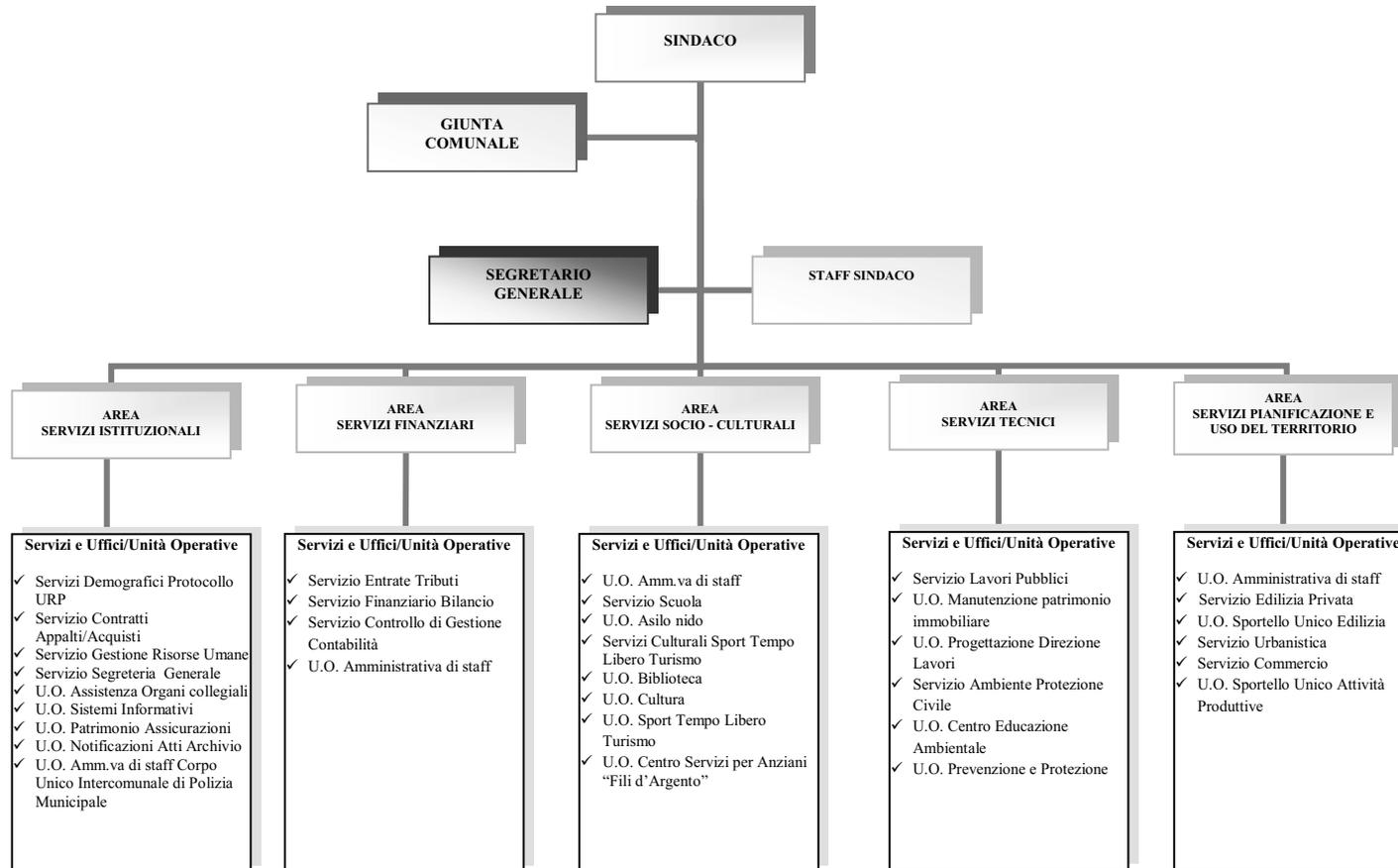
## **Piani e strumenti urbanistici**

- Piano Strutturale Comunale approvato con deliberazione di CC n. 9 del 3.2.2011
- oRegolamento Urbanistico Edilizio approvato con deliberazione del CC. N. 33 del 31.10.2013
- Adozione del Piano Operativo Comunale con deliberazione n. 45 del 31.10.2015 e contestuale variante al RUE

## **ECONOMIA**



## IL COMUNE : IL PERSONALE E LE RESPONSABILITÀ\*

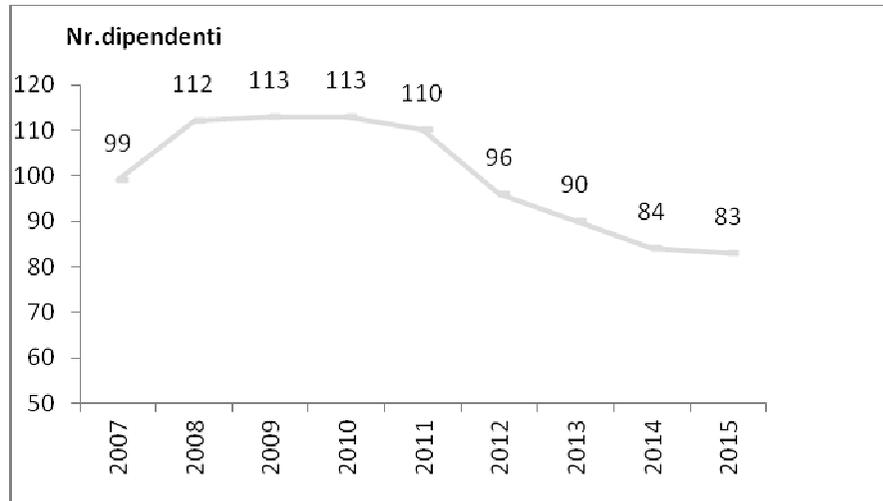


**Dipendenti in servizio al 31 dicembre 2014**

CATEGORIE*	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014
Funzionari (D3)	5	5	5	5	5	5	5	5
Istruttori direttivi D1	14	22	22	24	23	19	18	15
Istruttori C	45	42	43	43	43	32	30	30
Collaboratori B3	21	27	33	31	30	31	30	28
Esecutori B1	14	16	10	10	9	9	7	6
<b>TOTALI</b>	<b>99</b>	<b>112</b>	<b>113</b>	<b>113</b>	<b>110</b>	<b>96</b>	<b>90</b>	<b>84</b>

*\*I dati si riferiscono al personale effettivamente in servizio*

AREA	RESPONSABILE
Area Servizi Istituzionali	Dr. Giovanelli Giampaolo- Segretario
Area Servizi Finanziari	Dr. Covili Fabrizio
Area Servizi Tecnici	Ing. Nobili Giovanni
Area Servizi Pianificazione e Uso del Territorio	Arch. De Luca Grazia
Area Servizi Socio Culturali	Dott.ssa Ricci Emanuela



Totale personale al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso:

Di ruolo n°84

Fuori ruolo n° 7

Dal 1.11.2011 nell'ambito della convenzione per la gestione in forma associata del Corpo unico Intercomunale di P.M. del Frignano sono stati trasferiti 14 dipendenti dei quali un Responsabile titolare di P.O. e distaccato un dipendente con funzioni amministrative

Dal 1.1.2014 sono stati trasferiti all'Unione dei Comuni del Frignano 7 dipendenti e distaccati due, compresa la Responsabile della Gestione associata dei Servizi Sociali e Ufficio di Piano

Dal 2013 sono distaccate e/o comandate all'Unione dei Comuni del Frignano ulteriori 5 unità di personale delle quali due Responsabili dei Servizi Gestione Risorse Umane e Contratti Appalti

La *dotazione organica*, comprensiva anche di posti vacanti dal 2011 è stata progressivamente ridotta da 124 unità alle attuali 98 unità da gennaio 2015.

## II COMUNE: STRUTTURE E ATTREZZATURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Asili nido n°3	posti n.°101-104	posti n.°101-10 4	posti n.°101-104
Scuole materne n°5	posti n.°380	Posti n.°380	Pos ti n.°380
Scuole elementari n°8	Posti n.°850	Posti n.°850	Posti n.°850
Scuole medie n°1	posti n.°510	Posti n.°510	posti n.°510
Strutture residenziali per anziani n°1	posti n.° 65	posti n.°65	posti n.°65
Farmacie Comunali	n.°1	n.°1	n.°1
Rete fognaria	- bianca	10	10
	- nera	9	9
	- mista	84	87
Esistenza depuratore	SI	SI	SI
Rete acquedotto in Km.	440	450	450
Attuazione servizio idrico integrato	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	n.°31	n.°31	n.°31
	He 8,4	He 8,4	He 8,4
Punti luce illuminazione pubblica	n.°3185	n.°3200	n.°3200
Rete gas in Km.	250	255	255
Raccolta rifiuti in quintali			
	- civile	5576	5580
	- industriale		
- racc. diff.ta	SI	SI	SI
Esistenza discarica	SI	SI	SI
Veicoli e mezzi operativi	n.°36	n.°30	n.°30
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI
Personal computer	n.°90	n.°90	n.°90

## ORGANISMI, ENTI STRUMENTALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

Gli organismi gestionali nei quali il Comune di Pavullo nel Frignano detiene una partecipazione societaria sono i seguenti:

DENOMINAZIONE	indirizzo	Tipologia	Codice fiscale	% di partecipazione	data inizio	data fine	finalità
Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena SPA.	Viale Martiri della Libertà, 35 - 41100 - Modena	società di capitali	02727930360	0,707%	09/06/2003	31/12/2032	Svolge funzioni di programmazione operativa, progettazione e monitoraggio dei servizi di trasporto pubblico locale di persone nel bacino provinciale di Modena.
Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Modena ATO4.MO	Via Morandi 54 - Modena	Consorzio	02784820363	2,10%	23/02/2000	23/02/2030	L'agenzia, in applicazione delle norme in materia ed in adempimento degli indirizzi espressi dagli enti locali consorziati tramite l'Assemblea, svolge attività di pianificazione, organizzazione e controllo sulle tematiche riguardanti il servizio idrico
HSST.MO Holding strategie e sviluppo dei territori modenesi spa IN LIQUIDAZIONE	Via Scudari, 20 - 41100 - Modena	società di capitali	03073760369	2,0998%	22/06/2006	31/12/2100	La società (che per disposizione statutaria può svolgere solo attività di assunzione e gestione di partecipazioni in società esercenti servizi pubblici) permette agli enti locali soci di avere a disposizione un veicolo stabile di detenzione delle partecipazioni
Hera spa	Viale Carlo Bertoldi Pichat n. 2/4 - 40127 Bologna	società di capitali	04245520376	0,03%	01/11/2002	31/12/2100	La società opera nel settore della gestione integrata delle risorse energetiche (energia elettrica, gas, impianti termici degli edifici con eventuale fornitura di calore e/o combustibile, controlli sugli impianti termici di cui al D.P.R. 412/93, gestione integrata delle risorse idriche forma, gestione dei servizi ambientali)
Seta spa	Strada Sant'Anna, 210 - 41100 - Modena	società di capitali	02201090368	0,165%	01/01/2001	31/12/2050	Gestisce il servizio di trasporto pubblico di persone nel bacino provinciale di Modena essendo risultata aggiudicataria della gara bandita dall'Agenzia per la mobilità ed il trasporto pubblico locale di Modena
Banca Popolare Etica Scarl	Piazzetta Forzatè, 2 - 35137 - Padova	società di capitali	02622940233	0,00266%	30/05/1998	31/12/2100	Unico e primo istituto creditizio in Italia la cui attività ed i cui obiettivi si ispirano a principi della finanza etica, intesa come strumento trasparente di gestione del risparmio, finalizzato allo sviluppo dell'economia civile (sociale e non profit).
Acquedotto Dragone impianti srl	Via Torquato Tasso 7 - Serramazzoni	società di capitali	00224330365	7%	26/11/2002	31/12/2030	La società è deputata alla proprietà, possesso e gestione (ai sensi della legge) delle reti, impianti ed altre dotazioni patrimoniali strumentali ai servizi pubblici locali di rilevanza industriale, attività

							complementari ed opere connesse.
ForModena- Soc.Cons. a r.l	Via Scaglia Est, 9 41100 - Modena	società di capitali	02483780363	3%	02/12/1997	31/12/2050	Progetta e realizza attività formative con lo scopo di favorire l'occupazione qualificata intervenendo sulla crescita della professionalità delle risorse umane
Aeroporto di Pavullo nel Frignano Srl IN LIQUIDAZIONE	P.zza Montecuccoli 1 Pavullo nel Frignano	società di capitali	02580040364	72,39%	27/04/1999	31/12/2050	Sviluppo, progettazione, realizzazione, adeguamento, gestione manutenzione ed uso degli impianti e delle infrastrutture per l'esercizio dell'Aeroporto di Pavullo, operando prioritariamente per lo sviluppo delle attività aeronautiche nonche' delle attività collegate
Farmacia Comunale di Pavullo nel Frignano Spa	Via Petrarca 11 S. Antonio Pavullo nel Frignano	società di capitali	02967040367	51%	05/01/2005	31/12/2055	Esercizio di farmacie comunali di cui sia titolare il Comune di Pavullo
Lepida spa	Viale Aldo Moro 64 Bologna	società di capitali	02770891204	0,002%	01/08/2007	31/12/2050	l'esercizio delle attività, concernenti la fornitura della rete secondo quanto indicato nell'art. 10, comma 1, 2 e 3 della legge regionale n.11/2004;
Consorzio di commercializzazione dell'Appennino Modenese	Promo-turistica Via Giardini 15 Pavullo nel Frignano	Consorzio	02526890369	0,42%	28/07/1998	31/12/2050	Lo sviluppo della promozione e della commercializzazione del turismo a vantaggio dei soci, degli operatori e delle collettività delle aree appenniniche della provincia di Modena e di eventuali territori limitrofi.

## **PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA- PARTECIPATE**

In ottemperanza a quanto previsto dal "Piano Cottarelli", il documento dell'agosto 2014 con il quale l'allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio un "processo di razionalizzazione" che possa produrre risultati già entro fine 2015, e dal comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "processo di razionalizzazione" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, con decreto del Sindaco nr.10 del 31/03/2015 l'Amministrazione comunale; ha approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.

Tale piano redatto applicando i seguenti criteri generali, definiti dallo stesso comma 611 della legge 190/2014, ossia:

- A. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- B. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- C. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;

- D. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;  
 E. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

**GLI ORGANISMI GESTIONALI:**

	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<b>CONSORZI</b>	n° 4	n° 4	n° 4
<b>CONCESSIONI</b>	n° 7	n° 7	n° 7

*Consorzi*

*AGENZIA DI AMBITO PER I SERVIZI COMUNALI  
 CONSORZIO DI PROMOCOMMERICALIZZAZIONE TURISTICA DELL'APPENNINO MODENESE  
 VALLI DEL CIMONE  
 AGENZIA PER LA MOBILITA' E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
 CONSORZIO STRADE VICINALI DI PAVULLO NEL FRIGNANO*

*Servizi gestiti in concessione*

*CENTRO VISITA RISERVA OASI DI SASSOGUIDANO  
 TRASPORTI FUNEBRI  
 IMPIANTI SPORTIVI  
 CINEMA TEATRO MAZZIERI  
 TRASPORTI LOCALI  
 STRUTTURA SERVIZI PRIMA INFANZIA ASILO NIDO  
 CENTRO SERVIZI FILI D'ARGENTO*

*Unione di Comuni (se costituita) n° 1*

*dal 01 gennaio 2014 UNIONE DEI COMUNI DEL FRIGNANO (Delibera di consiglio comunale nr.26 del 26/09/2013): Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone, Sestola*

## **NORMATIVA IN MATERIA DI LEGALITA-, TRASPARENZA ED ANTICORRUZIONE**

Nel corso dell'anno 2013, il Dipartimento della Funzione Pubblica ha predisposto il Piano Nazionale Anticorruzione, successivamente approvato dalla C.I.V.I.T. - ora A.N.A.C. - con delibera n. 72 dell'11 settembre 2013, secondo la previsione dell'art. 1, comma 2, lett. b) della legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione.”*.

Dopo la formalizzazione di tale documento, l'Amministrazione Comunale ha avviato il processo finalizzato alla predisposizione del proprio primo Piano riferito al periodo 2013-2016 adottato, in via definitiva, con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 28 gennaio 2014. Il primo aggiornamento del documento in parola è stato poi puntualmente definito, in esito all'iter procedurale prescritto, ed approvato nella stesura riferita al triennio 2015-2017 con deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 27/01/2015.

L'attività esercitata in merito dall'Ente, già avviata nel corso dell'anno 2013, interesserà ulteriormente l'intera struttura amministrativa durante tutto il periodo di efficacia del presente documento, concretizzandosi nel complesso processo di attuazione, in quanto applicabile alle autonomie locali, della norma. La legge n. 190/2012, infatti, finalizzata alla definizione di misure di prevenzione e repressione del fenomeno in parola, richiede, in particolare, anche attraverso i contenuti del Piano suddetto, l'introduzione di una serie coordinata di interventi trasversali a tutta la struttura tendenti a:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Il Piano indica, inoltre, le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto organizzativo. Il contenuto del Piano è rappresentato altresì dalla definizione degli adempimenti previsti, nei confronti delle Amministrazioni locali, dal *“Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, come sostituito dall'articolo 1, comma 44, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*, approvato con D.P.R. 16 Aprile 2013, n. 62 e dal Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *“Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*. Sulla base degli indirizzi forniti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) con la Determinazione n. 6 del 28 aprile 2015 titolata *“Linee guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. whistleblower)”*, inoltre, l'Amministrazione ha adottato un apposito atto autorizzatorio disciplinante, appunto, la procedura di segnalazione degli illeciti finalizzato a rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto del *whistleblowing*.

Con il recente aggiornamento 2015 del PNA 2013-2016, approvato nella seduta del 28 ottobre scorso dal Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione ed in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità, infine, sono state fornite indicazioni integrative e chiarimenti rispetto ai contenuti del Piano suddetto. In particolare l'Autorità ha adottato tale documento con l'intenzione di orientarne l'aggiornamento e di migliorarne la qualità dei contenuti. Il documento di aggiornamento approvato, nel dettaglio, è articolato in una parte generale, di ricostruzione dei limiti della esperienza pregressa e di indicazioni per una rapida correzione di rotta, e in una parte speciale, dedicata a due approfondimenti in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo: i contratti pubblici e la sanità (redatto in collaborazione con il Ministero della salute e con l'Agenas). Per ciascuno di questi settori si individuano eventi rischiosi e si indicano alcune possibili misure di prevenzione. L'obiettivo è sostanzialmente quello di offrire un supporto operativo che consenta alle pubbliche amministrazioni di apportare eventuali correzioni volte a migliorare l'efficacia complessiva dell'impianto a livello sistemico.

Il biennio appena trascorso ha visto, in merito all'argomento, l'avvio di un processo di riorganizzazione profondamente innovativo finalizzato a incentivare le azioni di prevenzione del fenomeno corruttivo in luogo della repressione dello stesso. Dalla normativa più recente, emerge ora l'intento del legislatore di concentrare l'attenzione sull'effettiva attuazione di misure in grado di incidere sul fenomeno.

La complessità e l'ampiezza del quadro normativo descritto rilevano il pesante impatto organizzativo degli adempimenti di competenza della amministrazione pubblica nella sua interezza e interesseranno l'intero periodo di riferimento del presente documento. Il successo dei nuovi Piani anticorruzione, dipenderà infatti dalla volontà delle stesse amministrazioni, a partire dai loro vertici politici e istituzionali, di combattere concretamente la corruzione.

E' stato nominato presso l'Unione dei Comuni del Frignano il Nucleo di Valutazione in forma associata con i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montese, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni, Sestola e l'Ente Gestione Parchi Emilia Centrale, per la predisposizione del nuovo sistema di misurazione e valutazione per l'adeguamento degli strumenti di programmazione e pianificazione degli Enti delle performance previsto dal D.Lgs. 150/2009 e ss.mm. e ii..

## **SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI**

L'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", riformulando la disciplina dei sistemi di controllo interni. Il comma 2, dell'articolo 3 sopra citato dispone poi che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale".

In particolare, in esito al quadro normativo suddetto aggiornato da ultimo con D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il sistema dei controlli interni vigente, per quanto attiene gli enti locali aventi una dimensione demografica quale quella del Comune di Pavullo nel Frignano superiore ai 15.000 abitanti, prevede l'applicazione delle seguenti tipologie di controllo:

- a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

Le disposizioni sul controllo strategico, sul controllo degli organismi gestionali esterni e delle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati, dal 2015 sono divenute cogenti anche per i Comuni con più di 15.000 abitanti.

Sulla base del quadro normativo suddetto l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 adottata in data 31 gennaio 2013 ed esecutiva ai sensi di legge, si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dai vigenti articoli 147 e seguenti del T.U. ENTI LOCALI. Con successiva delibera della Giunta Comunale n. 11 del 5 febbraio 2013, anch'essa esecutiva ai sensi di legge, è stato quindi assunto apposito atto di indirizzo finalizzato a garantire l'operatività degli strumenti e delle modalità del controllo. I controlli interni sopra descritti, nelle tipologie immediatamente precettive, sono stati tempestivamente resi operativi e della loro operatività è stata data comunicazione a tutti i soggetti istituzionalmente competenti. Analoga attuazione è stata inoltre data alle funzioni consuntive dell'attività prestata.

Durante il triennio in intestazione, pertanto, l'Ente proseguirà consolidando e perfezionando il sistema dei controlli già attivi al 31 dicembre 2014, nelle forme e nella incidenza rispetto all'intera attività amministrativa con particolare attenzione alla fase del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva. Questo al fine di assicurare che l'esercizio delle menzionate funzioni rappresenti un miglioramento ed un'innovazione rispetto all'attività esistente evitando la sua riconduzione nell'ormai nota categoria dei "meri adempimenti burocratici".

Nel contempo verranno avviate tutte le necessarie misure organizzative finalizzate alla attivazione delle ulteriori forme di controllo che l'Amministrazione dovrà garantire, in esito al dettato normativo suddetto, a decorrere dall'esercizio in corso.

Permane infine la particolare attenzione al coordinamento fra la nuova disciplina dei controlli suddetta e il processo finalizzato alla definizione del piano delle performance verificando che lo stesso stabilisca un forte ed esplicito collegamento tra gli indirizzi dell'Amministrazione, la pianificazione strategica dell'Ente, la valutazione del personale ed i riconoscimenti al merito individuale e/o di gruppo.

# ***Analisi strategica di contesto esterno ed interno***

## **A) L'analisi strategica delle condizioni esterne**

### ***Un quadro politico internazionale difficile***

L'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2016 avviene in un contesto internazionale sconvolto dagli attentati di Parigi del 13 novembre scorso. E' inevitabile affrontare un tema come quello terrorismo internazionale, che a prima vista appare distante dalle problematiche del bilancio di un ente locale. Eppure, lo scenario internazionale influenza le nostre vite, le nostre abitudini, il nostro modo di essere e stare all'interno di una comunità.

Ormai è chiaro a tutti gli osservatori internazionali come anni di scelte sbagliate sullo scacchiere del Medio Oriente oggi stiano non solo creando instabilità in quell'area, ma abbiano dato energia a movimenti integralisti che hanno come unico scopo la destabilizzazione dell'Europa e del mondo occidentale

Non siamo in una guerra di religione anche se tutto parte dal mondo islamico. Non dev'essere una guerra di religione, ma uno scontro per difendere ed affermare i valori fondativi dell'Europa democratica e dell'occidente in generale. Ideali di libertà, uguaglianza, solidarietà tra i popoli. L'Europa che ha abbattuto i muri non deve alzarne di nuovi. Ma al tempo stesso deve reagire con fermezza. Non possiamo essere solo in guerra con le armi. Certamente occorrono anche interventi militari, ma soprattutto la battaglia è sul piano culturale e politico. Emarginare, cercare la divisione tra noi e gli altri è un ulteriore muro alzato. E' un favore al fondamentalismo islamico. Deve essere poi lo stesso mondo islamico a prendere le distanze da questi criminali che uccidono persone sulla base di un credo religioso piegato ad disegno politico e militare.

C'è però un aspetto preoccupante di contesto.

In questo, come è successo rispetto alla crisi economica globale, vediamo un'Europa che fatica a trovare un suo ruolo come soggetto politico unitario. Questo non è un bene non solo per le istituzioni europee, ma non è un bene per i popoli europei. L'attacco alla Francia ci chiama tutti a raccolta e ad una responsabilità comune. Ma basti vedere cosa è successo sulla vicenda profughi siriani a testimoniare che l'Europa esiste sul piano geografico ma non politico. Le risposte ai problemi sono tecniche e non politiche. Non c'è una visione comune condivisa sull'accoglienza così come non vi è stata sulle politiche del medio oriente o sulla Libia. Oggi paghiamo anche quegli errori.

L'anno che si chiude è anche l'anno nel quale fino all'ultimo secondo si è rischiato il default della Grecia, l'uscita dall'Euro di uno degli stati fondatori.

Anche in questo caso si sono evidenziate tutte le fragilità delle istituzioni europee.

E con un'Europa più debole anche noi siamo più fragili in un mondo sempre più interdipendente e globale. Un mondo globale nell'economia come nel terrore, ma dove anche la solidarietà la tensione a costruire un mondo più giusto equo è palpabile tra le persone.

In questo contesto complesso il nostro paese sembra essere avviato sul sentiero della ripresa economica. Certamente il perdurare di alcune condizioni contesto (costi delle materie bassi e tassi bassi) consentono al nostro sistema paese di avere qualche vantaggio. Va detto che alcune riforme approntate del Governo stanno aiutando questo percorso di ripresa che però è ancora lungo e difficoltoso.

Questo tempo favorevole non va sprecato, perché in qualsiasi momento può cambiare una variabile che rende il cammino nuovamente impervio.

Non dimentichiamoci mai che oggi in Italia vi sono aree dove la ripresa è visibile e tangibile - non solo nelle statistiche - ma un pezzo di nazione è ancora in arretramento, pensiamo a larghe aree del sud del paese. Su questo il Governo dovrebbe porre particolare attenzione nei prossimi mesi.

Così come i fenomeni di infiltrazione mafiosa e la corruzione della pubblica amministrazione sono lungi dall'essere eliminati. Sono anzi fenomeni sui quali occorre intervenire in modo più deciso perché rappresentano un freno alla ripresa del nostro paese.

E' certo che l'EXPO di Milano ha dimostrato come anche in Italia sia possibile realizzare grandi eventi a livello internazionale, con efficienza ed efficacia. Quando il "sistema Italia" a partire dalle istituzioni trova concordanza di obiettivi e dimostrato che si possono fare grandi risultati. Occorre che in sistema trovi una grande mission, partendo dalla convinzione che non tutto va male o andrà male. Certo i problemi sono tanti, ma l'Italia è una nazione con grandi risorse umane e di know how.

Alcune scelte del Governo, soprattutto in materia di lavoro, pur con anche delle criticità, hanno però creato delle condizioni positive per la ripresa dell'occupazione. Così come si assiste ad una ripresa degli investimenti sia pubblici che privati e ad una maggior fiducia dei consumatori.

Sono segnali che non devono certo illuderci o farci dire che il peggio è passato. C'è ancora molto lavoro da fare per rendere competitivo e moderno il nostro sistema Italia, partendo da una P.A. ancora troppo burocratica e farragginosa, un sistema infrastrutturale inadeguato se non inesistente riguardo la banda larga ed uno Stato che deve compiere sul serio quella spending review che liberebbe risorse per la crescita e lo sviluppo .

### ***Il contesto a livello locale***

L'anno che si sta chiudendo è stato caratterizzato dalla ripresa di investimenti da parte di molte aziende industriali ed artigianali del territorio. In particolare questa situazione riguarda aziende che operano soprattutto sui mercati internazionali e stanno pianificando importanti investimenti di riorganizzazione aziendale per incrementare la produzione.

Il POC recentemente adottato dal Consiglio Comunale ha intercettato diverse manifestazioni di interesse di questo tipo e questo fa ben presagire per una ripresa reale nel corso del 2016.

Molto diversificata invece la situazione nel settore agricolo. Anche nel 2015 il settore lattiero caseario ha patito una situazione di difficoltà legata al basso prezzo del Parmigiano Reggiano, che ovviamente si ripercuote su tutta la filiera.

Grandi aspettative si hanno verso il nuovo PRSR che prevede ingenti risorse, nell'ordine di oltre 1 miliardo di euro. Anche in questo caso il POC ha intercettato alcune richieste di ampliamento di stalle o di nuovi insediamenti di imprese agricole.

Si assiste quindi in generale a piccoli segnali di ripresa della fiducia con la ripresa degli investimenti privati anche a Pavullo. Da segnalare che ancora una volta il fondo per lo sviluppo e l'occupazione ha attivato migliaia di euro di investimento per le imprese; così come la Fiera dell'Economia Montana è stata un successo di partecipazione.

L'Amministrazione in questo contesto ha cercato di sviluppare quanti più investimenti possibili e nel corso dell'anno ci si è molto concentrati sulle manutenzioni del patrimonio pubblico.

Non solo le classiche manutenzioni, ma interventi sulle strade colpite da dissesto – ormai tutti gli interventi sono stati completati- sulle scuole, sulle aree verdi, nei cimiteri.

Sono poi iniziati i lavori alle "Rimesse", un'altra opera strategica di questa legislatura; una volta conclusi nuovi spazi pubblici saranno a disposizione.

Nel 2015 è poi stato aggiudicato il bando per la realizzazione della piscina e nei primi mesi del 2016 inizieranno i lavori.

Si sono poi conclusi i lavori presso il nuovo deposito Seta e annesso magazzino comunale, dopo varie difficoltà legate al fallimento dell'aggiudicatario l'appalto.

E' stato anno decisivo sul piano degli investimenti, infatti a preconsuntivo si stima di aver impegnato quasi 5 milioni di Euro. Complessivamente nel corso della legislatura sono stati investiti quasi 15 milioni di Euro

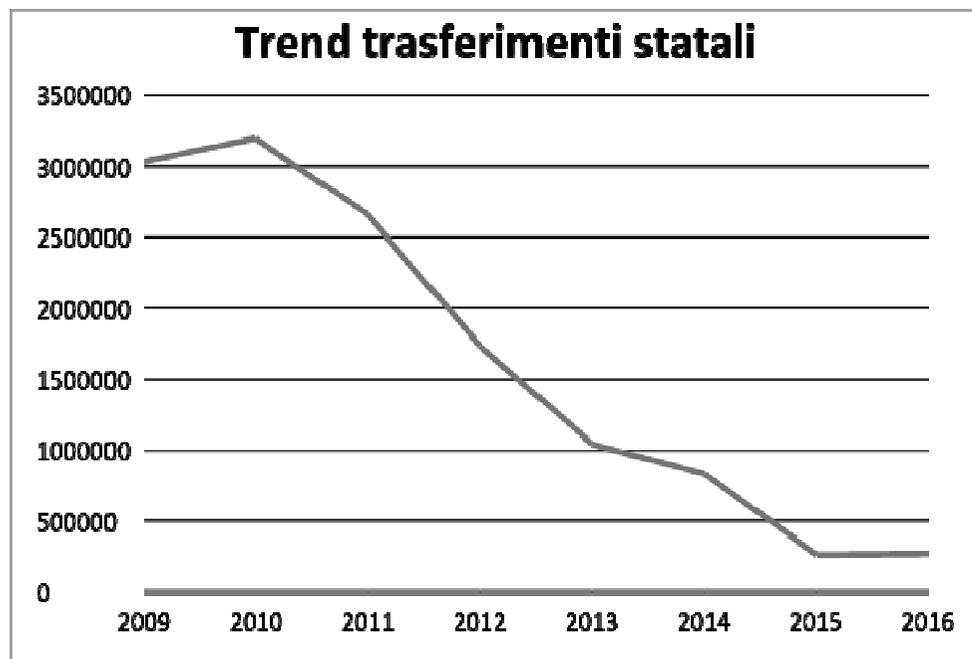
## **B) L'analisi strategica delle condizioni interne**

### **Le scelte del bilancio**

La redazione del bilancio di previsione avviene a legislazione invariata. L'obiettivo dell'Amministrazione è quello di approvare il bilancio entro fine anno o nei primi giorni del 2016 per ridurre il ricorso all'esercizio provvisorio.

Allo stato attuale si prevede un'entrata derivante da TASI, che dovrebbe essere abolita, con l'approvazione della legge di stabilità e sostituita da un contributo dello Stato di pari importo.

In base ai dati in nostro possesso il dato del FSC dovrebbe essere confermato approssimativamente nello stesso ordine di grandezza del 2015.



In considerazione del fatto quindi che appare abbastanza stabile il quadro dei trasferimenti si è provveduto alla redazione del bilancio di previsione godendo di alcuni vantaggi portati dalle scelte operate nel corso degli anni precedenti in termini di contenimento della spesa.

Vanno però evidenziate anche alcune partite contabili "straordinarie". In primo luogo nel 2016 non vi sarà la possibilità di destinare i proventi delle concessioni edilizie a finanziamento della parte corrente. Nel 2015 lo stanziamento iniziale di proventi delle concessioni edilizie destinati a

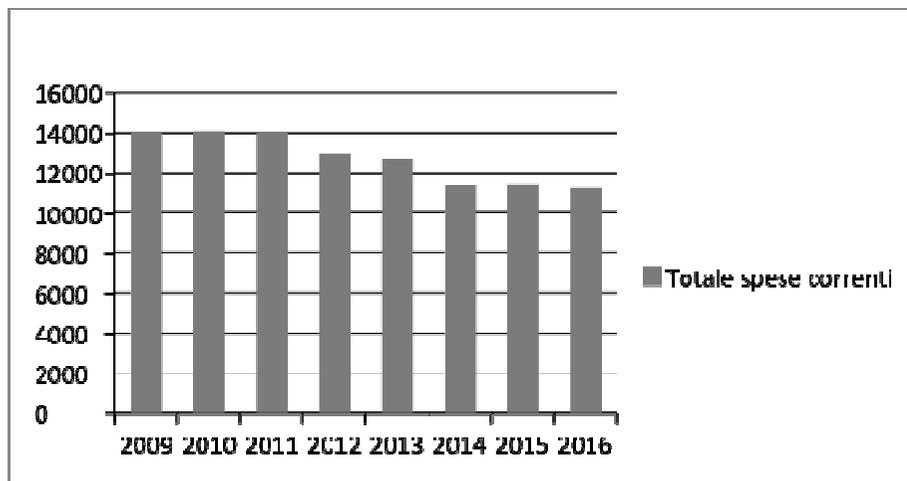
finanziare la parte corrente era stato pari a 130.000 euro ridotto in assestamento a 80000 euro. Inoltre nel 2016 va previsto un adeguato stanziamento per le elezioni amministrative della prossima primavera che supera i 50.000 euro

Nel bilancio di previsione 2016 trova copertura il contributo all'Unione dei comuni del Frignano per la riapertura della sede del Giudice di Pace. Viene in questo modo appagato uno sforzo del territorio per ripristinare un importante servizio per il Frignano.

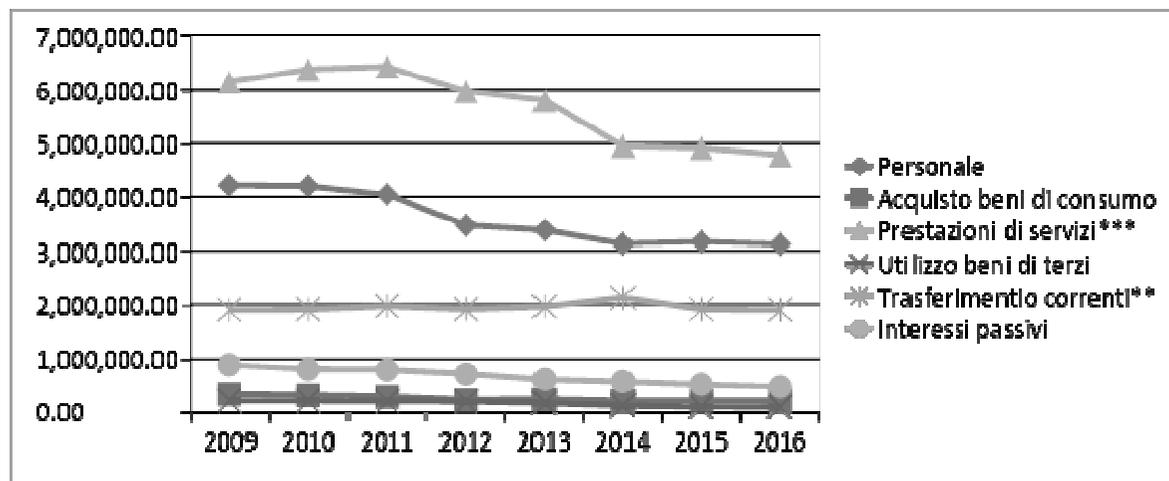
Un altro incremento di spesa deriva dall'incremento dal 36% al 55% del fondo svalutazione crediti che passa, come stanziamento dai 251 mila euro del 2015 a 348 mila euro nel 2016 con un incremento di 98 mila euro.

Nonostante questo anche nel 2016 la spesa corrente si ridurrà di quasi 150.000 euro rispetto allo stanziamento iniziale del 2015.

Come evidenzia il grafico successivo nel corso della legislatura le spese correnti si sono ridotte da circa 14 milioni di euro a poco più di 11 milioni di euro, pari ad una riduzione del 19, 71%.



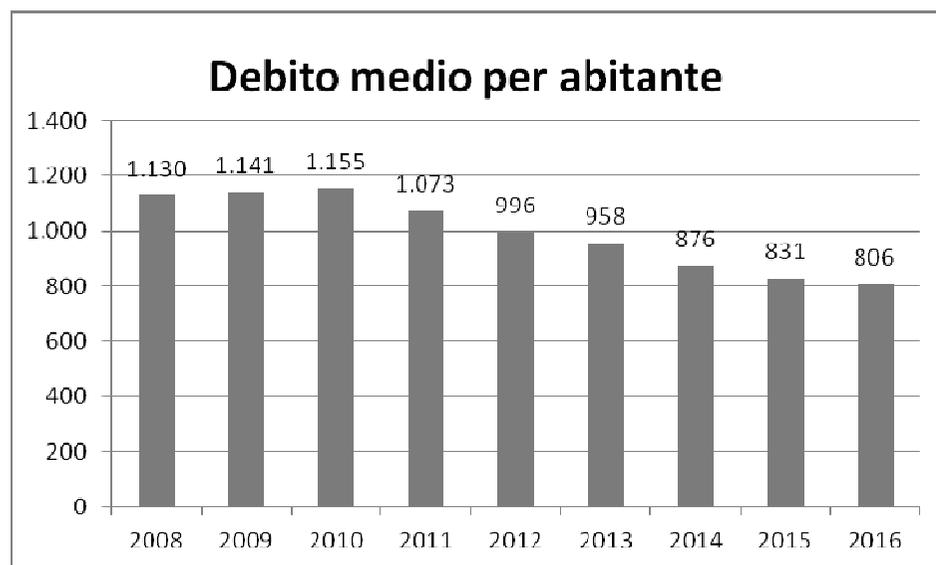
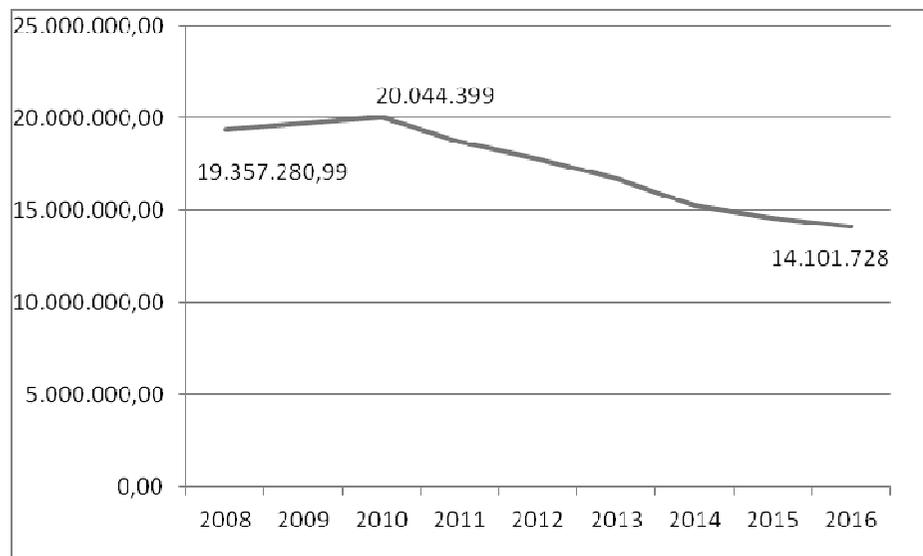
Nella tabella a seguire - il dato delle prestazioni di servizi è al netto del servizio SGRUA che è tornato all'interno del bilancio dal 2013 - si evidenziano graficamente i trend di riduzione di tutte le voci di spesa.



Su tutte le voci dal 2011 al preventivo 2016, si evidenzia una diminuzione della spesa, dal personale, -22,94%, all'utilizzo di beni di terzi, -53,84%, fino all'acquisto di beni di consumo -28,62% ed alle prestazioni di servizi, -25,62. Anche la spesa per interessi passivi si è ridotta di oltre il 40%. Meno marcato il calo dei trasferimenti correnti, -3,60%.

Nel bilancio di previsione 2016 portiamo a valore la riduzione dell'indebitamento, la riorganizzazione dei servizi per la prima infanzia ed una generale attenzione alle spese.

Nella tabella sotto viene evidenziata la consistente riduzione del debito che è sceso in questa legislatura di 6 milioni di Euro



## C) LE LINEE DI MANDATO E GLI INDIRIZZI STRATEGICI

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del consiglio comunale nr. del //2011 e, coerentemente con gli elementi socioeconomici che caratterizzano il territorio rispondo ai diversi obiettivi che L'Amministrazione (in scadenza nei primi mesi del 2016) ha inteso raggiungere nell'arco temporale 2011-2016. Gli indirizzi strategici di mandato sono 5:

- 001:**                   **La qualità dello sviluppo economico**  
*Sostegno allo sviluppo, in particolare attraverso scelte e investimenti capaci di creare le condizioni che assicurano al nostro sistema produttivo ed economico competitività, puntando su ricerca, innovazione e servizi*  
**Obiettivo 001.01:**   La mobilità sostenibile  
**Obiettivo 001.02:**   Le infrastrutture e la gestione del Patrimonio pubblico  
**Obiettivo 001.03:**   Industria e Artigianato  
**Obiettivo 001.04:**   Il Commercio e La Città  
**Obiettivo 001.05:**   Agricoltura  
**Obiettivo 001.06:**   Turismo e Valorizzazione del Territorio
- 002:**                   **La qualità della vita e dell'ambiente**  
*La qualità ambientale, da elemento accessorio allo sviluppo sociale e materiale della comunità, diventa elemento centrale della qualità della vita.*  
**Obiettivo 002.01:**   La sicurezza  
**Obiettivo 002.02:**   Pianificazione e gestione del territorio  
**Obiettivo o 002.03:** L'ambiente: una risorsa da valorizzare
- 003:**                   **La qualità del welfare municipale e comunitario**  
Il programma si prefigge di concorrere alla definizione programmatica ed alla implementazione dei Piani di Zona di cui alla L.n.328/00, L.R.n.2/03 e al Piano Regionale Sociale e Sanitario 2008/2010 ad oggi ancora vigente e integrato nelle sue linee strategiche con gli indirizzi biennali 2013 - 2014 recepite a livello distrettuale nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2009-2011 ed ha come obiettivo quello di realizzare il nuovo welfare di comunità attraverso la qualificazione della rete dei servizi a favore della promozione della salute e del benessere sociale della popolazione presente sul territorio comunale. Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, è partita la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale.
- 004:**                   **La qualità del sapere, della formazione e della cultura**  
*Sapere, formazione e cultura per un sistema di conoscenza e di istruzione di alto profilo per tutta la società che comprenda tutte le fasce dalla didattica per l'infanzia all'istruzione superiore, dalla formazione permanente alla ricerca*  
**Obiettivo 004.01:**   Le politiche per la scuola, dall'infanzia alla formazione professionale  
**Obiettivo 004.02:**   I giovani, una risorsa per il futuro  
**Obiettivo 004.03:**   La cultura  
**Obiettivo 004.04:**   Lo sport  
**Obiettivo 004.05:**   L'associazionismo: un bene per la nostra comunità
- 005:**                   **L'innovazione qualitativa delle politiche amministrative**  
*Un governo locale democratico e partecipato, per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti a tutti i cittadini, impegnato nell'opera di semplificazione della macchina amministrativa.*

- Obiettivo 005.01:** La partecipazione  
**Obiettivo 005.02:** Le politiche di bilancio  
**Obiettivo 005.03:** La qualità della pubblica amministrazione  
**Obiettivo 005.04:** Governance delle società partecipate  
**Obiettivo 005.05:** La tutela dei consumatori

Tali obiettivi sono stati declinati negli anni scorsi nel Piano Generale di sviluppo elaborato nell'ottica di efficacia, efficienza, chiarezza e trasparenza dello stesso, rendendolo lo uno strumento di raccordo tra il programma di mandato e gli strumenti di pianificazione e programmazione dell'attività dell'ente (Relazione previsionale e programmatica, Piano esecutivo di gestione, Piano). Tutti gli altri strumenti di programmazione dell'ente sono stati definiti coerentemente, in modo da implementare un sistema di programmazione e controllo integrato e coordinato. In questo modo gli obiettivi gestionali delle singole unità organizzative discendono direttamente dal PGS.

L'obiettivo finale della parte strategica del DUP (fino ad oggi del PGS) è quello di definire uno strumento in grado di rappresentare il piano strategico del territorio in cui si definiscono obiettivi condivisi da raggiungere e ogni attore si assume l'impegno di realizzare determinate azioni dirette al raggiungimento degli obiettivi. In questa logica di governance, il Comune rappresenta il soggetto che deve promuovere e coordinare il piano strategico, attraverso la creazione di momenti di partecipazione in cui tutti gli attori del piano possano esprimere proprie idee e condividere gli scenari di sviluppo.

Il processo di inclusione e di formazione delle partnership è finalizzato a:

- creare un consenso ampio sulle politiche di sviluppo adottate;
- disporre di nuove risorse finanziarie, tecnologiche e informative per l'attuazione dei programmi;
- evitare sforzi separati e creare delle sinergie tra attori
- ridurre i tempi di realizzazione dei programmi

La sezione operativa contiene una descrizione piu' dettagliata ed articolata di ogni indirizzo, ma si ritiene utile qui riportare una sintesi dei contenuti di ogni indirizzo evidenziando gli obiettivi **strategici** individuati dall'Amministrazione per ciascun indirizzo strategico:

## **INDIRIZZO STRATEGICO 001: LA QUALITA' DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

Sindaco:	Romano Canovi	(Politiche delle Risorse Umane – Organizzazione; Corpo di Polizia Municipale – Progetto Città Sicura; Affari Generali – legali – Servizi Demografici; Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica; Partecipazione; Societarie del Comune; Politiche giovanili; Sport; politiche per l'integrazione – Emigrazione e Immigrazione; Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi; Toponomastica; Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni; Politiche Ambientali e del Verde; Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Caccia e Pesca, Politiche per l'Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti; Igiene Pubblica; Servizi Funebri e Cimiteriali; Politiche Culturali e del Tempo Libero;; Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative)
Assessore:	Milena Chiodi	(Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona; Politiche Educativa e Scolastiche – Asili Nido; Politiche per la Promozione della Salute; Politiche della Famiglia; Pari opportunità);
Assessore:	Stefano Iseppi	(Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Edilizia Privata – S.U.A.P.; Politiche Economiche, Finanziarie, Fiscali e di Bilancio – Controllo di Gestione)
Assessore:	Katia Salsi	(Politiche del Commercio, Artigianato ed Attività Produttive – Fiere e Mercati; Promozione Attività Produttive e Commerciali del Centro Storico; Politiche per la Promozione del Turismo; Politiche del Lavoro e Formazione Professionale);
Assessore:	Stefano Scaruffi	Politiche dei Lavori Pubblici ed Infrastrutture; Politiche della Viabilità e Mobilità – Piano Urbano del Traffico; Trasporto Pubblico; Politiche Abitative e per la Casa – Edilizia Residenziale Pubblica; Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro; Protezione Civile; Patrimonio)

**Sostegno allo sviluppo, in particolare attraverso scelte e investimenti capaci di creare le condizioni che assicurano al nostro sistema produttivo ed economico competitività, puntando su ricerca, innovazione e servizi**

### **La mobilità sostenibile: e Le infrastrutture e la Gestione del Patrimonio Pubblico:**

*Il tema della realizzazione di infrastrutture e della gestione del patrimonio pubblico riveste un ruolo strategico per l'Ente Locale, con notevoli riflessi sulla qualità dello sviluppo economico e sociale.*

*L'assunto è particolarmente valido per Pavullo che è il Comune più importante della montagna modenese, centro di riferimento e di attrazione per un vasto territorio.*

*Lo sviluppo economico e sociale che continua ad avere il nostro Comune è legato a vari fattori quali la collocazione geografica del territorio (viabilità di transito e di collegamento con la pianura), la ricchezza di siti storici e paesaggistici (Castello di Montecuccolo, palazzo e parco ducale, riserva di Sassoguidano, ecc.), la presenza di strutture essenziali quali l'ospedale di zona, la base elisoccorso 118 presso l'aeroporto, il polo*

scolastico superiore, uffici pubblici e attività di carattere commerciale e terziario, l'insediamento di importanti industrie e del relativo indotto, la permanenza di attività agricole, come fonte di reddito e salvaguardia del territorio rurale, ecc.

La complessità e vastità delle funzioni (specchio di una realtà dinamica, ricca di risorse territoriali e creatività della gente) che il Comune è chiamato a svolgere, sono evidenti anche dal quadro dei principali campi di attività, in materia di realizzazione e gestione del patrimonio pubblico: per questo, l'Amministrazione intende proseguire una politica di forti investimenti sul territorio, che non solo risponde all'esigenza di garantire servizi ed opere indispensabili, ma è in grado, nel contempo, di costituire un volano per l'intera economia comprensoriale, in particolare in questa fase di profonda crisi a livello mondiale.

Sono **5 gli obiettivi strategici** previsti in questa legislatura. Quattro di questi importanti interventi incidono direttamente sul bilancio.

1. **Realizzazione struttura polivalente destinata deposito autobus TPL, magazzino e archivio comunale :**

Nel 2016 verrà completato il trasferimento delle attrezzature e mezzi dell'Area Servizi Tecnici e Scuola-bus presso il nuovo fabbricato sito nella zona della "Torba". Il nuovo fabbricato ospiterà anche l'archivio comunale che troverà una sistemazione definitiva. Nello stesso organismo edilizio verranno pure trasferiti il deposito e officina autobus del Trasporto Pubblico Locale. Verrà così superata l'inadeguatezza dell'attuale collocazione del deposito SETA di Via Marchiani, ove comunque resterà il capolinea. Si è trattato di una costruzione di notevole rilievo per il ns. territorio, finanziata dal Comune e da AMo (Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena) ed appaltata dal Comune con Direzione Lavori interna all'Ente, ubicata nell'area in cui è in corso di attuazione un Piano Particolareggiato di iniziativa privata con realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei lottizzanti, sia pure con notevoli difficoltà in ragione della perdurante crisi economica, particolarmente grave nel settore immobiliare. Il ritardo verificatosi nell'ultimazione dei lavori e quindi nel pieno utilizzo dell'immobile è dovuto a cause non imputabili alla stazione appaltante (dissesto finanziario dell'impresa esecutrice dei lavori)

2. **Realizzazione di un nuovo polo natatorio:**

Il percorso di elaborazione del progetto di costruzione e gestione della nuova piscina comunale è stata condizionata, in questi anni, dalla situazione economica generale. Il progetto è stato rivisto e rimodulato per creare le condizioni di sostenibilità economica e finanziaria. Il bando è stato pubblicato con scadenza fine marzo

La natura geologica del sito ed i vincoli urbanistici comportano la realizzazione del nuovo impianto natatorio coperto al posto degli attuali campi da tennis scoperti con la ricostruzione dei medesimi nell'area di risulta dalla demolizione della vecchia piscina coperta.

A seguito dell'avvenuta aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione del complesso polo natatorio – tennis, nel 2016 verrà redatto dai soggetti aggiudicatari il progetto esecutivo della nuova piscina coperta e potranno aver inizio i lavori.

La complessità dell'intervento è legata al mantenimento delle attività (tennis coperto, piscina scoperta) e della prevista realizzazione di nuovi campi scoperti per il gioco del tennis (o polivalenti) in sostituzione delle aree da gioco scoperte su cui verrà realizzato il nuovo organismo edilizio

3. **Adeguamento della Strada Comunale Pratolino-Malandrone:**

Continua l'impegno dell'Amministrazione è teso ad intercettare altri contributi in conto capitale per proseguire quest'opera strategica non solo per Pavullo ma per tutta la montagna.

- **Via Pratolino: lotto 1A e lotto 1B:** I lavori sono stati completati nel 2014.
- **Via Pratolino: Lotti 2 e 3:** sono state acquisite significative risorse finanziarie (in particolare, ma non solo: linea di finanziamento sul patto territoriale specializzato nel settore agricolo): ciò permetterà il completamento della progettazione esecutiva, l'appalto e l'avvio dei lavori di più stralci funzionali (2° stralcio e 3° stralcio che a sua volta sarà diviso in due sub-lotti).

#### 4. **Ristrutturazione del fabbricato "Le Rimesse"** :

L'edificio, di proprietà comunale, ubicato in una zona centrale del Capoluogo, vicino ad altri fabbricati comunali ed edifici pubblici, è destinato ad ospitare il Comando della Polizia Municipale del Frignano ed altri Uffici Comunali, oltre a restare sede di uffici distaccati dell'Agenzia delle Entrate.

Il fabbricato necessita di lavori di adeguamento alle normative e di manutenzioni. L'iter progettuale degli interventi di adeguamento e ristrutturazione dell'immobile si è rilevato complesso e lungo per vari fattori quali la recente normativa antisismica che impone consistenti lavori strutturali, ecc.

Tale complessità ha comportato anche un aumento sulle previsioni iniziali di spesa per l'intervento (il costo totale supererà i 2 milioni di Euro); in parte si usufruirà di contributi pubblici.

La realizzazione dell'opera è prevista in due stralci funzionali (il primo, più consistente, riguarderà l'adeguamento strutturale e la probabile sistemazione dei locali uso archivi; il secondo le finiture e gli impianti degli uffici).

Nel 2016 giungeranno a conclusione i lavori strutturali di adeguamento alle normative sismiche e di consolidamento dell'immobile (1° stralcio di opere) a cui farà seguito un 2° stralcio (da definirsi nel 2016) per il completamento dell'intervento ed il completo riutilizzo del fabbricato.

#### 5 **Per quanto riguarda il progetto di ANAS di Adeguamento della statale 12 (nel tratto Carrai-Acquabuona) e la realizzazione della rotatoria nell'incrocio con via Bottegone** queste sono le due linee di intervento previste:

- **SS 12 – Rotatoria "Mirage":** nel 2014 ANAS ha completato i lavori di realizzazione della rotatoria "Mirage" sull'incrocio fra la SS. 12 e la strada comunale Via Bottegone in una importante zona industriale-artigianale. Il Comune cura gli aspetti inerenti la disponibilità delle aree (indennizzi, acquisizione terreno dai privati con trasferimento ad ANAS delle aree interessate dalla viabilità statale).
- **SS 12 – Varianti stradali Curva del "Carrai" e Curva "Acquabuona":** l'opera, per la quale il Comune ha fornito il progetto e l'acquisizione delle aree, è di competenza ANAS (finanziamento, affidamento ed esecuzione lavori). Trattasi di lavori sulle curve "Carrai" ed "Acquabuona" per migliorare la transitabilità, specie nei mesi invernali, con rettifica ed allargamento del tracciato e costruzione di un tratto stradale in galleria artificiale.

**Castello di Montecuccolo:**

*Nel 2015 sono stati completati importanti interventi sul Castello e sulla viabilità di accesso che consentiranno il completo e migliore riuso dell'immobile. La vastità del complesso castellano ed aree di pertinenza, compresa la piazza del borgo di Montecuccolo, comportano comunque la necessità di prevedere in futuro ulteriori interventi.*

**Aeroporto di Pavullo nel Frignano:**

*E' confermato il consolidamento e potenziamento della struttura aeroportuale / centro di protezione civile / soccorso elicotteristico / base operativa 118 per le urgenze-emergenze di soccorso sanitario, a valenza anche sovra-comunale. Sono previsti da parte di ENAC interventi per il completamento della pavimentazione della pista di volo, raccordi e piazzali (con realizzazione dello strato di usura) ed altre opere di ampliamento piazzali e realizzazione raccordo parallelo alla pista.*

*Per tali interventi il Comune fornirà il progetto, rilascerà le autorizzazioni edilizie ed urbanistiche se ed in quanto richieste e realizzerà, in collaborazione con l'Aero Club Pavullo, opere fognarie e di drenaggio propedeutiche agli ampliamenti previsti da ENAC.*

*Nel 2016 è previsto l'estendimento della rete del gas metano a servizio dei fabbricati siti nell'area aeroportuale.*

*Proseguirà pure l'attrezzamento dell'area esterna alla recinzione della zona adibita ad attività di volo, molto fruita dai cittadini per attività ricreative, sportive, ecc.*

**Industria e Artigianato:**

Esercizio delle azioni di orientamento dello sviluppo locale verso uno sviluppo non solo qualitativo, ma sostenibile che privilegi quelle attività compatibili con le altre vocazioni del territorio e con la sua collocazione geografica ed ambientale.

**Il Commercio e la città:**

Rafforzamento delle politiche di marketing urbano.

**Agricoltura:**

Puntare su uno sviluppo rurale alla base del quale continuano ad esservi quei consolidati principi che non vedono il territorio solo come sistema ambientale, ma come patrimonio unico e insostituibile.

**Turismo e valorizzazione del Territorio:**

La domanda di turismo in particolar modo quello legato all'Appennino sta seguendo un trend negativo. Il periodo medio di soggiorno si sta accorciando così come la composizione della domanda è sempre più variabile. Questo non solo impone alle aziende che operano nel settore di aggiornarsi continuamente investendo sempre di più nella loro attività per offrire servizi che rispondano meglio ai bisogni mutevoli dei turisti, ma anche una diversificazione dell'offerta per intercettare in modo più adeguato la domanda in un contesto di competizione crescente.

Per quanto riguarda il settore del turismo per adulti su cui si concentra il mercato turistico del nostro territorio, negli anni scorsi si è sostenuto il turismo sportivo. Sono stati realizzati e promossi itinerari per chi fa sport in mountain bike e sono state accolte nel nostro paese molte squadre che praticano sport di vario genere favorendone il soggiorno e la pratica sportiva stessa.

La localizzazione territoriale del comune di Pavullo e le caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche potrebbero offrire ulteriori

opportunità, nell'ambito del turismo culturale e naturalistico.

Le azioni intraprese in questi anni si sono focalizzate principalmente con la partecipazione a progetti a valenza sovraterritoriale quali: Sistema Informativo Regionale per il turista; Unione di Prodotto delle Città d'arte; Fondo Provinciale incentivazione Turismo; Club di Prodotto Emilia Romagna Bike ed Mtb Appennino.

## **INDIRIZZO STRATEGICO 002: LA QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE**

Sindaco:	Romano Canovi	(Politiche delle Risorse Umane – Organizzazione; Corpo di Polizia Municipale – Progetto Città Sicura; Affari Generali – legali – Servizi Demografici; Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica; Partecipazione; Societarie del Comune; Politiche giovanili; Sport; politiche per l'integrazione – Emigrazione e Immigrazione; Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi; Toponomastica; Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni; Politiche Ambientali e del Verde; Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Caccia e Pesca, Politiche per l'Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti; Igiene Pubblica; Servizi Funebri e Cimiteriali; Politiche Culturali e del Tempo Libero;; Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative)
Assessore:	Stefano Iseppi	(Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Edilizia Privata – S.U.A.P.; Politiche Economiche, Finanziarie, Fiscali e di Bilancio – Controllo di Gestione)

**La qualità ambientale, da elemento accessorio allo sviluppo sociale e materiale della comunità, diventa elemento centrale della qualità della vita.**

### **La Sicurezza**

*Negli ultimi anni, a seguito dell'accresciuto ruolo dei sindaci e del conferimento di sempre maggiori poteri agli enti locali, si è riaperto con forza il dibattito sull'opportunità di una partecipazione attiva dei comuni alla tutela dell'ordinata e civile convivenza all'interno della comunità di riferimento. In realtà, da sempre i comuni si occupano di sicurezza, anche attraverso la Polizia Municipale; recentemente, però, si è fatta strada l'idea di una sicurezza locale compartecipata tra lo stato e le realtà locali, nella giusta convinzione che la sicurezza stessa non possa essere ridotta all'ordine pubblico, ma ricomprenda anche tutti gli interventi sociali che solo i comuni possono assicurare.*

*E' evidente come una responsabilità comunale, in questo campo, sia già nelle cose, anche perché i cittadini si rivolgono sempre più direttamente a questo ente per la tutela dei propri interessi in materia di sicurezza locale. In fondo è proprio l'ambito urbano che fornisce l'idea più precisa della sicurezza, così come nacque a suo tempo, appunto, entro le mura della città.*

*Se l'ordine pubblico non può non rimanere prerogativa dell'apparato statale, secondo la tradizione la sicurezza locale, ed in particolare quella urbana, diventa perseguibile solo attraverso una sinergia istituzionale fra Stato, Regione ed Enti Locali. Si tratta quindi di attivare quel "sistema integrato di sicurezza" previsto dalla normativa regionale con la legge 24/2003 che opera con riferimento, in particolare modo, alla prevenzione della criminalità, alla riqualificazione urbana, al coordinamento degli organi di polizia, all'attivazione di modelli operativi di polizia locale di prossimità, sostenendo la costituzione di corpi di polizia locale anche a carattere intercomunale, al fine di dotare tutto il territorio regionale di qualificati servizi di polizia municipale, rimodellando la visibilità del Corpo quindi dell'Amministrazione Locale, nei confronti del cittadino-cliente. La scelta dell'Amministrazione è stata quella di aderire alla gestione associata all'interno dell'Unione dei Comuni per la costituzione di un Corpo Unico intercomunale di Polizia Municipale del Frignano che ha come obiettivo quello di dotarsi di un comando che promuova sicurezza e*

*sviluppa il servizio di prossimità con una pianificazione a monte più efficace , tale da permettere una dialettica con le altre forze di polizia presenti sul territorio.*

*Questo per dare una risposta maggiore al crescente bisogno di sicurezza, intesa in senso soggettivo, come percezione della stessa ripartendo dal contatto con il cittadino.*

*Il 30 dicembre 2008 i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone e Sestola hanno sottoscritto una convenzione con la Comunità Montana del Frignano, oggi Unione dei Comuni del Frignano, per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Municipale da esercitare tramite l'istituzione e la costituzione di un unico Corpo di Polizia Municipale; convenzione successivamente ridefinita (in data 27/09/2011) a seguito del recesso esercitato dalle amministrazioni comunali di Sestola e Montecreto. Tale convenzione, scaduta al termine dell'anno 2012, è stata recentemente rinnovata – in data 31/12/2012 - con la sottoscrizione di un nuovo atto convenzionale al quale hanno aderito gli otto Comuni che già ne facevano parte, valido per il successivo quinquennio 2013/2017. In data 31 dicembre 2014 con deliberazione n. 61 la Giunta ha preso atto dell'adesione dei comuni di Montecreto e Sestola alla convenzione sopra richiamata. L'esercizio unificato delle funzioni comprende tutti i compiti di Polizia Locale e amministrativa di cui alla L.R. 24/2003. La gestione associata è finalizzata a garantire politiche di promozione in un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità inciviltà diffusa, a garantire la presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, protezione ambientale, la tutela del cittadino, a garantire l'uniformità di comportamenti, a garantire il coordinamento con le forze pubbliche operanti nel territorio, a garantire il controllo della mobilità e sicurezza stradale e di rilevamento degli incidenti stradali, a garantire la tutela del consumatore, a garantire la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana*

*Inoltre l'Amministrazione Comunale, con propria deliberazione di Giunta comunale nr.80 del 02/10/2012 ha proceduto ad approvare il "progetto finalizzato allo studio e all'elaborazione di piani di azione per incrementare la sicurezza del territorio del comune " che si è concretizzato con l'incarico affidato ad aprile 2013 a seguito di una procedura pubblica comparativa di selezione, con l'obiettivo attraverso rilevazioni statistiche, analisi del territorio e valutazioni socio economiche, redigere relazioni, proposte di azioni e piani esecutivi, da mettere a disposizione della Giunta comunale per le valutazioni del caso e l'eventuale adozione degli atti amministrativi di competenza finalizzati a:*

- influire sulla percezione di sicurezza e sulla sicurezza reale, rafforzando l'identificazione con i luoghi e il senso di appartenenza da parte dei cittadini, perché questi rispettano, controllano e difendono i luoghi che sentono propri;*
- procedere ad una valutazione attenta per individuare le attività idonee ad insediarsi in uno specifico luogo;*
- favorire l'interazione, nel rispetto delle specifiche responsabilità e in spirito di leale collaborazione fra tutte le forze di polizia presenti sul territorio, associazioni, partner sociali pubblici e privati;*
- implementare il sistema di videosorveglianza nelle aree più a rischio della città;*
- promuovere la sorveglianza sugli esercizi pubblici, attività commerciali, istituti di credito, insediamenti artigianali e industriali, anche con incentivi per l'installazione di sistemi di sicurezza passivi;*
- monitorare e valutare periodicamente l'andamento della criminalità e i fenomeni di disordine urbano per l'adozione di misure concrete di contrasto..*

*Altri tasselli importanti su cui ha lavorato l'Amministrazione è la creazione e l'implementazione della rete di videosorveglianza e la costituzione di un gruppo di Volontari della sicurezza.*

*Con il progetto relativo alla videosorveglianza territoriale si prevede di ampliare l'architettura già installata, adottando un sistema per la lettura targhe collocato nelle strade di accesso a n. 3 frazioni locali. Tale tecnologia è finalizzata a consentire la registrazione di scenari atti a supportare le forze dell'ordine nell'attività di prevenzione e contrasto delle illegalità, anche al fine di soddisfare l'esigenza di una più diffusa ed efficace salvaguardia dei beni pubblici e privati e di ripristino delle condizioni di sicurezza locali.*

*Il sistema di videosorveglianza ha quindi l'obiettivo di "integrare" le azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di vigilanza preposti. Nello specifico la realizzazione e la gestione del sistema di videosorveglianza è finalizzata a:*

- prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di esercitare;*
- sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;*
- favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;*
- assicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate.*

*Questo progetto è stato condiviso con le locali autorità di Pubblica Sicurezza che hanno fattivamente collaborato individuando alcune aree del territorio comunale, ritenute particolarmente "sensibili", presso le quali intervenire tempestivamente.*

*Nel dettaglio si è ritenuto opportuno e necessario attivare un primo percorso di monitoraggio delle viabilità di accesso alle frazioni di Montebonello e Coscogno nonché alla località Sant'Antonio della frazione di Crocette. Per completezza d'informazione si precisa poi che il sistema progettato ipotizza l'ulteriore implementazione dell'infrastruttura attraverso la copertura, presumibilmente durante l'anno 2016, di 3 frazioni del territorio comunale aggiuntive che pure hanno presentato, nel recente periodo, criticità per quanto attiene le condizioni di sicurezza locale e nello specifico: Benedello, Castagneto e Verica. Tutte le frazioni coinvolte nel progetto in parola sono state selezionate, oltre che in quanto oggetto di recenti molteplici episodi di criminalità, in esito alla loro collocazione geografica. In particolare si tratta di centri abitati posizionati sulle principali vie di comunicazione che collegano il territorio comunale con il resto della Provincia e che, conseguentemente, rappresentano, al verificarsi dell'evento criminoso, una più che agevole via di fuga.*

*Nell'ambito del contesto descritto, la progettazione esecutiva prevede, nel dettaglio, l'installazione e conseguente attivazione di un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere per lettura targhe e di contesto. All'attuale architettura, costituita da apparecchiature installate nel capoluogo, verranno pertanto aggiunte ulteriori 13 telecamere di cui 8 di lettura targhe e 5 di contesto.*

*Il progetto è stato approvato dal Comitato Provinciale per l'Ordine Pubblico e la Sicurezza*

*Il volontario della sicurezza, previsto dalla Legge Regionale N° 24/2003 e disciplinato dalla direttiva della Giunta Regionale 279/2005 e dal D.M. 8 agosto 2009, è una nuova figura di volontario che collabora con la Polizia Municipale operando sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante o Responsabile della stessa.*

*Nel periodo marzo-maggio 2014 si è svolto il I Corso per Volontari per la Sicurezza e nel mese di giugno 2014 sono stati effettuati i colloqui di idoneità dei candidati che opereranno su tutto il territorio comunale. Il volontario della sicurezza, previsto dalla Legge Regionale N° 24/2003 e disciplinato dalla direttiva della Giunta Regionale 279/2005 e dal D.M. 8 agosto 2009, è una nuova figura di volontario che collabora con la Polizia Municipale operando sulla base delle indicazioni ed in maniera subordinata al Comandante o Responsabile della stessa. Nell'esercizio delle loro funzioni i volontari della sicurezza sono adeguatamente assicurati.*

*Il volontario della sicurezza è comunque sempre improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:*

- *delle azioni di prevenzione;*
- *del senso civico della cittadinanza;*
- *delle attività di informazione rivolte ai cittadini;*
- *delle attività di educazione e sicurezza stradale;*
- *di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;*
- *del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi sociali;*
- *di un maggior rispetto delle regole che la comunità si dà per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.*

*Nei primi mesi del 2016 prenderà avvio un nuovo corso per Volontari per la Sicurezza*

### **Strumenti Di Pianificazione E Gestione Del Territorio**

*La Legge regionale del 24 marzo 2000 n. 20, ha comportato una profonda innovazione della disciplina della pianificazione urbanistica e territoriale, in particolare l'innovazione più evidente riguarda la pianificazione comunale è la sua articolazione in tre componenti: la componente strutturale (PSC), quella regolativa (RUE) e quella più propriamente operativa (POC). I nuovi strumenti urbanistici concorrono a realizzare un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione del territorio al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile della popolazione, ad assicurare il miglioramento della qualità della vita e a promuovere un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, e culturali.*

#### **I NUOVI STRUMENTI URBANISTICI:**

*L'Amministrazione comunale ha proceduto all'affidamento di apposito incarico esterno per la redazione di tutti e 3 gli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 (P.S.C., R.U.E., e P.O.C.). Dei tre strumenti previsti dalla L.R. 20/2000 si è già provveduto:*

- o *All'approvazione del Piano Strutturale Comunale con deliberazione di CC n. 9 del 3.2.2011*
- o *All'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del CC. N. 33 del 31.10.2013*
- o *Adozione del Piano Operativo Comunale con deliberazione n. 45 del 31.10.2015 e contestuale variante al RUE*

## **PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 - 2020**

*Il Piano Operativo Comunale, in base a quanto previsto dall'Art. 30 della L.R. 20/2000, è lo strumento che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di 5 anni.*

*Con deliberazione Giunta Comunale avvenuta n. 47 del 31.05.2014 l'Amministrazione ha attivato le forme di consultazione, partecipazione e concertazione relative alla raccolta e selezione delle proposte di trasformazione urbanistica ed edilizia da programmare nel piano operativo comunale (POC) 2015 – 2020 e del Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU).*

*Sono pervenute complessivamente 85 manifestazioni di interesse di cui 5 fuori termine. L'eterogeneità delle richieste ha reso opportuno l'approvazione con delibera di G.C. n. 41 del 05.05.2015 di linee guida per la valutazione delle manifestazioni pervenute.*

*L'amministrazione comunale ha portato in adozione le sole manifestazioni giunte a maturazione, riservandosi di attivare una fase successiva per quelle non definite.*

*Con deliberazione n. 45 del 31.10.2015 si è proceduto all'adozione del POC 2015-2020 e contestuale variante al RUE.*

*Gli interventi programmati dal POC che hanno ad oggetto lo sviluppo degli insediamenti urbani, per la residenza e le funzioni di servizio ad essa complementari mettono in attuazione complessivamente circa **15.055 mq di Sc** che, se fossero tutti utilizzati per realizzare alloggi e non altre funzioni complementari, darebbero luogo alla realizzazione di circa 131 alloggi.*

*In ciascuno dei comparti, programmati dal POC, che interessano Ambiti per nuovi insediamenti urbani (ANS) è previsto che il 20% dell'edificazione complessiva (in termini di Sc) sia costituito da Edilizia Residenziale Sociale, in aggiunta ai diritti edificatori privati a tal fine è prescritta la cessione al Comune di un'adeguata superficie fondiaria per l'ERS informa di lotti già dotati delle urbanizzazioni primarie.*

*Il POC per i nuovi alloggi si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento della classe energetica A*

*L'attuazione del POC comporta un incremento del territorio urbanizzato pari circa a 2%.*

## **ATTIVITÀ ESTRATTIVE**

*Con deliberazione di giunta comunale N. 20 del 24.02.2015 sono state approvate le linee guida per l'attivazione della seconda fase poliennale di attuazione del Polo estrattivo n. 18 denominato la Zavattona, tese a definire una griglia di elementi per la valutazione delle adesioni che risultino più idonee a soddisfare, al contempo, le esigenze produttive del settore con quelle di salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesistico previsti dal PAE.*

*La disponibilità alla sottoscrizione d accordi ai sensi dell'art. 24 della LR 7/2004 è stata accertata previo invito dei proprietari delle aree facenti parte del polo estrattivo. Risulta pervenuta una sola manifestazione di interesse in corso di valutazione*

### **L'ambiente: una risorsa da valorizzare**

*L'ambiente è una grandissima risorsa da mettere a frutto. L'azione amministrativa che l'Ente si impegna a portare avanti sarà orientata, da un lato alla sua salvaguardia e dall'altro, a renderlo fruibile perché divenga motore dello sviluppo sostenibile.*

L'azione amministrativa che l'Ente si è impegnato a portare avanti è orientata, da un lato alla salvaguardia dell'ambiente (attraverso la manutenzione di tutte le aree verdi, che negli anni hanno assunto un valore sociale oltre che ecologico ed estetico) e dall'altro, a renderlo fruibile perché divenga motore dello sviluppo sostenibile. Pur in un contesto di risorse scarse a disposizione in questi anni si è cercato per quanto possibile di riqualificare alcune aree di particolare pregio come ad esempio l'area della pineta bassa. Grande preoccupazione ed allarme è stato provocato dal progressivo disseccamento di ampi spazi del parco occupati da abeti rossi colpiti da un parassita.

Anche nel Documento di Qualità Urbana il tema del verde è considerato di particolare attenzione e sarà oggetto di potenziali interventi finanziari anche derivanti da compensazioni di natura urbanistica.

In generale si vuole promuovere azioni e strategie che pongano al centro la qualità della vita dei cittadini e la qualità dell'ambiente e del territorio in cui vivono. Il programma opera per una qualità ambientale dello sviluppo che da una parte tutela le risorse naturali e dall'altro produce beni in un'ottica di minor utilizzo delle risorse non rinnovabili.

Grande attenzione verrà data alle **Politiche energetiche**: l'Amministrazione ha già intrapreso un percorso per dotare il Comune di un proprio Piano Energetico. Tra le azioni più significative:

- l'adesione all'AESS (Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile);
- l'attivazione del Servizio Energia Plus che blocca i costi della bolletta energetica del Comune per 9 anni e impone alla ditta che si è aggiudicata l'appalto di ridurre del 10% i consumi energetici (luce e gas) negli edifici comunali;
- l'installazione di caldaie a condensazione, di impianti fotovoltaici e solare termici a servizio degli edifici scolastici di nuova realizzazione (Nido e Scuola d'Infanzia di S. Antonio, Nido e Scuola d'Infanzia "Tonini" di Pavullo);
- la riqualificazione della rete di illuminazione pubblica.

### **Parole d'ordine dell'Amministrazione: risparmio, efficienza, produzione di energia con fonti rinnovabili.**

Un primo obiettivo è l'adesione al Patto dei Sindaci, la conseguente predisposizione del PAES (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile) e l'attivazione delle azioni per assolvere gli impegni previsti dal Piano stesso ovvero la riduzione delle emissioni di CO2 della città di oltre il 20% per raggiungere gli obiettivi formali fissati dall'UE al 2020.

Aderire al Patto dei Sindaci darà inoltre al Comune la possibilità di cogliere tutte le opportunità finanziarie in campo europeo; Sempre più stretta dovrà essere la collaborazione con AESS sotto il profilo progettuale. Un esempio è proprio quello della pubblica illuminazione.

Nel merito l'Amministrazione con propria deliberazione n. 123 del 21.11.2011 ha approvato l'accordo tra la Provincia di Modena, l'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile (AESS) e il Comune di Pavullo n/F per la realizzazione del progetto "ELENA-MODENA SUSTAINABLE ENERGY INVESTMENTS" (in breve ELENA-MODENA), con il quale ha attivato un percorso finalizzato alla riqualificazione energetica degli impianti di pubblica illuminazione con l'obiettivo di un progetto d'investimento per la riqualificazione energetica della pubblica illuminazione;

Tale percorso ha portato nell'anno 2012, in collaborazione con lo studio tecnico incarico ed AESS, al censimento, raccolta ed elaborazione dati relativi ai punti luce, sopralluoghi, incontri al fine di conoscere le criticità energetiche ed individuare le misure di miglioramento dell'efficienza energetica globale della pubblica illuminazione.

Nell'anno 2013 con deliberazione di Giunta comunale nr.46 del 14/05/2013 si è proceduto all' approvazione in linea tecnica del "progetto preliminare di riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica" che prevede di dare attuazione agli interventi di riqualificazione suddetti mediante affidamento della gestione integrata del servizio di illuminazione pubblica a soggetti terzi, in coerenza con le seguenti linee guida:

- il soggetto terzo dovrà essere in grado di seguire tutte le fasi di realizzazione e gestione del progetto in modo integrato, coordinandolo, ottimizzandolo, contestualizzandolo, dando la priorità al risparmio energetico;
- la remunerazione sarà determinata in base al risparmio energetico effettivamente conseguito dal soggetto terzo, consistente nella differenza tra la bolletta energetico pre e post intervento migliorativo;
- il soggetto terzo dovrà sostenere il finanziamento diretto o indiretto degli interventi di riqualificazione degli impianti;
- il soggetto terzo dovrà garantire all'Amministrazione il risparmio energetico

Nel corso del 2015 si è arrivati all'affidamento del servizio e sono iniziati i lavori, che si concluderanno entro la fine dell'anno. Si prevede la sostituzione di armature stradali e corpi illuminanti non a norme, l'installazione di alcuni impianti a LED- che hanno maggior durata e minori consumi, la installazione di sistemi di telecomando per permettere la gestione remota e la regolazione del flusso luminoso, l'adeguamento di quadri elettrici, l'armonizzazione delle tipologie di corpi illuminanti con una migliore gestione manutentiva, ecc. Il nuovo appalto per il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica stradale, come quello in corso di esecuzione per la "gestione calore" presso i principali edifici comunali, rientra nel "piano di razionalizzazione dei consumi energetici", previsto nelle linee di indirizzo di mandato dell'Amministrazione Comunale. Questo progetto consentirà un risparmio in termini di consumi elettrici di circa il 43,80 % oltre che la conseguente riduzione di emissioni di CO2.

### **Progetto riqualificazione pineta e Parco Ducale.**

Nei primi mesi del 2013 sono stati avviati monitoraggi, nell'ambito dell'appalto della manutenzione ordinaria del verde pubblico, attraverso l'inserimento nel capitolato di due verifiche statiche annuali visive e strumentali sulle piante arboree del territorio, mediante l'applicazione del metodo VTA, che hanno consentito di disporre di un quadro aggiornato; unitamente è iniziato un percorso grazie alla collaborazione della Consulta Ambiente e del CFS che ha portato all'esecuzione di verifiche periodiche sulle aree in fase di disseccamento e sugli interventi da mettere in campo. Sempre nel corso del 2013 è stato elaborato il primo progetto, a cui è seguito l'intervento di riqualificazione dell'area della pineta bassa, attraverso la rimozione delle ceppaie presenti, derivanti dai 480 abeti abbattuti, la piantumazione di 40 piante, il rimodellamento del terreno, la realizzazione di drenaggi e la semina del prato; nel corso del 2015 sono state messe a dimora essenze arboree ed arbustive in modo da garantire una barriera verde efficace ed anche un'alternanza di fioriture e colori nei diversi periodi dell'anno. Sulla base dei sopralluoghi effettuati dal servizio ambiente comunale, congiuntamente al Corpo Forestale dello Stato ed alla Consulta Ambiente del Comune di Pavullo, effettuati nel 2014, nelle aree della "pineta di mezzo", ricompresa tra Via Marchiani e Via Dante ed all'interno del "Parco Ducale" è stato rilevato che gli esemplari abete rosso si presentano secchi per il 90% del loro totale. Le alberature si trovano in adiacenza alla sede stradale di Via Dante ed alle abitazioni per quanto riguarda l'area della "pineta di mezzo" ed in corrispondenza di aree soggette ad elevata frequentazione per quanto riguarda il "Parco Ducale"; con ordinanza sindacale n. 105 del 14/07/2014, è stata disposta l'inibizione dell'accesso e frequentazione dell'area a verde pubblico denominata "pineta di mezzo" e di alcune aree poste all'interno del "Parco Ducale", al fine di tutelare la pubblica incolumità. Le alberature secche si trovano in ambito urbano, in aree soggette a vincolo di carattere paesaggistico e caratterizzate dalla presenza di alcune piante con caratteristiche censite come "monumentali". Attualmente gli abeti secchi in piedi sono circa 2000, date le caratteristiche peculiari delle aree sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica ed al vincolo di aree boscate, per poter procedere con l'abbattimento è necessario acquisire il

*parere della soprintendenza, si rende necessario inoltre il ricorso a procedure e risorse di carattere straordinario, per consentire la messa in sicurezza delle aree e la successiva riqualificazione. Rilevata la pericolosità venutasi a creare per l'attacco parassitario che ha colpito gli esemplari di abete rosso, aggravata dalle condizioni climatiche delle ultime due stagioni estive che hanno visto l'alternarsi di periodi estremamente secchi e di periodi caratterizzati da elevate precipitazioni, unitamente all'elevata frequentazione delle aree sopra meglio specificate, da parte del pubblico ed al fine di mettere in atto le azioni necessarie per la messa in sicurezza e successiva riqualificazione si è provveduto a conferire, a tecnico specializzato, un incarico volto ad effettuare:*

- *un rilievo puntuale dello stato di fatto delle aree, attraverso il censimento di tutte le piante presenti, vegete e disseccate;*
- *la verifica statica visiva, strumentale ove necessaria, sulle piante arboree mediante l'applicazione del metodo VTA;*
- *la valutazione tecnica dei sintomi e dei danni presenti nelle alberature stesse in rapporto alla stabilità dell'albero,*
- *una valutazione sui rischi presenti all'interno delle aree "pineta di mezzo" e "Parco Ducale", volta ad individuare il pericolo oggettivo legato allo stato vegetativo ed alla posizione delle alberature all'interno del territorio;*
- *la predisposizione di un programma operativo dettagliato per gli interventi di manutenzione straordinaria, bonifica e messa in sicurezza delle aree stesse;*

*Con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30/12/2014 è stato approvato l'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area di pregio ambientale della "pineta di mezzo" compresa tra via Marchiani e via Dante a Pavullo nel Frignano"*

*Nel mese di dicembre 2014 sono state avviate le procedure di gara che si concluderanno nei primi mesi del 2015 e consentiranno l'affidamento dei servizi di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area di pregio ambientale della "pineta di mezzo" compresa tra via Marchiani e via Dante a Pavullo nel Frignano.*

*Nei mesi di aprile e maggio 2015 è stato realizzato e completato l'intervento di messa in sicurezza dell'area della pineta di mezzo; nei primi mesi del 2016 il servizio ambiente in collaborazione con la Consulta Ambiente ed il CFS, provvederà a selezionare le alberature autoctone spontanee da salvaguardare all'interno dell'area, verranno inoltre messe a dimora piante ad integrazione di quelle presenti, al fine di ricreare la barriera verde della pineta di mezzo.*

*L'Unione dei Comuni del Frignano ha poi approvato un progetto di 170.000 euro finanziato con un contributo di ATERSIR che prevedere l'abbattimento di altre 800 piante secche nella pineta*

*Nel corso del 2015 l'Amministrazione comunale ha dato avvio al progetto "Aiuolando" che prevede la riqualificazione e l'abbellimento di alcune aiuole del capoluogo in collaborazione con alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio; le aiuole di che trattasi sono individuate, per il 2015, nell'aiuola dell'area della "Capanna", nelle aiuole poste a bordo della Via Marchiani e nell'aiuola a bordo canale nell'area della pineta bassa. Gli interventi previsti sono rivolti alla sistemazione delle piante esistenti ed alla messa a dimora di piante sia a carattere perenne che a carattere annuale, unitamente alla concimazione e pacciamatura delle stesse. Il progetto proseguirà nel corso del 2016.*

### **Controllo e manutenzione piante monumentali**

*In collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale e con la SIA (società italiana arboricoltura) proseguiranno i controlli sullo stato vegetativo delle piante monumentali presenti all'interno del Parco Ducale. Le verifiche saranno eseguite con la tecnica del tree climbing che consente un*

*approccio maggiormente sostenibile dal punto di vista fitosanitario, rispetto all'utilizzo di piattaforme aeree. Nei primi mesi del 2015 verrà inoltre ripetuto il monitoraggio sulla stabilità delle sequoie adiacenti alla "Dacia" al fine di garantire la corretta fruizione della struttura.*

### **Adozione Pinone ed adesione all'iniziativa regionale "Vivi il Verde" 2016**

*La SIA (società italiana arboricoltori) ha ufficialmente adottato, nel mese di maggio 2013, il Pinone, adozione che consiste nell'effettuazione dei controlli fitosanitari e negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero risultare necessari.*

*Le attività della SIA sono state presentate in occasione dell'Arbor day: un evento promozionale e di diffusione della cultura ambientale, a carattere nazionale, che si è tenuto nel mese di novembre 2012 e che ha visto la partecipazione dei maggiori esperti italiani in materia di gestione del verde.*

*Il Comune ha aderito alla campagna regionale "Vivi il Verde 2015, alla scoperta dei giardini dell'Emilia Romagna"; il 16 maggio 2015, è stata realizzata un'iniziativa in collaborazione con la SIA che ha previsto: dimostrazioni di corretta gestione delle piante monumentali con le tecniche del tree climbing a cura degli arboricoltori certificati della stessa SIA, visita guidata al Parco Ducale, convegno Su "cenni di arboricoltura e corretta gestione degli alberi in ambiente urbano".*

*Nel 2016 il Comune rinnoverà l'adesione alla campagna regionale "Vivi il verde".*

### **Centro di Educazione Ambientale**

*Nel corso del 2015 sono state svolte attività per cittadini e scuole; nel corso del 2016 continuerà la promozione di azioni e strategie già intraprese che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono: ciò dal punto di vista di un miglioramento e di uno sviluppo della qualità ambientale che tuteli le risorse naturali e promuova la produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. In particolare le attività del **Centro di Educazione Ambientale** sono rivolte a istituti scolastici e, attraverso di loro, ai cittadini. Le azioni educative del CEA sono state potenziate chiedendo una quota di partecipazione per ogni scuola esterna al C.E.A., quote che saranno reinvestite in attività del C.E.A.. Proclamato dall'ONU anno Internazionale della LUCE, durante il 2015 le attività sono state caratterizzate da nuovi percorsi educativi, per scuole e cittadini volti ad accrescere la conoscenza e la consapevolezza di ciascuno di noi sul modo in cui le tecnologie basate sulla luce promuovano lo sviluppo sostenibile e forniscano soluzioni alle sfide globali ad esempio nei campi dell'energia, dell'istruzione, delle comunicazioni, della salute e dell'agricoltura, a ridurre inquinamento luminoso e sprechi di energia. Nell'ambito dell'E.A. s'intende continuare ad operare, nel 2016, per accrescere la consapevolezza che una corretta gestione del rifiuto porta ad un recupero di energie. Si sosterranno attività legate al progetto di Hera "Riciclandino", volto a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata interessando le scuole locali e i cittadini. Tempo e risorse saranno dedicate alla formazione del personale e all'ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari Soggetti, Pubblici e Privati. Saranno favorite convenzioni allo scopo di fare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso convenzioni con Associazioni, Enti ed Università.*

## **Raccolta differenziata: progetto Smart Waste System**

*Il comune di Pavullo ha aderito al progetto SMART WASTE SYSTEM che prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta stradale dei rifiuti; il 26 giugno 2014 è partita la campagna informativa svolta da ECOVOLONTARI che si sono recati presso le famiglie delle prime 2 zone individuate per la sperimentazione, zona Serra di Porto e quartiere Budria, per informare riguardo il nuovo sistema di gestione rifiuti. Ad ogni famiglia è stato rilasciato un coupon per il ritiro del KIT RACCOLTA DIFFERENZIATA che contiene: 1 ECOBORSA per raccolta carta, plastica e vetro; 1 PATTUMELLA per la raccolta dei rifiuti organici (umido, scarti da cucina) che potrà essere utilizzata con l'apposito sacchetto biodegradabile o con i sacchetti del pane, SACCHI per pattumella, RIFIUTOLOGO - depliant esplicativo sulle modalità corrette di attuazione della raccolta differenziata, GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO. L'attuazione del progetto SMART su tutto il territorio Comunale dovrebbe completarsi entro la fine del 2015 e consentirà al Comune di raggiungere l'obiettivo di raccolta differenziata, fissato dalla Regione al 60%.*

*Secondo i recenti dati forniti dal gestore a metà 2015 la percentuale di R.D. a Pavullo era il 47,5 % con un significativo incremento rispetto l'anno precedente.*

*Nel mese di ottobre 2015 il progetto è stato esteso anche alle zone di Pavullo centro e S. Antonio ed entro i primi mesi del 2016 il progetto verrà applicato in tutti i maggiori centri frazionali.*

*Nell'ambito del percorso avviato da Atersir finalizzato alla definizione del nuovo Piano d'Ambito in relazione alle gare di gestione del servizio rifiuti, il comune di Pavullo sta fornendo tutti gli elementi utili alla formazione del piano stesso. Inoltre, d'intesa con gli altri comuni del cosiddetto sotto ambito "Montagna" si confermano impegni ad una progettazione coordinata dei servizi di raccolta individuando un sistema misto (Raccolta stradale e porta a porta) con l'obiettivo di realizzare un sistema di misurazione e tariffazione puntuale.*

## **INDIRIZZO STRATEGICO 003: LA QUALITÀ DEL WELFARE MUNICIPALE E COMUNITARIO**

Sindaco:	Romano Canovi	(Politiche delle Risorse Umane – Organizzazione; Corpo di Polizia Municipale – Progetto Città Sicura; Affari Generali – legali – Servizi Demografici; Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica; Partecipazione; Societarie del Comune; Politiche giovanili; Sport; politiche per l'integrazione – Emigrazione e Immigrazione; Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi; Toponomastica; Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni; Politiche Ambientali e del Verde; Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Caccia e Pesca, Politiche per l'Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti; Igiene Pubblica; Servizi Funebri e Cimiteriali; Politiche Culturali e del Tempo Libero;; Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative)
Assessore:	Milena Chiodi	(Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona; Politiche Educative e Scolastiche – Asili Nido; Politiche per la Promozione della Salute; Politiche della Famiglia; Pari opportunità);
Assessore:	Stefano Scaruffi	Politiche dei Lavori Pubblici ed Infrastrutture; Politiche della Viabilità e Mobilità – Piano Urbano del Traffico; Trasporto Pubblico; Politiche Abitative e per la Casa – Edilizia Residenziale Pubblica; Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro; Protezione Civile; Patrimonio)

***Il programma si prefigge di concorrere alla definizione programmatica ed alla implementazione dei Piani di Zona di cui alla L.n.328/00, L.R.n.2/03 e al Piano Regionale Sociale e Sanitario 2008/2010 ad oggi ancora vigente e integrato nelle sue linee strategiche con gli indirizzi biennali 2013 - 2014 recepiti a livello distrettuale nel Piano di Zona della Salute e del Benessere Sociale 2009-2011 ed ha come obiettivo quello di realizzare il nuovo welfare di comunità attraverso la qualificazione della rete dei servizi a favore della promozione della salute e del benessere sociale della popolazione presente sul territorio comunale.***

### **ORGANIZZAZIONE INNOVATIVA DEI SERVIZI SOCIALI**

*Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, è partita la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale.*

*La nuova struttura organizzativa del Servizio Sociale associato e dell'Ufficio di Piano distrettuale, incardinato ora anch'esso all'interno della Unione dei Comuni del Frignano, rispondono alla necessità, nell'ambito del riassetto istituzionale avviato dalle normative regionali, di superare la frammentazione che ha caratterizzato il distretto del Frignano rispetto all'erogazione delle prestazioni in ambito sociale, con l'obiettivo di arrivare alla "costruzione " di un unico Servizio Sociale che dia risposte omogenee, uniformi e maggiormente qualificate nella erogazione delle prestazioni sociali sull'intero territorio del Frignano.*

*Il nuovo assetto organizzativo del Servizio Sociale Associato prevede due distinti livelli:*

- *Centralizzato per garantire percorsi specialistici e omogeneità nello sviluppo delle politiche di welfare;*
- *Territoriale, decentrato sui 10 comuni del Frignano, per garantire oltreché vicinanza territoriale ai cittadini una maggiore qualificazione professionale dell'intervento sociale attraverso la separazione tra l'accesso al servizio, mediante l'istituzione dello Sportello Sociale Informatizzato (importante innovazione organizzativa rispetto al passato) e la presa in carico professionale garantita dalle Assistenti Sociali.*

*La persona, coi suoi bisogni sociali, ma soprattutto con i suoi esigibili diritti, è al centro della rete dei servizi e della programmazione politico – istituzionale.*

*Obiettivo delle politiche è la creazione di un sistema di welfare teso a garantire non più solo interventi di assistenza e di sostegno alle fasce a rischio di emarginazione ma anche di attivare interventi volti a prevenire l'esclusione sociale e a promuovere i singoli cittadini e le loro famiglie. Un welfare di comunità, dei diritti e delle opportunità ma anche della responsabilizzazione, i cui punti cardine saranno la promozione della salute e del benessere sociale, dell'autonomia, della promozione e del sostegno della cittadinanza attiva e della promozione della solidarietà oltreché interventi per rafforzare la coesione sociale.*

*Per arrivare ad un welfare equo e solidale, più orientato alla protezione attiva, che valorizzi la responsabilità e le capacità delle persone e delle famiglie e aiuti le persone in difficoltà lungo tutto l'arco della vita, è indispensabile attivare un sistema integrato di servizi, capace di mettere al primo posto le persone, i loro bisogni, i loro diritti. Un sistema in grado di contrastare le nuove forme di esclusione sociale e di misurarsi con i profondi cambiamenti in atto anche sul nostro territorio, caratterizzato dall' invecchiamento della popolazione, dalla diffusione di nuove povertà, anche legate agli effetti che la crisi economica ha sul territorio comunale, delle nuove configurazioni dei nuclei familiari, dai cambiamenti che caratterizzano il fenomeno immigratorio.*

*Il "Piano di Zona della Salute e del benessere sociale per il triennio 2009/2011 del Distretto del Frignano" integrato nelle sue priorità strategiche di intervento nel corso dell'anno 2013 sulla base delle indicazioni regionali approvate con delibera dell'Assemblea Legislativa n.117/2013 resta ad oggi lo strumento di riferimento della programmazione sociale e socio sanitaria dell'Amministrazione Comunale, assieme agli altri Comuni del Frignano e dell'Azienda Usl Distretto n.5. I profondi mutamenti intervenuti nel tessuto regionale hanno richiesto alla Regione Emilia Romagna di avviare un ripensamento rispetto alle linee di indirizzo strategiche da individuare a livello regionale che guideranno poi l'individuazione delle priorità di intervento a livello locale e che guideranno la elaborazione del prossimo Piano di Zona della salute e del benessere sociale distrettuale.*

*Resta ferma la predisposizione annuale del Programma Attuativo all'interno del quale verranno programmati sia i servizi e gli interventi rientranti nel Piano Distrettuale del Fondo Regionale della Non Autosufficienza anziani e disabili, sia le azioni a sostegno delle politiche di intervento relative alle Aree "Immaginare e sostenere il futuro", "Impoverimento: affrontare la crisi e contrastare povertà ed esclusione sociale", "Riconoscere e valorizzare il crescente contesto pluriculturale" e "Sostenere il sistema dei Servizi" rientranti nella programmazione del Fondo Sociale Locale Distrettuale.*

*La sperimentazione degli assetti organizzativi contenuti nel Piano tecnico – attuativo ed approvati con deliberazione della giunta della Comunità Montana n. 44 del 21.11.2013, saranno oggetto modifiche per rendere più funzionale l'assetto organizzativo alle esigenze tecniche del servizio sociale.*

*Il Servizio Sociale Associato garantirà tutte le funzioni e i compiti di programmazione, di progettazione e di gestione che prima erano assicurati da un lato dal Comune di Pavullo nel Frignano in qualità di Comune Capo Distretto (funzioni di programmazione assegnate all'Ufficio di Piano) e dall'altro dalle singole Amministrazioni Comunali rispetto alle funzioni di progettazione e gestione dell'erogazione delle prestazioni sociali.*

*Azioni strategiche per l'anno 2016 -2018 saranno:*

- la predisposizione del Regolamento generale in materia di Servizi Sociali dal quale discenderanno due regolamenti: l'uno per definire criteri per l'attribuzione dei contributi economici e l'altro per definire la compartecipazione ai costi per l'accesso al Servizio di Assistenza Domiciliare e del Regolamento per la lista unica di accesso alle strutture socio – sanitarie accreditate;*
- la conferma dell'adesione al percorso sperimentale promosso dalla Regione Emilia Romagna denominato "Community Lab" volto a promuovere forme innovative di programmazione partecipata delle politiche sociali, socio – sanitarie e sanitarie attraverso processi di elaborazione partecipata del mutamento sociale mediante il coinvolgimento e la partecipazione attiva della comunità.*

## **INDIRIZZO STRATEGICO 4: LA QUALITÀ DEL SAPERE, DELLA FORMAZIONE E DELLA CULTURA**

Sindaco:	Romano Canovi	(Politiche delle Risorse Umane – Organizzazione; Corpo di Polizia Municipale – Progetto Città Sicura; Affari Generali – legali – Servizi Demografici; Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica; Partecipazione; Societarie del Comune; Politiche giovanili; Sport; politiche per l'integrazione – Emigrazione ed Immigrazione; Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi; Toponomastica; Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni; Politiche Ambientali e del Verde; Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Caccia e Pesca, Politiche per l'Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti; Igiene Pubblica; Servizi Funebri e Cimiteriali; Politiche Culturali e del Tempo Libero;; Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative)
Assessore:	Milena Chiodi	(Politiche Sociali e dei Servizi alla Persona; Politiche Educativa e Scolastiche – Asili Nido; Politiche per la Promozione della Salute; Politiche della Famiglia; Pari opportunità);
Assessore:	Stefano Iseppi	(Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Edilizia Privata – S.U.A.P.; Politiche Economiche, Finanziarie, Fiscali e di Bilancio – Controllo di Gestione)
Assessore:	Katia Salsi	(Politiche del Commercio, Artigianato ed Attività Produttive – Fiere e Mercati; Promozione Attività Produttive e Commerciali del Centro Storico; Politiche per la Promozione del Turismo; Politiche del Lavoro e Formazione Professionale);
Assessore:	Stefano Scaruffi	Politiche dei Lavori Pubblici ed Infrastrutture; Politiche della Viabilità e Mobilità – Piano Urbano del Traffico; Trasporto Pubblico; Politiche Abitative e per la Casa – Edilizia Residenziale Pubblica; Salute e Sicurezza sul Luogo di Lavoro; Protezione Civile; Patrimonio)

***Sapere, formazione e cultura per un sistema di conoscenza e di istruzione di alto profilo per tutta la società che comprenda tutte le fasce dalla didattica per l'infanzia all'istruzione superiore, dalla formazione permanente alla ricerca.***

### ***Le politiche per la scuola, dall'infanzia alla formazione professionale***

Attraverso le scelte programmatiche, progettuali, finanziarie della Relazione Previsionale e Programmatica, l'Amministrazione Comunale intende confermare la centralità delle politiche educative e formative per l'espansione delle opportunità di ogni persona ed in particolare per garantire i diritti dell'infanzia e promuovere lo sviluppo della qualità della vita nella nostra città.

### ***I giovani, una risorsa per il futuro***

Intento dell'Amministrazione comunale è quello di attuare delle strategie congiunte e trasversali che favoriscano la partecipazione dei giovani alla vita della nostra comunità, valorizzando le loro idee e i loro progetti, stimolandone esperienze di crescita e di socializzazione.

### **La cultura**

L'Amministrazione promuoverà il Castello di Montecuccolo, le Gallerie civiche di Palazzo Ducale, con la storica attività espositiva, la Biblioteca (sviluppatasi in mediateca), il cinema teatro Walter Mac Mazzieri, lo Spazio Culturale "Evasione," impegnato nell'affermazione di una opportunità aggregativa e ricreativa specificamente rivolta ai giovani. Tali strutture e beni sono intesi come poli di attrazione e propulsione dell'identità culturale di Pavullo, grazie all'ideazione, all'ospitalità e all'offerta di un ampio ventaglio di iniziative e di servizi di carattere espositivo (temporaneo e permanente), di approfondimento e dibattito (conferenze, seminari, incontri), di carattere conservativo (con particolare riferimento al mantenimento delle tradizioni locali), di carattere organizzativo e tecnico (con riferimento ai sistemi di rete sovracomunali e alla collaborazione con istituti ed enti), di carattere aggregativo e ricreativo (tramite servizi e iniziative di socializzazione), a valenza formativa e didattica (con percorsi rivolti alle scuole e attività corsuali di educazione permanente), a complessiva valenza di arricchimento della vita sociale cittadina e dell'immagine del territorio.

Lo sviluppo coerente di queste linee di intervento e la messa a punto di sinergie virtuose tra i diversi ambiti indicati, caratterizzano il quadro motivazionale della politica culturale dell'Amministrazione.

### **Lo sport**

Lo sport a Pavullo, nel corso degli ultimi anni, ha conosciuto un notevole sviluppo. Sono aumentati sia il numero di praticanti sia il numero di impianti. E' sempre più diffusa la consapevolezza che l'esercizio fisico-motorio e la pratica sportiva, amatoriale ed agonistica, sono attività che, se svolte correttamente, migliorano la salute delle persone di tutte le età.

Lo sport rappresenta una straordinaria opportunità relazionale e di socializzazione con positivi effetti, anche di natura psicologica, sulla qualità complessiva della nostra vita. La pratica di una adeguata attività sportiva e di una corretta alimentazione costituiscono la base fondamentale di uno stile di vita sano, finalizzato alla prevenzione delle più frequenti patologie contemporanee, quali obesità, ipertensione, tumori, diabete, come viene sottolineato anche dai più recenti piani sanitari nazionali e regionali.

### **L'associazionismo: un bene per la nostra comunità**

In una società in rapida evoluzione dove le relazioni sociali diventano più difficili, il ruolo delle associazioni è fondamentale per favorire la cittadinanza attiva, la socializzazione, la partecipazione alla vita della comunità. Consapevole di queste finalità, l'Amministrazione proseguirà nella sua opera di sostegno dell'associazionismo

## **INDIRIZZO STRATEGICO 5: L'INNOVAZIONE QUALITATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Sindaco:	Romano Canovi	(Politiche delle Risorse Umane – Organizzazione; Corpo di Polizia Municipale – Progetto Città Sicura; Affari Generali – legali – Servizi Demografici; Sistemi Informativi ed Innovazione Tecnologica; Partecipazione; Societarie del Comune; Politiche giovanili; Sport; politiche per l'integrazione – Emigrazione ed Immigrazione; Relazioni e Cooperazioni Internazionali – Gemellaggi; Toponomastica; Cerimoniale, Protocollo e Celebrazioni; Politiche Ambientali e del Verde; Politiche delle Risorse Agricole e Sviluppo Rurale – Caccia e Pesca, Politiche per l'Energia le Risorse Idriche, la Qualità dell'Aria – Ciclo dei Rifiuti; Igiene Pubblica; Servizi Funebri e Cimiteriali; Politiche Culturali e del Tempo Libero;; Attività Museali e Bibliotecarie – Strutture Culturali e Ricreative)
Assessore:	Stefano Iseppi	(Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio – Edilizia Privata – S.U.A.P.; Politiche Economiche, Finanziarie, Fiscali e di Bilancio – Controllo di Gestione)

***Un governo locale democratico e partecipato, per servizi efficienti e profili di sicurezza rivolti a tutti i cittadini, impegnato nell'opera di semplificazione della macchina amministrativa.***

### ***La partecipazione e la trasparenza***

In una fase di contrazione della spesa e di conseguente difficoltà nella pianificazione dei servizi assume particolare importanza la comunicazione, allo scopo di sviluppare e mantenere il rapporto di fiducia tra cittadini e istituzioni. La comunicazione, con il supporto di una informazione precisa e puntuale, deve agevolare i cittadini nella conoscenza e nell'utilizzo dei servizi e dei progetti e, inoltre, deve favorire la partecipazione attraverso forme puntuali e organizzate di consultazione. Per questo deve essere sviluppata la comunicazione multicanale, che, attraverso l'utilizzo delle tecnologie più evolute, consenta di raggiungere il maggior numero di cittadini con un'azione di ascolto diffusa, realizzata anche attraverso l'organizzazione di incontri nel territorio.

### ***Le politiche di bilancio***

Perseguire l'obiettivo di un continuo miglioramento della programmazione finanziaria nel suo complesso, attraverso un percorso che passi da una ricerca ampia delle risorse finanziarie compatibili con gli impieghi a cui devono essere destinate e correlate temporalmente, coniugando l'esigenza di contenere gli oneri relativi. Contribuire al miglioramento dei processi decisionali nell'Ente.

### ***La qualità della P.A.***

Migliorare l'efficienza, l'efficacia e la qualità della struttura amministrativa, garantendone la trasparenza e semplificare l'iter procedurale delle pratiche e la sua conoscenza all'interno dell'Ente.

## **La nuova stagione delle gestioni associate**

L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali.

La L.R. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo possa raggiungersi nel suo complesso principalmente attraverso il consolidamento delle Unioni di Comuni che sembra rappresentare l'unica strada (oltre alle fusioni), specie per i piccoli Comuni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica. La Legge prevedeva per i Comuni sopra la soglia demografica, fissata in 3.000 abitanti per i Comuni montani, di svolgere obbligatoriamente in forma associata dal 2015, ora prorogate sino al 1.1.2016, con tutti i Comuni inclusi nell'ambito almeno tre delle seguenti quattro funzioni fondamentali (fermo restando la gestione obbligatoria anche dei sistemi informativi delle tecnologie dell'informazione):

- Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di ambito sovracomunale,
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi,
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,
- Polizia municipale, polizia amministrativa locale.

Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato con le sue strutture nella gestione di forme di gestioni associate di servizi già avviate e nell'esame di possibili ulteriori gestioni.

Per dare impulso al percorso associativo avviato e non ancora concluso, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 45 del 25.8.2015 ha approvato all'unanimità linee di indirizzo operative per favorire la gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni e l'approvazione di progetti di riorganizzazione istituzionale sovra comunale condivisi che prevedano la gestione centralizzata tramite una struttura di coordinamento e la valorizzazione dei Sub Ambiti territoriali quali strumenti finalizzati ad una migliore organizzazione del servizio.

Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogn, Serramazzone e Polinago.

Attualmente il Comune di Pavullo partecipa con le proprie strutture alle gestioni associate di seguito indicate:

- convenzione con la ex Comunità Montana ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Serramazzone per la gestione associata delle funzioni di Polizia Municipale tramite Il Corpo Unico Intercomunale del Frignano, alla quale dal 1.1.2015 hanno aderito anche i Comuni di Sestola e Montecreto.
- convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolutato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, avviata definitivamente con il trasferimento del personale dal 1.1.2014.
- convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzone per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura.

- *deliberato il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità Montana del Frignano in attesa della costituzione del Polo Catastale unico (progetto 002.02.11)*
- *convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile. approvata con questa deliberazione con scadenza 31/12/2016 (progetto 002.03.8)*
- *convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e il centro di documentazione provinciale (cedoc) con scadenza 21/03/2015 (progetto 004.03.3) Due grandi cambiamenti a livello istituzionale, la chiusura del Cedoc (Centro di documentazione della Provincia di Modena) il 31.12.2013 e la cessazione della Comunità Montana del Frignano, che lascia il posto alla nascente Unione dei Comuni del Frignano, si ripercuotono sull'organizzazione del Sistema Bibliotecario del Frignano, sia dal punto di vista degli enti appartenenti al Sistema stesso, sia dal punto di vista organizzativo. D'ora in avanti tra i partners del Sistema, non si farà più riferimento al Cedoc e alla Comunità Montana ma alla Provincia di Modena e all'Unione dei Comuni del Frignano. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani dovranno pertanto stipulare una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario, di durata quadriennale, modificando in particolare, il titolo IV che tratta i rapporti tra gli enti (progetto 004.03.3)*
- *convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 15.03.2012);*
- *convenzione con la ex Comunità Montana del Frignano per la gestione associata delle funzioni afferenti l'istruttoria e l'approvazione dei piani di sviluppo aziendale. (collegamento con progetto 002.02.19): si affida nuovamente al Servizio Agricoltura della ex Comunità Montana del Frignano l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole*
- *convenzione per la gestione di un sistema integrato del servizio civile nazionale e regionale su base volontaria fra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato e Serramazzone, prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la cui validità è stata fissata al 31.12.2016 (con deliberazione del C.C. n. 43 del 20.12.2012)*
- *convenzione con la ex Comunità Montana per la gestione associata delle attività di Protezione Civile che avrà scadenza al 31.12.2015*

Sono attualmente in vigore i seguenti accordi di collaborazione:

- *A seguito della forte implementazione dei servizi e del personale assegnato alla Unione dei Comuni subentrata alla Comunità Montana del Frignano, anche in considerazione della forte trasformazione che ha interessato tale ente, il Comune di Pavullo ha rinnovato un accordo di collaborazione con il quale è stato affidato il coordinamento del Servizio Personale e il supporto alla gestione di tale servizio a personale del Comune di Pavullo. Tale struttura ha presentato alla Giunta dell'Unione un progetto di gestione associata del personale in*

*ambito sovra comunale da avviare nel corso dell'anno 2016, il cui esame è previsto congiuntamente alla elaborazione di forme associate di funzioni riferiti ai Servizi Affari Generali e Servizi Finanziari degli enti.*

- *Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e la ex Comunità Montana del Frignano per l'esercizio del servizio di segreteria" aggiornato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e documenti relativi, avvenuta in data 26 giugno 2013 con deliberazione n. 24, e confermato nei contenuti in esito al subentro dell'Unione dei Comuni del Frignano alla soppressa Comunità Montana (G.C. n. 154 del 31.12.2013). Il rapporto di collaborazione, sino dalla sua attivazione, ha evidenziato risultati fortemente positivi. Pertanto, nei termini convenzionali vigenti, lo stesso conserverà la propria efficacia, senza soluzione di continuità, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dell'Unione dei Comuni del Frignano sino alla data di scadenza del mandato amministrativo del Presidente dell'Unione (maggio 2016)*
- *Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e il comune di Serramazzoni in materia di coordinamento e supporto al servizio finanziario e controllo di gestione, ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 267/2000", approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.121 del 30/12/2014. Il rapporto già avviato dal nel corso dell'anno 2012, ha visto estendersi il coinvolgimento di personale dal 01.01.2014 al fine di estendere la collaborazione sull'economato e sul controllo di gestione.*
- *Accordo di Collaborazione tra Il Comune di Pavullo n.F. e il Comune di Serramazzoni in materia di coordinamento del Servizio Scuola e dei Servizi Educativi, ai sensi dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, prorogato con deliberazione di Giunta comunale nr.59 del 7/7/2015.*
- **Accordo** *di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e il Comune di Serramazzoni in materia di Coordinamento del Servizio Sviluppo Economico , ai sensi dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.55 del 23/6/2015.*

#### **Governance delle società partecipate**

Realizzazione di un sistema di governance per il coordinamento ed il controllo delle società partecipate e delle aziende che erogano Servizi Pubblici Locali al fine di conseguire un livello di efficienza, in termini di migliore rapporto tra la qualità del servizio erogato ed il costo sostenuto.

#### **La tutela dei consumatori**

Messa in campo di tutte quelle azioni che possono andare verso l'obiettivo di estendere sempre di più i diritti dei consumatori.

## **Controllo e Rendicontazione**

L'ultima parte della Sezione Strategica è dedicata al sistema di controllo - reporting del DUP e alle politiche di rendicontazione sociale.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) presenta le strategie e gli obiettivi dell'ente, allinea le risorse disponibili agli obiettivi programmati, favorisce il lavoro di squadra tra il management dell'ente e i suoi dipendenti e genera valore, nell'interesse e per la soddisfazione di tutti i destinatari dell'attività dell'Ente, quali cittadini, utenti, imprese. Il DUP intende rendicontare le attività di programmazione e gestione che costituiscono il sistema complesso di governance e di misurazione delle performance.

L'Amministrazione ritiene indispensabile rispettare il principio di trasparenza della propria azione di governo rendendo partecipi i cittadini, le imprese e tutti coloro che sono interessati con una tempestiva ed esauriente comunicazione.

Gli strumenti di monitoraggio e controllo permettono di comprendere se attraverso la Pianificazione Strategica e i programmi operativi siamo in grado di rispettare gli impegni previsti nel programma di mandato.

L'Amministrazione renderà il proprio operato nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente per informare del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa attraverso i documenti e le attività informative di seguito riportate :

- la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi;
- il rendiconto economico finanziario della gestione;
- la relazione della performance finalizzata a valutare lo stato di realizzazione degli obiettivi;
- le pubblicazioni sul sito web istituzionale anche in forma semplificata;
- la relazione di fine mandato.

Gli aspetti economico-finanziari connessi ai risultati ottenuti nei singoli programmi sono invece rendicontati attraverso indicatori di efficienza e aggregazioni contabili estrapolate dal sistema di contabilità.

La relazione di fine mandato evidenzierà i contenuti pluriennali delle azioni intraprese nel corso dell'intero mandato tra i quali assumono rilievo:

- i sistemi e gli esiti dei controlli interni, unitamente a eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- le azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica e per il contenimento della spesa;
- gli equilibri finanziari e la consistenza patrimoniale complessiva, e l'indebitamento.

## ***SEZIONE OPERATIVA (SeO)***

## ***Linee strategiche e obiettivi operativi***

## INDIRIZZO STRATEGICO 001: LA QUALITA' DELLO SVILUPPO ECONOMICO

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 – LA MOBILITA'**–

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Stefano Scaruffi

Codice	Denominazione	Descrizione
001.01.3 001.01.4 001.01.5	Infrastrutture ed opere pubbliche strategiche dell'Ente: (vedi progetto 001.02.0)	<p>Nel 2016 verrà completato il trasferimento delle attrezzature e mezzi dell'Area Servizi Tecnici e Scuola-bus presso il nuovo fabbricato sito nella zona della "Torba". Il nuovo fabbricato ospiterà anche l'archivio comunale che troverà una sistemazione definitiva.</p> <p>Nello stesso organismo edilizio verranno pure trasferiti il deposito e officina autobus del Trasporto Pubblico Locale. Verrà così superata l'inadeguatezza dell'attuale collocazione del deposito SETA di Via Marchiani, ove comunque resterà il capolinea. Si è trattato di una costruzione di notevole rilievo per il ns. territorio, finanziata dal Comune e da AMO (Agenzia per la Mobilità ed il Trasporto Pubblico Locale di Modena) ed appaltata dal Comune con Direzione Lavori interna all'Ente, ubicata nell'area in cui è in corso di attuazione un Piano Particolareggiato di iniziativa privata con realizzazione delle opere di urbanizzazione da parte dei lottizzanti, sia pure con notevoli difficoltà in ragione della perdurante crisi economica, particolarmente grave nel settore immobiliare. Il ritardo verificatosi nell'ultimazione dei lavori e quindi nel pieno utilizzo dell'immobile è dovuto a cause non imputabili alla stazione appaltante (dissesto finanziario dell'impresa esecutrice dei lavori).</p> <p>Prosegue l'impegno dell'Amm.ne per le opere stradali di interesse anche sovracomunale indispensabili per il miglioramento l'attraversamento del Capoluogo che in questi ultimi anni hanno già riguardato la realizzazione di una rotonda sull'incrocio SS 12 - Via Bottegone e dei primi due lotti dei lavori di adeguamento della strada comunale Via Pratolino.</p> <p><b>SS 12 – Varianti stradali Curva del "Carrai" e Curva "Acquabuona"</b>: l'opera, per la quale il Comune ha fornito il progetto e l'acquisizione delle aree, è di competenza ANAS (finanziamento, affidamento ed esecuzione lavori). Trattasi di lavori sulle curve "Carrai" ed "Acquabuona" per migliorare la transitabilità, specie nei mesi invernali, con rettifica ed allargamento del tracciato e costruzione di un tratto stradale in galleria artificiale.</p> <p>L'intervento è inserito nel Piano Pluriennale 2015-2019 MIT/ANAS con appaltabilità 2016 ed un finanziamento di 6,9 milioni di Euro da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.</p> <p><b>Via Pratolino: Lotti 2 e 3</b>: sono state acquisite significative risorse finanziarie (in particolare, ma non solo: linea di finanziamento sul patto territoriale specializzato nel settore agricolo): ciò permetterà il completamento della progettazione esecutiva, l'appalto e l'avvio dei lavori di più stralci funzionali (2° stralcio e 3° stralcio che a sua volta sarà diviso in due su b-lotti).</p>
001.01.3	Trasporto Pubblico locale	Si prevede la prosecuzione del programma di installazione di pensiline in corrispondenza di alcune fermate e si valuteranno e proporranno all'Agenzia per la Mobilità della Provincia di Modena (aMO), come al solito,

		eventuali richieste di utenti per l'istituzione di nuove fermate o spostamenti e di estendimento del servizio "Pronto-Bus". Il trasferimento del deposito e officina dei mezzi del TPL presso il nuovo fabbricato alla "Torba", consentirà di decongestionare l'area dell'attuale sede di Via Marchiani con possibilità di prevedere una riqualificazione della stessa e miglioramenti alla viabilità su Via Marchiani.
--	--	---

### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Con riferimento alle linee programmatiche per il mandato amministrativo 2011-2016, continuerà l'impegno dell'Amm.ne per la realizzazione delle opere stradali di interesse sovracomunale indispensabili per l'attraversamento del Capoluogo (strada Pratolino-Malandrone, intervento sulle curve Carrai e Acquabuona della SS 12), il miglioramento della mobilità (disponibilità del nuovo deposito del Trasporto Pubblico Locale), ecc.

Pur a fronte del permanere a livello generale e locale di una sfavorevole congiuntura economica, unitamente ai tagli e incertezze nei trasferimenti finanziari dallo Stato centrale agli enti locali, quindi con un basso livello delle entrate finanziarie, a fronte di costi fissi e non comprimibili, si conferma anche per il 2016 si conferma un forte impegno per investimenti in infrastrutture a servizio del territorio e per lo sviluppo economico: oltre ai citati interventi sulla viabilità e mobilità si lavorerà per la realizzazione del nuovo polo natatorio e per la ristrutturazione del fabbricato "Le Rimesse".

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **02 – LE INFRASTRUTTURE E LA GESTIONE DEL PATRIMONIO PUBBLICO**

RESPONSABILE/REFERENTE DEL PROGETTO: **Sindaco Romano Canovi e assessore Stefano Scaruffi**

Il presente punto costituisce Atto fondamentale di indirizzo ai sensi della lettera l) comma 2, Art. 42 D.Lgs. n. 267/2000 e dell'Art. 3 del vigente "Regolamento per la gestione, alienazione e concessione degli immobili di proprietà dell'Ente" approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 104 del 16.07.1998 come successivamente modificato ed integrato.

Codice	Denominazione	Descrizione
001.02.2 001.02.3 001.02.4	Infrastrutture ed opere pubbliche strategiche dell'Ente:	<p><b><u>Costruzione immobile da adibire a nuovo deposito autobus per il trasporto pubblico locale e nuovo magazzino comunale con annesso archivio.</u></b></p> <p>Nel 2016 verrà completato il trasloco delle attività presso il nuovo immobile realizzato nell'area della "Torba" (magazzino e deposito automezzi comunali, archivi comunali che troveranno una sistemazione definitiva, autorimessa e officina dei mezzi del Trasporto Pubblico Locale).</p> <p><b><u>Ristrutturazione del fabbricato comunale denominato "Le Rimesse".</u></b></p> <p>L'edificio, di proprietà comunale, ubicato in una zona centrale del Capoluogo, vicino ad altri fabbricati comunali ed edifici pubblici, è destinato ad ospitare il Comando della Polizia Municipale del Frignano ed altri Uffici Comunali, oltre a restare sede di uffici distaccati dell'Agenzia delle Entrate.</p> <p>Nel 2016 giungeranno a conclusione i lavori strutturali di adeguamento alle normative sismiche e di consolidamento dell'immobile (1° stralcio di opere) a cui farà seguito un 2° stralcio (da definirsi nel 2016) per il completamento dell'intervento ed il completo riuso del fabbricato.</p> <p><b><u>Ristrutturazione ed ampliamento del polo natatorio di Pavullo nel Frignano.</u></b></p> <p>A seguito dell'avvenuta aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione del complesso polo natatorio – tennis, nel 2016 verrà redatto dai soggetti aggiudicatari il progetto esecutivo della nuova piscina coperta e potranno aver inizio i lavori.</p> <p>La complessità dell'intervento è legata al mantenimento delle attività (tennis coperto, piscina scoperta) e della prevista realizzazione di nuovi campi scoperti per il gioco del tennis (o polivalenti) in sostituzione delle aree da gioco scoperte su cui verrà realizzato il nuovo organismo edilizio.</p>
001.02.1	Realizzazione Opere Pubbliche previste nell'Elenco Annuale Lavori 2015 / Piano Investimenti 2015 e completamento anni precedenti.	<p><b><u>Viabilità</u></b></p> <p><b>Viabilità Comunale.</b> Prioritari sono gli interventi di adeguamento e messa in sicurezza di Via Pratolino (lotti 2 e 3), per la valenza di tale viabilità di collegamento fra l'area nord del Capoluogo e la SS. 12 in Loc. Pratolino.</p> <p>Come tutti gli anni, anche nel 2016 sono previsti interventi di <b>manutenzione</b> alla viabilità comunale nel Capoluogo e nelle Frazioni (lavori di riasfaltatura, rifacimento di manufatti accessori, ripristino a seguito danni arrecati dagli eventi atmosferici con riguardo all'emergenza frane, ecc.).</p> <p>Relativamente al ripristino di danni causati da eventi atmosferici, utilizzando contributi dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, si interverrà prioritariamente su un tratto di Via Pratolino e su tratti di Via Rio Croce, sulla base di progetti già predisposti nel 2015.</p> <p>Verranno eseguiti interventi di manutenzione previsti nel PAO.</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p><b>Strade Vicinali di Uso Pubblico.</b> Sul vastissimo reticolo delle strade vicinali si interverrà attraverso lo strumento del Consorzio delle Strade Vicinali del Comune di Pavullo n/F.</p> <p>Per quanto riguarda le necessità di aggiornamento degli archivi delle strade pubbliche, oltre ai consueti provvedimenti di classificazione e declassificazione ai sensi della L.R. n. 35/1994, in collaborazione con la Unione dei Comuni del Frignano e nell'ambito di un progetto che coinvolge più Servizi Comunali, si proseguirà con un piano di lavoro che porterà alla disponibilità di una preziosa serie di dati sulle caratteristiche geometriche e di percorrenza delle strade e di altre informazioni complementari (numeri civici, dati catastali dei fabbricati, ecc.).</p> <p><b><u>Castello di Montecuccolo</u></b></p> <p>Nel 2015 sono stati completati importanti interventi sul Castello e sulla viabilità di accesso che consentiranno il completo e migliore riuso dell'immobile. La vastità del complesso castellano ed aree di pertinenza, compresa la piazza del borgo di Motecuccolo, comportano comunque la necessità di prevedere in futuro ulteriori interventi.</p> <p><b><u>Aeroporto di Pavullo nel Frignano.</u></b></p> <p>E' confermato il consolidamento e potenziamento della struttura aeroportuale / centro di protezione civile / soccorso elicotteristico / base operativa 118 per le urgenze-emergenze di soccorso sanitario, a valenza anche sovra-comunale. Sono previsti da parte di ENAC interventi per il completamento della pavimentazione della pista di volo, raccordi e piazzali (con realizzazione dello strato di usura) ed altre opere di ampliamento piazzali e realizzazione raccordo parallelo alla pista.</p> <p>Per tali interventi il Comune fornirà il progetto, rilascerà le autorizzazioni edilizie ed urbanistiche se ed in quanto richieste e realizzerà, in collaborazione con l'Aero Club Pavullo, opere fognarie e di drenaggio propedeutiche agli ampliamenti previsti da ENAC.</p> <p>Nel 2015 è previsto l'estendimento della rete del gas metano a servizio dei fabbricati siti nell'area aeroportuale.</p> <p>Proseguirà pure l'attrezzamento dell'area esterna alla recinzione della zona adibita ad attività di volo, molto fruita dai cittadini per attività ricreative, sportive, ecc.</p> <p><b><u>Manutenzione fabbricati comunali (edifici comunali, edifici scolastici, impianti sportivi)</u></b></p> <p>Con riferimento anche alle esigenze di ulteriori adeguamenti alle normative di sicurezza degli edifici comunali e scolastici, anche per il 2016, ad integrazione della consueta opera prestata dal personale dipendente del Servizio Lavori Pubblici, verranno eseguiti interventi di manutenzione, ristrutturazione, ampliamenti, ecc. a mezzo ditte esterne da individuarsi secondo la normativa vigente.</p> <p>In base alla possibilità di accedere a fondi pubblici sul Piano Triennale dell'Edilizia Scolastica (D.L. 104/2013 convertito in Legge 128/2013), si prevedono prioritariamente ulteriori lavori sulla copertura del plesso scolastico "Foscolo" di Budria (per il quale è già stata redatta la progettazione esecutiva), e, a seguire, in base ai finanziamenti, si prevede un ampliamento della scuola primaria di Verica e successivamente (probabilmente nel 2017) interventi sulle coperture dei plessi scolastici "De Amicis" e "Montecuccoli".</p> <p>Proseguiranno i lavori di ristrutturazione dell'edificio della Rimesse; il 2016 vedrà il compimento della progettazione esecutiva della nuova piscina coperta e sistemazione dell'area piscina-tennis; nel 2016</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>proseguirà l'attuazione dell'appalto "gestione servizi energetici" relativamente alla conduzione ed esecuzione interventi sulle centrali termiche dei principali edifici di competenza comunale, e la gestione degli impianti elettrici, compreso la fornitura di energia.</p> <p>Per la struttura "Fili d'Argento", il Comune curerà gli interventi di manutenzione straordinaria, come da concessione amministrativa d'uso nei confronti della Cooperativa Sociale "Domus Assistenza".</p> <p>Si valuterà la fattibilità tecnica ed economica di interventi di riqualificazione energetica di edifici comunali e scolastici (isolamento termico, produzione di energia da fonti alternative) aderendo ad un progetto dell'AESS.</p> <p>Relativamente alla manutenzione straordinaria di impianti sportivi si prevedono interventi di adeguamento (per dare in gestione strutture a norme) presso l'area del campo polivalente di Montebonello, la pista di atletica presso lo stadio comunale, la pista di scattinaggio, verifiche presso la tribuna dell'impianto sportivo di Serra di Porto. Interventi di manutenzione straordinaria sono previsti anche presso il fabbricato "Paradiso dei Pini".</p> <p>A seguito riattivazione dell'Ufficio del Giudice di Pace, si renderanno necessarie alcune opere di adattamento dei locali da destinarsi a tale funzione. Per il trasferimento dell'archivio comunale presso il nuovo edificio alla Torba probabilmente si ricorrerà a prestazioni di ditta di facchinaggio.</p> <p><b><u>Edilizia cimiteriale.</u></b></p> <p>Nel 2016 verranno eseguiti i lavori di sistemazione della copertura e opere di manutenzione muraria alla torre campanaria nella parte monumentale del Cimitero del Capoluogo, cimitero presso il quale occorrerà prevedere pure interventi di manutenzione alle coperture in diversi lotti di loculi.</p> <p>Altri interventi di manutenzione saranno necessari in diversi cimiteri frazionali.</p> <p>Facendo anche seguito alle ricognizioni delle esigenze compiute negli scorsi anni, si continuerà il programma di interventi per far fronte alle necessità manutentive, di adeguamento alle norme di sicurezza, di riqualificazione, ecc. degli spazi cimiteriali (manutenzioni coperture loculi, ecc.), da finanziarsi anche con i proventi della prevista concessione a privati di aree e manufatti cimiteriali.</p> <p><b><u>Valorizzazione del patrimonio storico-ambientale.</u></b></p> <p>La Pineta di Pavullo ed il Parco Ducale sono stati interessati in questi anni dal disseccamento dell'essenza arborea dell'abete rosso, fenomeno comune a tutte la abetaie alle ns. latitudini ed altitudini.</p> <p>Altri notevoli danni al patrimonio arboreo sono stati arrecati dalla eccezionale nevicata del Febbraio 2015.</p> <p>Oltre a completare l'abbattimento degli alberi secchi e a rischio schianto si procederà alla piantumazione di essenze resistenti con graduale riconversione della pineta a bosco misto con consistente presenza di latifoglie in grado di meglio resistere ai parassiti ed ai mutamenti climatici.</p> <p>Il Ponte storico di Olina, uno dei principali beni storico-architettonico e uno dei simboli del ns. territorio, sul quale già nel 2015 il Comune ha eseguito alcuni interventi urgenti di riparazione, sarà oggetto di rilievi per addivenire ad un progetto complessivo di salvaguardia e manutenzione, sul quale cercare possibili fonti di finanziamento.</p> <p><b><u>Opere di urbanizzazione e dotazioni territoriali.</u></b></p> <p>Per il P.P. "La Sbrugna", approvato con Deliberazione di C.C. n. 103/2006 e di cui alla Convenzione urbanistica stipulata in data 16.04.2009 Rep. 209 e modificata da accordo integrativo in data 29.04.2013, non</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>sono ancora state completate le opere di urbanizzazione primaria per la perdurante crisi economica del settore immobiliare. Nel 2015 è stato sottoscritta una modifica al citato accordo integrativo di cui si dovrà verificare il rispetto della scadenza per giungere al completamento delle opere di urbanizzazione.</p> <p>Il Decreto Interministeriale 12 Novembre 2011 n. 226 prevede l'affidamento del Servizio di Distribuzione del gas naturale a mezzo gara che sarà esperita dalla Provincia di Modena nell'ambito di Modena 2". Il Comune verificherà la consistenza delle reti ed impianti fornita dal gestore uscente (HERA spa) e delle reti ed impianti realizzati successivamente alla data di conferimento dei beni a META spa.</p> <p><b><u>Illuminazione Pubblica.</u></b></p> <p>Aderendo ad una iniziativa dell'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena, il servizio di illuminazione pubblica stradale, comprendente la fornitura di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria ed interventi di miglioria anche per contenere i costi di energia, sono stati affidati a ditta esterna per un congruo numero di anni consentendo così l'esecuzione di importanti interventi di riqualificazione ed ammodernamento (sostituzione di armature stradali e corpi illuminanti non a norme, con prevalenza di impianti a LED che hanno maggior durata e minori consumi, la installazione di sistemi di telecontrollo e telegestione per permettere la gestione remota e la regolazione del flusso luminoso, l'adeguamento di quadri elettrici, l'armonizzazione delle tipologie di corpi illuminanti con una migliore gestione manutentiva, ecc.). Il nuovo appalto per il servizio di gestione dell'illuminazione pubblica stradale, come quello in corso di esecuzione per la "gestione calore" presso i principali edifici comunali, rientra nel "piano di razionalizzazione dei consumi energetici", previsto nelle linee di indirizzo di mandato dell'Amm.ne Com.le.</p> <p><b><u>Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature).</u></b></p> <p>Proseguirà l'impegno di HERA S.p.A. per il miglioramento delle reti fognarie e la dotazione di impianti di depurazione appropriati in alcune realtà frazionali, con valutazioni sulla possibilità di far convergere sul depuratore del Capoluogo anche gli scarichi di Gaiato Pianelli e Renno di Sopra – Piantacroce..</p> <p>Per gli interventi infrastrutturali sia in campo acquedottistico che di depurazione, il Comune fornirà il proprio supporto ad HERA (per servitù di passaggio, procedure autorizzative, ecc.) e procederà all'acquisizione delle aree o servitù su cui sorgeranno i serbatoi, i depuratori, ecc.</p> <p>Si procederà alla formale regolarizzazione della proprietà e stato di consistenza di aree su cui sorgono manufatti della rete acquedottistica (serbatoi, ecc.) realizzati in passato con l'assenso dei proprietari, ma per i quali non sono stati effettuati i conseguenti passaggi (rogiti di acquisto, accatastamenti).</p> <p><b><u>Alloggi di Edilizia Residenziale Pubblica (ERP).</u></b></p> <p>In accordo tra Comune ed ACER Modena verranno eseguiti interventi di manutenzione straordinaria programmati. Con il supporto di ACER Modena per la stima degli immobili e la predisposizione dei bandi e procedure di gara, verranno alienati immobili ERP in edifici ove la proprietà pubblica è minoritaria.</p>
001.02.2	Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – Semplificazione delle procedure	<p>La Giunta Comunale, con adozione di proprio Atto deliberativo e nel rispetto delle procedure di cui al Regolamento comunale approvato con Deliberazione di C. C. n. 104/98 come successivamente modificato ed integrato:</p> <p>a) Potrà alienare o permutare, considerata la limitata entità delle superfici e la modesta rilevanza economica dei beni, relitti stradali derivanti da procedure di declassificazione e soppressione di strade</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>comunali e vicinali di uso pubblico il cui valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO;</p> <p>b) Potrà costituire o sopprimere servitù attive e passive e diritti reali di godimento, qualora l'Ente ne abbia necessità o ne tragga vantaggio, a titolo gratuito o oneroso (nel qual caso entro valori stimati non superiori a 20.000,00 €.); in generale, con riguardo al compito istituzionale del Comune di promuovere lo sviluppo del territorio e della comunità amministrati, potrà decidere di rinunciare ad avvalersi di diritti immobiliari derivanti da patti e condizioni stabiliti in atti di compravendita o accordi in materia edilizia-urbanistica (es.: retrocessione di lotti di terreno, derivanti da lottizzazioni comunali, non edificati o parzialmente non edificati entro i termini stabiliti);</p> <p>c) Potrà alienare, acquistare, permutare beni immobili disponibili in generale qualora il valore stimato non sia superiore a 20.000,00 EURO. In tale fattispecie rientrano aree per la realizzazione o ampliamento di servizi tecnologici (impianti dell'acquedotto, di depurazione di reflui e reti fognarie, impianti per la telefonia mobile, centrali tecnologiche, ecc.), aree destinate o da destinarsi a viabilità pubblica, parcheggi, verde pubblico, opere di urbanizzazione in generale, da annettere o annesse ad immobili comunali funzionali o non più funzionali all'utilizzo degli immobili medesimi ed altri beni il cui valore stimato non superi le cifre sopra indicate;</p> <p>d) Potrà concedere in uso a soggetti che ne facciano richiesta, previo valutazioni dei competenti Servizi Lavori Pubblici ed Urbanistica e dietro corrispettivo da determinarsi, aree o porzioni di aree marginali, ancorché aventi destinazione urbanistica a verde pubblico, ma di fatto non utilizzate, non utilizzabili e non attuate e non attrezzate per interesse pubblico. Tale concessione amministrativa verrà disposta nel rispetto del vigente Regolamento Comunale per la Gestione, Alienazione e Concessione degli immobili di proprietà dell'Ente. L'atto di concessione prevederà le modalità e limitazioni all'uso dei beni e la impossibilità di incremento di capacità edificatorie;</p> <p>e) Potrà alienare porzioni di terreno senza sovrastanti fabbricati di proprietà comunale, ubicate per lo più in posizioni periferiche del Capoluogo. Trattasi in genere di porzioni di aree già aventi previsione di destinazione urbanistica nel previgente PRG di zone a verde pubblico, ma di fatto tale previsione di destinazione d'uso non è mai stata attuata, né è attuabile per ubicazioni, esposizioni, ecc. e quindi in sostanza non fruibili e non suscettibili di utilizzo. Si ribadiscono gli aspetti peculiari delle aree di cui sopra, quali il non utilizzo per ubicazione marginale rispetto al contesto, forma, dimensioni ridotte ed altre caratteristiche intrinseche (in genere forte pendenza, assenza di opere di urbanizzazione) che rendono le medesime non fruite e non fruibili, tali da costituire in genere solo oneri e responsabilità per l'ente. Si pensi infatti agli oneri per la manutenzione (sfalci, potature) e alle responsabilità in capo al proprietario in caso di danni arrecati da schianto di alberature. Il Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) redatto ai sensi dell'art. 33 L.R. 20/2000 e s.m. e i., approvato con Deliberazione di C.C. n. 33 del 31.10.2013, ha recepito tale impossibilità di utilizzo come verde pubblico di simili aree, adottando previsioni di destinazioni d'uso diverse, congruenti con la previsione di possibile alienazione delle medesime.</p> <p>I valori degli immobili e dei diritti di cui sopra saranno determinati con perizia estimativa redatta dagli Uffici Tecnici Comunali (Area Servizi Tecnici o Area Servizi Pianificazione ed Uso del Territorio), o da professionista esterno con verifica di congruità dell'Ufficio Tecnico, o dall'Agenzia del Territorio – Ufficio</p>

Codice	Denominazione	Descrizione																									
		<p>di Modena; il tutto avuto riguardo della complessità o meno della stima da effettuarsi e dei valori dei beni.</p> <p>Si richiama, in particolare, la possibilità di avvalersi dell'Agenzia del Territorio – Ufficio di Modena, in funzione delle necessità da parte del Comune, per servizi estimativi connessi alla compravendita, locazione o concessione di beni immobiliari, nonché di fare ricorso alla consulenza specialistica tecnico-amministrativa di vario genere.</p>																									
001.02.3	Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – <u>Elenco alienazioni</u>	<p>Fatto salvo comunque quanto sopra stabilito, nella gestione delle alienazioni di beni immobili ai sensi del citato Regolamento Comunale, nel corso dell'anno 2016 si prevede, in particolare, previa assunzione di atto deliberativo di Giunta Comunale, l'espletamento delle pratiche di alienazione di alcuni immobili che non abbiano più valore strategico per le finalità dell'Ente, di cui all'elenco indicato in appresso a titolo però non esaustivo, precisato infatti che comunque è da intendersi valido quanto riportato al precedente punto 001.02.2 (competenza della Giunta Comunale per alienazioni, permuta, acquisizioni, ecc. di immobili di valore non superiore a 20.000,00 EURO). Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive variazioni. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come gli stessi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in molti casi).</p> <p>La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, probabilmente condiziona negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto.</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DENOMINAZIONE</th> <th>DESTINAZIONE D'USO</th> <th>UBICAZIONE</th> <th>IDENTIFICAZIONE CATASTALE</th> <th>VALORE STIMATO in EURO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Terreno</td> <td>Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739</td> <td>Verica</td> <td>Foglio 93 Mappali 743 e 844</td> <td>€. 200.000,00</td> </tr> <tr> <td>Terreno</td> <td>Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli</td> <td>Ca' del Lupo di Montebonello</td> <td>Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647</td> <td>€. 300.000,00</td> </tr> <tr> <td>Ex Scuola di Coscogno</td> <td>Edificio scolastico dismesso</td> <td>Coscogno</td> <td>Foglio 2 Mapp.257</td> <td>€. 175.000,00</td> </tr> <tr> <td>Alloggi ERP</td> <td>(programma di alienazione di</td> <td>ubicazione: Pavullo Capoluogo</td> <td>- Alloggio ubicato in Via Romani 15: in</td> <td>Valore stimato €. 55.000,00</td> </tr> </tbody> </table>	DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO	Terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€. 200.000,00	Terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€. 300.000,00	Ex Scuola di Coscogno	Edificio scolastico dismesso	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€. 175.000,00	Alloggi ERP	(programma di alienazione di	ubicazione: Pavullo Capoluogo	- Alloggio ubicato in Via Romani 15: in	Valore stimato €. 55.000,00
DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO																							
Terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€. 200.000,00																							
Terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€. 300.000,00																							
Ex Scuola di Coscogno	Edificio scolastico dismesso	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€. 175.000,00																							
Alloggi ERP	(programma di alienazione di	ubicazione: Pavullo Capoluogo	- Alloggio ubicato in Via Romani 15: in	Valore stimato €. 55.000,00																							

Codice	Denominazione	Descrizione									
		<table border="1"> <tr> <td>alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)</td> <td>Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5</td> <td>Valore stimato € 50.000,00</td> </tr> <tr> <td colspan="3">- Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8</td> </tr> </table> <p>Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: nel 2016 proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali aree.</p>	alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5	Valore stimato € 50.000,00	- Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8					
alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5	Valore stimato € 50.000,00									
- Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8											
001.02.4	Dismissioni ed acquisizioni immobiliari – <u>Elenco acquisizioni</u>	<p>Per quanto riguarda l'acquisizione di immobili in proprietà o l'apposizione di diritti a favore dell'Ente per le finalità del medesimo e fatto salvo specificato in precedenza, nel corso del 2016 si prevedono, in particolare, gli acquisti e apposizioni di diritti di cui in appresso, le cui procedure, nel rispetto dei Regolamenti vigenti, saranno perfezionati con Atti Deliberativi di G.C.</p> <p>Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive varianti. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come alcuni di essi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in alcuni casi).</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>DESCRIZIONE</th> <th>INDIVIDUAZIONE CATASTALE</th> <th>VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS</td> <td>Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).</td> <td>Circa € 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini. L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549</td> </tr> <tr> <td>Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.</td> <td>Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp.</td> <td>In complesso circa € 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto</td> </tr> </tbody> </table>	DESCRIZIONE	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE	Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS	Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).	Circa € 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini. L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549	Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp.	In complesso circa € 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto
DESCRIZIONE	INDIVIDUAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO PER L'ACQUISIZIONE									
Perfezionamento acquisizione aree per realizzazione rotatoria "Mirage" sulla SS 12 in Loc. Chiozza (zona industriale – Via Bottegone). Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS	Foglio 25 mappali 10(parte) 11(parte), 17(parte), 19(parte), 119(parte), 636(parte), 637(parte), 664(parte).	Circa € 3,00 al mq. più indennità per occupazioni temporanee e ripristini. L'acquisizione di porzioni del mapp. 119 del Foglio 25 avrà luogo nell'ambito di una operazione che prevede anche la alienazione, in permuta dei mapp.529, 530 e 549									
Perfezionamento acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino–1° stralcio (lotti 1A e 1B) e 2° stralcio.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg.98 mapp. 81,109,15,29,1,2,13,14,28, 30. 62,63,64,69,71,108; Fg.83 mapp.	In complesso circa € 25.071,00. Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti; pertanto									

Codice	Denominazione	Descrizione		
			214,215,216,217,218,119,221,113,119,108,31; Fg. 64 mapp. 316,113,115,117,354; Fg. 51 mapp. 369,335 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	l'importo potrebbe anche subire lievi variazioni.
		Acquisizione aree per adeguamento ed allargamenti Via Pratolino – 3° stralcio	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Fg. 83 mapp. 31,32,35,270,273,275,194,209,23,14,12,256,259,258,4,203; Foglio 82 mapp. 202,203,228,229,279,339,86,89,342,341,366,360,359,358,274,251,278,109,108,107,92,93,320,331,38,275,312,272,37; Foglio 64 mapp. 329,331,332,313,312,310 ed eventuali particelle derivate dalle precedenti.	Circa €. 3 al mq., compreso indennizzi per occupazioni temporanee. A parte verranno valutati eventuali indennizzi per ripristini manufatti esistenti Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti.
		Perfezionamento acquisto terreno zona "Carrai" e "Acquabuona" per variante SS.12 e miglioramento accesso Via Molino Galeotto. Le aree che saranno occupate dal sedime SS 12 verranno poi cedute ad ANAS.	Sono interessate porzioni dei seguenti mappali: Foglio 40 mappali: 481,472,479,201,203,469,190,189,181,345,461,462,183,302; Foglio 52 mappali 60,61,62.	Circa €. 5,00 al mq., compreso indennizzi per occupazioni temporanee di aree per lavori. L'acquisizione di alcune aree avverrà nell'ambito dell'attuazione di P.P. (cessione anticipata di opere ed aree di urbanizzazione) Le superfici esatte risulteranno dai frazionamenti finali a lavori eseguiti e potranno essere interessati anche altri mappali inizialmente non previsti
		Area annessa al Polo Scolastico Superiore attuale sede AVAP	Foglio 68 mappale 21 (parte) per circa 1.000 mq.	A titolo gratuito per trasferimento da parte della Provincia di Modena, con possibili permutate di

Codice	Denominazione	Descrizione		
		Perfezionamento acquisto aree della nuova viabilità di accesso a Lavacchio	Foglio 87 mapp. 61(parte), 63(parte), 58(parte), 54(parte), 378(parte), 379(parte), 450(parte), 458 (parte) , per una superficie complessiva di mq. 3.000 circa	aree analoghe in zona per regolarizzare situazioni di fatto. Circa 5,16 €/mq.
		Area presso cimitero di Coscogno	Foglio 2 mappali 176(parte) e 179(parte) per circa 600 mq	€. 1.000 circa
		Con rif. all'art. 31 c. 21 della Legge 23 dicembre 1998 n. 448 il Comune potrà disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre venti anni, previo acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari.		
001.02.5	Progetto specifico in materia di sicurezza e gestione del patrimonio dell'ente	<p>Nel quadro di una riorganizzazione per settori di intervento già da diversi anni si è consolidata un'Unità Operativa all'interno del Servizio Lavori Pubblici che si occupa di tutti gli aspetti connessi alla Sicurezza (D.Lgs. 81/2008, Prevenzione Incendi, ecc.) ed è di supporto per la previsione ed esecuzione degli interventi di manutenzione sugli impianti ed immobili e di adeguamento alle normative di sicurezza. Le varie mansioni verranno svolte, anche nell'anno 2016, mantenendo sempre un contatto attivo sia con i dipendenti comunali che con i gestori degli immobili, organizzando periodici sopralluoghi di verifica al fine di collaborare nel miglioramento di sicurezza e salute, realizzando così un sistema di ricognizione costante degli edifici e strutture, attraverso un processo continuo di verifiche, aggiornamenti ed aggiustamenti. Il Servizio Lavori Pubblici proseguirà l'attuazione degli interventi correttivi e di manutenzione emersi da tali analisi, sia avvalendosi del personale dipendente che di ditte e professionalità esterne all'Amm.ne. Come già dall'01.07.2008, anche per il 2016, le funzioni di Responsabile del Servizio di Prevenzione Protezione Aziendale verranno svolte dall'addetto all'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione con risparmio per il Comune e valorizzazione di professionalità interne.</p> <p>Nell'anno 2016 verrà effettuata la valutazione dei rischi con la redazione del documento di valutazione dei rischi e piano di emergenza relativi alla nuova sede che ospiterà l'archivio, l'autorimessa e l'officina comunale, edificio attualmente in fase di ultimazione. In caso di modifiche significative ai fini della sicurezza e della salute verranno redatti anche gli eventuali aggiornamenti delle valutazioni dei rischi e dei piani di emergenza relativi ad altri luoghi di lavoro.</p>		

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>Nel corso dell'anno 2016 tale U.O. curerà l'organizzazione del controllo e manutenzione semestrale delle attrezzature antincendio, dei dispositivi di emergenza posti lungo le vie di esodo e delle porte tagliafuoco con la ditta che si è aggiudicata il servizio per gli anni 2015-2016-2017.</p> <p>L'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione curerà l'affidamento, tramite portale MEPA, della dotazione di vestiario e di dispositivi di protezione individuale agli operai ed ai tecnici dei Servizi Lavori Pubblici ed Edilizia Privata, sulla base delle migliori offerte secondo le caratteristiche tecniche richieste. Costituirà anche il supporto per l'acquisizione di dispositivi di sicurezza per il personale dipendente di altri Servizi (qualora tenuto). A tutti i nuovi assunti, anche con contratti a termine, verranno forniti i necessari DPI per lo svolgimento della mansione, quando necessari.</p> <p>L'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione continuerà ad organizzare ed effettuare attività di docenza, in coordinamento con il Servizio Gestione Risorse Umane, relativamente ai corsi formativi in tema di sicurezza e salute ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo Stato-Regioni del 21.12.2011 rivolti a tutti i lavoratori all'inizio dell'attività lavorativa ed ai dipendenti non ancora formati o che necessitano di formazione integrativa. L'U.O. fungerà da supporto al Servizio di Gestione Risorse Umane nella previsione di ulteriori corsi di formazione obbligatori per dipendenti che verranno affidati a docenti esterni.</p> <p>Presso il nido "Tonini" ed il nido "Lo Scarabocchio" si terranno, come negli anni scorsi, esercitazioni di evacuazione a simulazione di varie situazioni di emergenza.</p> <p>L'U.O. continuerà ad integrare, dove necessario, i capitoli dei bandi di gara con le informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui verrà svolta l'attività e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare ed a redarre i DUVRI (documenti unici di valutazione rischi da interferenza), secondo l'art. 26 del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>L'U.O. Servizio Protezione e Prevenzione si occuperà di aggiornare il portale dell'Anagrafe dell'Edilizia Scolastica secondo le scadenze richieste anche per l'anno 2016.</p> <p>La stessa U.O. continuerà a svolgere un'opera di raccolta sistematica degli elementi conoscitivi del patrimonio di proprietà comunale (in collaborazione con l'ufficio preposto all'inventario dell'Area Servizi Finanziari), costituendo un supporto per le decisioni dell'Amministrazione e le attività gestionali (eventuali alienazioni, forme di gestione delle manutenzioni, pratiche autorizzatorie, scadenze ed adempimenti, ecc.).</p> <p>Verrà curata anche la trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze – portale Tesoro dei dati relativi ad immobili e concessioni di competenza del Comune di Pavullo, sulla base delle richieste e dello scadenziario comunicati dal Ministero stesso.</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
001.02.6	Servizi Cimiteriali	<p><b><u>Illuminazione Votiva.</u></b>            Nei primi mesi del 2015 si è proceduto al rinnovo della convenzione per il servizio integrato denominato "Bene Comune" – Illuminazione votiva" con Poste Italiane Spa, alla gestione delle entrate relative all'incasso delle tariffe per illuminazione votiva nei cimiteri comunali.            Il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti elettrici delle luci votive nel cimitero del capoluogo ed in quelli frazionali, in scadenza a marzo 2015, è stato affidato, a seguito di indagine di mercato, ad impresa locale.</p> <p><b><u>Appalto Servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie</u></b>            Nel mese di dicembre 2013, con determinazione n. 614 del 04/12/2013, è stato disposto il rinnovo dell'affidamento per il servizio relativo alle operazioni cimiteriali ordinarie e straordinarie da effettuarsi all'interno dei cimiteri del comune di Pavullo (capoluogo e frazioni), per il periodo 01.12.2013 - 01.12.2015. Entro la fine del 2015 verranno espletate le procedure per la nuova gara d'appalto.</p> <p><b><u>Trasporti funebri</u></b>            E' stata stipulata, a seguito di indagine di mercato, la convenzione per i trasporti funebri che sarà in vigore fino al 30 aprile 2016.</p> <p><b><u>Regolamento Polizia Mortuaria</u></b>            Il vigente Regolamento di Polizia Mortuaria risalente al 1990 presenta numerose criticità nell'applicazione delle norme contenute per cui si è reso necessario effettuare una revisione completa, iniziata nel 2013, che proseguita nel corso del 2014, porterà all'approvazione di un nuovo regolamento in stretta collaborazione con il Servizio Contratti ed i Servizi Demografici entro i primi mesi del 2016.</p> <p><b><u>Edilizia cimiteriale</u></b>            Nel 2014 sono stati realizzati nuovi loculi nel cimitero di Olina e realizzati interventi di manutenzione e riqualificazione in altri cimiteri frazionali fra cui in via prioritaria Renno e Castagneto.            (vedi anche progetto 001.02.01).</p> <p><b><u>Procedure di gara per la concessione e realizzazione di cappelle di famiglia</u></b>            A fronte delle numerose richieste pervenute dai cittadini per la concessione e realizzazione di cappelle di famiglia per sepolture private all'interno dei cimiteri sono state espletate nel corso del 2014 le procedure di gara ed aggiudicate rispettivamente:            - N. 2 aree all'interno del cimitero di Montecucolo;            - N. 1 area all'interno del cimitero di Lavacchio;            - N. 1 area all'interno del cimitero di Montebonello;            non sono pervenute offerte per l'area messa a bando all'interno del cimitero di Gaiato.</p>
001.02.7	Riserva Naturale orientata di Sassoguidano	<p>Nel 2016, gestione tecnico amministrativa della Riserva, apertura al pubblico di un sportello e del Centro Visita e notevoli attività di promozione avranno lo scopo di comunicare l'importanza dell'applicazione del Regolamento della Riserva (Del. C.P. n.41 dell'11/03/2009 ai sensi dell'art.46 della L.R.6/2005).</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>Risorse saranno dedicate a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Monitoraggio degli ambienti dell'Area Protetta, censimenti specifici con personale volontario e attraverso convenzioni con Associazioni, Enti, Soggetti Pubblici e Privati ed Università, nonché studio faunistico condotto da LIPU, sez. Pavullo nel Frignano;</li> <li>• promozione delle strutture che offrono accoglienza ai fruitori, del percorso accessibile e visibilità a tutti i Soggetti che propongono attività legate alla fruizione della Riserva, nel rispetto del Regolamento, potenziando la divulgazione telematica evitando il più possibile la stampa di materiale cartaceo;</li> <li>• organizzazione di tutte le attività, dalla manutenzione ordinaria, alla pulizia, all'allestimento di mostre e alla predisposizione degli orari di apertura del Centro Visita;</li> <li>• realizzazione di varie attività, legate al progetto "Le stagioni di Sassoguidano", presenza a Fiere/eventi promozionali, con il lavoro di personale volontario o a prestazione occasionale che si propone all'Amministrazione e con la collaborazione delle Scuole/Università;</li> <li>• realizzazione di strutture, manutenzione di percorsi, carrabili e non, sistemazione di strade a servizio della riserva, anche attraverso la partecipazione a progetti anche in convenzione per accedere a finanziamenti allo scopo, tra l'altro, di conservare e valorizzare il patrimonio ambientale e storico culturale;</li> <li>• potenziamento ulteriore dell'E.A. nelle scuole e per i cittadini, anche attraverso azioni intraprese con progetti di sistema (INFEA Aree protette), sostegno economico alle scuole locali, e avvio nuovi progetti o potenziamento del percorso "La dispensa di Sassoguidano" anche finanziati da Soggetti Pubblici e Privati;</li> <li>• ricerca di finanziamenti attraverso la collaborazione di Enti, Consorzi, Associazioni, Soggetti privati, GAL Antico Frignano, Società Cooperative, ..., anche grazie al progetto Fondo Verde;</li> <li>• trovare Sponsor per l'adozione di iniziative ad alto contenuto scientifico, a carattere artistico, sportivo, culturale ai quali si garantirà visibilità durante la promozione e la realizzazione dell'evento adottato;</li> <li>• realizzazione di azioni di promozione territoriale anche attraverso la partecipazione a progetti di altri Soggetti, dell'aggiornamento del sito della Riserva, della stampa del calendario 2017 contenente, fra l'altro, la programmazione di molti eventi;</li> <li>• conservazione e valorizzazione del patrimonio ambientale e storico-culturale.</li> </ul>

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **03 – INDUSTRIA E ARTIGIANATO'**–  
 RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Katia Salsi

Codice	Denominazione	Descrizione
001.03.1	La Fiera dell'Economia Montana	<p>Prevede l'organizzazione congiunta fra il Comune di Pavullo e l'Unione dei Comuni del Frignano, della mostra mercato "Fiera dell'Economia Montana" con cadenza biennale. La prossima edizione è prevista nel giugno 2017.</p> <p>La Fiera dell'Economia Montana persegue le seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– porsi come un'opportunità espositiva e di scambi commerciali, con particolare attenzione alla promozione delle aziende insediate sul territorio dei comuni della Comunità Montana;</li> <li>– costituire un valido strumento di intermediazione commerciale che consenta di stabilire una relazione diretta tra produttori ed utilizzatori;</li> <li>– rafforzare attraverso la manifestazione l'immagine delle aziende, la personalizzazione delle relazioni e la garanzia di un accesso immediato da parte degli operatori alle informazioni sul prodotto;</li> <li>– proporsi come momento di promozione culturale, di incontri e di dibattiti;</li> </ul>
001.03.3	Finanziamento del Fondo Abbattimento Conto Interessi della Comunità Montana del Frignano	<p>L'Amministrazione Comunale unitamente alla Comunità Montana del Frignano, ora Unione dei Comuni del Frignano, da diversi anni supporta le imprese artigianali e commerciali del territorio del Frignano mediante la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su prestiti contratti dalle stesse per la realizzazione di determinate tipologie di interventi.</p> <p>Con delibera di Giunta n. 88 del 11/11/2014 è stato approvato Il protocollo di intesa in essere tra l'Unione dei Comuni del Frignano e i Comuni membri, per la costituzione di un fondo da destinare alla concessione di contributi in conto interessi su finanziamenti contratti dalle imprese commerciali, artigianali e dalle piccole imprese di produzione di beni e servizi del territorio del Frignano. Il protocollo d'intesa ha validità fino alla conclusione del procedimento attivato con riferimento ai bandi pubblicati per l'annualità 2015.</p> <p>Il Servizio Commercio procederà ad espletare le procedure relative alla sottoscrizione di una nuova convenzione avente le medesime finalità anche per annualità 2016-2017.</p>

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Il progetto è volto a promuovere uno sviluppo sostenibile delle attività che privilegi le attività compatibili con le vocazioni del territorio e con la sua collocazione geografica ed ambientale. Il confronto fra gli imprenditori è pertanto uno strumento fondamentale per comprendere le problematiche locali e per effettuare una corretta comparazione con le esperienze realizzate a livello provinciale e regionale al fine di orientare e caratterizzare gli interventi sul territorio

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **04 – IL COMMERCIO E LA CITTA'**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Katia Salsi e assessore Stefano Iseppi

Codice	Denominazione	Descrizione
001.04.2	Marketing Urbano	L'Amministrazione Comunale, come già avvenuto nel 2015, procederà a supportare l'organizzazione di eventi di promozione, iniziative culturali, iniziative di formazione degli operatori, iniziative turistiche e di marketing urbano, con particolare riguardo alle attività effettuate dall'Associazione per la promozione del centro cittadino "Tutti per Pavullo". In particolare verrà fornito all'Associazione Tutti per Pavullo, il supporto tecnico per lo studio delle azioni di marketing volte alla promozione del centro cittadino ed il supporto tecnico ed operativo per la realizzazione delle iniziative.
001.04.3	Mercatino del Passato	Il Mercatino del Passato è una manifestazione che si svolge in Piazza Toscanini, la prima domenica di ogni mese. La gestione organizzativa della manifestazione è affidata alla locale Pro Loco mediante una convenzione con scadenza il 31/12/2016. L'obiettivo della manifestazione è creare un punto di attrattiva e richiamo sia per le attività presenti nella zona interessata dal mercatino che per il territorio comunale in genere.
001.04.4	Fondo per la Sicurezza	L'Amministrazione aderirà anche per il 2016 al Fondo per la Sicurezza a beneficio delle imprese maggiormente esposte a fatti criminosi. Il Servizio curerà gli adempimenti necessari all'adesione al Fondo per la Sicurezza.
001.04.7	<i>Sportello Unico Attività Produttive - Gestione associata Servizio Sviluppo Economico dei Comuni di Pavullo n/F e Serramazzone</i>	<i>Il 19/11/2013 si è costituita l'Unione dei Comuni del Frignano la quale è subentrata, in tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, alla Comunità Montana del Frignano. Tra gli obiettivi prioritari dell'Unione rientra lo sviluppo e l'implementazione dei servizi gestiti in forma associata per conto dei Comuni, in linea con gli ormai consolidati principi normativi introdotti già da diversi anni sia a livello statale che regionale. A tal fine, nel novembre 2013, sono stati costituiti alcuni gruppi di lavoro incaricati dell'elaborazione di progetti di gestione in forma associata e tra questi anche il gruppo di lavoro Suap Commercio. Il progetto di gestione associata del Servizio Sviluppo Economico dei Comuni di Pavullo n/F e Serramazzone rientra nel più ampio progetto di gestione associata SUAP Commercio dell'Unione del Frignano, proponendosi come progetto pilota finalizzato a stimare il grado di integrazione e standardizzazione raggiungibile fra enti dalle caratteristiche socio-economiche simili. L'obiettivo è realizzare uno strumento innovativo e sinergico mediante il quale il Servizio Associato assicura omogeneità, celerità, certezza dei tempi, qualità e funzionalità del servizio reso, relativamente ai processi autorizzativi e alle azioni di promozione del territorio e di consulenza alle imprese. L'assetto organizzativo, in attesa della totale integrazione degli strumenti informatici, dovrà essere il più semplice e funzionale possibile. Il progetto prevede due fasi di attuazione: la Fase 1 di "ricognizione e standardizzazione" da concludersi entro dicembre 2015 e la Fase 2 di "messa a regime del servizio associato", da avviarsi nel 2016. Elemento essenziale, nella prima fase di avvio del progetto, è mantenere un presidio all'interno degli enti in modo da conservare un punto di contatto tra utenti e amministrazione e da non ingenerare in</i>

		<i>questi ultimi la sensazione della mancanza di un servizio.</i>
001.04.9	Assistenza e orientamento alle imprese ed all'utenza in genere	L'obiettivo è quello di potenziare gli aspetti informativi relativi ai procedimenti amministrativi gestiti, orientare gli utenti fornendo le indicazioni operative necessarie per l'avvio delle procedure di autorizzazione e assisterli nell'intero iter procedimentale.

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

L'obiettivo è restituire alle aree urbane centrali un'identità, rivalutando la funzione commerciale come momento di aggregazione sociale e come strumento per incrementare l'occupazione a livello locale.

In quest'ottica, l'Ente Locale, è chiamato sempre più a svolgere un ruolo fondamentale, propulsivo e di coordinamento dello sviluppo economico.

Questa funzione deve necessariamente indirizzarsi verso l'incentivazione di nuove forme di aggregazione fra le imprese commerciali di minori dimensioni, che attraverso una regia comune, una migliore specializzazione nell'offerta di prodotti di qualità e di servizi comuni, fornisca nuovo impulso e competitività alle aziende

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. 05 – AGRICOLTURA**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
001.05.1	Sviluppo rurale	Convenzione con l'Unione dei Comuni del Frignano per l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole. In tale ottica di collaborazione finalizzata alla razionalizzazione dell'impiego delle risorse, con il presente atto, si intende riapprovare anche la convenzione CONVENZIONE CON LA COMUNITÀ MONTANA DEL FRIGNANO PER LA GESTIONE ASSOCIATA DELLE FUNZIONI AFFERENTI L'ISTRUTTORIA E L'APPROVAZIONE DEI PIANI DI SVILUPPO AZIENDALE.(collegamento con progetto 002.02.19) Mediante la sottoscrizione di detta convenzione si affida nuovamente al Servizio Agricoltura della Comunità Montana del Frignano l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **06 – TURISMO E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Katia Salsi

Codice	Denominazione	Descrizione
<b>001.06.1</b>	Gestione Ufficio Informazione Turistica	<p>Sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione n. 956/2005 della Regione Emilia Romagna è stato attivato, con decorrenza 01.02.2007, l'Ufficio Informazione Turistica, che dal 21 giugno 2014 è stato integrato, in forma sperimentale, con il servizio di accoglienza, custodia, vigilanza e bookshop delle Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale.</p> <p>La gestione dell'Ufficio è affidata esternamente e ha avuto un orario di apertura molto ampio e articolato nel periodo di maggior afflusso turistico (luglio ed agosto) mentre nel restante periodo è stato articolato sulla base dei flussi di visitatori dei periodi degli anni precedenti, dando comunque sempre la copertura nei fine settimana in concomitanza con l'apertura delle mostre ospitate presso la Galleria dei Sotterranei di Palazzo Ducale.</p> <p>E' stata prorogato fino al 30.09.2015 il servizio al fine di procedere all'espletamento di nuova procedura di gara finalizzata all'affidamento del servizio a decorrere dal 1° Ottobre 2015 prevedendo l'apertura in orari articolati in modo differenziato nei mesi in relazione ai periodi di maggior afflusso turistico.</p> <p>Sono in corso di completamento le procedure di affidamento tramite la piattaforma elettronica intercent ER E saranno confermate le attività di comunicazione delle iniziative turistiche e dei servizi del territorio attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il sistema informativo turistico regionale, garantendo un servizio ricco e costantemente aggiornato al cittadino e al turista che, grazie alla nuova versione <i>online</i>, dovrebbe consentire la prenotazione direttamente presso le strutture ricettive del territorio;</li> <li>- il profilo facebook del sito che consente di veicolare le iniziative più importanti del territorio;</li> <li>- una <i>home page</i> dedicata al turismo sul sito internet istituzionale;</li> <li>- il servizio di Newsletter settimanale per gli iscritti grazie al software di gestione del sito internet istituzionale.</li> </ul> <p>Per potenziare l'offerta turistica si è proceduto all'ordine di acquisto del totem di informazione turistica tramite touch screen consultabile 24 ore su 24 in virtù del finanziamento provinciale ricevuto e del progetto di redazione e aggiornamento notizie sempre su scala provinciale ed è prevista l'installazione e fruizione entro la fine del mese di ottobre.</p>
<b>001.06.3</b>	Eventi di animazione del territorio	<p>Saranno confermate le iniziative tradizionalmente finalizzate all'animazione turistico culturale e sociale della città in coincidenza con le peculiarità dei vari periodi dell'anno, come di seguito meglio indicato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- periodo carnevalesco: organizzazione di un programma di animazione ludica concertato con le associazioni locali ed i circoli frazionali, con sfilata a piedi lungo il centro del paese e con la partecipazione dei gruppi delle frazioni del territorio;</li> <li>- nel periodo primaverile/estivo si è effettuata la programmazione del cartellone "Pavullo Info Estate" con una molteplice offerta nei campi dell'animazione musicale, del teatro di figura e di strada, della cultura giovanile, dell'aggregazione infantile. Anche per il 2016 sarà confermata l'adesione al progetto "Cimone Dolce e Dinamico", in collaborazione con il Consorzio Valli del Cimone, che è stato inserito tra i progetti a finanziamento del Piano Turistico di promozione locale e che consentirà, da un lato di implementare la</li> </ul>

		<p>promozione degli eventi attraverso canali appositi nell'ambito del turismo familiare, sportivo ed enogastronomico, dall'altro di coordinare la programmazione degli eventi insieme agli altri comuni del territorio del Frignano aderenti all'iniziativa. Sarà rimodulato il piano di comunicazione mediante promozione con comunicati stampa dedicati, e attraverso la promozione sui siti, profili fb del comune e di Appennino Modenese.</p> <p>- periodo natalizio: attivazione del consueto coordinamento di iniziative di circoli e di associazioni del territorio nell'ambito del programma "Natale sotto il Pinone", che verrà arricchito, sulla base delle disponibilità finanziarie da iniziative direttamente organizzate dal Comune, anche mediante l'acquisizione di risorse da partner commerciali privati.</p>			
<b>001.06.4</b>	Attività in affidamento e rinnovo convenzioni relative all'affidamento impianti e/o strutture e servizi	<b>TIPOLOGIA/ATTIVITA</b>	<b>ENTE ASSOCIAZIONE</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>Linee d'intervento anno 2015</b>
		Sistema Informativo Regionale per il Turista convenzione relativa all'aggiornamento della banca dati del Sistema Informativo Regionale del turista	Comune di Sestola	31.12.2015	Monitoraggio in itinere. Approvazione nuova convenzione fino al 31.12.2015 in analogia con il testo precedente prevedendo una quota ridotta ad € 395,00.
		Affidamento del servizio di gestione dell'area di Via Rainaudo (ex pista di scatinaggio)	Circolo Culturale di Lavacchio	30.09.2015	L'Amministrazione intende procedere all'affidamento della struttura previa adozione di progetto di riorganizzazione e di riconversione degli spazi che produrrà uno studio di fattibilità (completo di progetto preliminare e costi) utile ad avviare la nuova procedura di gara, finalizzata all'affidamento con decorrenza 01.06.2016.
		Concessione dei servizi di caffetteria, ristorante, affittacamere, esposizione e vendita di prodotti tipici locali da effettuarsi nei locali della foresteria del Castello di Montecuccolo	Ristorante Boscaiolo di Marzoli Marzia e c. snc	30.06.2017	Controlli in itinere e adempimenti contrattuali. Cessione degli arredi e delle attrezzature in dotazione al Castello di Montecuccolo dal Consorzio Valli del

					Cimone al Comune di Pavullo nel Frignano tramite contratto di locazione con patto di futura vendita.
--	--	--	--	--	--

**3.7.1.1 - Investimento**

Installazione espositori a muro ed espositori a pavimento, da collocare in luoghi di grande afflusso di pubblico del territorio comunale;(acquisiti in parte danneggiati da vandali)

**3.7.1.2 - Erogazione di servizi di consumo**

Implementazione punti vendita guida turistica "Emozioni del Frignano" ristampata nel corso del 2013 (in forma ridotta senza mappa)  
Verifica fattibilità stampa a costo 0 per l'Amministrazione Comunale di una mappa del territorio a servizio del cittadino e del turista.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

La realizzazione di eventi ed iniziative di animazione del territorio costituisce un efficace strumento di promozione. Pertanto proseguirà anche nel prossimo anno l'attività da parte dell'Amministrazione Comunale volta ad organizzare eventi tradizionali e ricorrenti. Collateralmente si incrementeranno gli interventi a sostegno del tempo libero, in collaborazione con enti ed associazioni, al fine di favorire una più ampia partecipazione dei cittadini e la valorizzazione di beni e luoghi di interesse storico ed architettonico con particolare attenzione al Castello di Montecuccolo nuovamente aperto e fruibile.

L'Amministrazione Comunale si propone come obiettivi prioritari per l'anno 2016:

- favorire l'accesso alle forme di finanziamento provinciale, regionale ed europeo che consentono alle imprese turistiche di valorizzare la loro attività diversificandola, modernizzandola o sviluppandola;
- realizzare e sostenere eventi e iniziative del tempo libero, in particolare si cercherà di coinvolgere i cittadini, le associazioni, gli enti ed i circoli al fine di offrire opportunità di svago partecipate.

## INDIRIZZO STRATEGICO 002: LA QUALITA' DELLA VITA E DELL'AMBIENTE

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 – LA SICUREZZA'**–

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi

*Il Servizio è oggetto di gestione associata presso l'Unione Comuni del Frignano: per quanto attiene le finalità del presente programma, occorre, conseguentemente, fare riferimento al Documento Unico di Programmazione 2016/2018 dell'Unione in corso di approvazione, che verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio dell'Ente in parola in sede di presentazione del Bilancio di Previsione 2016 e relativa documentazione allegata*

Codice	Denominazione	Descrizione
002.01.4 002.01,5 002.01.7	Corpo Unico Intercomunale di Polizia Municipale del Frignano e sistema di videosorveglianza.	<p>Il 30 dicembre 2008 i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni e Sestola hanno sottoscritto una convenzione con la Comunità Montana del Frignano, oggi Unione dei Comuni del Frignano, per la gestione in forma associata delle funzioni di polizia amministrativa locale e del relativo servizio di Polizia Municipale da esercitare tramite l'istituzione e la costituzione di un unico Corpo di Polizia Municipale; convenzione successivamente ridefinita (in data 27/09/2011) a seguito del recesso esercitato dalle amministrazioni comunali di Sestola e Montecreto. Tale convenzione, scaduta al termine dell'anno 2012, è stata recentemente rinnovata – in data 31/12/2012 - con la sottoscrizione di un nuovo atto convenzionale al quale hanno aderito gli otto Comuni che già ne facevano parte, valido per il successivo quinquennio 2013/2017. In data 31 dicembre 2014 con deliberazione n. 61 la Giunta ha preso atto dell'adesione dei comuni di Montecreto e Sestola alla convenzione sopra richiamata. L'esercizio unificato delle funzioni comprende tutti i compiti di Polizia Locale e amministrativa di cui alla L.R. 24/2003. La gestione associata è finalizzata a garantire politiche di promozione in un sistema integrato di sicurezza attraverso azioni volte al conseguimento di una ordinata e civile convivenza nelle città e nel territorio di riferimento, anche con riguardo alla riduzione dei fenomeni di illegalità inciviltà diffusa, a garantire la presenza costante su tutto il territorio delle forze del Corpo Unico per la prevenzione ed il controllo dei fenomeni importanti per la sicurezza della circolazione stradale, protezione ambientale, la tutela del cittadino, a garantire l'uniformità di comportamenti, a garantire il coordinamento con le forze pubbliche operanti nel territorio, a garantire il controllo della mobilità e sicurezza stradale e di rilevamento degli incidenti stradali, a garantire la tutela del consumatore, a garantire la tutela della vivibilità e della sicurezza urbana.</p> <p>Con il progetto relativo alla videosorveglianza territoriale si prevede di ampliare l'architettura già installata, adottando un sistema per la lettura targhe collocato nelle strade di accesso a n. 3 frazioni locali. Tale tecnologia è finalizzata a consentire la registrazione di scenari atti a supportare le forze dell'ordine nell'attività di prevenzione e contrasto delle illegalità, anche al fine di soddisfare l'esigenza di una più diffusa ed efficace salvaguardia dei beni pubblici e privati e di ripristino delle condizioni di sicurezza locali.</p> <p>Il sistema di videosorveglianza ha quindi l'obiettivo di "integrare" le azioni di carattere strutturale, sociale e di controllo del territorio da parte degli organi di vigilanza preposti. Nello specifico la realizzazione e la gestione del sistema di videosorveglianza è finalizzata a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prevenire fatti criminosi attraverso un'azione di deterrenza che la presenza di telecamere è in grado di</li> </ul>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>esercitare;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sorvegliare in presa diretta zone che di volta in volta presentano particolari elementi di criticità o in concomitanza di eventi rilevanti per l'ordine e la sicurezza pubblica;</li> <li>• favorire la repressione degli stessi fatti criminosi qualora avvengano nelle zone controllate dalle telecamere ricorrendo alle informazioni che il sistema sarà in grado di fornire;</li> <li>• assicurare i cittadini attraverso una chiara comunicazione sulle zone sorvegliate.</li> </ul> <p>Questo progetto è stato condiviso con le locali autorità di Pubblica Sicurezza che hanno fattivamente collaborato individuando alcune aree del territorio comunale, ritenute particolarmente "sensibili", presso le quali intervenire tempestivamente.</p> <p>Nel dettaglio si è ritenuto opportuno e necessario attivare un primo percorso di monitoraggio delle viabilità di accesso alle frazioni di Montebonello e Coscogno nonché alla località Sant'Antonio della frazione di Crocette. Per completezza d'informazione si precisa poi che il sistema progettato ipotizza l'ulteriore implementazione dell'infrastruttura attraverso la copertura, presumibilmente durante l'anno 2016, di 3 frazioni del territorio comunale aggiuntive che pure hanno presentato, nel recente periodo, criticità per quanto attiene le condizioni di sicurezza locale e nello specifico: Benedello, Castagneto e Verica. Tutte le frazioni coinvolte nel progetto in parola sono state selezionate, oltre che in quanto oggetto di recenti molteplici episodi di criminalità, in esito alla loro collocazione geografica. In particolare si tratta di centri abitati posizionati sulle principali vie di comunicazione che collegano il territorio comunale con il resto della Provincia e che, conseguentemente, rappresentano, al verificarsi dell'evento criminoso, una più che agevole via di fuga.</p> <p>Nell'ambito del contesto descritto, la progettazione esecutiva prevede, nel dettaglio, l'installazione e conseguente attivazione di un sistema di videosorveglianza costituito da telecamere per lettura targhe e di contesto. All'attuale architettura, costituita da apparecchiature installate nel capoluogo, verranno pertanto aggiunte ulteriore 13 telecamere di cui 8 di lettura targhe e 5 di contesto..</p>

**Risorse strumentali da utilizzare** (vedi progetto dell' Unione Comuni del Frignano)

**Risorse umane da impiegare** (vedi progetto dell' Unione Comuni del Frignano)

**Motivazione delle scelte**

La sicurezza è un diritto fondamentale per tutti i cittadini, elemento fondante la vita di una comunità e compito primario delle istituzioni.

Il territorio ha subito trasformazioni profonde che hanno coinvolto i tratti sociali, economici e culturali, anche per effetto della maggiore mobilità, dell'ingresso di nuovi cittadini, del cambiamento dei costumi e dei valori. Tutto questo ha fatto emergere anche nuove contraddizioni e nuovi problemi. Fenomeni più emergenti come la microcriminalità, le truffe i raggiri, la presenza di cittadini extracomunitari ed altri fenomeni legati al degrado urbano, aumentano le preoccupazioni ed il senso di insicurezza. Le linee di intervento sono quelle storicamente utilizzate dalla polizia municipale, polizia di prossimità per definizione, implementate dalla previsione di attività di prevenzione nuove, quali il controllo delle zone con videosorveglianza, la promozione delle sicurezze dei luoghi di lavoro ed iniziative volte a migliorare la percezione di sicurezza dei cittadini. L'unione delle forze e delle capacità degli operatori della polizia municipale del Frignano, profondi conoscitori del territorio e delle sue problematiche, affiancati da una struttura centrale, in grado di dare il supporto necessario alla risoluzione delle problematiche di carattere tecnico sono la carta vincente per soddisfare al meglio le esigenze di questa società in continua e velocissima evoluzione

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 – PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO**–  
 RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Stefano Iseppi

**Pianificazione del territorio**

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione</b>
002.02.1 002.02.2 002.02.6	<i>Nuovi strumenti urbanistici</i>	<p>La Legge regionale del 24 marzo 2000 n. 20, ha comportato una profonda innovazione della disciplina della pianificazione urbanistica e territoriale, in particolare l'innovazione più evidente riguarda la pianificazione comunale è la sua articolazione in tre componenti: la componente strutturale (PSC), quella regolativa (RUE) e quella più propriamente operativa (POC).I nuovi strumenti urbanistici concorrono a realizzare un efficace ed efficiente sistema di programmazione e pianificazione del territorio al servizio dello sviluppo economico, sociale e civile della popolazione, ad assicurare il miglioramento della qualità della vita e a promuovere un uso appropriato delle risorse ambientali, naturali, e culturali.</p> <p><b><u>I nuovi strumenti urbanistici:</u></b>                      L'Amministrazione comunale ha proceduto all'affidamento di apposito incarico esterno per la redazione di tutti e 3 gli strumenti urbanistici previsti dalla L.R. 20/2000 (P.S.C., R.U.E., e P.O.C.).                      Dei tre strumenti previsti dalla L.R. 20/2000 si è già provveduto:                      - All'approvazione del Piano Strutturale Comunale con deliberazione di CC n. 9 del 3.2.2011                      - All'approvazione del Regolamento Urbanistico Edilizio con deliberazione del CC. N. 33 del 31.10.2013                      - Adozione del Piano Operativo Comunale con deliberazione n. 45 del 31.10.2015 e contestuale variante al RUE</p> <p><b>PIANO OPERATIVO COMUNALE (POC) 2015 - 2020</b>                      Il Piano Operativo Comunale, in base a quanto previsto dall'Art. 30 della L.R. 20/2000, è lo strumento che individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e trasformazione del territorio da realizzare nell'arco temporale di 5 anni.                      A tal fine nel 2014 l'Amministrazione, sulla base delle disposizioni normative dettate dall'art. 57, comma 5 lett. a, a1 e a2 del D.Lgs. 163/2006 (Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE) ha reputato opportuno procedere ad una integrazione dell'incarico in essere che prevede anche la correzione di alcuni errori materiali presenti nel RUE e riscontrati dopo la sua definitiva approvazione.                      Si è inoltre provveduto a mettere in campo forme di consultazione, partecipazione e concertazione oltre che con gli uffici/servizi interni all'Amministrazione, anche con le forze economiche politiche e sociali presenti sul territorio che hanno portato alla pubblicazione (a seguito della necessaria approvazione della Giunta Comunale avvenuta con deliberazione n. 47 del 31.05.2014) dell'avviso pubblico per la raccolta e la selezione delle proposte di trasformazione urbanistica ed edilizia da programmare nel piano operativo comunale (POC) 2015 – 2020 e del Documento Programmatico per la Qualità Urbana (DPQU).                      Nel periodo di pubblicazione dell'avviso sono prevenute n. 85 manifestazioni di interesse di cui 5 fuori termine</p>

		<p>Nel 2015 con deliberazione della Giunta Comunale n. 41 del 05.05.2015 si è provveduto all'approvazione della linee di indirizzo per la valutazione delle manifestazioni di interesse pervenute con l'obiettivo di fornire indirizzi operativi al fine di assicurare l'attuazione della pianificazione operativa in particolare riguardo alla:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- selezione delle proposte;</li> <li>- perequazione urbanistica;</li> <li>- edilizia sociale residenziale;</li> <li>- valori parametrici;</li> <li>- indirizzi generali per gli ambiti di nuovo insediamento.</li> </ul> <p>Con deliberazione C.C. n. 45 del 31.10.2015 si è proceduto all'adozione del POC 2015-2020 e contestuale variante al RUE.</p> <p>Gli interventi programmati dal POC che hanno ad oggetto lo sviluppo degli insediamenti urbani, per la residenza e le funzioni di servizio ad essa complementari mettono in attuazione complessivamente circa <b>15.055 mq di Sc</b> che, se fossero tutti utilizzati per realizzare alloggi e non altre funzioni complementari, darebbero luogo alla realizzazione di circa 131 alloggi.</p> <p>In ciascuno dei comparti, programmati dal POC, che interessano Ambiti per nuovi insediamenti urbani (ANS) è previsto che il 20% dell'edificazione complessiva (in termini di Sc) sia costituito da Edilizia Residenziale Sociale, in aggiunta ai diritti edificatori privati a tal fine è prescritta la cessione al Comune di un'adeguata superficie fondiaria per l'ERS informa di lotti già dotati delle urbanizzazioni primarie.</p> <p>Il POC per i nuovi alloggi si pone come obiettivo prioritario il raggiungimento della classe energetica A</p> <p>L'attuazione del POC comporta un incremento del territorio urbanizzato pari circa a 2%.</p> <p>Nel corso del 2016 si porterà a definizione la procedura di approvazione dello strumento urbanistico in parola</p>
002.02.7	Piano per Edilizia Economica e Popolare – La Sbrugna	<p><b>Attuazione Programma edilizio</b></p> <p>Nel 2011 si è avviato il percorso di realizzazione del programma edilizio del PEEP sia in termini di inizio di opere di urbanizzazione sia di realizzazione dei fabbricati relativi ai lotti assegnati in diritto di superficie.</p> <p>Dopo il notevole ritardo riscontrato nella realizzazione delle opere di urbanizzazione l'A.C. con DGC n. 27/07/2015 ha approvato un ulteriore nuovo accordo per il completamento delle opere di urbanizzazione.</p> <p>I lavori sono ripresi e attualmente risultano in corso di esecuzione. La gestione dell'attività inerente l'attuazione del programma edilizio in merito alla realizzazione a regola d'arte delle opere e alla verifica del rispetto della scadenza per giungere al completamento delle opere di urbanizzazione del sub comparto pubblico per competenza risulta dell'area servizi tecnici.</p> <p><b>Assegnazione lotti in diritto di superficie.</b></p> <p>Nel corso del 2014 si è proceduto alla pubblicazione del bando finalizzato all'assegnazione in diritto di superficie dei lotti rimasti ancora nella disponibilità dell'Amministrazione comunale (Lotti nn. 17, 19 e 21) con la conseguente assegnazione del Lotto n. 17.</p> <p>Nel 2015 si è proceduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 12.05.2015 ad apportare modifiche ed integrazioni non sostanziali agli artt. 12 e 15 del regolamento per l'assegnazione in diritto di superficie dei lotti ricadenti nel PEEP La Sbrugna.</p> <p>Inoltre si dovrà procedere al completamento della procedura di assegnazione che si conclude con la stipula della convenzione di concessione in diritto di superficie.</p>

002.02.16	Vincoli aeroportuali	Con l'entrata in vigore del DLGS. N. 96 del 9.05.2005, che ha riscritto gli articoli del codice della navigazione in particolare quelli che imponevano limiti di utilizzo delle aree attorno agli aeroporti, per l'appunto quelli inseriti nella legge 58/63, si è avviato il processo di adeguamento delle attuali mappe aeroportuali necessario anche a seguito del progetto di ristrutturazione dell'aeroporto Paolucci che ha portato all'ampliamento del sedime aeroportuale in direzione Querciagrossa e alla messa in sicurezza dell'intera zona. Anche per il 2015 è prevista la prosecuzione delle attività relative all'elaborazione del piano di rischio di cui al 5° comma dell' art.715 del codice della navigazione.
002.02.18	Infrastrutture per la viabilità atto d'indirizzo	<p><b>Adeguamento e miglioramento della viabilità della SS.12 nel tratto Carrai – Acquabuona</b></p> <p>La S.S.12 dell'Abetone e del Brennero, per la parte afferente il territorio Pavullese, costituisce l'asse viario principale di collegamento ovvero di connessione dell'area produttiva con il capoluogo ed i centri dell'alto Appennino. Il progetto prevede la sistemazione della curva del "Carrai" (tra km139+344 e km 139+889), la sistemazione della curva "Acquabuona" (tra km 139+889 e km 140+155) e la realizzazione di una rotonda viaria in corrispondenza dell'accesso alla ceramica Mirage (km142+773).</p> <p>Negli anni scorsi il Servizio Urbanistica ha provveduto a gestire l'iter finalizzato all'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ed ha garantito supporto e collaborazione per garantire la conformità dell'intervento rispetto alla pianificazione urbanistica e nel procedimento di acquisizione dalle aree interessate dall'opera in parola.</p> <p>L'attività di supporto e collaborazione nel procedimento di acquisizione delle aree o di recepimento degli impegni assunti con gli accordi stipulati tra l'A.C. e i privati , per quanto di competenza, sta proseguendo anche nel 2015 nell'ambito delle procedure di approvazione del POC.</p>
002.02.21	Aree fabbricabili previste dal PSC: Revisione complessiva dei valori alla luce dei nuovi strumenti urbanistici comunali.	<p>Con la legge regionale 20/2000 e s.m.e.i. la RER ha dato vita a un modello di pianificazione del territorio che individua e distingue – a livello comunale – un piano strutturale contenente le grandi scelte di pianificazione urbanistica senza limiti di durata, e un piano strategico-operativo destinato al raggiungimento di obiettivi determinati in un arco temporale limitato.</p> <p>Tali piani sono integrati da un ulteriore strumento di pianificazione costituito dal regolamento urbanistico. I tre strumenti hanno sostituito l'ambito pianificatori, riservato, un tempo, al Piano regolatore generale. Solo la "contemporanea presenza/interazione dell'insieme dei tre nuovi strumenti edificatori" è in grado di sostituire il vecchio Piano regolatore generale.</p> <p>L'Amministrazione comunale di Pavullo è dotata del Piano Strutturale Comunale (PSC), approvato con delibera del CC n. 9 il 03.02.2011 e del Regolamento Urbanistico Edilizio (RUE) approvato con delibera del C.C. n. 33 del 31.10.2013 e in data 31.10.2015 con deliberazione di CC n. 45 ha adottato il POC 2015-2020. La Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia – Romagna, con il parere 28 aprile 2009, n. 9 ritiene condivisibile la tesi sostenuta dal Ministero "in base alla quale la potenzialità edificatoria dell'area sia desumibile già a seguito dell'approvazione del Piano strutturale comunale, in quanto già in quello strumento compare, con sufficiente chiarezza, l'indice di capacità contributiva ai fini dell'imponibilità sugli immobili".</p> <p>Sulla base di quanto sopra risulta necessario procedere all'approvazione dei criteri e relativi valori delle aree individuate negli elaborati costitutivi del PSC. In relazione a quanto sopra esposto e considerato che l'amministrazione ha provveduto all'approvazione del RUE risulta necessario procedere ad una revisione complessiva dei valori delle aree fabbricabili del territorio comunale consolidato.</p> <p>Tale attività potrà essere svolta o con personale interno all'amministrazione comunale, predisponendo apposito progetto di PEG, oppure attraverso l'affidamento di un apposito incarico esterno.</p>

002.02.23	Microzonazione Sismica del Territorio	<p>L'Amministrazione Comunale ha chiesto e ottenuto dalla Regione Emilia Romagna un contributo regionale finalizzato alla realizzazione degli studi di microzonazione sismica del territorio comunale e all'elaborazione dell'analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) introdotta con l'OPCM 4007/2012. Nel corso del 2012 si è proceduto ad espletare le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica per l'individuazione del professionista cui affidare l'incarico per la predisposizione degli studi di microzonazione sismica del territorio comunale;</li> <li>- valutazione comparativa, avvalendosi anche della collaborazione con la Provincia di Modena, dei curricula e delle offerte tecniche presentate;</li> <li>- affidamento dell'incarico al professionista individuato ed alla sottoscrizione dell'apposito disciplinare di incarico.</li> </ul> <p>Nel 2013 si è provveduto a realizzare l'analisi della CLE svolta mediante l'impiego di personale interno all'Amministrazione, in particolare personale appartenente ai Servizi Urbanistica, Ambiente-Protezione Civile e LL.PP. .</p> <p>Nel 2014 si è proceduto, attraverso l'istituto dell'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del T.U.E.L. e dell'art. 40 L.R. 20/2000, alla variante al P.S.C., sulla base delle risultanze degli studi di microzonazione sismica.</p> <p>Inoltre, il prodotto dell'attività è stato inoltrato alla Regione Emilia Romagna, come previsto negli atti deliberativi regionali, al fine dell'acquisizione del Certificato di Conformità e si rimane di attesa di detto certificato.</p>
002.02.25	Provvedimenti incentivanti per favorire il completamento delle lottizzazioni in corso.	<p>Anche per il 2016 si conferma la possibilità di ridurre pro-quota le garanzie fideiussorie presentate in misura proporzionale al progressivo compimento delle opere, previo collaudo statico e funzionale delle stesse, prevista dalla R.P.P. relativa all'anno 2014.</p>

Edilizia Privata

<b>Codice</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Descrizione</b>
002.02.3	Vigilanza e controllo sull'attività urbanistico – edilizia/condono edilizio.	<p>Nell'anno 2016 il Servizio proseguirà:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>☐ l'attività di completamento del "Progetto finalizzato all'istruttoria delle domande di concessione edilizia in Sanatoria relative al Condo Edilizio previsto dalla Legge 724/94 e dal D.L. 310/95" approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 998 del 10/08/1995 e successive modifiche ed integrazioni, approvate con delibera di Giunta Comunale n. 1512/1995, n. 68/1998 e n. 181/1998;</li> <li>☐ l'attività di vigilanza sull'attività urbanistico edilizia, anche attraverso i controlli svolti per la formazione dei titoli abilitativi e per la certificazione della conformità edilizia e agibilità, secondo quanto riportato nella R.P.P. 2014 approvata con deliberazione del Consiglio Comunale</li> </ul>

002.02.10	Informatizzazione/semplificazione delle procedure	<p>Nell'anno 2016 il Servizio eseguirà la propria attività nell'ottica della semplificazione delle procedure e attraverso il graduale recepimento del processo di digitalizzazione.</p> <p>Non appena verranno definiti i processi necessari finalizzati all'accesso alla banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, secondo quanto previsto dal Regolamento approvato con D.P.C.M. 30/10/2014 n. 193 pubblicato in G.U. n. 4 del 07/01/2015, il Servizio si attiverà per riorganizzare il procedimento e per definirne le competenze.</p> <p>Nell'ambito del programma regionale di semplificazione e innovazione vi è anche il progetto SIEDER per la gestione digitale e automatizzata delle pratiche edilizie che non rientrano nella gestione SUAPER, la standardizzazione delle procedure e il monitoraggio delle attività. Non appena la Regione stabilirà i tempi e le modalità con cui il software dovrà essere necessariamente utilizzato dagli enti in modo obbligatorio, si provvederà ad attivare le procedure necessarie finalizzate al recepimento di questa nuova piattaforma.</p>
002.02.13	Strumenti urbanistici	<p>Considerato che con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 31/10/2015 è stato adottato il POC 2015-2020 e la variante al RUE, nel 2016 il Servizio, per quanto di sua competenza, provvederà a fornire il necessario supporto al Servizio Urbanistica attraverso la collaborazione tecnica - amministrativa necessaria, finalizzata all'approvazione degli strumenti di pianificazione di cui sopra, nonché a recepire e dare attuazione alle novità introdotte.</p>
002.02.14	Controllo Evasione Fiscale e attività di supporto al servizio tributi	<p>Prosegue anche per l'anno 2016 l'attività di cooperazione con l'Amministrazione finanziaria e il servizio tributi finalizzata al controllo dell'evasione fiscale espletando le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in merito all'attività di interscambio informativo tra i Comuni e l'Amministrazione finanziaria, effettua l'attività di accertamento nel proprio ambito d'intervento;</li> <li>- nell'ambito del progetto pluriennale di controllo delle categorie non coerenti con i classamenti catastali in capo al Servizio tributi, espleta le attività di verifica in materia edilizia degli immobili per i quali viene richiesto il controllo.</li> </ul>

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. 03 – L'AMBIENTE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
002.03.1	Ambiente	<p><b><u>Progetto Linea Gotica</u></b> Nell'ambito del DUP Regione Emilia Romagna – “Programma di valorizzazione storico – culturale e turistico – ambientale dei luoghi della linea gotica in Provincia di Modena” è stato approvato, con deliberazione di Giunta Regionale 298 del 30/07/2012, il finanziamento regionale per il progetto che prevede due interventi: il primo, relativo alla strada storica Montecuccolo – Renno con la realizzazione di un itinerario specifico per valorizzare la storia della resistenza partigiana e la figura del comandante Armando Ricci; il secondo che prevede il recupero, la tutela e la conservazione del monumento dedicato ai Martiri di Renno, della tomba di Armando Ricci e del monumento ai Martiri della Resistenza nel cimitero del capoluogo. L'importo complessivo stimato per la realizzazione del progetto ammonta ad € 100.000,00 mentre la quota prevista di finanziamento regionale è pari al 58%. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 03/12/2013 è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo. Nel mese di ottobre 2014 sono stati completati i lavori relativi al sentiero. La Regione Emilia Romagna ha concesso una proroga di mesi 12, posticipando quindi la fine dei lavori al 31.12.2015. E' stato affidato l'incarico per la realizzazione della grafica dei pannelli illustrativi da collocarsi lungo il percorso, che verranno installati nel mese di ottobre 2015.</p> <p><b><u>Patto dei Sindaci</u></b> Il Comune di Pavullo ha manifestato il proprio interesse all'adesione al patto dei Sindaci già dal dicembre 2012, il patto è stato ufficialmente presentato dalla ex Comunità Montana del Frignano, attuale Unione dei Comuni del Frignano, tenuto conto che, diversi comuni dell'Unione, hanno aderito al Patto nel corso dell'anno 2013, è stata riconosciuta una proroga dei termini per la redazione del PAES. Nel mese di dicembre 2013 sono stati presi i contatti con l'AESS per la ricognizione dei dati necessari alla redazione del PAES di Pavullo, la ricognizione è terminata nel mese di novembre 2014. E' in corso l'elaborazione dei dati da parte di AESS e l'approvazione del PAES sarà effettuata in modo congiunto da parte del consiglio dell'Unione dei Comuni del Frignano.</p> <p><b><u>Regolamento comunale per la tutela del benessere degli animali e loro convivenza con i cittadini</u></b> Nel corso del 2015, sulla base delle indicazioni fornite dall'ANCI in merito alla tutela del benessere degli animali e loro convivenza con i cittadini, il Servizio Ambiente, in collaborazione con la Consulta Ambiente, il Servizio Veterinario e la Polizia Municipale, si occuperà della redazione del Regolamento che avrà l'obiettivo di favorire la corretta convivenza fra uomo ed animali, di tutelare la salute pubblica e l'ambiente e che rappresenterà uno strumento finalizzato alla conservazione degli ecosistemi e degli equilibri ecologici che interessano le popolazioni animali.</p>

		<p><b><u>Controlli sui proprietari e detentori di cani</u></b>  In ottemperanza all'ordinanza n. 124/2012, relativa agli obblighi per i detentori e proprietari di cani, è stata rinnovata, con deliberazione di Giunta Comunale n. 30 del 30/12/2014, la convenzione con il Corpo delle Guardie Ecologiche Volontarie che prevederà controlli programmati settimanali e controlli puntuali su richiesta del Servizio Ambiente nelle aree verdi comunali.</p> <p><b><u>Coordinamento attività per rilascio pareri ad autorizzazioni di carattere ambientale</u></b>  Nel corso del 2015 è proseguita l'attività, avviata nel 2014, da parte del Servizio Ambiente – Protezione Civile, di coordinamento dei servizi coinvolti nel rilascio di pareri per progetti ed autorizzazioni di carattere ambientale, in particolare, il servizio ambiente convoca conferenze di servizi interne all'ente al fine di predisporre gli atti di competenza da parte di ogni singolo ufficio interessato dalle procedure. Tale attività è prevista anche per il 2016.</p> <p><b><u>Adesione alla campagna “M’illumino di meno”</u></b>  Anche per l'anno 2015, l'Amministrazione comunale ha aderito alla campagna di sensibilizzazione radiofonica sul Risparmio Energetico e sulla razionalizzazione dei consumi, lanciata da Caterpillar, Rai Radio2, realizzata il 13 febbraio 2015; con attività che hanno riguardato lo spegnimento dell'illuminazione pubblica nelle principali vie del centro cittadino e dei principali monumenti, una passeggiata a lume di candela all'interno del Parco Ducale ed un convegno sul progetto della Pubblica Illuminazione. L'adesione alla campagna verrà rinnovata anche nell'anno 2016.</p>
002.03.2	HERA, ATO – Sistema idrico e fognario	<p><b><u>Ciclo integrato delle acque (acquedotti e fognature).</u></b>  E' stato portato avanti, nel corso del 2014, l'impegno di HERA per il miglioramento delle reti fognarie e la dotazione di impianti di depurazione appropriati in alcune realtà frazionali (Amola, Olina, Ca' d'Olina, Verica, ecc.).  Per gli interventi infrastrutturali sia in campo acquedottistico che di depurazione, il Comune fornirà il proprio supporto ad HERA ed ATO (per servitù di passaggio, procedure autorizzative, ecc.) e procederà all'acquisizione delle aree su cui sorgeranno i serbatoi, i depuratori, ecc.</p> <p><b><u>Controlli sulle fontane pubbliche</u></b>  E' stata portata avanti anche nel 2015 l'attività di monitoraggio delle fontane non alimentate dal pubblico acquedotto, gestita direttamente dall'Amministrazione dal 01.01.2013, il servizio verrà svolto attraverso l'affidamento ad un'impresa locale che effettuerà il campionamento mensile e la manutenzione delle fontane e che garantirà un pronto intervento per chiusure e ripristini entro le 24 ore. I campioni verranno inviati ad un laboratorio qualificato per gli accertamenti analitici sulla potabilità.  I controlli mensili sono previsti anche per l'anno 2016.  Le fontane oggetto del monitoraggio saranno le seguenti:  FONTANA MULINELLO  FONTANAMORA  FONTANA VESCOVO</p>

		<p>FONTANA DOZZA  FONTANA PARCO DUCALE BASSA  FONTANA CANONE BOCCA CENTRALE  FONTANA CANONE BOCCA LATERALE  FONTANA PIAZZA BORELLI  FONTANA PUBBLICA RENNO  FONTANA MADIGO  FONTANA PARCO DUCALE ALTA  FONTANA IL FELLONE  FONTANA ACQUA PUZZOLA</p>
002.03.3	Rifiuti	<p><b><u>Raccolta differenziata: progetto Smart Waste System</u></b>  Il comune di Pavullo ha aderito al progetto SMART WASTE SYSTEM che prevede la riorganizzazione del servizio di raccolta stradale dei rifiuti; il 26 giugno 2014 è partita la campagna informativa svolta da ECOVOLONTARI che si sono recati presso le famiglie delle prime 2 zone individuate per la sperimentazione, zona Serra di Porto e quartiere Budria, per informare riguardo il nuovo sistema di gestione rifiuti. Ad ogni famiglia è stato rilasciato un coupon per il ritiro del KIT RACCOLTA DIFFERENZIATA che contiene: 1 ECOBORSA per raccolta carta, plastica e vetro; 1 PATTUMELLA per la raccolta dei rifiuti organici (umido, scarti da cucina) che potrà essere utilizzata con l'apposito sacchetto biodegradabile o con i sacchetti del pane, SACCHI per pattumella, <u>RIFIUTOLOGO</u> - depliant esplicativo sulle modalità corrette di attuazione della raccolta differenziata, GUIDA AL COMPOSTAGGIO DOMESTICO. Nel mese di ottobre 2015 il progetto verrà esteso anche alle zone di Pavullo centro e S. Antonio ed entro i primi mesi del 2016 il progetto verrà applicato in tutti i maggiori centri frazionali.</p> <p><b><u>Posizionamento nuovi cassonetti in zone sensibili</u></b>  Il Comune di Pavullo, in collaborazione con HERA, nelle zone sensibili del territorio quali Castello di Montecuccolo e Palazzo Ducale, sta mettendo a punto la realizzazione di stazioni di base per il conferimento differenziato, attraverso la collocazione di cassonetti dotati di design innovativo, studiato appositamente per mitigare gli impatti in zone tutelate del territorio.</p> <p><b><u>Discarica di Casa Zeccone: modifica piano di sorveglianza e controllo ed attivazione piano di monitoraggio movimenti franosi</u></b>  Nel corso del 2015 è stato necessario proseguire l'attività prescritta dalla Provincia di Modena, con determinazione n. 140/2013, che ha stabilito varie modifiche al Piano di Adeguamento della discarica di Casa Zeccone (PAD), che comportano per l'Amministrazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- un controllo analitico maggiormente dettagliato dei parametri riguardanti le acque sotterranee e le immissioni in atmosfera, la ripetizione delle analisi in caso di superamento dei livelli di guardia fissati da ARPA;</li> <li>- l'attuazione di un piano di monitoraggio dei movimenti franosi presenti presso la discarica attraverso l'installazione di n. 3 inclinometri per il controllo dei movimenti in profondità, di n. 6-8 capisaldi GPS e di</li> </ul>

		<p>n. 2 estensimetri a filo per il controllo dei movimenti superficiali;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- redazione di report periodici specifici da parte del servizio ambiente da trasmettere ad ARPA entro 60 giorni dall'effettuazione dei campionamenti</li> </ul> <p>Al fine di garantire la corretta effettuazione dei prelievi di campioni per le analisi si rende necessario prevedere sfalci periodici sia sul rilevato di discarica che nell'area adiacente.</p> <p><b><u>Discarica di Casa Zeccone: servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem</u></b></p> <p>Nel mese di dicembre 2013 sono state espletate le procedure di gara per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento del percolato derivante dalla gestione post-mortem della discarica con decorrenza 01/01/2014-31/12/2015.</p> <p>Entro la fine del 2015 inizieranno le procedure per l'espletamento della nuova gara per l'affidamento del servizio.</p> <p><b><u>Progettazione di impianto di fitodepurazione presso la discarica intercomunale di Casa Zeccone</u></b></p> <p>E' stato finanziato dalla Regione Emilia Romagna, in attesa di formalizzazione, con il contributo della provincia di Modena, il progetto di realizzazione di un impianto di fitodepurazione per il trattamento in loco di parte del percolato prodotto dalla discarica intercomunale di Casa Zeccone nell'ottica di diminuire la spesa corrente dell'amministrazione ed il drastico abbattimento delle immissioni di CO2 in atmosfera (causata dagli automezzi per il trasporto del percolato refluo).</p> <p>La soluzione della realizzazione in loco dell' impianto si pone come ottima alternativa per la grande efficacia nell'abbattimento del carico organico, la buona rimozione di metalli pesanti, la grande capacità di nitrificazione – denitrificazione e la grande diminuzione del volume liquido.</p> <p>Il progetto verrà realizzato non appena la Regione Emilia Romagna avrà formalizzato la concessione del contributo con apposita deliberazione della Giunta Regionale.</p> <p><b><u>Giornata Ecologica 2015</u></b></p> <p>L'amministrazione Comunale, anche per l'anno 2015 si è fatta promotrice, in collaborazione con ENALCACCIA e le Associazioni di Volontariato presenti sul territorio, della giornata ecologica 2015, realizzata il 26 aprile 2015, che ha previsto la suddivisione dei volontari aderenti in cantieri localizzati in zone del territorio individuate in collaborazione con i preposti servizi comunali. Verrà promossa anche per il 2016 una giornata ecologica, nei mesi di aprile/maggio.</p>
002.03.4	Verde	<p><b><u>Adozione aree verdi</u></b></p> <p>L'Amministrazione Comunale, ha proseguito, nel corso del 2015, attraverso i propri canali istituzionali, la promozione per il coinvolgimento dei cittadini ed imprese nell'adozione di aree verdi pubbliche con l'onere di riqualificazione e manutenzione, riconoscendo allo "sponsor" un ritorno di immagine grazie all'esposizione di cartelli pubblicitari.</p> <p><b><u>Individuazione delle aree di compensazione</u></b></p> <p>A seguito dell'entrata in vigore della DGR 549/2012 recante ad oggetto "Approvazione dei criteri e direttive per la realizzazione di interventi compensativi in caso di trasformazione del bosco, ai sensi dell'art. 4 del</p>

D.lgs. 227/2001 e dell'art. 34 della LR 22 dicembre 2011, n. 21", assieme al Servizio edilizia verranno individuate e cartografate aree specifiche per la messa a dimora di alberature, di specie conformi a quelle previste dalla Regione Emilia Romagna, in compensazione degli interventi di trasformazione del bosco.

#### **Un albero ogni nato**

Anche per il 2015 è stata rinnovata l'adesione all'iniziativa "Un albero per ogni nato", in ottemperanza alla cosiddetta "Legge Rutelli", che collega un lieto evento come l'arrivo di un bambino, a un concreto impegno per l'ambiente. Per ogni bambino nato nell'anno verrà messa a dimora una pianta che contribuirà ad arricchire il patrimonio arboreo della collettività. L'adesione all'iniziativa verrà riproposta anche per l'anno 2016.

#### **Donazione di piante come compensazione delle attività estrattive**

Verrà confermata anche per il 2016, in conformità a quanto regolato da apposita convenzione tra il Comune di Pavullo e la Cava di Niviano, la donazione, da parte del titolare dell'attività, di un numero di piante corrispondenti ad una cifra di 3.000,00 €, che verranno messe a dimora in aree pubbliche individuate dal Servizio Ambiente, in collaborazione con la Consulta Ambiente ed il Corpo Forestale dello Stato.

#### **Progetto Aiuolando**

Nel corso del 2015 l'Amministrazione comunale ha dato avvio al progetto "Aiuolando" che prevede la riqualificazione e l'abbellimento di alcune aiuole del capoluogo in collaborazione con alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio; le aiuole di che trattasi sono individuate, per il 2015, nell'aiuola dell'area della "Capanna", nelle aiuole poste a bordo della Via Marchiani e nell'aiuola a bordo canale nell'area della pineta bassa. Gli interventi previsti sono rivolti alla sistemazione delle piante esistenti ed alla messa a dimora di piante sia a carattere perenne che a carattere annuale, unitamente alla concimazione e pacciamatura delle stesse. Il progetto proseguirà nel corso del 2016.

#### **Aree verdi attrezzate**

Per l'anno 2015 la manutenzione dei giochi per bambini presenti nelle aree verdi comunali è stata affidata, a seguito di indagine di mercato, a ditta specializzata che consente di ottenere le certificazioni previste dalle normative vigenti in materia al fine di assicurare la corretta fruizione delle strutture. Si sono resi necessari alcuni interventi di manutenzione straordinaria nelle seguenti aree:

PARCHETTO DEI FRATI;  
PARCO DI SERRA DI PORTO  
PARCO VIA SCARABELLI  
PARCO RENNO  
PARCO PIANTACROCE – MARZOLAIO  
PARCHETTO CAMATTA CHIESA  
PARCO VIA ZANELLI  
PARCO S. ANTONIO VIA MONTESSORI  
PARCO VERICA  
PARCO CASTAGNETO

PARCO VIA PREDIERA  
PARCO VIA PIETRI  
PARCO COSCOGNO

Per l'anno 2016 saranno eseguiti gli interventi di manutenzione ordinaria in tutte le aree gioco e verranno valutati gli interventi di manutenzione straordinaria sulla base degli esiti delle verifiche effettuate dalle ditte specializzate.

**Installazione percorso natura presso l'area adiacente all'aeroporto Paolucci**

Nel corso del 2014 è stato recuperato il percorso natura installato nel 1999 all'interno dell'area della pineta di mezzo, si è provveduto alla riqualificazione, manutenzione ed installazione in adiacenza all'aeroporto Paolucci, area densamente frequentata ed utilizzata per attività sportive.

Il percorso natura si inserisce all'interno di un progetto denominato "Montagne di Salute", curato dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Scuola, per il quale, nel corso del 2013, il Comune di Pavullo nel Frignano si è candidato, insieme ai Comuni di Castelnuovo Monti, Guiglia, Zocca e Montese e le Aziende USL di Modena e Reggio Emilia-Distretti di Pavullo, Vignola e Castelnuovo Monti, al Bando regionale "Progetti in contesti di comunità sui temi di Guadagnare Salute", ai sensi DGR 744/2013, partecipando all'elaborazione di un Progetto denominato "Montagne di salute" sul movimento e la sana alimentazione con target di popolazione adulta-anziana che avrà realizzazione nel biennio 2014-2016.

Questo progetto, approvato dal Comune di Pavullo nel Frignano con atto di Giunta n. 35 dell'8/04/2014, rientra tra le attività del programma nazionale "Guadagnare salute" e l'attività motoria rappresenta il volano per agire sui quattro fattori di rischio (promozione di comportamenti alimentari salutari, lotta al tabagismo, contrasto ai consumi rischiosi di alcol, promozione dell'attività fisica).

Il progetto prevede tre tipologie di azioni per tutte le realtà:

- a) individuazione di percorsi escursionistici per ogni Comune
- b) favorire l'attivazione di gruppi di cammino
- c) realizzare e mettere in rete percorsi pedonali/ciclabili e favorire la fruizione degli impianti sportivi;

Il percorso natura, pensato nell'ambito di "Montagne di salute" è costituito da n. 16 stazioni distanziate 60-80 metri l'una dall'altra, poste su una lunghezza complessiva di mt 1200.

L'utilizzo previsto è rivolto ad un programma di attività motorie, da eseguirsi a corpo libero e con l'ausilio di attrezzi ginnici, con l'obiettivo di migliorare lo stato di salute psico-fisica di bambini, adulti, persone anziane, atleti e non, permettendo l'adattamento del percorso alle specifiche capacità di ciascuno.

La prima tappa è costituita da un cartello di presentazione del percorso con informazioni a carattere generale per lo svolgimento corretto degli esercizi, sono previste successivamente n. 7 tappe di esercizi a corpo libero e n. 8 tappe di esercizi da eseguire con l'ausilio di attrezzature.

Il percorso ad anello che corre intorno a tutta l'area dell'aeroporto verrà inoltre dotato di n. 3 panchine al fine di garantire la corretta fruibilità del luogo.

Nel corso del 2015, lungo il sentiero, verranno posizionati, n. 4 pannelli informativi, il primo, posto all'inizio del percorso servirà da presentazione sulle finalità e sulle attività previste, gli altri 3 pannelli forniranno informazioni sulla lunghezza del percorso ed i tempi di percorrenza a seconda delle andature. Tutti i pannelli saranno realizzati con dimensioni indicative di 100 cm x 80 cm.

Per la manutenzione ordinaria delle aree adiacenti all'aeroporto e del percorso natura è stata stipulata con l'Aeroclub di Pavullo, apposita convenzione, di durata triennale, ad oggetto: "manutenzione ordinaria, sfalcio e pulizia delle aree adiacenti all'aeroporto G. Paolucci di Pavullo ed in alcune aree di pregio comunali", approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 23/12/2014.

#### **Aree verdi sensibili**

E' stata portata avanti, anche per il 2015 la politica di cura delle aree verdi considerate particolarmente "sensibili" tramite l'affidamento del servizio di vigilanza, manutenzione e pulizia ad associazioni e la stipula di convenzioni ad hoc.

#### **Convenzione con cooperativa Caleidos per l'impiego di profughi in attività di piccole manutenzioni su aree verdi e cimiteri.**

A seguito dell'Operazione *Mare Nostrum*, promossa dal Governo dal Marzo 2014, è iniziato l'invio dei profughi in tutte le regioni italiane. Le attività di presa di carico e di accoglienza sono state coordinate dalle Prefetture locali. Per affrontare le problematiche connesse all'accoglienza dei profughi sul territorio modenese è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro costituito dalla Prefettura di Modena, dall'AUSL di Modena e dai Comuni capodistretto e Unioni di Comuni del territorio provinciale, nonché dalla Cooperativa Sociale Caleidos di Modena che gestisce, per conto della Prefettura, l'accoglienza e la sistemazione delle persone arrivate.

Per quanto riguarda Pavullo sono ospitati presso un alloggio di proprietà del Comune 7 profughi provenienti dal Mali. Nei mesi scorsi l'Amministrazione comunale ha costruito un percorso per arrivare alla stipula di una convenzione con la Cooperativa Sociale Caleidos per l'utilizzo dei profughi per attività di piccola manutenzione. Per questo i 7 profughi del Mali coordinati dal personale del servizio ambiente ed in collaborazione con la Cooperativa Caleidos svolgeranno attività di pulizia dei cimiteri e delle aree verdi del nostro comune. Le attività sono iniziate il 1 dicembre e proseguiranno per tutto il corso del 2015.

E' previsto per il mese di ottobre 2015 l'arrivo di ulteriori 12 profughi che verranno impiegati nelle attività previste dalla convenzione.

#### **Volontari sicurezza**

Nel periodo marzo-maggio 2014 si è svolto il I Corso per Volontari per la Sicurezza e nel mese di giugno 2014 sono stati effettuati i colloqui di idoneità dei candidati che opereranno su tutto il territorio comunale.

Nell'esercizio delle loro funzioni i volontari della sicurezza sono adeguatamente assicurati.

Il volontario della sicurezza è comunque sempre improntato ad una figura amica e rassicurante che, mediante un'attenta capacità di ascolto della comunità presso la quale è chiamato ad operare, contribuisce allo sviluppo:

- delle azioni di prevenzione;
- del senso civico della cittadinanza;
- delle attività di informazione rivolte ai cittadini;
- delle attività di educazione e sicurezza stradale;
- di una maggiore presenza e visibilità del Comune nello spazio pubblico urbano;
- del collegamento fra i cittadini, la polizia locale e gli altri servizi sociali;

- di un maggior rispetto delle regole che la comunità si dà per assicurare a tutti una civile e serena convivenza.

Entro la fine del 2015 prenderà avvio il II corso per Volontari per la Sicurezza.

#### **Paradiso dei Pini**

E' stata aggiudicata nel mese di giugno 2014 la gara per la gestione della struttura adibita a bar con piccola ristorazione presente all'interno dell'area del Paradiso dei Pini, il bando prevede una concessione di gestione per 5 anni ed il canone previsto ammonta ad 8800 € annui.

#### **Progetto riqualificazione pineta e Parco Ducale.**

Nel corso del 2013 è stato elaborato il primo progetto a cui è seguito l'intervento di riqualificazione dell'area della pineta bassa attraverso la piantumazione di 40 piante, rimozione completa delle ceppaie presenti, n. 480, rimodellamento del terreno, realizzazione di drenaggi e semina del prato, è previsto un completamento attraverso la messa a dimora di essenze arboree ed arbustive in modo da garantire una barriera verde efficace ed anche un'alternanza di fioriture e colori nei diversi periodi dell'anno. Sulla base dei sopralluoghi effettuati dal servizio ambiente comunale, congiuntamente al Corpo Forestale dello Stato ed alla Consulta Ambiente del Comune di Pavullo, nelle aree della "pineta di mezzo", ricompresa tra Via Marchiani e Via Dante ed all'interno del "Parco Ducale" è stato rilevato che gli esemplari abete rosso si presentano secchi per il 90% del loro totale. Le alberature si trovano in adiacenza alla sede stradale di Via Dante ed alle abitazioni per quanto riguarda l'area della "pineta di mezzo" ed in corrispondenza di aree soggette ad elevata frequentazione per quanto riguarda il "Parco Ducale"; con ordinanza sindacale n. 105 del 14/07/2014, è stata disposta l'inibizione dell'accesso e frequentazione dell'area a verde pubblico denominata "pineta di mezzo" e di alcune aree poste all'interno del "Parco Ducale", al fine di tutelare la pubblica incolumità. Le alberature secche si trovano in ambito urbano, in aree soggette a vincolo di carattere paesaggistico e caratterizzate dalla presenza di alcune piante con caratteristiche censite come "monumentali". Attualmente gli abeti secchi in piedi sono circa 2000, date le caratteristiche peculiari delle aree sottoposte a vincolo di tutela paesaggistica ed al vincolo di aree boscate, per poter procedere con l'abbattimento è necessario acquisire il parere della soprintendenza, si rende necessario inoltre il ricorso a procedure e risorse di carattere straordinario, per consentire la messa in sicurezza delle aree e la successiva riqualificazione. Rilevata la pericolosità venutasi a creare per l'attacco parassitario che ha colpito gli esemplari di abete rosso, aggravata dalle condizioni climatiche delle ultime due stagioni estive che hanno visto l'alternarsi di periodi estremamente secchi e di periodi caratterizzati da elevate precipitazioni, unitamente all'elevata frequentazione delle aree sopra meglio specificate, da parte del pubblico ed al fine di mettere in atto le azioni necessarie per la messa in sicurezza e successiva riqualificazione si è provveduto a conferire, a tecnico specializzato, un incarico volto ad effettuare:

- un rilievo puntuale dello stato di fatto delle aree, attraverso il censimento di tutte le piante presenti, vegete e disseccate;
- la verifica statica visiva, strumentale ove necessaria, sulle piante arboree mediante l'applicazione del metodo VTA;
- la valutazione tecnica dei sintomi e dei danni presenti nelle alberature stesse in rapporto alla stabilità

		<p>dell'albero,</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- una valutazione sui rischi presenti all'interno delle aree "pineta di mezzo" e "Parco Ducale", volta ad individuare il pericolo oggettivo legato allo stato vegetativo ed alla posizione delle alberature all'interno del territorio;</li> <li>- la predisposizione di un programma operativo dettagliato per gli interventi di manutenzione straordinaria, bonifica e messa in sicurezza delle aree stesse;</li> </ul> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale n. 116 del 30/12/2014 è stato approvato l'intervento di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area di pregio ambientale della "pineta di mezzo" compresa tra via Marchiani e via Dante a Pavullo nel Frignano"</p> <p>Con determinazione n. 84 del 19/03/2015 è stato aggiudicato il primo intervento urgente di messa in sicurezza e riqualificazione dell'area di pregio ambientale della "pineta di mezzo" compresa tra Via Marchiani e Via Dante; la conclusione dei lavori è prevista per il 30/06/2015. I lavori di messa in sicurezza si sono conclusi nel mese di maggio, nel mese di novembre la consulta Ambiente, in collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato provvederà alla selezione delle piante autoctone che verranno protette con appositi shelters.</p> <p><b><u>Appalto manutenzione ordinaria verde pubblico</u></b></p> <p>Nell'ambito dell'appalto di manutenzione del verde pubblico l'Amministrazione comunale, nel corso del 2015, proseguiranno gli interventi, iniziati nel 2014, di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza delle aree del parco Ducale e della pineta di mezzo – area camper, attraverso l'abbattimento di piante secche, commisurate al numero previsto nel capitolato speciale d'appalto prevedendo abbattimenti programmati all'interno dell'appalto per il servizio di manutenzione ordinaria del verde pubblico.</p>
002.03.5	Verde – Parco Ducale	<p><b><u>Controllo e manutenzione piante monumentali</u></b></p> <p>In collaborazione con il Servizio Fitosanitario Regionale e con la SIA (società italiana arboricoltura) verranno eseguiti controlli sullo stato vegetativo delle piante monumentali presenti all'interno del Parco Ducale. Le verifiche saranno eseguite con la tecnica del <i>tree climbing</i> che consente un approccio maggiormente sostenibile dal punto di vista fitosanitario, rispetto all'utilizzo di piattaforme aeree.</p> <p>Nel corso del 2015 verrà inoltre ripetuto il monitoraggio sulla stabilità delle sequoie adiacenti alla "Dacia" al fine di garantire la corretta fruizione della struttura.</p> <p><b><u>Adozione Pinone ed adesione all'iniziativa regionale "Vivi il Verde" 2015</u></b></p> <p>La SIA (società italiana arboricoltori) ha ufficialmente adottato, nel mese di maggio 2013, il Pinone, adozione che consisterà nell'effettuazione dei controlli fitosanitari e negli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria che dovessero risultare necessari.</p> <p>Le attività della SIA sono state presentate in occasione dell'<i>Arbor day</i>: un evento promozionale e di diffusione della cultura ambientale, a carattere nazionale, che si è tenuto nel mese di novembre 2012 e che ha visto la partecipazione dei maggiori esperti italiani in materia di gestione del verde.</p> <p>Il Comune ha aderito alla campagna regionale "Vivi il Verde 2015, alla scoperta dei giardini dell'Emilia Romagna"; realizzata il 16 e 17 maggio 2015, con un'iniziativa organizzata in collaborazione con le Scuole</p>

		Medie Montecuccoli e la SIA che prevede: dimostrazioni di corretta gestione delle piante monumentali con le tecniche del tree climbing a cura degli arboricoltori certificati della stessa SIA, vista guidata al Parco Ducale, convegno Su "cenni di arboricoltura e corretta gestione degli alberi in ambiente urbano"
002.03.6	Aeroporto Civile G. Paolucci	<b><u>Realizzazione percorso ciclo – pedonale</u></b> Nell'ambito della valorizzazione degli spazi esterni alla recinzione dell'area adibita al volo, è stato realizzato un percorso ciclo pedonale a margine di un tratto di Via Teichfuss per potenziare "l'anello" ciclo-pedonale dell'Aeroporto, molto fruito dalla popolazione. Sono in corso lavori di manutenzione e sistemazione dell'accesso all'area aeroportuale dalla parte di Via Montecuccolo, compreso la realizzazione di un pedonale in fregio a Via Montecuccolo medesima nella zona degli impianti sportivi di Serra di Porto, lavori eseguiti da privati nel contesto del P.P. della Campanella.
002.03.7	Riserva Naturale Orientata di Sassoguidano	Nel 2016 proseguiranno le attività messe in campo nel 2015 inerenti la gestione tecnico amministrativa della Riserva di Sassoguidano, l'apertura al pubblico di uno sportello e notevoli attività di promozione hanno avuto lo scopo di comunicare l'importanza dell'applicazione del Regolamento della Riserva (Del. C.P. n.41 dell'11/03/2009 ai sensi dell'art.46 della L.R.6/2005).(vedi 002.01.7)
002.03.8	Protezione Civile	<b><u>Revisione piano comunale di Protezione Civile</u></b> E' in corso la revisione completa del Piano di Protezione Civile Comunale, con la finalità di uniformarsi alle nuove proposte europee di valutazione del rischio che prevedono il calcolo del Rischio come <b>R=PxV (Rischio come prodotto di Pericolosità e Vulnerabilità)</b>  Il servizio Protezione Civile, in collaborazione con la Provincia di Modena, ha iniziato nel corso del 2011, una serie di sopralluoghi finalizzati alla ricognizione dei rischi territoriali presenti nelle diverse zone per la valutazione della vulnerabilità e la classificazione degli elementi a rischio. Il nuovo piano è concepito come uno strumento versatile da poter utilizzare da parte di tutti i soggetti coinvolti sia in tempo di pace che in emergenza. Nel piano viene sottolineata anche l'importanza dell'integrazione e del raccordo delle attività di competenza di ciascun componente.  <b><u>Rischio Sismico</u></b> In ottemperanza dell'OPCM 3274/2003, si è costituito un gruppo di lavoro assieme al servizio LLPP ed Edilizia-Urbanistica che dal mese di novembre 2012 si è attivato per l'individuazione degli edifici strategici sui quali è stata effettuata la verifica della Condizione Limite di Emergenza (CLE), e le relative infrastrutture di collegamento. Il gruppo collabora con il Servizio Pianificazione della Provincia di Modena e la Regione Emilia Romagna. Il lavoro si è concluso nel mese di settembre 2013 ed ha portato ad una revisione del Piano Comunale di Protezione Civile, tuttora in corso, che proseguirà nell'anno 2015, in relazione alle aree destinate a funzioni strategiche e le verifiche sugli edifici inseriti. I risultati ottenuti dall'analisi della CLE e della micro zonazione sismica sono stati inseriti in una pubblicazione curata dalla Provincia di Modena che sono stati presentati nell'ambito del 33° convegno nazionale di Geofisica della Terra Solida, in programma a Bologna dal 25 al 27 novembre 2014. (vedi anche 002.02.23)

### **Piano neve**

E' stato predisposto dal Servizio Lavori Pubblici e dal Servizio Ambiente - Protezione Civile comunale, il "Piano Neve" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 18/11/2014.

L'Amministrazione Comunale, con l'adozione del piano, intende garantire, in caso di nevicate e gelate che rendano pericolosa la circolazione stradale, la viabilità di tutte le strade del vastissimo territorio Comunale, che ha una superficie di oltre 144 chilometri quadrati, circa 550 chilometri di strade e più di 17.440 abitanti, molti dei quali dislocati in borghi e frazioni. In caso di evento, al fine di informare la cittadinanza e tenerla aggiornata sulla situazione riguardante le condizioni atmosferiche e le operazioni di sgombero neve, gli aggiornamenti in tempo reale saranno pubblicati sul sito web del Comune <http://www.comune.pavullo-ne-lfrignano.mo.it> e tramite la pagina dedicata di Facebook, dove si potranno conoscere tutte le notizie. Sul sito, inoltre, sono pubblicate le "regole comportamentali" che la cittadinanza dovrebbe seguire. Il Piano comprende il periodo compreso tra il 15 novembre 2014 e il 15 aprile 2015 e prende in considerazione la rete stradale comunale dei centri abitati, di collegamento e quella del capoluogo.

In caso di nevicata, sono previste tre soglie a seconda dell'entità della precipitazione: gialla di attenzione; rossa d'allarme e nera di emergenza. Quest'ultima in vigore con precipitazioni che superano il metro di altezza. In caso di ghiaccio sulle strade, invece, è prevista una soglia gialla di attenzione e una rossa di allarme.

Sempre dal 15 novembre 2014 al 15 aprile 2015, poi, è in vigore l'ordinanza che impone di dotare i veicoli di pneumatici invernali, o, in alternativa, di avere a bordo le catene da neve.

### **Incendi Boschivi**

Anche nell'anno 2015 verrà aggiornato il catasto delle aree percorse dal fuoco, istituito con deliberazione di Giunta comunale n. 5 del 2008.

### **Creazione di presidi territoriali ed informazione alla popolazione**

Il Servizio Protezione Civile comunale, in collaborazione con l'Unione dei Comuni, ha dato avvio ad un ambizioso progetto, che proseguirà per tutto il 2015, volto all'aggiornamento del Piano di PC, corredato da un'importante attività di coinvolgimento dei nuclei frazionali e di comunicazione alla popolazione.

Verranno programmati e realizzati incontri con i referenti di ogni frazione al fine di:

- creare una rete di presidi territoriali sui nuclei frazionali direttamente collegati al coordinamento centrale esercitato dal COC del Comune al fine di garantire un'efficiente rete di comunicazione in emergenza
- individuare aree idonee alla prima accoglienza su ogni frazione, per ogni area individuata verrà creata apposita scheda monografica da inserire nel Piano di PC
- comunicare alla cittadinanza le informazioni contenute nel piano di PC vigente, riguardanti i rischi presenti sul territorio e le norme di comportamento
- in ogni frazione verranno distribuiti gli opuscoli del Ministero relativi alla descrizione dei rischi ed i comportamenti corretti da tenere
- ad ogni frazione verrà assegnato un volontario di PC che avrà il compito, in caso di emergenza di tenere

		<p>i contatti ed effettuare il coordinamento della popolazione residente.</p> <p><b><u>Gruppo Comunale di Volontari di Protezione Civile</u></b></p> <p>Nell'ambito delle attività del Gruppo Comunale di Protezione Civile sono state effettuate nell'anno 2014 esercitazioni e corsi di aggiornamento per i volontari. Nel mese di marzo 2015, è in programma, a Pievepelago, una importante esercitazione nell'ambito di un progetto coordinato dal Centro Servizi per il Volontariato che ha coinvolto oltre 80 ragazzi delle scuole superiori di Pavullo e Pievepelago. Le esercitazioni rivestono infatti un ruolo fondamentale al fine di verificare la reale efficacia dei piani di emergenza. Esse devono essere svolte periodicamente a tutti i livelli secondo le competenze attribuite alle singole strutture operative previste dal piano di emergenza. E' stata rinnovata la convenzione con la Comunità Montana per la gestione associata delle attività di Protezione Civile che avrà scadenza al 31.12.2015. Si è costituito un gruppo di lavoro per realizzare un Piano Integrato di protezione Civile tra il Comune di Pavullo, la Comunità Montana ed il Distretto Sanitario che proseguirà nel corso del 2015. Nell'ambito della convenzione tra la Comunità Montana del Frignano verrà realizzato un importante progetto di valorizzazione e potenziamento del volontariato che prevede l'organizzazione di diversi campi di addestramento, corsi di formazione ed aggiornamento e incontri di formazione all'interno delle scuole dislocate sul territorio. Il Gruppo Comunale ha una nuova sede, presso la struttura denominata "Dacia", inserita all'interno del Parco Ducale, assegnata con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 17/07/2012.</p>
002.03.9	Politiche Energetiche	Anche per il 2015 verrà rinnovata l'adesione all'Agenzia per l'Energia e lo Sviluppo Sostenibile di Modena al fine di predisporre/promuovere azioni volte al risparmio energetico e alla riduzione di emissioni di CO2.
002.03.10	Centro di Educazione Ambientale	<p>Il coordinamento del Centro di Educazione Ambientale è garantito da personale qualificato già presente da tempo.</p> <p>Nel corso del 2016 saranno svolte attività per cittadini e scuole. Continuerà la promozione di azioni e strategie già intraprese che pongono al centro la qualità della vita dei cittadini, dell'ambiente e del territorio in cui vivono. Ciò dal punto di vista di un miglioramento e di uno sviluppo della qualità ambientale che tutela le risorse naturali e promuove la produzione di beni che sfruttano le risorse rinnovabili. In particolare le attività del <b>Centro di Educazione Ambientale</b> sono rivolte a istituti scolastici e, attraverso di loro, ai cittadini. Le azioni educative del CEA sono state potenziate chiedendo una quota di partecipazione per ogni scuola esterna al C.E.A., quote che saranno reinvestite in attività del C.E.A.. Proclamato dall'ONU anno Internazionale dei LEGUMI, durante il 2016 le attività saranno caratterizzate da nuovi percorsi educativi, per scuole e cittadini volti ad accrescere conoscenza e consapevolezza che i legumi migliorano la salute del suolo, incrementano la biodiversità e forniscono un'opportunità d'adattamento ai cambiamenti climatici. Oltre a combattere efficacemente la malnutrizione, aumentano l'efficienza dell'uso dell'acqua e riducono la necessità di introdurre fertilizzanti, promuovendo lo sviluppo sostenibile e fornendo soluzioni alle sfide globali come ad esempio nei campi dell'energia, dell'istruzione, delle comunicazioni, della salute e dell'agricoltura, a ridurre inquinamento e sprechi di energia. Nell'ambito dell'E.A. s'intende continuare ad operare, tra l'altro, per accrescere la consapevolezza che una corretta gestione del rifiuto porta ad un recupero di energie. Si</p>

		sosterranno attività legate al progetto di Hera "Riciclandino", volto a potenziare una corretta educazione alla raccolta differenziata interessando le scuole locali e i cittadini. Tempo e risorse saranno dedicate alla formazione del personale e all'ideazione di progetti e percorsi finanziabili da vari Soggetti, Pubblici e Privati. Saranno favorite convenzioni allo scopo di fare censimenti di specie ed habitat ad opera di personale volontario, anche attraverso convenzioni con Associazioni, Enti ed Università.
--	--	---

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione**

## INDIRIZZO STRATEGICO 003 LA QUALITÀ DEL WELFARE MUNICIPALE E COMUNITARIO

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 La GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi - Assessore Milena Chiodi

Dall'anno 2014, a seguito del trasferimento delle funzioni sociali e socio – sanitarie all'Unione dei Comuni del Frignano, è partita la gestione Associata dei Servizi Sociali a livello distrettuale. La nuova struttura organizzativa del Servizio Sociale associato e dell'Ufficio di Piano distrettuale, incardinato ora anch'esso all'interno della Unione dei Comuni del Frignano, rispondono alla necessità, nell'ambito del riassetto istituzionale avviato dalle normative regionali, di superare la frammentazione che ha caratterizzato il distretto del Frignano rispetto all'erogazione delle prestazioni in ambito sociale, con l'obiettivo di arrivare alla "costruzione" di un unico Servizio Sociale che dia risposte omogenee, uniformi e maggiormente qualificate nella erogazione delle prestazioni sociali sull'intero territorio del Frignano. Il nuovo assetto organizzativo del Servizio Sociale Associato prevede due distinti livelli:

1. Centralizzato per garantire percorsi specialistici e omogeneità nello sviluppo delle politiche di welfare;
2. Territoriale, decentrato sui 10 comuni del Frignano, per garantire oltretutto vicinanza territoriale ai cittadini una maggiore qualificazione professionale dell'intervento sociale attraverso la separazione tra l'accesso al servizio, mediante l'istituzione dello Sportello Sociale Informatizzato (importante innovazione organizzativa rispetto al passato) e la presa in carico professionale garantita dalle Assistenti Sociali

Codice	Denominazione	Descrizione
<b>003.01</b>	Interventi a favore delle politiche giovanili	<p>Nel triennio 2016 – 2018 verranno garantite l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore delle politiche giovanili ricompresi all'interno del Programma Attuativo Annuale (PAA), strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano (PDZ), sostenuto in parte con i contributi regionali a valere sul Fondo Sociale Locale, Fondi Regionali dedicati alle politiche giovanili e in parte con le risorse dell'Unione trasferite dai comuni, in parte da altri soggetti.</p> <p><b>Progettazioni ricomprese nel Programma Attuativo Annuale</b></p> <p>Verrà garantita la realizzazione dei progetti di seguito descritti che per quanto riguarda l'annualità 2016 sono stati ricompresi nel PAA 2015- approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 44/2015 -:</p> <p><u>Azioni in rete per il contrasto del fenomeno dei N.E.E.T. e promozione della cittadinanza attiva</u>": verrà realizzato il progetto, frutto di una concertazione e di co – progettazione con le scuole medie superiori, il CTP, il CPI e il CSV locale, finanziato ai sensi di quanto previsto dalle DGR 787/2013 e DGR 289/2014 della Regione, che prevede interventi specifici sul tema della dispersione scolastica. Gli Istituti scolastici, titolari di progettazioni specifiche condivise con l'Unione, realizzeranno azioni di tutoraggio per i ragazzi a rischio da parte di giovani tutor individuati dalle scuole stesse e Attività di Sportello ascolto, progetto che si integra con i piani scolastici per l'inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali, secondo le recenti indicazioni ministeriali. Il CSV locale</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>realizzerà il progetto sulla cittadinanza attiva per i ragazzi a forte di insuccesso scolastico, coinvolgendoli in esperienze di volontariato presso associazioni locali anche attraverso i fondi erogati dietro specifica progettazione, dalla Regione Emilia Romagna, a valere sulla DGR n. 745/2015, Politiche Giovanili (fondi in spesa corrente).</p> <p><u>Progetto "Interventi di prossimità nel Frignano"</u>. Le progettazioni a sostegno delle Politiche Giovanili, prevedono strette interconnessioni con le progettazioni inerenti la prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione adolescenziale giovanile, in stretto raccordo con i servizi sanitari AUSL, le scuole e le Associazioni/gruppi giovanili del territorio, attraverso il Progetto "Interventi di prossimità nel Frignano" saranno attuate azioni di informazione e sensibilizzazione, rivolte alla popolazione giovanile, nei luoghi del divertimento e del consumo, sul tema dell'uso ed abuso di sostanze. Gli interventi saranno realizzati dalla Coop. Aliante in collaborazione con la Coop. Caleidos. Le attività di prossimità saranno sviluppate in rete con le attività specifiche già esistenti svolte sia dai servizi socio sanitari, dalle scuole, che da altri servizi/enti del territorio del distretto. Per l'avvio del progetto il 27 ottobre us si è svolta una giornata seminariale indirizzata agli operatori della rete dei servizi presenti sul territorio.</p> <p><u>Progetto Adolescenza</u>: sarà data continuità al progetto, attivato nel corso dell'anno 2015 in base alle indicazioni contenute nella direttiva regionale n. DGR 590/2014, attraverso il coinvolgimento dei soggetti istituzionali della rete, le scuole, il terzo settore e le forze dell'ordine, con l'obiettivo di mettere a sistema le problematiche e le progettazioni rivolte alla popolazione adolescenziale presenti sul territorio dell'unione del Frignano.</p> <p><u>"Progetto Vinco"</u>. Sarà data attuazione al progetto che prevede una serie di azioni sperimentali (percorsi di orientamento, motivazione, a esperienze di volontariato, tirocini formativi, prestiti sull'onore...) a supporto dei progetti di autonomizzazione dei giovani, soprattutto in riferimento alle situazioni maggiormente a rischio di marginalità ed esclusione sociale, grazie al raccordo tra scuole del territorio, Unione dei Comuni del Frignano, Centro Servizi Volontariato, diverse associazioni e Centro per l'impiego. Sarà stipulato apposito atto convenzionale tra i soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto (Unione dei Comuni del Frignano, ASMO, CEIS formazione e eventuali e ulteriori enti di formazione che si riterrà opportuno coinvolgere secondo le appropriate procedure di individuazione), per un importo complessivo presunto di € 25.000..</p>
003.02	Interventi a favore dell'infanzia e dei minori	<p>Nel triennio 2016 – 2018 verranno garantite l'amministrazione e il funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia e dei minori attraverso due distinte linee di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Progettazioni ricomprese nel Programma Attuativo Annuale (PAA), strumento operativo del Piano di Zona della salute e del benessere sociale del distretto del Frignano (PDZ), sostenuto in parte con i contributi regionali a valere sul Fondo Sociale Locale, in parte con le risorse dell'Unione trasferite dai comuni, in parte da altri soggetti</li> <li>▪ Attivazione degli interventi, azione proprie del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione</li> </ul> <p><b>Progettazioni ricomprese nel Programma Attuativo Annuale</b></p> <p>Verrà garantita la realizzazione dei progetti di seguito descritti che per quanto riguarda l'annualità 2016 sono</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>stati ricompresi nel PAA 2015 - approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 44/2015 -, e che saranno oggetto di specifiche programmazioni annuali negli anni 2017 e 2018:</p> <p><u>Progetti per la promozione e tutela dei diritti, la protezione e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva e il sostegno alla genitorialità</u>: Attività del Centro di aggregazione Teen Space: sostegno scolastico; aperture libero accesso, attività laboratoriali e ludico-ricreative (verranno gestiti direttamente dall'Amministrazione).</p> <p>Nel corso dell'anno 2016 il contratto vigente, sottoscritto a seguito dell'affidamento effettuato con determinazione n. 539/2014 a favore della Coop. L'Ontano, potrà essere prorogato per consentire l'espletamento delle procedure di gara, ai sensi delle normative vigenti, per l'affidamento della gestione del progetto del Comune di Pavullo del "Centro di aggregazione Teen Space" per un importo complessivo presunto di € 35.000, per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016, con possibilità di rinnovo di un ulteriore anno.</p> <p><u>Progetto a sostegno delle co – progettazioni con il Terzo Settore</u>: prevede l'istituzione di un fondo a sostegno del terzo settore per favorire progettazioni condivise, concertate e congruenti con la programmazione locale, volte a favorire l'inclusione sociale di soggetti svantaggiati, rafforzando nel contempo il sistema integrato dei servizi pubblici e del terzo settore.</p> <p><u>Progetto "Sportelli di ascolto nel Frignano"</u>: nel corso del 2016 verrà data continuità al progetto che offre un servizio di consulenza e l'attivazione di interventi di prevenzione rivolti a insegnanti e genitori, presso gli istituti comprensivi del Frignano, in collaborazione con i servizi sanitari e sociali del territorio, attivato nell'anno 2015 per l'a.s. 2015/2016. Si procederà ad indire apposita nuova selezione dei professionisti che svolgeranno la propria attività sui diversi plessi scolastici dell'Unione dei Comuni per l'a.s. 2016/2017.</p> <p><u>Interventi socio educativi e/o assistenziali domiciliari a sostegno delle funzioni genitoriali e/o compiti di cura</u>: verrà data continuità ai percorsi educativi e /o socio assistenziali a sostegno dei compiti di cura in favore di nuclei famigliari fragili con figli minori, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale.</p> <p><u>Progetti territoriali per favorire l'armonizzazione dei tempi di vita e di lavoro</u>: verrà data continuità al finanziamento di attività extrascolastiche, in favore di minori in situazione di disagio sociale, sui casi individuati dal Servizio Sociale Territoriale , con l'obiettivo di sostenere i nuclei famigliari in difficoltà nello svolgimento dei compiti di cura.</p> <p><u>Progetto appartamento nuclei fragili</u>: nell'ottica di intervenire a sostegno delle situazioni di grave povertà ed esclusione sociale, l'Unione dei Comuni del Frignano lavorerà ad un progetto per sperimentare forme di collaborazione con il terzo settore, per garantire progetti integrati finalizzati al recupero delle autonomie dei singoli e dei relativi nuclei famigliari</p> <p><u>Fondo distrettuale per il finanziamento degli oneri relativi all'accoglienza dei minori temporaneamente allontanati dai propri nuclei familiari</u>: verrà garantito il fondo distrettuale finalizzato ad abbattere i costi gravanti sulle Amministrazioni Comunali che hanno minori inseriti presso strutture socio – educative.</p> <p><u>Promozione di una cultura dell'affidamento familiare e dell'accoglienza</u>: verrà data continuità al progetto volto</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>a promuovere la cultura dell'affidamento familiare nel territorio distrettuale attraverso il lavoro di promozione di forme di auto aiuto tra famiglie e di riflessione sui percorsi relativi all'affidamento familiare nel territorio del Frignano attraverso gli incontri del "laboratorio affido" composto da operatori e famiglie affidatarie. Verrà data continuità all'attività di coordinamento con gli altri distretti della provincia di Modena, ed in particolare con quelli dell'area Sud, al fine di mettere in rete le risorse territoriali relative all'affido ed uniformare i percorsi.</p> <p><u>Progetto a sostegno dell'adozione:</u> verrà data continuità alle attività di coordinamento con gli altri distretti dell'area Sud – Distretto di Sassuolo e Vignola - per l'attuazione di percorsi informativi rivolti alle coppie aspiranti all'adozione e per il confronto sui percorsi relativi alle diverse fasi dell'iter adottivo.</p> <p><u>Equipe specialistiche e di secondo livello:</u> verrà data continuità al percorso di consulenza giuridica, oggetto di specifica convenzione con l'Azienda Usl di Modena, per gli operatori dei Servizi Sociali del Distretto. La convenzione, che prevede un importo di € 5.368,00, sarà rinnovata per un ulteriore anno a decorrere dal 01.01.2016.</p> <p><u>Progetto "Pronta accoglienza minori":</u> verrà data continuità al progetto provinciale "Pronta accoglienza minori", che prevede il mantenimento di un numero verde di reperibilità , al di fuori dell'orario di apertura dei Servizi Sociali, dedicato a Forze dell'ordine e Pronto soccorso della Provincia di Modena. L'attività è rivolta a minori che si trovino in situazione di pregiudizio o abbandono. Relativamente all'accoglienza in emergenza è stata rinnovata, a livello distrettuale, l'apposita convenzione, di durata biennale a partire dall'01/01/2015 fino al 31/12/2016, tra Unione dei Comuni del Frignano, Unione Terre di Castelli e Cooperativa "La locomotiva" di Formigine, per un importo di €.2500,00 nel biennio. Tale strumento è finalizzato a garantire il mantenimento del posto in emergenza per i minori nelle fascia di età 7/17 anni (maschi e femmine) residenti nei territori dei due distretti. Tale percorso rientra nella progettazione distrettuale relativa alle Attività di contrasto alle forme di maltrattamento ed abuso in danno ai minori.</p> <p><b>Attivazione degli interventi, azione proprie del Servizio Sociale Territoriale a sostegno delle politiche di welfare realizzate su ciascun comune dell'Unione</b></p> <p>Verrà garantita la realizzazione dei progetti di seguito descritti che per quanto riguarda l'annualità 2016 sono stati ricompresi nel PAA 2015 - approvato con delibera di Giunta dell'Unione n. 44/2015 -, e che saranno oggetto di specifiche programmazioni annuali negli anni 2017 e 2018:</p> <p>Verrà garantita la realizzazione delle azioni di seguito descritte che rientrano tra le linee di intervento delle politiche di welfare individuate dalla 10 amministrazioni comunali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni di promozione e sostegno della libera assunzione delle responsabilità e valorizzazione delle capacità genitoriali e tutela dei minori in difficoltà mediante contributi economici (continuativi o una tantum) e/o buoni spesa, prestiti sull'onore, istruttorie svolte per la concessione del contributo erogato dall'INPS (assegno al nucleo familiare/assegno di maternità); percorsi educativi personalizzati su minori inseriti c/o le istituzioni scolastiche, etc;</li> <li>▪ Conferma delle collaborazioni in atto con le Caritas e le Parrocchie presenti sui comuni dell'Unione le cui</li> </ul>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>finalità sono quelle di creare le condizioni per agevolare i percorsi evolutivi delle famiglie e delle singole persone che possono trovarsi in condizioni di difficoltà rispetto ai fabbisogni primari, definendo modalità organizzative di scambio di informazioni a supporto di famiglie e dei singoli in difficoltà; l'Unione erogherà un contributo iniziale a tali associazioni vincolato al suo utilizzo per far fronte agli interventi in urgenza e comunque indicati dal Servizio Sociale. I Protocollo già sottoscritti sono: Comune di Pavullo -Protocollo siglato con Caritas approvato con determinazione n. 586/2014, validità fino al 2016-; Comune di Serramazzone - Protocollo siglato con Caritas con determinazione n. 587/2014, validità fino al 2016 -; Comune di Fanano -Protocollo siglato con Caritas parrocchiale approvato con determinazione n. 282/2015, validità fino al 2017 -; Comune di Sestola -Protocollo siglato con Caritas parrocchiale , approvato con determinazione n. 332/2015, validità fino al 2017 -.</p> <p>Nel corso dei futuri anni si cercherà di sviluppare forme di collaborazione analoghe sugli altri territori comunali.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Azioni a tutela e protezione dei minori (affidi familiari, percorsi adottivi, comunità educative per minori, etc..).</li> </ul>

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare** (vedi progetto dell' Unione Comuni del Frignano)

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare** (vedi progetto dell' Unione Comuni del Frignano)

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Sopra si è riportata la programmazione prevista nel DUP dell'Unione dei Comuni del Frignano approvata per il Bilancio 2016-2018

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. 01 POLITICHE ABITATIVE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Stefano Scaruffi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
003.06.1 003.06.2	Gestione patrimonio Edilizia Residenziale Pubblica	<p>È stato approvato (con delibera di Consiglio comunale n.1/2014) l'accordo quadro con ACER e il relativo contratto di servizio della provincia di Modena per la gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica di proprietà del comune di durata di cinque anni a decorrere dal 01 gennaio 2014 (con possibilità di proroga di ulteriori 5 anni)</p> <p>I lavori per la realizzazione di una nuova palazzina ERP in località "La Sbrugna" sono pressoché ultimati (restano da completare alcune opere di urbanizzazione legate alla lottizzazione dell'area): nel 2016 sarà possibile la consegna degli alloggi agli assegnatari. L'intervento è in parte finanziato con i proventi del programma di alienazione di alloggi ERP, con criteri di priorità per gli appartamenti siti in fabbricati dove la proprietà pubblica è minoritaria, alloggi sfitti, ecc</p> <p>Verranno eseguiti, se necessari, interventi di manutenzione straordinaria programmati sul patrimonio ERP in accordo tra Comune di Pavullo nel Frignano ed ACER</p>
003.06.5	L.R. 24/01 – Disciplina generale dell'intervento pubblico nel settore abitativo	La Regione Emilia Romagna con deliberazione della Giunta 3 luglio 2006, n. 946 ha approvato apposito bando per l'attuazione del Programma relativo alla realizzazione di 3.000 case per l'affitto e la prima casa di proprietà deliberato con atto dell'Assemblea legislativa 47/06. Il bando in parola prevede che tutti gli interventi realizzati in attuazione dello stesso siano assoggettati a convenzione tra i Comuni in cui essi sono localizzati ed i soggetti di essi titolari. L'Amministrazione nell'anno 2010 ha stipulato all'interno del Piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato La Sbrugna una convenzione per la concessione in diritti di superficie in aree PEEP, avente anche valore di convenzione di cui alle legge regionale 24/01.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Al problema abitativo è necessario rispondere con una pluralità di scelte, connesse alla molteplicità dei bisogni esistenti.

**DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. 09 LE PARI OPPORTUNITA' TRA UOMINI E DONNE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Assessore Milena Chiodi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
	Le pari opportunità tra uomini e donne	Per rendere effettivo il diritto delle Pari Opportunità, l'Amministrazione ha istituito la Commissione Consiliare per le Pari opportunità, con deliberazione di Consiglio Comunale n.46 del 28/06/2007 che sarà rinnovata nella sua composizione a seguito delle elezioni amministrative che si terranno nell'anno 2016. Tale organismo si occupa dell'organizzazione di incontri ed eventi tesi a riconoscere e a far conoscere, anche dal punto di vista culturale, l'importanza di tale diritto fondamentale della società. Nel corso dell'anno 2016 i servizi supporteranno la Commissione per le Pari Opportunità nella realizzazione delle iniziative di promozione che verranno programmate nell'arco dell'anno, che verteranno principalmente sulle iniziative per la ricorrenza dell'8 marzo (Giornata internazionale della donna) e del 25 novembre (Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne) e con il patrocinio ad iniziative organizzate da altri Enti e/o Associazioni culturali, di promozione sociale presenti sul territorio.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte****DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. 10 LE RELAZIONI COL MONDO**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Canovi Romano

Codice	Denominazione	Descrizione
	Immigrazione-Emigrazione Gemellaggi	Attualmente sono attivo i seguenti gemellaggi: con la città di Pescia, (rinnovato con delibera di Consiglio Comunale n.35 del 26/04/2007), Borgo San Lorenzo, Strezgom (Polonia). E' stato deliberato ma non sottoscritto, a causa del terremoto in Cile, il gemellaggio con Capitan Pastene Continua l'adesione alla rete provinciale allargata Modena PuntoEu al fine di rimanere aggiornati sulla programmazione dei finanziamenti europei

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

## INDIRIZZO STRATEGICO 004 LA QUALITÀ DEL SAPERE, DELLA FORMAZIONE E DELLA CULTURA

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 LE POLITICHE PER LA SCUOLA, DALL'INFANZIA ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Assessore Milena Chiodi e Assessore Katia Salsi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
004.01.1	Rete Servizi per la Prima Infanzia – 0/3	<p>Il contesto socio-economico nazionale e locale, caratterizzato dalla diminuzione delle nascite e dalla crisi occupazionale, ha prodotto negli ultimi quattro anni una diminuzione del numero degli iscritti ai servizi per la prima infanzia. Se nell'a.s. 2011-12 il 37% dei bambini in età 0-3 anni erano iscritti ai servizi per la prima infanzia, nell'anno scolastico 2015-16 stanno frequentando il Nido, lo Spazio Bambini e il Centro Bambini Genitori n.113 bambini, pari al 31% della potenziale utenza. Segno concreto che le giovani famiglie, nonostante la crisi, continuano a richiedere servizi pubblici piuttosto che soluzioni del tutto private, continuano a volere per i loro bambini una comunità che li accoglie con calore e capacità di cura. Per questo l'attivazione di servizi socio-educativi per l'Infanzia e le famiglie rimane una azione particolarmente strategica per la nostra Amministrazione comunale, perché realizza politiche per il sostegno al progetto di vita delle giovani famiglie e aiuta tutti noi nella conciliazione più serena dei tempi di vita e di cura con i tempi dedicati al lavoro, sempre più complessi e diversificati. E' diminuito il numero delle famiglie che chiedono il servizio di Nido ma la diminuzione è stata in parte compensata dalla richiesta di servizi educativi integrativi. Per questo motivo i servizi che attiviamo per le famiglie sono caratterizzati da una pluralità di modelli organizzativi, frequenze orarie differenziate e flessibilità organizzativa, in aderenza alle esigenze di flessibilità espresse dai cittadini.</p> <p>Il Comune di Pavullo dal 2014 sta offrendo ai cittadini la gamma dei servizi per la prima infanzia previsti dalla nostra normativa regionale, dal Nido tradizionale ai servizi integrativi di Spazio Bambini e Centro Bambini Genitori e, per l'a.s. 2015-16, alla luce della consistenza e della composizione della domanda di accesso ai servizi raccolta, si è proceduto, di concerto con il personale comunale addetto ai servizi alla prima infanzia e il Servizio Gestione Risorse Umane, alla riorganizzazione gestionale dei servizi con due obiettivi: rispondere adeguatamente alla domanda espressa dalle famiglie e razionalizzare la spesa pubblica. In quest'ottica è stata anche condotta la concertazione con il gestore privato per la riduzione dei servizi tradizionali, l'apertura di un nuovo servizio integrativo e la conseguente rimodulazione dei canoni di gestione. Nell'anno 2016, fino al mese di giugno, i servizi alla prima infanzia saranno così organizzati:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>a) Nido 'Tonini', a gestione comunale diretta, con una sezione di nido, una sezione di servizio integrativo Spazio Bambini e tre gruppi di servizio integrativo Centro Bambini e Genitori.</li> <li>b) Micro Nido 'Scarabocchio' di Sant'Antonio, a gestione comunale diretta, con una sezione di nido;</li> <li>c) Nido 'Amici dello scoiattolo' affidato alla coop.va sociale Domus Assistenza con convenzione rep.n. 208 del 9/4/2009 di durata ventennale, dove sono organizzate due sezioni di nido ed un servizio integrativo Spazio Bambini: i 52 posti nido sono infatti stati riconvertiti in 32 posti nido e 16 posti Spazio Bambini con la rimodulazione dei relativi canoni.</li> <li>d) Servizio di prolungamento orario del Nido d'infanzia: a gestione externalizzata affidata alla coop.va</li> </ol>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>sociale Domus Assistenza presso il Nido 'Amici dello scoiattolo'</p> <p>Per il periodo settembre-dicembre 2016 il servizio scuola dovrà provvedere, alla luce della domanda che perverrà dalle famiglie per l'a.s. 2016-17, alla conferma del modello organizzativo 2015-2016 oppure, se necessario, alla ulteriore riorganizzazione dei servizi.</p> <p>Sul versante dei servizi 0/6 anni, comprendendo quindi il segmento delle Scuole dell'Infanzia pubbliche e private, si rileva che a livello nazionale il diritto dei bambini a frequentare la Scuola dell'Infanzia è ancora oggi "incompiuto" in quanto l'accesso alla Scuola dell'Infanzia non è ancora esteso alla totalità dei bambini. Per raggiungere questo obiettivo, a livello locale si è operato sia per mantenere adeguata l' offerta di posti disponibili e, nello specifico, dando continuità alla convenzione con la scuola dell'Infanzia paritaria Villa Prediera. Dal lato dell'offerta di strumenti per migliorare la qualità, si continuerà a sostenere il progetto "Coordinamento Pedagogico distrettuale delle Scuole d'Infanzia".</p>
004.01.2	Coordinamento pedagogico distrettuale	<p>Con determinazione n. 648 del 17/12/2013 è stato rinnovato l'accordo tra i Comuni di Pavullo, Serramazzone e Lama Mocogno per il coordinamento pedagogico territoriale dei servizi alla prima infanzia nel periodo 01/01/2014-31/12/2016. La pedagoga coordinatrice cura i servizi per la prima infanzia dei comuni convenzionati con una suddivisione dei costi fra i tre Comuni in proporzione alla popolazione residente della fascia 0-3 anni in ognuno dei comuni. Svolge inoltre, per conto del Comune di Pavullo in qualità di capo distretto, le funzioni di raccordo per la programmazione dei servizi alla prima infanzia tra tutti i comuni dell'ambito distrettuale e partecipa al Coordinamento Pedagogico provinciale.</p> <p>Il coordinamento pedagogico nel 2016 curerà quindi la supervisione della conduzione dei servizi per la prima infanzia, il controllo della loro qualità organizzativa e pedagogica, la formazione degli operatori e l'organizzazione delle attività di informazione/formazione delle famiglie su temi di loro interesse e il coordinamento dei Comitati di Gestione.</p> <p>Nel primo semestre 2016 troverà continuità l'iniziativa 'Crescere oggi', che negli anni ha, tra l'altro, concorso a consolidare il coordinamento sovra comunale tra tutti i Comuni del Distretto sedi di servizi alla prima infanzia e le relazioni di rete tra i servizi attivi sulla fascia 0/6 anni e il territorio. Il programma di incontri pubblici "Crescere Oggi" verrà realizzato con la collaborazione del Servizio Igiene degli alimenti e nutrizione dell'AUSL, del Coordinamento pedagogico delle scuole d'infanzia e della FISM.</p>
004.01.3	Nuovi servizi 0/3	<p>Si conferma anche per il 2016 l'intenzione dell'Amministrazione Comunale di incentivare e supportare, per quanto di competenza, le iniziative promosse da operatori privati volte alla realizzazione di nuovi servizi, anche a carattere ricreativo, a potenziamento della rete dei servizi già presenti sul territorio comunale.</p> <p>Dal gennaio 2014 l'Amministrazione ha messo a disposizione delle famiglie con bambini da 0 a 6 anni lo spazio dell'ex nido I Folletti, che può essere utilizzato nei fine settimana, in autogestione dalle famiglie e dalle associazioni che si occupano di attività per l'infanzia, per l'organizzazione di feste e momenti di socializzazione ma anche per incontri di formazione per i genitori.</p> <p>Dal gennaio 2015 la struttura è concessa in uso, durante i giorni feriali, all'Associazione FrignAut per l'organizzazione di specifiche attività educative per i bambini e i ragazzi autistici e con deliberazione della</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>G.C. n. 101/2014 sono state modificate le norme per la concessione in uso dello Spazio I Folletti, che prevedono, tra l'altro, il pagamento di una quota a rimborso delle spese vive d' utilizzo.</p> <p>Proseguirà la collaborazione con il reparto di Ostetricia dell'Ospedale di Pavullo, il Consultorio Familiare e l'Associazione le Cicogne di Pavullo per l'organizzazione di iniziative di formazione e sostegno alle famiglie con bambini neonati.</p> <p>Proseguirà il progetto avviato nel mese di ottobre 2015 per l'utilizzo da parte della Associazione le Cicogne di un apposito spazio all'interno del Nido d'Infanzia "Tonini" per l'organizzazione di laboratori ed attività inerenti la cura dei bambini nei primi mesi di vita.</p>
004.01.4	Nidi d'Infanzia	<p>Con il supporto professionale della Coordinatrice pedagogica saranno condotte le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Gestione diretta dei nidi "Tonini" e "Scarabocchio": coordinamento del personale, rapporti con le singole famiglie e il Comitato di gestione. Collaborazione all'organizzazione delle attività proposte dal Comitato. Raccolta delle schede di valutazione sul servizio compilate dalle famiglie e dal personale, elaborazione e presentazione dei dati.</li> <li>- Supervisione, controllo e vigilanza sul nido "Gli amici dello scoiattolo", gestito dalla coop.va sociale Domus Assistenza in virtù della convenzione rep n.208 del 9/4/2009.</li> <li>- Attività di raccordo e integrazione dei servizi esternalizzati con la rete di servizi dedicati alla Prima Infanzia presenti sul territorio (Interconsiglio di Gestione).</li> <li>- Procedura di raccolta delle iscrizioni ai nidi d'infanzia, istruttoria, formulazione ed approvazione delle graduatorie per l'accesso (mesi di marzo ed aprile 2016);</li> <li>- Riscossione delle rette mensili di frequenza al servizio di nido, controlli sulla situazione risultante dall'ISEE</li> <li>- Tutte le altre attività d'ufficio necessarie al funzionamento dei servizi, quali adozione di atti ecc</li> </ul> <p>Per quanto riguarda l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, anche nel 2016 saranno unificati i termini e le modalità per l'iscrizione a tutte le tipologie di servizio, per rendere più agevole la formulazione delle graduatorie e dare possibilità alle famiglie di scegliere tra una gamma di diverse proposte.</p> <p>In merito alle iscrizioni ai servizi di bambini non residenti a Pavullo: il Servizio Scuola darà priorità alla domande dei residenti pervenute nei termini di chiusura del bando e fuori termine, riservando ai non residenti, con priorità ai residenti nei Comuni del Distretto, gli eventuali posti residui ancora disponibili nelle due settimane precedenti l'inizio dell'anno scolastico. Nel caso che l'accoglimento della richiesta di frequenza produca maggiori costi di produzione del servizio, l'inserimento dell'alunno non residente avverrà previa stipula di intesa col Comune di provenienza. Tale accordo avrà il fine di disciplinare le relazioni tra le amministrazioni e porrà a capo del Comune di residenza i seguenti doveri: l'individuazione degli utenti da inviare nei servizi di Pavullo n/F, la definizione della tariffa all'utente per l'accesso al servizio, l'introito dell'entrata nonché il trasferimento al Comune di Pavullo n/F del costo del servizio per ogni utente inviato. Diversamente, se l'inserimento del bambino nel servizio non genererà un aggravio ai costi di produzione</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		del servizio, si potrà procedere all'inserimento nei servizi applicando la retta massima prevista per il servizio, con l'esclusione delle agevolazioni Isee e delle altre forme di agevolazione disposte dall'Amministrazione Comunale per i residenti.
004.01.5	Servizi Integrativi	Servizi e progetti attivi nell'anno 2016: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Centro per bambini e genitori, ubicato presso il polo d'infanzia 'Fratelli Tonini': è un servizio integrativo che accoglie bambini e bambine da 0 a 36 mesi. Per l'anno scolastico 2015-16 avrà una capacità ricettiva di 28 bambini accompagnati da un adulto, in due turni a frequenza bisettimanale, di cui uno riservato alle famiglie con bambini fino a 12 mesi d'età. E' gestito dal 2013-2014 direttamente dal Comune con proprio personale.</li> <li>- "Spazio Favolando": prevede l'utilizzo libero e gratuito, in collaborazione con la Biblioteca comunale, di uno spazio "dedicato", pensato appositamente per bambini in età 1 – 6 anni e per i loro genitori, come occasione di incontro, stimolo ed incentivo alla lettura.</li> <li>- Come già riportato, per l'a.s. 2015-2016, sono attive due sezioni del nuovo servizio integrativo al Nido, lo Spazio Bambini.</li> </ul>
004.01.19	Scuola d'Infanzia 3-6 anni	La Scuola dell'Infanzia è destinata alla fascia d'età 3/6 anni. Nel 2016 saranno realizzati progetti di continuità tra Nidi d'Infanzia e Scuole dell'Infanzia programmati d'intesa con la Direzione Didattica. I progetti sono finanziati da apposito contributo provinciale che sostiene le attività di qualificazione e miglioramento della scuola dell'infanzia. Il progetto è coordinato dal Comune di Pavullo in qualità di Capo Distretto e i contributi sono erogati dalla Provincia direttamente alle scuole.
004.01.20	Coordinamento pedagogico scuole d'infanzia	Avrà corso anche nell'a.s. 2015-2016, per unanime decisione delle scuole e degli enti locali del Distretto del Frignano, il progetto "Coordinamento Pedagogico delle scuole d'Infanzia", finanziato dai Comuni. Il progetto prevede la possibilità per i docenti ed agli alunni delle scuole d'infanzia statali di disporre di un pedagogo che affianca il personale nell'attuazione di progetti di miglioramento organizzativo delle sezioni e dei plessi e supporta operativamente, con momenti di osservazione, analisi e progettazione condivisa, le diverse problematiche educative e pedagogiche che gli stessi incontrano nel loro lavoro. L'azione congiunta col Coordinamento Pedagogico dei servizi per la Prima Infanzia permette inoltre l'attivazione dei progetti di qualificazione del sistema 0/6, progetti di continuità tra Servizi alla Prima Infanzia e Scuole d'Infanzia, iniziative coordinate di sostegno alle funzioni genitoriali. Il coordinamento amministrativo del progetto è in capo all'Istituto Comprensivo di Serramazzoni, che svolge ruolo di capofila fra le varie scuole, mentre il Comune di Pavullo, in qualità di comune capo distretto, rivestirà il ruolo di ente locale referente per i partner cofinanziatori.
004.01.6	Centri Estivi	Nel mese di luglio 2016 è prevista l'organizzazione dei centri estivi comunali rivolti a bambini da 12 mesi ad 11 anni, con genitori occupati in attività lavorativa e cioè: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "Pollicino": che accoglie bambini in età 12/36 mesi già frequentanti i nidi d'infanzia;</li> <li>- "Mary Poppins": aperto a bambini in età 3 – 6 anni già frequentanti la Scuola d'infanzia;</li> <li>- "Peter Pan": rivolto a ragazzi in età 7 – 11 anni.</li> </ul> I centri estivi Mary Poppins e Peter Pan avranno sede rispettivamente presso i locali della scuola d'infanzia Tonini e della scuola primaria De Amicis mentre il Centro Estivo Pollicino verrà organizzato presso i locali

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>del Nido d'Infanzia Gli Amici dello Scoiattolo. La gestione dei tre servizi sarà esternalizzata con le procedure previste dalla normativa vigente.</p> <p>Nel mese di maggio si è provveduto a coordinare e diffondere l'informazione in merito alle analoghe attività ricreative estive organizzate da altri soggetti, pubblici e privati, sul territorio comunale con la stampa di una brochure, unica per tutti i servizi, diffusa capillarmente nelle scuole e sul territorio.</p> <p>Proseguirà inoltre l'azione volta ad allineare le attività svolte dai privati al disposto della normativa regionale in materia.</p>
004.01.7	Punto unico di iscrizione	<p>Nei mesi di gennaio e febbraio 2016 l'Amministrazione Comunale garantirà l'apertura del "Punto unico di iscrizione" presso la sede della Direzione Didattica, per permettere alle famiglie, nell'ottica della semplificazione e dello snellimento delle procedure, l'iscrizione coordinata alla Scuola d'Infanzia ed ai servizi scolastici per il Diritto allo studio garantiti dall'Amministrazione Comunale (pre-post scuola, mensa, trasporti). Il Punto Unico supporta inoltre le famiglie nella procedura di iscrizione on line alla scuola primaria. Il Punto Unico è regolamentato da apposito Protocollo d'intesa sottoscritto tra il Comune e la Direzione Didattica.</p> <p>Anche per l'anno 2016 si ricercherà l'intesa con il soggetto gestore della Scuola dell'infanzia paritaria e con la Direzione Didattica per anticipare le iscrizioni a Villa Prediera prima dell'apertura delle iscrizioni nelle scuole statali, in modo da permettere alle famiglie escluse dalla scuola paritaria di presentare domanda di accesso alla scuola statale, stante il divieto normativo di doppia iscrizione.</p>
004.01.8	Gestione Funzioni miste	<p>Si prevede anche per l'anno 2016 il rinnovo del Protocollo d'intesa con la Direzione Didattica, che sarà valido per l'a.s. 2016/2017, relativo all'utilizzo del personale ATA (collaboratori scolastici) per l'organizzazione di alcuni servizi ausiliari, quali la distribuzione delle merende nelle scuole d'infanzia.</p> <p>L'Amministrazione a fronte delle prestazioni rese dal personale ATA, riconoscerà un contributo economico alla Direzione Didattica quale incentivo per il personale resosi disponibile a garantire tali servizi.</p>
004.01.10	Scuola d'Infanzia Parificata Villa Prediera	<p>La rete dei servizi di Scuola d'Infanzia comprende anche la scuola d'Infanzia Parificata "Villa Prediera", importante risorsa del territorio che permette alla comunità di disporre di circa 90 ulteriori posti di Scuola d'Infanzia. L'Amministrazione Comunale sostiene finanziariamente la scuola tramite apposita convenzione, che è stata rinnovata con deliberazione della Giunta Comunale n.1/2015 fino al termine dell'a.s.2016/2017.</p>
004.01.11	Integrazione scolastica degli alunni in condizione di handicap	<p>Nel corso dell'anno si darà continuità alle azioni finalizzate all'integrazione scolastica degli allievi con disabilità nelle scuola di ogni ordine e grado, in adempimento a quanto previsto dalla legge 104/92, dell'Accordo di programma Provinciale approvato nel 2012 e dell'Accordo Distrettuale approvato nel 2013.</p> <p>Il servizio scuola effettuerà le attività di programmazione delle risorse da assegnare per il prossimo anno scolastico in sinergia con il Servizio di Neuropsichiatria dell'AUSL e le Istituzioni scolastiche..</p> <p>La gestione degli operatori da inserire all'interno delle scuole è affidata alla Coop. Sociale Domus Assistenza, mediante appalto di servizi aggiudicato con determinazione n. 337/2015 fino al 31/08/2018.</p> <p>Verrà infine garantito il servizio di trasporto scolastico in favore degli alunni con disabilità, nonché l'attività di fornitura agli alunni dei sussidi e degli ausili prescritti dal Servizio NPIA dell'AUSL.</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
004.01.12	Qualificazione scolastica	<p>Le politiche attuate per qualificare il sistema di istruzione delle Scuole Primarie e Secondarie di 1<sup>a</sup> grado mirano a migliorare i livelli qualitativi dell'offerta formativa ed educativa delle scuole, offrendo opportunità di apprendimento per raggiungere i più alti livelli di istruzione. Per l'anno 2016, in linea con gli obiettivi suddetti, verrà mantenuta la modalità già implementata negli anni passati per il sostegno e potenziamento dei Piani dell'Offerta formativa delle scuole del territorio.</p> <p>Rientrano tra i progetti di qualificazione scolastica gli interventi realizzati in stretta collaborazione con l'Amministrazione Comunale e atti a promuovere migliori stili di vita quali il progetto "Piedibus" che coinvolge gli alunni dalla primaria alla secondaria di 2° grado e "Riciclandino", progetto promosso Hera per educare alla raccolta differenziata. Proseguiranno i progetti consolidati "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà", "Un treno per Auschwitz", i progetti di educazione stradale condotti dagli Agenti di P.M., che il servizio scuola sostiene con l'acquisto dei sussidi didattici necessari, gli interventi volti a migliorare la qualità della didattica ed abbattere la dispersione e gli altri progetti che, nel corso dell'anno verranno proposti dalle scuole e che saranno ritenuti meritevoli di sostegno da parte dell'Amministrazione.</p> <p>Continuerà inoltre la collaborazione offerta dal Comune alle scuole tramite il proprio servizio di trasporto scolastico, finalizzata al sostegno dei percorsi didattici che prevedono uscite e visite d'istruzione. Il numero e la tipologia delle uscite viene preventivamente concordato col Servizio Scuola, al fine di operare con efficienza ed economicità.</p> <p>Nel 2014 sono stati redatti progetti ex Legge 64/2001 per il Servizio Civile Volontario, che prevedono la possibilità di inserire all'interno dei nidi d'infanzia e delle scuole del territorio, fino al mese di agosto 2016, giovani volontari in servizio civile che affiancheranno gli educatori e gli insegnanti nella conduzione di specifici progetti per la socializzazione dei bambini e la cura degli alunni con difficoltà. Altresì fino al mese di giugno 2016 sarà attivo il progetto "Garanzia Giovani – Servizio Civile", con l'inserimento presso il Servizio Scuola di due giovani volontarie.</p> <p>Proseguirà il rapporto di collaborazione del Servizio Scuola con tutte le istituzioni scolastiche del territorio, dalla Direzione Didattica fino agli Istituti Superiori, per la realizzazione di programmi d'azione e percorsi condivisi che consentano l'accesso ai finanziamenti della Regione e della FCRMO e permettano la razionalizzazione delle diverse risorse strumentali, finanziarie ed umane.</p>
004.01.13	Altri servizi relativi all'istruzione	<p>Proseguiranno anche l'anno 2016 le azioni di programmazione, coordinamento ed erogazione di tutti i servizi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa statale e regionale vigente e finalizzati ad assicurare l'accesso e la frequenza della scuola dell'obbligo e dell'infanzia:</p> <p>a) <b>Ristorazione scolastica</b>, il servizio viene garantito per i nidi d'infanzia, scuole d'infanzia, scuole primarie e secondarie di primo grado e per i centri estivi organizzati dal Comune. Il coordinamento, la programmazione e la supervisione del servizio presso le diverse scuole - tramite l'apposita Commissione Mensa - è in capo all'Amministrazione Comunale.</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>La gestione del servizio è stata affidata alla Cooperativa CIR–Food, con contratto in scadenza al 31/8/2016 (determinazione n. 335 del 25/8/2015).</p> <p>Nel corso del 2016 verrà espletata la gara d'appalto avviata nell'ottobre 2016, condotta dal Comune di Pavullo n/F, come in precedenza, per i tre Comuni di Pavullo n/F, Serramazzoni e Polinago. Per la particolare tipologia della procedura (affidamento di servizio tramite procedura aperta col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per importo superiore ai 200.000,00 euro) prefigura tempi di espletamento della durata di almeno 9 mesi. Il nuovo affidamento del servizio di Ristorazione Scolastica per il periodo 2016-2019 avrà decorrenza all'1/09/2016.</p> <p><b>b) Trasporto scolastico.</b> Il servizio è garantito per le scuole d'infanzia e le scuole primarie tramite la gestione di apposite linee di trasporto scolastico e alle secondarie di primo grado tramite apposite agevolazioni economiche.</p> <p>Il servizio di trasporto scolastico è gestito mediante due diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- in economia, con personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione Comunale e con mezzi di proprietà dell'Amministrazione Comunale;</li> <li>- con ricorso a terzi, mediante affidamento tramite appalto all' ATI Autotrasportatori (determinazione n. 336 del 25/08/2015) in scadenza al 31/08/2018.</li> </ul> <p>Entro l'estate 2016, alla luce delle iscrizioni che si raccoglieranno per l'a.s. 2016-2017, il Servizio provvederà a riprogettare l'attuale organizzazione del Trasporto scolastico gestito direttamente ed esternalizzato al fine di ottimizzare i tempi di percorrenza e il rapporto tra costi e efficienza.</p> <p>Il servizio scuola programmerà e coordinerà le procedure organizzative e contrattuali legate all'erogazione del servizio di trasporto scolastico, provvedendo ai controlli necessari sulle modalità di svolgimento.</p> <p>Per l'a.s. 2015-2016 è attivo apposito Accordo con il Comune di Fanano, relativo al trasporto di alunni residenti nel territorio comunale di Pavullo n/F a confine con Fanano, comune presso cui frequentano le scuole.</p> <p><b>c) Servizio di prolungamento orario:</b> il servizio viene garantito per le scuole d'infanzia e le scuole Primarie al fine di agevolare i genitori impegnati in attività lavorative prima od oltre l'orario di apertura delle scuole. La programmazione ed il coordinamento del servizio fanno capo al servizio scuola mentre la gestione è stata affidata, con determinazione 337/2015, alla cooperativa sociale Domus Assistenza, fino al 31/8/2018. La programmazione del servizio è improntata alla razionalizzazione nell'uso delle risorse, con accorpamenti di plessi contigui e condivisione di personale, laddove il rapporto numerico educatore/bambini lo consenta.</p> <p><b>d) Vigilanza scolastica:</b> anche per il 2016 è garantito il servizio di accompagnamento e sorveglianza sugli scuolabus comunali e vigilanza in prossimità dei plessi scolastici. Dall'a.s. 2014-2015 è stato avviato, in collaborazione con il Comando di Polizia Municipale, i Servizi Risorse Umane, Ambiente e Protezione</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>Civile il progetto per la vigilanza dell'accesso al plesso scolastico Foscolo da parte di Volontari della Sicurezza appositamente formati.</p> <p>Il servizio di vigilanza concorre a garantire la sicurezza e la tutela degli alunni e configura, nel caso dell'accompagnamento sugli scuolabus in favore della scuola d'infanzia, un preciso obbligo di legge. Fino a giugno 2016 il servizio sarà svolto, secondo la consueta organizzazione, da anziani pensionati prestatori d'opera e, se vi sarà la fattibilità, da personale individuato dal Servizio Sociale Associato del Frignano e retribuiti tramite "buoni lavoro". Prima dell'avvio dell'a.s. 2016-2017, anche in base al numero degli anziani disponibili, si valuterà se mantenere la medesima organizzazione o adottare soluzioni alternative</p> <p><b>e) Fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola Primaria:</b> l'Ufficio Scuola cura le procedure amministrative per la liquidazione ai fornitori, scelti dalle famiglie, del costo dei testi scolastici per la scuola Primaria.</p> <p><b>f) Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I e II grado:</b> il servizio scuola supporterà le famiglie che presentano istanza per accedere ai fondi stanziati dalla Regione e dallo Stato per la fornitura dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di I e II grado. L'Ufficio svolgerà tutti gli adempimenti necessari per la corretta presentazione delle domande da parte delle famiglie, l'inoltro dei dati alla Provincia di Modena e l'erogazione materiale delle somme alle famiglie.</p> <p><b>Rilevazione della qualità dei servizi:</b> nel 2016 il Servizio Scuola adotterà un piano complessivo per la rilevazione della qualità dei servizi. Accanto all'attività consolidata della rilevazione della qualità della Ristorazione scolastica, dei Servizi alla Prima Infanzia e dei Centri Estivi, verranno adottati specifici strumenti per valutare il grado di soddisfazione degli utenti dei servizi di assistenza Pre e post scuola e del Trasporto Scolastico.</p> <p><b>Carta dei Servizi:</b> La Carta dei Servizi Pubblici, rappresenta una sorta di patto tra il soggetto erogatore e i propri utenti perché mette in chiaro gli standard delle prestazioni erogate e permette al cittadino di richiedere con consapevolezza i servizi di cui ha necessità. Nel corso del 2016 verranno messe a punto le Carte dei Servizi per i principali servizi erogati dal Servizio Scuola.</p>
004.01.14	Sistema tariffario servizi scolastici a domanda individuale	<p>L'Amministrazione Comunale conferma il suo impegno al sostegno alle famiglie per l'accesso all'istruzione anche tramite l'applicazione di un sistema tariffario a fasce, che prevede riduzioni delle rette della Ristorazione e del Trasporto scolastico in relazione all'ISEE (Indicatore della situazione economica equivalente) dei singoli nuclei familiari. Sostiene altresì l'accesso ai servizi alla prima infanzia con l'adozione di un sistema tariffario ad Isee parzialmente lineare, che rapporta la retta mensile al reddito e alla numerosità del nucleo familiare.</p> <p>Dal gennaio 2015 è entrato in vigore il cosiddetto "Nuovo ISEE", previsto dal DPCM 159/2013 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali del 7/11/2014. Il nuovo assetto normativo ha carattere di disciplina esecutiva e sarà quindi cura della Giunta Comunale definire gli aspetti gestionali ed</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>organizzativi in materia tariffaria per l'a.s. 2016-2017, garantendo gli obiettivi plurimi del sostegno alle famiglie a basso reddito e con più figli a carico, la copertura della percentuale della spesa dei servizi a domanda individuale e gli equilibri di bilancio. Il Servizio Scuola rileverà l'impatto del Nuovo Isee sull'utenza reale dei servizi nell'a.s. 2015-16, anche con la collaborazione e in confronto coi Centri di Assistenza Fiscale del territorio e con altri comuni dell'ambito provinciale.</p> <p>Il vigente protocollo d'intesa con il Comando provinciale della Guardia di Finanza permetterà di continuare ad effettuare i controlli previsti dalla normativa vigente in maniera completa ed esaustiva. La procedura di controllo, pur se avviata dal servizio scuola, si avvale della collaborazione del servizio finanziario, referente per l'Ente nell'ambito del rapporto con l'organo di polizia.</p> <p>Il servizio scuola sarà impegnato nell'aggiornamento puntuale degli utenti iscritti ad ogni servizio, nel controllo mensile delle riscossioni delle rette scolastiche e nella rilevazione delle entrate derivanti dai servizi scolastici.</p> <p>Potenziamento dei servizi online: Il Servizio Scuola sarà impegnato nel potenziamento dell'accessibilità on line ai servizi scolastici, per facilitarne la fruibilità, migliorare l'informazione al cittadino, ridurre i tempi e i costi dell'attività amministrativa, valorizzare il ruolo attivo dei cittadini nella cura dei beni comuni favorendone la partecipazione.</p> <p>In quest'ottica, nell'ultimo triennio, insieme al Servizio Finanziario, è stato condotto una impegnativa azione strategica per offrire alle famiglie modalità semplificate di pagamento dei servizi scolastici, potenziando nel contempo l'efficienza dell'attività amministrativa. Nel corso del 2016 gli utenti beneficeranno degli strumenti messi a punto: sarà promossa, al fine di estenderla al maggior numero di utenti, la modalità di trasmissione delle informazioni mensili relative ai pagamenti tramite e-mail e sarà incentivato l'utilizzo del pagamento tramite addebito in conto corrente, quale modalità che permette la più certa e puntuale rilevazione del flusso dei dati. Lo sforzo intrapreso per ampliare la gamma delle possibilità di pagamento attivate (accredito su conto corrente, ricezione del bollettino pre compilato tramite Poste Italiane, tramite Bonifico Bancario presso uno sportello bancario, pagamento on line tramite C-Bill, on-line PayEr, postazione POS presso l'Ufficio Scuola) offre quindi ai cittadini la possibilità di scegliere lo strumento più adeguato alle diverse aspettative ed esigenze familiari.</p> <p>Nel 2016, al fine di snellire ulteriormente le procedure amministrative, si avvierà un percorso sperimentale presso la Scuola Primaria Foscolo per giungere alla rilevazione telematica dei pasti fruiti dagli alunni delle scuole.</p>
004.01.15	Edifici scolastici: arredi, sussidi ed interventi strutturali per le Scuole dell'infanzia e le Scuole dell'obbligo	<p>A seguito degli ottimi risultati conseguiti nei quattro precedenti anni scolastici, nel corso del 2016 si darà seguito, estendendone l'attività anche alla Scuola Secondaria di 1° grado, al progetto relativo alle "Attività di volontariato condotte dai genitori per la cura degli edifici scolastici". Oltre alla Direzione Didattica di Pavullo, infatti, anche la Scuola Media intende accogliere la disponibilità espressa dalle famiglie a condurre attività di volontariato per la cura degli ambienti scolastici anche come occasione per rendere più saldo il rapporto scuola-famiglia. A tal fine verrà sottoscritta una apposita convenzione con le scuole per</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>regolamentare l'attività dei diversi gruppi di genitori che effettueranno, nei diversi plessi scolastici, nei giorni di chiusura delle scuole, alcune giornate di lavoro dedicate alla ritinteggiatura delle aule e degli spazi comuni. Il Comune condurrà le attività propedeutiche all'attività e alla fornitura del materiale necessario</p> <p>Nel 2016 il servizio Scuola provvederà ad integrare, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, la dotazione di arredi per i servizi alla prima infanzia e per le Istituzioni scolastiche. A tal fine verrà redatto, in collaborazione con le scuole dell'obbligo presenti sul territorio comunale, il piano annuale per l'acquisto degli arredi.</p> <p>Il servizio collaborerà col Servizio Lavori Pubblici nella conduzione delle istruttorie relative all'accesso ai finanziamenti pubblici a sostegno dell'Edilizia Scolastica.</p> <p>Nel corso dell'anno, il servizio scuola provvederà all'erogazione del contributo alla Direzione Didattica e alla SMS "Montecuccoli" a copertura degli oneri per l'affidamento da parte delle Istituzioni Scolastiche dell'incarico finalizzato alla verifica del rispetto delle norme in materia di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/2008.</p> <p>Il Servizio, con la collaborazione dei Servizi Anagrafe e LL.PP., la Direzione Didattica e la Scuola secondaria di 1° grado, opererà per l'elaborazione delle ipotesi di fattibilità e sostenibilità degli Istituti Comprensivi e all'individuazione degli interventi strutturali indispensabili al compimento del processo di verticalizzazione delle autonomie scolastiche programmato dalla Regione Emilia Romagna.</p>
004.01.17	Istruzione agli adulti	Con riferimento al diritto all'istruzione nell'età adulta, il servizio, per quanto di competenza, garantirà le azioni necessarie al sostegno delle attività per l'organizzazione, sul territorio, dei corsi per il conseguimento della licenza media e dei corsi di alfabetizzazione per gli stranieri.
004.01.18	Lavoro e formazione	<p>Anche nell'anno 2016 sarà confermata la volontà di attivare forme di collaborazioni tra il mondo della scuola e quello del lavoro. A tal fine verranno predisposte convenzioni con gli Istituti scolastici di istruzione superiore presenti sul territorio, con le Università di Modena e Reggio Emilia, l'Università di Bologna, con Enti/Scuole di Formazione e con l'Azienda Sanitaria Locale per la realizzazione degli stage, previsti dal percorso di studio ed organizzati per permettere agli studenti la conoscenza diretta del mondo del lavoro.</p> <p>In particolare le iniziative di Lavoro Estivo Guidato riservate a studenti delle scuole superiori, promosse da diversi anni dall'Amministrazione Provinciale e coordinate dal Servizio Gestione delle Risorse Umane, si sono consolidate nel tempo e consentono di sperimentare esperienze lavorative, nei mesi di luglio e agosto, nei diversi servizi dell'Amministrazione Comunale.</p>

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

#### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Nel corso dell'anno 2016, continuerà l'impegno del Comune per la diffusione di una cultura dei diritti dell'infanzia attraverso la realizzazione delle condizioni materiali di esigibilità di questi diritti. Particolare cura verrà riservata al consolidamento qualitativo dei servizi per l'infanzia e all'implementazione di nuovi servizi.

Nel corso dell'anno 2016 proseguirà il lavoro di riorganizzazione della rete scolastica e dell'offerta formativa avviato nel 2011, che prevede la verticalizzazione delle autonomie attualmente esistenti (Direzione Didattica e Scuola secondaria di I grado) attraverso la costituzione di due istituti comprensivi, come disposto dalla normativa e dalle linee di indirizzo regionali. L'Amministrazione Comunale continuerà poi a sostenere l'autonomia delle istituzioni scolastiche del territorio sia attraverso specifici contributi economici sia mettendo a disposizione delle scuole le proprie strutture e servizi.

Nel ruolo di Comune Capo Distretto, titolare di compiti specifici e referente per il territorio del Frignano presso la Provincia, il Comune di Pavullo n/F. è chiamato a svolgere attività di coordinamento, informazione e supporto agli Enti Locali ed alle istituzioni scolastiche del Frignano rispetto alle procedure individuate dalla normativa regionale. In tale veste ha provveduto e provvederà a:

- organizzare, condurre e coordinare i tavoli tecnici relativi all'Accordo di programma distrettuale per l'integrazione scolastica degli allievi in condizione di disabilità nelle scuole di ogni ordine e grado e nei servizi educativi;
- organizzare e coordinare le Conferenze scolastiche distrettuali sui temi previsti dalle LL.RR. 26/01 e 12/03;
- curare l'istruttoria per l'inoltro presso l'Amministrazione Provinciale delle richieste di contributi previste dalla L.R. 1/2000 come modificata dalle LL.RR. 8/04 e 6/2012 per i progetti di qualificazione e miglioramento dei servizi 0-6 e dalle LL.RR. 26/2001 e 12/2003 per i progetti relativi al diritto allo studio, anche in nome e per conto dei Comuni del Distretto del Frignano.
- Coordinamento delle attività di competenza dell'"Organismo Tecnico Collegiale con funzioni istruttorie e di vigilanza sui servizi alla Prima Infanzia gestiti da soggetti privati di cui alla deliberazione di C.R. n. 85/2012";

Anche avvalendosi del personale del proprio Servizio Scuola il Comune opererà per partecipare ai gruppi di lavoro tecnici per la possibile gestione associata dei Servizi Scolastici dell'ambito distrettuale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **02 I GIOVANI, UNA RISORSA PER IL FUTURO**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi e Assessore Milena Chiodi

Codice	Denominazione	Descrizione
004.02.2	Programma e politiche a favore delle giovani generazioni	<p>Le progettazioni del Comune di Pavullo in questo ambito rientrano nelle gestioni associate dei servizi sociali dell'Unione dei Comuni del Frignano. I progetti riguardano interventi volti alla promozione della creatività giovanile, alla prevenzione del disagio, alla lotta alla dispersione scolastica e alla prevenzione dei comportamenti a rischio nella popolazione giovanile, in rete con i servizi sanitari.</p> <p>Dal punto di vista dei temi della partecipazione e della cittadinanza attiva, della creatività giovanile e della promozione dei sani stili di vita, il Comune di Pavullo attiva, attraverso i propri servizi, interventi diretti specifici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le attività di Teen space;</li> <li>• le attività culturali e musicali dello spazio Evasione e delle sale prova musicali "Macello sonoro";</li> <li>• il progetto "Pinacoteca dinamica" delle Gallerie di Palazzo Ducale;</li> <li>• la promozione dello sport attraverso il sostegno alle attività delle associazioni sportive, dell'impiantistica sportiva e il progetto "Alimentiamo il movimento e lo sport";</li> <li>• le attività, i servizi e il patrimonio della sezione bambini e ragazzi della biblioteca comunale, la sezione giovani adulti, la mediateca e le postazioni Internet ad accesso libero e gratuito;</li> <li>• i punti wifi ad accesso libero e gratuito (piazza Borelli, piazza Montecuccoli, biblioteca e cortile di Palazzo Ducale) attivati nell'estate 2013..</li> </ul> <p>Nel 2011 è stata istituita la nuova Consulta giovanile.</p> <p>Grazie al finanziamento ottenuto dalla Regione Emilia Romagna, si provvederà all'acquisto di strumentazione informatica e all'attivazione del servizio wi-fi presso lo spazio Evasione. In particolare sono previsti l'acquisto di n. 5 pc portatili e l'installazione del servizio wi-fi presso il centro di aggregazione Teen Space integrato allo Spazio Evasione, al fine di ampliare l'offerta di attività ludiche, ricreative e di aggregazione, le proposte didattiche, le attività di sostegno scolastico ai fini dell'antidispersione, attive nella struttura, al fine di estendere l'offerta a una fascia di utenza allargata (16-25 anni) rispetto a quella attualmente frequentante lo spazio (10-15). La nuova strumentazione consentirà agli operatori di promuovere nuove iniziative quali corsi di informatica, laboratori digitali, corsi di orientamento per la ricerca attiva del lavoro in collaborazione con il locale CPI e attività di promozione della cittadinanza attiva in collaborazione con il locale CSV.</p>
004.02.3	Spazio culturale "Evasione"	<p>Al fine di garantire la pianificazione congiunta delle azioni rivolte a favore dei giovani, gli Assessorati alla cultura e ai Servizi Sociali lavoreranno in sinergia, in particolare, data la ricollocazione presso lo spazio culturale "Evasione" del servizio Teen Space, in un'ottica di razionalizzazione delle risorse e di messa in rete dei servizi. Si provvederà inoltre alla verifica e al coordinamento delle attività del gestore, Associazione Circolo Musicale Bononcini, attuale affidataria della gestione del servizio Spazio culturale "Evasione" e delle Sale Prova Musicali.</p>

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

La promozione ed il sostegno ad iniziative culturali ed aggregative rivolte a soddisfare i bisogni della popolazione giovanile presente sul territorio comunale è obiettivo strategico al centro delle scelte politiche dell'Amministrazione comunale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **03 LA CULTURA**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi

Codice	Denominazione	Descrizione
004.03.1	Castello di Montecuccolo CEM (Centro Museale di Montecuccolo) e Foresteria del castello	<p>In riferimento alla scadenza del contratto per la gestione dei servizi logistico-operativi (6 gennaio 2016), al fine di garantire la continuità funzionale della struttura, il servizio Cultura si occuperà dell'espletamento della gara per il nuovo affidamento dei servizi logistico-operativi e didattici della struttura per assicurarne la piena funzionalità a partire dalla riapertura dopo la consueta pausa invernale (aprile 2016).</p> <p>Si provvederà quindi al coordinamento della gestione e alla supervisione delle attività delle strutture tramite la messa a punto del piano annuale di aperture del centro museale sulla base delle valutazioni circa la funzionalità e il gradimento del pubblico, garantendo la continuità, a garanzia dell'offerta stabile di un'opportunità ricreativa e culturale ai cittadini in sinergia con i servizi di accoglienza e ristoro.</p> <p>Data la scadenza della convenzione per la concessione in comodato gratuito della collezione del Museo Naturalistico "Ferruccio Minghelli" (13 maggio 2016), si provvederà alle consultazioni con i proprietari, Lyons Club Pavullo e Accademia Lo Scoltenna, per addivenire alla redazione e alla approvazione del nuovo testo convenzionale.</p> <p>L'Amministrazione comunale parteciperà inoltre ai progetti di valorizzazione e ai programmi di iniziative attivati a livello provinciale.</p>
004.03.2	Biblioteca comunale <i>Giovanni Santini</i>	<p>La biblioteca proseguirà il progetto di integrazione di linguaggi e contenuti culturali, al fine di incrementare utenti e servizi. Libri, cd e dvd si affiancano agli audiovisivi, agli audiolibri e a libri a grande carattere, ai periodici e ai contenuti digitali con l'obiettivo di ampliare l'offerta per lo studio, l'informazione e lo svago dei cittadini, senza limitazioni di età.</p> <p>Al fine di consolidare la valorizzazione della <b>raccolta documentaria</b> si manterrà l'attività di razionalizzazione dell'uso degli spazi incrementando il numero di documenti da stoccare a magazzino, in quanto di minor circolazione. Si tratta di un'attività tecnica e di effettivo spostamento fisico di parti del patrimonio che ha già prodotto incrementi nella circolazione dei documenti. Dopo l'imponente lavoro di selezione e scarto di volumi doppi, obsoleti e/o con basso indice di circolazione si è riusciti a svecchiare la raccolta e ottimizzare spazi e risorse. L'attività proseguirà come attività ordinaria. Ciò grazie anche al programma gestionale (Sebina Open Library) adottato dal polo provinciale modenese per la gestione informatizzata dei servizi bibliotecari e agli accordi in corso sulle modalità di scarto e conservazione dei documenti tra le biblioteche modenesi. I volumi scartati verranno alienati e destinati alla vendita per finanziare attività della biblioteca.</p> <p>La biblioteca vorrebbe attivare un <b>servizio di auto prestito</b>, esplicabile attraverso la tecnologia R-Fid, che consentirebbe agli utenti di effettuare autonomamente (senza più quindi l'intervento dei bibliotecari) il prestito, la restituzione e i rinnovi dei prestiti in corso. I vantaggi che le biblioteche possono trarre da questa tecnologia sono molteplici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Semplificazioni delle operazioni di prestito e rientro a carico dello staff</li> </ul>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Autonomia dell'utente tramite postazione di auto prestito</li> <li>- Controllo sui furti, attraverso l'antitaccheggio</li> <li>- Analisi statistiche sull'utilizzo della biblioteca nel suo insieme</li> <li>- Aperture di nuove possibilità di interazione con gli utenti</li> </ul> <p>Il primo effetto è quello di alleggerire il bibliotecario da tutte quelle operazioni di routine (prestito e riconsegna) che, visto l'alto numero di prestiti, interessa un'elevata percentuale del tempo lavoro. L'obiettivo dovrà quindi essere quello di permettere al bibliotecario di poter dedicare maggior tempo in quella che rimane l'attività chiave della professione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Costruzione di una collezione adeguata</li> <li>- Organizzazione di attività di promozione</li> <li>- Maggior attenzione alle necessità degli utenti</li> <li>- Formazione dell'utente per le operazioni di ricerca e di utilizzo dei computer</li> <li>- Attività legate ad altri servizi dell'ente (promozione culturale e sociale) ecc...</li> </ul> <p>Il progetto prevede varie fasi operative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Procedure di acquisto etichette RFID e postazioni staff operatore per inizializzazione etichette Contestualmente revisione del patrimonio, in particolare della saggistica adulti, collocando a magazzino i documenti con basso indice di prestito.</li> <li>- Alla consegna delle attrezzature, formazione del personale della biblioteca per l'inizializzazione dei documenti</li> <li>- Predisposizione spazi e prese di rete: ai fini del posizionamento del self check point sono necessari diversi interventi, quali spostamenti di arredi e materiali e predisposizione prese di rete, a cura del personale del Comune di Pavullo</li> <li>- Posizionamento tag (etichette poste su libri, cd e dvd) e inizializzazione dei documenti selezionati (stimati 40.000 documenti) a cura del personale della biblioteca, con l'esclusione del Fondo Carnevali, Fondo Gianelli, Fondo Jacoli, Sezione locale e dei documenti posti a magazzino, in quanto hanno un basso indice di circolazione.</li> <li>- Acquisto e installazione attrezzature</li> <li>- Promozione e inaugurazione del servizio con apertura straordinaria della biblioteca</li> <li>- Formazione degli utenti sull'uso del self check point a cura delle bibliotecarie</li> </ul> <p>Visto l'alto costo delle attrezzature e delle tecnologie, l'Amministrazione comunale stanzierà una parte del finanziamento, e per la restante parte è stato richiesto un contributo alla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Se la Fondazione non concederà il contributo, l'Amministrazione comunale si riserverà di valutare la sostenibilità del progetto con sole risorse proprie.</p> <p>La <b>biblioteca</b> cerca di rinnovare continuamente i propri servizi, di trovare nuove modalità per permettere ai propri utenti di cercare, trovare e utilizzare informazioni, in modo da essere un posto "accogliente" e "amichevole" sia sul piano fisico e relazionale sia online. La rivoluzione <b>digitale</b> in atto e l'enorme successo del web 2.0 o "web partecipato" (blog, social network, etc.) hanno spinto anche la biblioteca di Pavullo a</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>ripensare i propri servizi e ad offrire agli utenti nuove risorse che integrino l'offerta tradizionale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• La navigazione internet è gratuita e gli utenti possono navigare grazie alla rete wi-fi realizzata nell'estate del 2013 in tutti gli spazi della biblioteca e nel cortile del Palazzo Ducale.</li> <li>• La biblioteca "Santini" sarà impegnata a promuovere tali servizi, anche attraverso la conferma dell'adesione al progetto regionale <u>Pane e internet: i punti pane e internet</u>.</li> </ul> <p>Il progetto, finanziato in parte dalla Regione Emilia Romagna e in parte dall'Unione dei Comuni del Frignano, prevede la costituzione di un punto pane e internet in ogni Comune dell'Unione e nel Comune di Pavullo il punto Pel diverrà la biblioteca comunale. Il punto pane e internet si configura come un'organizzazione a rete strutturata in modo flessibile e dinamico a livello locale, con l'obiettivo di sviluppare in modo diffuso, continuativo e sostenibile, l'inclusione e la competenza digitale dei cittadini. Al punto Pel verrà richiesto di svolgere le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>Corsi di formazione</u> per lo sviluppo delle competenze digitali di primo e di secondo livello: Un bisogno fondamentale dei cittadini è quello di accedere ad internet, ai suoi servizi e di continuare ad apprendere nuovi usi della rete e delle tecnologie. <u>I corsi di primo livello</u> sono destinati ai cittadini a rischio di esclusione digitale e sono necessari per abilitare i cittadini all'uso di un device (pc o tablet) per l'accesso a Internet. Essi vengono erogati prevalentemente secondo il livello della formazione d'aula, con la presenza di un docente professionista e di un tutor. <u>I corsi di secondo livello</u> non sono da intendersi come una formazione professionalizzante in senso proprio ma, con essi, si risponde al bisogno dei cittadini già alfabetizzati di usare Internet e i suoi servizi in maniera più evoluta.</li> <li>- <u>Erogazione di un servizio di facilitazione digitale:</u> I servizi di facilitazione digitale consistono in attività di supporto e accompagnamento al singolo cittadino per rispondere ai suoi bisogni specifici relativi all'uso delle tecnologie digitali. La biblioteca mette a disposizione il proprio personale, che ha partecipato al corso per facilitatori digitali, organizzato dalla Provincia di Modena, per aiutare gli utenti ad utilizzare il pc, internet e la posta elettronica, per cercare informazioni, compilare moduli, utilizzare vari servizi della pubblica amministrazione, dialogare con gli amici, etc.</li> <li>- <u>Accompagnamento all'uso dei servizi on line:</u> il punto Pel organizza anche attività di formazione/informazione per diffondere la conoscenza e l'uso di servizi on line della Pubblica Amministrazione. Per la realizzazione di queste attività il punto Pel farà riferimento ai soggetti che gestiscono il servizio in questione e ai facilitatori digitali. Alcuni esempi: programmare iniziative formative /informativa specifiche rivolte ai cittadini per l'accesso per l'iscrizione dei figli a scuola, per l'apertura del fascicolo sanitario elettronico, per l'accesso ai servizi di ricerca del lavoro attraverso il portale regionale LAVOROPERTE, servizio offerto attualmente dai centri per l'impiego.</li> <li>- <u>Diffusione della cultura digitale</u> attraverso l'organizzazione di eventi ed attività rivolti a tutti i cittadini, per acquisire consapevolezza e conoscenza degli effetti che l'uso delle tecnologie della società dell'informazione producono nella vita quotidiana. Tale prospettiva va oltre l'uso</li> </ul>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>strumentale delle tecnologie ed è definibile come “cultura digitale” in quanto caratterizzata dall’uso critico, consapevole e creativo delle tecnologie.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Unitamente al polo provinciale modenese la biblioteca aderisce alla piattaforma <u>Medialibrary on line</u> con la possibilità per gli utenti (in biblioteca o da casa) di accedere a contenuti multimediali (periodici italiani e stranieri, audiolibri, musica, video, e-book), incrementando in tal modo il patrimonio virtuale della biblioteca e l’offerta informativa e culturale. Dal 2014 è disponibile il prestito interbibliotecario di e-book.</li> <li>• E’ stato attivato inoltre <u>BiblioMo</u>, il nuovo portale sul web delle biblioteche del Polo modenese che offre agli utenti diverse opportunità interessanti: cercare un libro in un catalogo molto più interattivo rispetto al precedente, conoscere le ultime novità acquistate, suggerire l’acquisto di documenti, condividere i commenti su un libro, essere aggiornati sulle iniziative delle biblioteche del Polo modenese, conoscere la propria situazione lettore. BiblioMo è online all’indirizzo <a href="http://www.bibliomo.it">www.bibliomo.it</a> ed è scaricabile gratuitamente da iTunes e Googleplay come app per tablet e smartphone. Il portale è stato realizzato e finanziato dal Polo provinciale modenese, coordinato dal Cedoc.</li> <li>• Il personale bibliotecario continuerà a lavorare alle <b>pagine web</b> della biblioteca nel sito internet del Comune, sempre nell’ottica della promozione e di una miglior fruizione dei servizi da parte dell’utenza. Dopo un lavoro di analisi dei siti web di altre biblioteche, non si sta elaborando una riorganizzazione dei contenuti, bensì un mini portale.</li> </ul> <p>La <b>promozione</b> dei servizi si orienterà a valorizzare la raccolta, il catalogo e i servizi in linea, l’incremento del prestito locale e del prestito interbibliotecario, con lo scopo di connotare la biblioteca come un centro di aggregazione e per l’apprendimento lungo tutto l’arco della vita.</p> <p>Nell’ambito del progetto “Nati per leggere nel Frignano”, che ha l’obiettivo di sensibilizzare adulti e piccoli sull’importanza della lettura fin dalla tenera età, proseguirà la collaborazione con i partners (lettori volontari, pediatri, AUSL, CeDoc) e l’esperienza del prestito presso i nidi comunali. In particolar modo, grazie al prezioso contributo dei lettori volontari e alla possibilità offerta dalla Provincia di Modena di nuovi corsi di formazione per lettori volontari proseguiranno letture animate per bambini per l’utenza libera.</p> <p>La biblioteca continuerà l’organizzazione di iniziative di promozione della lettura rivolte a varie fasce di utenza, con l’obiettivo di avvicinare un nuovo pubblico alla biblioteca.</p> <p>Per orientare in modo efficace le sue azioni, la biblioteca continuerà ad avvalersi di numerose collaborazioni: delle scuole, delle associazioni, di professionisti, di volontari, di altri servizi comunali, dell’AUSL, favorendo in tal modo meccanismi di pianificazione culturale partecipata e di cittadinanza attiva. Proseguirà la collaborazione con l’AUSL “Pagine di salute in biblioteca” con l’obiettivo di promuovere sani stili di vita anche attraverso gli spazi, il patrimonio e i servizi della biblioteca, in particolare, collaborando tramite scaffali tematici, bibliografie ed espositori di materiali informativi alle campagne di promozione della salute dell’AUSL.</p> <p>Sempre in collaborazione con l’AUSL, Distretto di Pavullo, verrà avviato il progetto di <u>Book crossing presso l’Ospedale di Pavullo</u>. Nelle sale d’attesa dei reparti e degli ambulatori sarà possibile trovare tanti libri a disposizione dei pazienti, dei familiari e degli operatori. Leggere un libro permette di evadere mentalmente</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>dalla situazione di degente e di tuffarsi nella fantasia e nella distrazione, come momento rigenerante. Il progetto di book crossing vuole promuovere l'umanizzazione dei luoghi della cura per migliorare il benessere dei pazienti. E' un capovolgimento completo di paradigma, l'idea di un ospedale diverso, con corsie a misura d'uomo, confortevole ed amico.</p> <p>Il Comune di Pavullo, attraverso l'Assessorato alla Cultura e la biblioteca, curerà la promozione del progetto e doterà l'Ospedale di appositi espositori per contenere i libri.</p> <p>La promozione verterà su materiale promozionale realizzato dal personale della biblioteca, su comunicati stampa, su avvisi sul sito e sulla pagina facebook del Comune e sul portale BiblioMo della biblioteca.</p> <p>Verrà inaugurato il progetto con la realizzazione di un evento che vedrà la partecipazione di uno scrittore locale.</p> <p>La biblioteca si occuperà di fornire parte della dotazione documentaria e il personale bibliotecario, con il supporto dei volontari del servizio civile, svolgerà le seguenti azioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Diverrà punto di raccolta e di restituzione dei libri</li> <li>- Selezione dei documenti da utilizzare per il progetto</li> <li>- Etichettatura dei libri con un'apposita etichetta che connoterà il progetto</li> <li>- curare l'ordine e il rifornimento dei libri negli appositi spazi individuati in ospedale</li> <li>- fare un elenco dei libri lasciati circolare e periodicamente aggiornarlo. Con questo controllo si tenterà di verificare l'entità dei resi e dei libri persi per valutare l'efficacia del sistema.</li> </ul> <p>Dopo l'avvio formale a Pavullo del progetto nazionale "Nati per la musica" (che ha, tra gli obiettivi, informare e sensibilizzare genitori, pediatri ed educatori sull'importanza dell'espressione sonora e della pratica musicale nella crescita della persona intesa nella sua globalità), la biblioteca proseguirà le iniziative anche in quest'ambito.</p> <p>Proseguirà l'apposita collaborazione con l'associazione di promozione sociale "In...Oltre" per migliorare, con l'apporto dei soci volontari, i servizi all'utenza. Tale rapporto convenzionale, privo di oneri per l'Amministrazione, è finalizzato alla promozione dei servizi bibliotecari e consiste nel supporto organizzativo alle attività di valorizzazione del patrimonio, di promozione della lettura, di realizzazione di iniziative culturali e di incentivazione all'uso attivo dei servizi.</p>
004.03.3	Sistema Bibliotecario del Frignano	<p>Il Sistema Bibliotecario del Frignano, in base alla vigente Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano, è gestito con la tecnica presso la Biblioteca <i>Santini</i> di Pavullo ed è costituito dalle biblioteche comunali di Pavullo, Fanano, Fiumalbo, Larciano, Serramazzoni, Sestola, dalla biblioteca scolastica dell'Istituto Cavazzi di Pavullo, dal centro di Documentazione della Provincia di Modena e dal centro di Documentazione della Provincia di Parma e della Regione Emilia-Romagna, Montana del Frignano.</p> <p>Due grandi cambiamenti a livello istituzionale, la chiusura del Cedoc (Centro di documentazione della Provincia di Modena) e la fusione della Provincia di Modena e della Provincia di Parma in una sola, la Regione Emilia-Romagna, Comunità Montana del Frignano, che lascia il posto all'Unione dei Comuni del Frignano, si ripercuotono sull'organizzazione del Sistema stesso, sia dal punto di vista degli enti appartenenti al Sistema stesso, sia dal punto di vista organizzativo.</p> <p>Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di miglioramento del servizio bibliotecario, dovranno pertanto stipulare una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario, di durata quadriennale. Il testo della Convenzione è in corso di elaborazione.</p>

Codice	Denominazione	Descrizione								
		<p>Provincia di Modena, modifica in particolare il titolo IV che tratta i rapporti tra gli enti. Una volta approvata dalla Conferenza Frignano, gli enti approveranno la nuova convenzione.</p> <p>Verranno infine analizzate ipotesi di ulteriore razionalizzazione organizzativa inserendo eventualmente l'attività del Sistema bibliotecario delle biblioteche associate dell'Unione dei Comuni del Frignano e formulando progetti specifici a favore delle biblioteche (es. centralizzazione dei servizi).</p> <p>La chiusura del Cedoc porta con sé la necessità di riorganizzare i servizi informativi e informatici della rete bibliotecaria. Il servizio delle biblioteche, le quali potranno godere solo dell'assistenza remota, non più di quella diretta.</p> <p>L'acquisto di nuove attrezzature informatiche, già dal 2014 non passerà più tramite il Cedoc e verrà effettuata direttamente da</p> <p>Non sarà più erogato il servizio della casella di posta elettronica (<a href="mailto:cognome.nome@cedoc.mo.it">cognome.nome@cedoc.mo.it</a>) cosicché la posta degli indirizzi mail e sarà inoltre posto in carico ad ogni Comune l'autenticazione a internet degli utenti delle biblioteche.</p> <p>Restano a carico della biblioteca centro sistema di Pavullo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la cura dei rapporti con la Provincia di Modena che gestisce, tra l'altro, il polo modenese per gli aspetti del collegato catalogo;</li> <li>• la gestione del bilancio del Sistema Bibliotecario, dal punto di vista amministrativo e finanziario;</li> <li>• il coordinamento delle attività di carattere biblioteconomico realizzate nelle biblioteche del Sistema: catalogazione della lettura (tra cui il progetto "Nati per Leggere nel Frignano"), aggiornamento delle attrezzature info-telematiche.</li> </ul> <p>Il centro sistema, tramite la figura del responsabile, esprime consulenze tecniche ed effettua la periodica verifica della situazione informativi e dei patrimoni delle biblioteche associate.</p> <p>Le biblioteche comunali del sistema, al fine di erogare servizi omogenei e di offrire agli utenti un'informazione accurata e disponibili nel Frignano, stanno elaborando la Carta dei servizi delle biblioteche del Sistema del Frignano.</p> <p><b>Rapporti convenzionali in corso</b></p> <table border="1" data-bbox="772 991 2051 1391"> <thead> <tr> <th data-bbox="772 991 1384 1054">Titolo</th> <th data-bbox="1384 991 1592 1054">Data sottoscrizione</th> <th data-bbox="1592 991 1760 1054">Scadenza</th> <th data-bbox="1760 991 2051 1054">Linee d'intervento anno 2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td data-bbox="772 1054 1384 1391">Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e il Centro di Documentazione provinciale (CeDoc)</td> <td data-bbox="1384 1054 1592 1391">22.03.2011</td> <td data-bbox="1592 1054 1760 1391">21.03.2015</td> <td data-bbox="1760 1054 2051 1391">Approvazione nuova Convenzione con la Provincia di Modena (in sostituzione del CeDoc) e l'Unione dei Comuni del Frignano (ex Comunità Montana del Frignano) sulla base del nuovo testo redatto dalla Provincia, eventuale</td> </tr> </tbody> </table>	Titolo	Data sottoscrizione	Scadenza	Linee d'intervento anno 2015	Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e il Centro di Documentazione provinciale (CeDoc)	22.03.2011	21.03.2015	Approvazione nuova Convenzione con la Provincia di Modena (in sostituzione del CeDoc) e l'Unione dei Comuni del Frignano (ex Comunità Montana del Frignano) sulla base del nuovo testo redatto dalla Provincia, eventuale
Titolo	Data sottoscrizione	Scadenza	Linee d'intervento anno 2015							
Convenzione per la gestione del Sistema Bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolunato, Serramazzone, Sestola, l'Istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e il Centro di Documentazione provinciale (CeDoc)	22.03.2011	21.03.2015	Approvazione nuova Convenzione con la Provincia di Modena (in sostituzione del CeDoc) e l'Unione dei Comuni del Frignano (ex Comunità Montana del Frignano) sulla base del nuovo testo redatto dalla Provincia, eventuale							

Codice	Denominazione	Descrizione																
		<table border="1"> <tr> <td data-bbox="775 181 1384 341"></td> <td data-bbox="1384 181 1592 341"></td> <td data-bbox="1592 181 1760 341"></td> <td data-bbox="1760 181 2069 341">gestione del Sistema Bibliotecario in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="775 341 1384 555">Convenzione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Associazione "In...oltre" per la collaborazione in alcuni progetti di sviluppo dell'attività della Biblioteca comunale "Santini"</td> <td data-bbox="1384 341 1592 555">28.08.2014</td> <td data-bbox="1592 341 1760 555">27.08.2016</td> <td data-bbox="1760 341 2069 555">Monitoraggio in itinere. Coordinamento delle attività dei soci volontari impegnati nelle attività della biblioteca. Senza oneri per l'amministrazione.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="775 555 1384 833">Protocollo d'intesa tra Cedoc, Provincia di Modena, Associazione Culturali Pediatri Emilia-Romagna, Dipartimento Materno infantile Azienda USL di Modena, Comune di Modena, Sistemi Bibliotecari di Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Nonantola, Pavullo, Sassuolo, Vignola per la costituzione del Coordinamento provinciale e del Gruppo di lavoro dei progetti Nati per leggere e Nati per la musica</td> <td data-bbox="1384 555 1592 833">13.02.2013</td> <td data-bbox="1592 555 1760 833"></td> <td data-bbox="1760 555 2069 833">Partecipazione del Responsabile del Sistema Bibliotecario ai lavori e alle azioni del Coordinamento provinciale.</td> </tr> <tr> <td data-bbox="775 833 1384 1123">Protocollo di intesa fra Cedoc, Provincia di Modena, Comuni di Carpi, Cavezzo, Formigine, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola, Centro Culturale Ferrari, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto Storico di Modena per l'attivazione di un coordinamento delle raccolte dei periodici finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti e della gestione dei documenti ed alla loro fruizione da parte dell'utenza</td> <td data-bbox="1384 833 1592 1123">20.06.2008</td> <td data-bbox="1592 833 1760 1123"></td> <td data-bbox="1760 833 2069 1123">La biblioteca di Pavullo aderisce come biblioteca capofila per la conservazione di alcune testate di periodici, anche per conto delle altre biblioteche della Provincia di Modena.</td> </tr> </table>				gestione del Sistema Bibliotecario in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano.	Convenzione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Associazione "In...oltre" per la collaborazione in alcuni progetti di sviluppo dell'attività della Biblioteca comunale "Santini"	28.08.2014	27.08.2016	Monitoraggio in itinere. Coordinamento delle attività dei soci volontari impegnati nelle attività della biblioteca. Senza oneri per l'amministrazione.	Protocollo d'intesa tra Cedoc, Provincia di Modena, Associazione Culturali Pediatri Emilia-Romagna, Dipartimento Materno infantile Azienda USL di Modena, Comune di Modena, Sistemi Bibliotecari di Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Nonantola, Pavullo, Sassuolo, Vignola per la costituzione del Coordinamento provinciale e del Gruppo di lavoro dei progetti Nati per leggere e Nati per la musica	13.02.2013		Partecipazione del Responsabile del Sistema Bibliotecario ai lavori e alle azioni del Coordinamento provinciale.	Protocollo di intesa fra Cedoc, Provincia di Modena, Comuni di Carpi, Cavezzo, Formigine, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola, Centro Culturale Ferrari, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto Storico di Modena per l'attivazione di un coordinamento delle raccolte dei periodici finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti e della gestione dei documenti ed alla loro fruizione da parte dell'utenza	20.06.2008		La biblioteca di Pavullo aderisce come biblioteca capofila per la conservazione di alcune testate di periodici, anche per conto delle altre biblioteche della Provincia di Modena.
			gestione del Sistema Bibliotecario in forma associata tramite l'Unione dei Comuni del Frignano.															
Convenzione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e l'Associazione "In...oltre" per la collaborazione in alcuni progetti di sviluppo dell'attività della Biblioteca comunale "Santini"	28.08.2014	27.08.2016	Monitoraggio in itinere. Coordinamento delle attività dei soci volontari impegnati nelle attività della biblioteca. Senza oneri per l'amministrazione.															
Protocollo d'intesa tra Cedoc, Provincia di Modena, Associazione Culturali Pediatri Emilia-Romagna, Dipartimento Materno infantile Azienda USL di Modena, Comune di Modena, Sistemi Bibliotecari di Carpi, Castelfranco Emilia, Mirandola, Nonantola, Pavullo, Sassuolo, Vignola per la costituzione del Coordinamento provinciale e del Gruppo di lavoro dei progetti Nati per leggere e Nati per la musica	13.02.2013		Partecipazione del Responsabile del Sistema Bibliotecario ai lavori e alle azioni del Coordinamento provinciale.															
Protocollo di intesa fra Cedoc, Provincia di Modena, Comuni di Carpi, Cavezzo, Formigine, Mirandola, Modena, Pavullo, Sassuolo, Vignola, Centro Culturale Ferrari, Fondazione Collegio San Carlo, Istituto Storico di Modena per l'attivazione di un coordinamento delle raccolte dei periodici finalizzato alla razionalizzazione degli acquisti e della gestione dei documenti ed alla loro fruizione da parte dell'utenza	20.06.2008		La biblioteca di Pavullo aderisce come biblioteca capofila per la conservazione di alcune testate di periodici, anche per conto delle altre biblioteche della Provincia di Modena.															
004.03.4	Gallerie d'arte contemporanea di Palazzo Ducale	<p>Le gallerie civiche di Palazzo Ducale, si attiveranno con propri progetti per l'eventuale assegnazione di contributi da parte di enti pubblici redigendo le relative richieste di contributo da inviare a soggetto quali la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e la Regione Emilia Romagna. Sulla base delle risorse effettivamente disponibili il servizio elaborerà la stagione espositiva annuale a cura del funzionario incaricato della direzione delle gallerie civiche Dr. Paolo Donini, in base ai criteri consolidati di presentazione di artisti del territorio modenese e di artisti nazionali e internazionali nell'ambito di mostre monografiche e di mostre collettive tematiche originalmente ideate su tematiche di vario interesse e flagrante attualità.</p> <p>Si provvederà inoltre a organizzare i servizi di custodia e guardiana necessari per l'utilizzo da parte di terzi</p>																

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>			
		della Galleria dei Sotterranei come da regolamento approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 114 dell'8/10/2013 "Approvazione del Regolamento per la concessione in uso a terzi della della Sala consigliere sita in piazza Montecuccoli e della Galleria dei sotterranei del Palazzo ducale del Comune di Pavullo nel Frignano.			
004.03.5	Gestione spazi culturali di proprietà comunale	<p>L'amministrazione vigilerà sulla piena funzionalità degli spazi culturali con gestione esternalizzata, provvedendo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- agli adempimenti contrattuali di competenza,</li> <li>- alla supervisione e al monitoraggio in itinere delle attività,</li> <li>- al supporto immediato ai gestori nella varie occasioni ed eventualità segnalate dagli stessi.</li> </ul> <p><b>Cinema teatro W. M. Mazzieri</b>  Data l'adesione del Comune di Pavullo ad ATER (Associazione Teatrale Emilia Romagna) in qualità di nuovo gestore della struttura, si provvederà alla verifica degli adempimenti previsti dalla convenzione triennale per la gestione in concessione del cinema teatro Mac Mazzier e all'attenta valutazione degli aspetti qualitativi e delle risultanze complessive della nuova attività culturale proposta.</p> <p><b>Spazio culturale "Evasione" e Sale prova musicali "Macello sonoro"</b>  Si provvederà alla verifica e al coordinamento delle attività del gestore Associazione Circolo Musicale Bononcini affidataria della gestione del servizio Spazio culturale "Evasione" e delle Sale Prova Musicali per la durata di 2 anni.</p> <p><b>Forme di gestione degli spazi culturali e principali adempimenti amministrativi:</b></p>			
		<b>TIPOLOGIA/ ATTIVITA'</b>	<b>GESTORE</b>	<b>SCADENZA</b>	<b>Adempimenti svolti</b>
		CASTELLO DI MONTECUCCOLO – gestione dei servizi logistici e operativi di custodia sorveglianza guardiania e bookshop.	Archeosistemi	6/01/2016	Svolgimento della gara per la nuova gestione.
		CONTRATTO DI SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL CINEMA TEATRO W.M. MAZZIERI	ATER Associazione Teatrale Emilia Romagna	09/06/2018	Coordinamento e monitoraggio in itinere della funzionalità dei servizi. Impegno e liquidazione somme annualmente dovute, accertamento entrata dei canoni di concessione

Codice	Denominazione	Descrizione																			
		SERVIZI DI GESTIONE DELLO SPAZIO EVASIONE E DELLE SALE PROVA MUSICALI SITE PRESSO L'EX MACELLO	ASSOCIAZIONE CIRCOLO MUSICALE G. BONONCINI	30/04/2017	Coordinamento e monitoraggio in itinere della funzionalità dei servizi. Impegno e liquidazione somme annualmente dovute, accertamento entrata dei canoni di concessione e utenze.																
004.03.6	Gestione attività culturali in convenzione	<p><b>Iniziative culturali</b> - Marzo, mese della donna (mostre ed eventi)</p> <p><b>Celebrazioni e commemorazioni</b> Si provvederà all'organizzazione diretta delle celebrazioni in occasione delle svariate ricorrenze istituzionali previste nel corso dell'anno, oltreché della gestione di eventuali altre iniziative istituzionali di carattere non ricorrente.</p> <p><b>Forme di gestione delle attività culturali e principali adempimenti amministrativi</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>TIPOLOGIA/ATTIVITA'</th> <th>ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA</th> <th>SCADENZA</th> <th>Linee d'intervento anno 2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO</td> <td>CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO</td> <td>30 giugno 2017</td> <td>Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.</td> </tr> <tr> <td>CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE</td> <td>CORO MONTECUCCOLI</td> <td>17 dicembre 2016</td> <td>Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere. Rinnovo della convenzione in scadenza.</td> </tr> <tr> <td>CONVENZIONE CON IL GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE</td> <td>GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA</td> <td>2 luglio 2017</td> <td>Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.</td> </tr> </tbody> </table>				TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	Linee d'intervento anno 2015	CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	30 giugno 2017	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.	CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	CORO MONTECUCCOLI	17 dicembre 2016	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere. Rinnovo della convenzione in scadenza.	CONVENZIONE CON IL GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA	2 luglio 2017	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.
TIPOLOGIA/ATTIVITA'	ENTE - ASSOCIAZIONE - ORGANISMO DI SISTEMA	SCADENZA	Linee d'intervento anno 2015																		
CONVENZIONE CON IL CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	CORPO BANDISTICO CITTÀ DI PAVULLO	30 giugno 2017	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.																		
CONVENZIONE CON IL CORO MONTECUCCOLI PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	CORO MONTECUCCOLI	17 dicembre 2016	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere. Rinnovo della convenzione in scadenza.																		
CONVENZIONE CON IL GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA PER LA CONCESSIONE IN USO DI IMMOBILE DI PROPRIETA' COMUNALE	GRUPPO FOLCLORISTICO DI VERICA	2 luglio 2017	Cura degli adempimenti contrattuali di competenza, supervisione e monitoraggio in itinere.																		

Codice	Denominazione	Descrizione												
		<table border="1"> <tr> <td>CONVENZIONE CON L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI MODENA</td> <td>ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI MODENA</td> <td>31 dicembre 2015</td> <td>Promozione delle iniziative realizzate dall'Istituto Storico a Pavullo in collaborazione con le istituzioni scolastiche.</td> </tr> <tr> <td>PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASTELLI MODENESI</td> <td>PROVINCIA DI MODENA E COMUNI</td> <td></td> <td>Gestione ordinaria del rapporto convenzionale</td> </tr> <tr> <td>ONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO "FERRUCCIO MINGHELLI"</td> <td>ASSOCIAZIONE LIONS CLUB "PAVULLO E DEL FRIGNANO" E ACCADEMIA SCIENTIFICA LETTERARIA ARTISTICA DEL FRIGNANO "LO SCOLTENNA"</td> <td>13 maggio 2016</td> <td>Svolgimento delle attività previste dalla convenzione, consultazioni in vista della redazione della nuova convenzione</td> </tr> </table>	CONVENZIONE CON L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI MODENA	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI MODENA	31 dicembre 2015	Promozione delle iniziative realizzate dall'Istituto Storico a Pavullo in collaborazione con le istituzioni scolastiche.	PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASTELLI MODENESI	PROVINCIA DI MODENA E COMUNI		Gestione ordinaria del rapporto convenzionale	ONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO "FERRUCCIO MINGHELLI"	ASSOCIAZIONE LIONS CLUB "PAVULLO E DEL FRIGNANO" E ACCADEMIA SCIENTIFICA LETTERARIA ARTISTICA DEL FRIGNANO "LO SCOLTENNA"	13 maggio 2016	Svolgimento delle attività previste dalla convenzione, consultazioni in vista della redazione della nuova convenzione
CONVENZIONE CON L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETÀ CONTEMPORANEA DI MODENA	ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA DI MODENA	31 dicembre 2015	Promozione delle iniziative realizzate dall'Istituto Storico a Pavullo in collaborazione con le istituzioni scolastiche.											
PROTOCOLLO D'INTESA PER LA VALORIZZAZIONE DEI CASTELLI MODENESI	PROVINCIA DI MODENA E COMUNI		Gestione ordinaria del rapporto convenzionale											
ONE PER LA GESTIONE E LA VALORIZZAZIONE DEL MUSEO NATURALISTICO "FERRUCCIO MINGHELLI"	ASSOCIAZIONE LIONS CLUB "PAVULLO E DEL FRIGNANO" E ACCADEMIA SCIENTIFICA LETTERARIA ARTISTICA DEL FRIGNANO "LO SCOLTENNA"	13 maggio 2016	Svolgimento delle attività previste dalla convenzione, consultazioni in vista della redazione della nuova convenzione											
004.03.7	Sostegno all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita	<i>Si provvederà ad attivare un programma di conferenze, seminari, laboratori, incontri e presentazioni di volumi rivolto all'educazione permanente degli adulti, all'approfondimento di temi di attualità e di pubblico interesse da parte di esperti di settore. Il programma è il risultato dell'azione congiunta e propositiva dell'Amministrazione tramite attività gestite in proprio e altre provenienti dall'azione di Circoli e Associazioni del territorio.</i>												
004.03.8	Archivio storico	L'Amministrazione, d'intesa con la Soprintendenza archivistica, proseguirà nel percorso di riordino e valorizzazione dell'archivio storico comunale (comprendente la documentazione avente più di 40 anni),												

### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Anche e soprattutto in una fase di gravi difficoltà economiche l'attività culturale dell'ente locale si delinea come fulcro dell'identità del territorio, punto di riferimento per la qualità della vita sociale della comunità. In questo quadro, gli eventi e le istituzioni culturali operanti nell'ambito della cultura e delle arti, devono attivare risposte accessibili alle attese e alle esigenze di un pubblico di fruitori sempre più ampio e trasversale. In particolare, la possibilità di fruire in loco, a costi di accesso e di raggiungimento molto contenuti, opportunità culturali, aggregative e ricreative di qualità, assume un rilievo ulteriore, dato lo stato di difficoltà in cui

versano molte famiglie e molti individui aggrediti dalla crisi congiunturale nell'attualità della situazione nazionale. Fermi restando gli obiettivi di sviluppo e incremento del turismo, del mercato, dei servizi nel territorio, la finalità di fornire alle comunità locali spazi e occasioni culturali significative si allinea oggi pienamente alle suddette priorità strategiche. A questa considerazione, che indirizza la politica culturale del territorio verso una funzione di risposta alle istanze locali oltre che di interesse dall'esterno e ad un ruolo di rappresentatività nei confronti della realtà sovracomunale, si andranno pertanto ad adeguare i programmi, le modalità, i contenuti e le finalità delle attività e dei servizi, con attenzione all'ascolto delle istanze e dei gusti dei cittadini pur nell'ottica di un intervento capace di incidere su di essi migliorando la consapevolezza del consumo culturale e insistendo sulla sua formazione intesa come esito atteso delle potenzialità educative proprie dell'azione culturale dell'ente.

Lo sviluppo coerente di queste linee di intervento e la messa a punto di strategie adeguate caratterizzano il quadro motivazionale della politica culturale dell'Amministrazione. Dato l'attuale contesto di crisi economica e di forte riduzione dei budget di spesa pubblica destinati alla cultura, l'Amministrazione intende pertanto ribadire il duplice impegno volto da un lato alla razionalizzazione/ottimizzazione delle risorse e delle spese e dall'altro al mantenimento attivo delle strutture, servizi, attività e programmazioni tradizionalmente sostenuti ed erogati.

Tale impegno va poi innestato alla prosecuzione, al completamento e all'ottimizzazione degli ingenti investimenti e sforzi tesi a migliorare l'offerta culturale realizzati nel corso degli ultimi anni e riassumibili nell'opera di recupero del castello di Montecuccolo, nella gestione diretta della attività espositive di Palazzo Ducale, nello sviluppo e ampliamento della biblioteca e della fonoteca, nel supporto offerto all'attività del cinema teatro, nell'attenzione ai giovani, nel mantenimento di contatti e di collaborazioni nell'ambito di reti e con istituzioni sovracomunali, nelle varie iniziative ed eventi di valorizzazione della vita sociale cittadina, nella costante cura rivolta al recupero e al mantenimento delle tradizioni interpretate dai gruppi e dalle associazioni culturali radicati nella storia della comunità.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **04 : LO SPORT**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi

004.04.1	Gestione impianti sportivi di proprietà comunale	<p>L'Amministrazione comunale ha realizzato numerosi impianti sportivi, spesso polivalenti, che rispondono al diffuso bisogno di svolgere attività sportiva. Per meglio far fronte alle esigenze di efficienza, funzionalità e modularità di orari, l'Amministrazione si è da sempre rivolta alla gestione esternalizzata, valorizzando, tra l'altro, l'associazionismo locale.</p> <p>L'affidamento della gestione degli impianti sportivi di proprietà comunale a soggetti esterni comporta, per l'Assessorato allo Sport, la predisposizione dei relativi atti, la cura degli adempimenti previsti, il controllo e il monitoraggio dell'uso delle strutture e dei fabbisogni espressi dai cittadini. E' attiva una collaborazione con l'Assessorato ai Lavori pubblici per la pianificazione degli interventi di manutenzione straordinaria e ordinaria degli impianti e in ordine al rispetto della normativa sulla sicurezza.</p> <p>Si propone, di seguito, l'elenco degli impianti sportivi di proprietà comunale e le relative forme di gestione</p> <p><b>STRUTTURE PUBBLICHE:</b></p> <p>Palestre scolastiche di proprietà comunale (vedi successivo punto 004.04.4 Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche)</p>			
<b>IMPIANTO SPORTIVO e discipline praticate</b>		<b>MODALITA' DI GESTIONE</b>	<b>SCADENZA CONVENZIONE</b>	<b>Linee di intervento 2016</b>	
CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis)		Affidamento a società sportiva	31/08/2018	Affidato all'ASD Polisportiva Pavullese. Monitoraggio in itinere, rinnovo agli stessi patti e condizioni	
STADIO COMUNALE "G. MINELLI" (calcio)  E  PISTA DI ATLETICA (per atletica leggera e per allenamenti del ciclismo)		Affidamento a società Sportive Dilettantistiche	31.07.2017	Nel corso del 2014 l'affidamento della struttura è stato scorporato in quanto la pista di atletica e gli spogliatoi collocati sotto le tribune sono stati interessati da lavori di miglioramento e messa a norma e sono stati affidati direttamente (ai sensi di quanto prevede la legge regionale n. 11/2007 che disciplina le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali) all'A.S.D. Polisportiva Pavullese - Settore Atletica Frignano per 3 anni. Mentre l'affidamento della gestione dell'impianto complessivo, con il campo di calcio in erba naturale, delle tribune e degli spogliatoi è stato affidato a seguito di	

					<p>espletamento di gara ad evidenza pubblica, all'Associazione Sportiva Frignano '74, per la durata di anni tre (eventualmente rinnovabili agli stessi patti e condizioni).Nel mese di Luglio 2015 Frignano '74 e Pavullo FC si sono fuse in un'unica società che è il nuovo interlocutore per l'Amministrazione Comunale PAVULLO FCF sia per la gestione dell'impianto sportivo G. Galloni, sia G. Minelli.</p>
--	--	--	--	--	--

	BOCCIODROMO COMUNALE CAPOLUOGO  (6 campi coperti e 2 coperti con tettoia)		Affidamento a società sportiva	30.11.2015	Il servizio di gestione è stato affidato per anni uno all'ASD Bocciofila Pavullese fino al 30.11.2015. Controllo in itinere ed eventuale rinnovo agli stessi patti e condizioni.
	CENTRO SPORTIVO "GIUSEPPE GALLONI" (calcio)		Affidamento a società Sportiva Dilettantistica	31.07.2017	E' stata affidata con decorrenza 01.08.2014 la struttura all'Associazione Sportiva Pavullo FC per anni tre. Controlli e monitoraggio in itinere. Controlli e monitoraggio in itinere. Sono in corso di realizzazione accorpamenti societari tra l'Associazione Sportiva Frignano '74 e Pavullo Fc. Saranno adottati i conseguenti necessari atti amministrativi
	PISTA PERMANENTE IN MATERIALE PLASTICO per lo sci nordico		Affidamento a società sportiva dilettantistica	31/12/2019	Monitoraggio in itinere.
	CENTRO TENNIS CAPOLUOGO (tennis e calcetto)		Gestione diretta	Dal 01.01.2015	L'Amministrazione Comunale dal 01.01.2015, e fino all'individuazione del concessionario della costruzione e gestione del nuovo complesso sportivo polivalente (piscina - tennis) del Comune di Pavullo nel Frignano in via Bellei 8 (le cui procedure di affidamento sono in corso di svolgimento), gestirà in economia direttamente il Centro Tennis. L'Amministrazione Comunale ha assunto direttamente gli oneri relativi al personale, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alle utenze, alle pulizie. Ha provveduto a stipulare

						<p>apposita convenzione con la Provincia di Modena (per l'utilizzo didattico della struttura da parte degli alunni frequentanti l'Istituto G. Marconi). La gestione diretta proseguirà fino alla data di consegna al concessionario, che al momento non è possibile definire in modo preciso in quanto sono ancora in corso le procedure di gara vista la proroga di un mese sulla data inizialmente fissata per la presentazione delle offerte</p>
--	--	--	--	--	--	---

	PISCINA COMUNALE COPERTA E SCOPERTA	Progetto di realizzazione nuova piscina comunale  Affidamento piscina scoperta		Al momento la piscina comunale coperta è chiusa al pubblico. E' in corso la procedura aperta per la concessione di costruzione del nuovo impianto natatorio comunale e successiva gestione del complesso sportivo polivalente (Piscina/tennis) del Comune di Pavullo. La piscina scoperta non potrà essere presa in gestione dall'eventuale soggetto affidatario della concessione in tempo utile per la stagione balneare 2015. Nel contratto di concessione della gestione della piscina comunale scoperta dell'estate 2014 era previsto il riaffidamento di anno in anno, fino ad un massimo di n. 2 stagioni balneari (previo assenso da parte dell'aggiudicatario) e adozione di apposito provvedimento amministrativo. Pertanto si è proceduto in tal senso e la piscina comunale scoperta ha riaperto al pubblico il 28 giugno 2015.
	<b>IMPIANTI FRAZIONALI</b>			
	CENTRO POLIVALENTE "FONDI" DI VERICA (Bocce, tennis, calcio, calcetto)	Affidamento a società sportiva	28/02/2030	Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.
	CENTRO POLIVALENTE DI BENEDELLO (calcetto)	Circolo di Benedello	31/05/2021	Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.
	CAMPO CALCETTO DI MONZONE	Affidato a circolo frazionale	31/12/2015	Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.
	CENTRO SPORTIVO DI RENNO	Affidamento a società sportiva	31/12/2015	Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.

		(calcio)				
		IMPIANTO LANCIO DEL RUZZOLONE "FRANDELLO" COSCOGNO		Affidamento a società sportiva	31/12/2015	Affidato al Circolo Ruzzolone. Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.
		LAGO COMUNALE FRANDELLO per la pesca sportiva		Affidamento a società sportiva dilettantistiche	27/09/2016	Affidato all'ASD Comitato Lago. Adempimenti contrattuali e monitoraggio in itinere.
		<b>IMPIANTO SPORTIVO e discipline praticate</b>		<b>MODALITA' DI GESTIONE</b>	<b>SCADENZA CONVENZIONE</b>	<b>Linee di intervento 2015</b>
		CENTRO POLIVALENTE "L. DA VINCI" S. ANTONIO (Bocce, calcetto, pallavolo, pallacanestro, tennis)		Affidamento a società sportiva	31/08/2015	Affidato all'ASD Polisportiva Pavullese. Monitoraggio in itinere. Rinnovo agli stessi patti e condizioni.
		IMPIANTO FRAZIONALE DI MONTEBONELLO		Affidamento a Circolo Frazionale Pro-Montebonello		Sarà affidato direttamente al Circolo Frazionale Pro-Montebonello l'impianto sportivo frazionale nuovamente fruibile a seguito di lavori di ripristino realizzati a cura dei competenti servizi comunali per una durata di anni tre previo riconoscimento di un rimborso delle utenze.
004.04.2	Progetti di comunità: a) "Alimentiamo il movimento e lo sport"	<p>Il progetto approvato nel 2006 sta proseguendo con la calendarizzazione delle attività didattiche e l'accordo di sponsorizzazione con Conad Pavullo finalizzato alla fornitura di frutta nelle scuole per un mese all'anno e durante le principali iniziative di sensibilizzazione del progetto.</p> <p>a) - monitoraggio delle attività, verifica attuazione e incontro finale di verifica relativamente al Progetto "Sport di Classe" attivato in collaborazione con il Coni e la Direzione Didattica per garantire le attività di alfabetizzazione motoria nell'ambito del progetto nazionale, verifica dei risultati "Gioco sport" nella scuola primaria verifica dei risultati e programmazione attività anno 2015/2016;</p> <p>b) saranno riconfermati i consueti appuntamenti con:</p> <p>- Muoversi nei colori della Primavera nei mesi di Aprile e/o maggio, e Muoversi nei colori dell'Autunno nel mese di Ottobre;</p> <p>finalizzati a coinvolgere le famiglie e a trasmettere messaggi e sane abitudini partendo dalla scuola.</p> <p>c) nell'eventualità di pubblicazione di nuovi bandi della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, e/o della Regione Emilia Romagna per i quali ci saranno i requisiti di richiesta di finanziamento formulazione nuova richiesta di finanziamento al fine di migliorare, implementare e dare continuità alle attività in corso;</p> <p>d) – coordinamento e collaborazione con il coordinamento pedagogico dei nidi al fine di ottimizzare e razionalizzare le attività intraprese sui corretti stili di vita;</p>				

	<p>b) Montagne di salute</p>	<p>Occorre valutare la sottoscrizione di nuovo accordo di sponsorizzazione e/o collaborazione per la fornitura della e)percorsi i psicomotricità nelle scuole dell'infanzia;  Nell'ambito delle azioni del progetto continuano le iniziative promosse direttamente dall'Azienda AUSL (partner istituzionale) <i>"Mangia Giusto Muoviti con Gusto"</i> e <i>"Mani in pasta"</i>  Sono stati realizzati in occasione della Fiera dell'Economia Montana i laboratori rivolti ai bambini delle scuole primarie e delle scuole dell'infanzia con buon numero di partecipanti e apprezzamento.</p> <p>Nel corso del 2013, il Comune di Pavullo nel Frignano si è candidato, insieme ai Comuni di Castelnovo ne' Monti, Guiglia, Zocca e Montese e le Aziende USL di Modena e Reggio Emilia-Distretti di Pavullo, Vignola e Castelnuovo Monti, al Bando regionale <b>Progetti in contesti di comunità sui temi di Guadagnare Salute</b> ai sensi DGR 744/2013 partecipando all'elaborazione di un Progetto denominato <b>"Montagne di salute"</b> sul movimento e la sana alimentazione con target di popolazione adulta-anziana che avrà realizzazione nel biennio 2014-2016. Il progetto è stato approvato dalla Giunta Comunale, e coinvolgerà il territorio con le modalità consuete dei progetti di comunità che per sua natura prevedono una evoluzione in corso di svolgimento nel rispetto degli obiettivi specifici su cui si intende lavorare e nel rispetto dei destinatari degli interventi e delle modalità di coinvolgimento. Il progetto rientra tra le attività del programma nazionale "Guadagnare salute" e che l'attività motoria rappresenta il volano per agire sui quattro fattori di rischio (promozione di comportamenti alimentari salutari, lotta al tabagismo, contrasto ai consumi rischiosi di alcol, promozione dell'attività fisica), e prevede tre tipologie di azioni per tutte le realtà ed i territori interessati: individuazione di percorsi escursionistici per ogni Comune, favorire l'attivazione di gruppi di cammino, realizzare e mettere in rete percorsi pedonali/ciclabili e favorire la fruizione degli impianti sportivi.</p> <p>In particolare nel corso del 2015 si procederà a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) coordinamento operativo del progetto;</li> <li>b) allestimento e personalizzazione di una bacheca informativa presso il Conad finalizzata all'informativa alla popolazione di tutte le opportunità presenti nel territorio;</li> <li>c) individuazione e tabellazione di n. 3 percorsi intorno alla percorso natura dell'Aeroporto che consenta la fruibilità in modo singolo e per eventuali gruppi di cammino;</li> <li>d) attivazione in collaborazione con l'AUSL di un concorso "Scommetti che smetti";</li> <li>e) attività di sensibilizzazione del percorso vita collocato dal 2014 presso il campo d'aviazione;</li> <li>f) informazione e comunicazione attraverso sito web, profilo facebook, newsletter;</li> </ul>
004.04.3	<p>Manifestazioni sportive e del tempo libero</p>	<p>L'Amministrazione prosegue l'impegno profuso nella promozione, programmazione e realizzazione di iniziative ed attività sportive proprie del Comune (mostre, gare, campionati a valenza internazionale, nazionale e regionale, etc.) nonché il sostegno e il coordinamento delle attività sportive promosse da associazioni e società sportive del territorio, data la rilevante funzione sociale che esse svolgono come contributo alla socializzazione e al benessere psicofisico di ampie fasce della popolazione, in particolar modo giovanile.</p> <p>Nel 2015 sono previste le seguenti iniziative:  Settimana ciclistica internazionale Coppi e Bartali con partenza della quarta ed ultima tappa Pavullo in programma il 29 Marzo 2015. L'Amministrazione, in collaborazione con USP Romeo Venturelli e l'Unione dei Comuni del Frignano, presterà il proprio supporto organizzativo, per gli aspetti annessi alla logistica di gara, all'ospitalità, la realizzazione del materiale promozionale e divulgativo, e con importante coinvolgimento di partner pubblici e privati finalizzato al reperimento di risorse a copertura delle spese sostenute e</p>

		Festa delle Scuole Medie: in programma il 31 maggio 2015 in collaborazione con il Comitato Genitori della scuola che vedrà il coinvolgimento delle Associazioni Sportive del territorio. Il Comune collaborerà in particolare per gli aspetti di coordinamento e legati alla logistica. I giovedì dello Sport nel periodo estivo.																						
004.04.4	Programmazione e coordinamento della gestione delle palestre scolastiche	<p>Le palestre scolastiche di proprietà comunale sono le seguenti: "De Amicis", "Da Vinci", "Ascari", "Foscolo" a servizio delle scuole elementari; palestra vecchia e palestra nuova della Scuola Media "Montecuccoli".</p> <p><b>Orario Didattico</b> Per quanto attiene l'orario scolastico sono attive le seguenti convenzioni:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>IMPIANTO SPORTIVO</th> <th>MODALITA' DI GESTIONE</th> <th>SCADENZA CONVENZIONE</th> <th>Linee di intervento 2015</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Centro Tennis</td> <td>Convenzione con Provincia di Modena per utilizzo didattico alunni Istituto Professionale e Tecnico "Marconi"</td> <td>30/06/2015</td> <td>Monitoraggio utilizzo, approvazione rendiconto.</td> </tr> </tbody> </table> <p><b>Orario Extradidattico</b> La programmazione viene effettuata sulla base dei criteri previsti nel regolamento d'uso. Nel corso del mese di agosto di ogni anno l'ufficio sport inoltra la modulistica a tutte le associazioni sportive del territorio e agli utilizzatori abituali richiedendo il fabbisogno per il successivo anno scolastico. Nel corso di questi anni non sono stati esclusi gruppi o società. Segue l'elenco delle palestre con a fianco le principali discipline praticate in orario extradidattico secondo le richieste di utilizzo a.s. 2014/2015:</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>PALESTRA</th> <th>DISCIPLINE PRATICATE</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Palestra "E. De Amicis</td> <td>Corsi di aikido e ginnastica artistica ragazzi ed adulti</td> </tr> <tr> <td>Palestra "U. Foscolo</td> <td>Avviamento calcetto, calcetto amatoriale, pallavolo ragazzi maschile, attività ludiche creative circolo parrocchiale, allenamento invernale ragazzi ciclismo, ginnastica per adulti</td> </tr> <tr> <td>Palestra "L. Da Vinci</td> <td>Avviamento alla disciplina del basket, basket adulti, pallavolo 1^ squadra, pallavolo amatoriale</td> </tr> <tr> <td>Palestra Scuole Medie "A. Ascari</td> <td>Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo adulti</td> </tr> <tr> <td>Palestra nuova Scuole Medie</td> <td>Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo</td> </tr> </tbody> </table> <p>L'Amministrazione ha affidato, a seguito di apposita procedura di gara, il servizio di custodia, vigilanza e pulizia:</p>			IMPIANTO SPORTIVO	MODALITA' DI GESTIONE	SCADENZA CONVENZIONE	Linee di intervento 2015	Centro Tennis	Convenzione con Provincia di Modena per utilizzo didattico alunni Istituto Professionale e Tecnico "Marconi"	30/06/2015	Monitoraggio utilizzo, approvazione rendiconto.	PALESTRA	DISCIPLINE PRATICATE	Palestra "E. De Amicis	Corsi di aikido e ginnastica artistica ragazzi ed adulti	Palestra "U. Foscolo	Avviamento calcetto, calcetto amatoriale, pallavolo ragazzi maschile, attività ludiche creative circolo parrocchiale, allenamento invernale ragazzi ciclismo, ginnastica per adulti	Palestra "L. Da Vinci	Avviamento alla disciplina del basket, basket adulti, pallavolo 1^ squadra, pallavolo amatoriale	Palestra Scuole Medie "A. Ascari	Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo adulti	Palestra nuova Scuole Medie	Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo
IMPIANTO SPORTIVO	MODALITA' DI GESTIONE	SCADENZA CONVENZIONE	Linee di intervento 2015																					
Centro Tennis	Convenzione con Provincia di Modena per utilizzo didattico alunni Istituto Professionale e Tecnico "Marconi"	30/06/2015	Monitoraggio utilizzo, approvazione rendiconto.																					
PALESTRA	DISCIPLINE PRATICATE																							
Palestra "E. De Amicis	Corsi di aikido e ginnastica artistica ragazzi ed adulti																							
Palestra "U. Foscolo	Avviamento calcetto, calcetto amatoriale, pallavolo ragazzi maschile, attività ludiche creative circolo parrocchiale, allenamento invernale ragazzi ciclismo, ginnastica per adulti																							
Palestra "L. Da Vinci	Avviamento alla disciplina del basket, basket adulti, pallavolo 1^ squadra, pallavolo amatoriale																							
Palestra Scuole Medie "A. Ascari	Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo adulti																							
Palestra nuova Scuole Medie	Avviamento pallavolo, centro avviamento allo sport ragazzi, allenamento squadra pallavolo 1^ squadra, pallavolo																							

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• per le palestre annesse alle Scuole Medie “R. Montecuccoli” e “L. Da Vinci” all’ ASD Polisportiva Pavullese, con scadenza 31/08/2015;</li> <li>• per le palestre annesse alle Scuole Elementari “U. Foscolo” e “E. De Amicis all’ASD Sport e Benessere, con scadenza 09.09.2015.</li> </ul> <p>Nel corso del 2015 si procederà al rinnovo agli stessi patti e condizioni, previa verifica della disponibilità degli interlocutori. E’ stata stipulata una nuova convenzione con la Provincia di Modena (in scadenza a giugno 2017) Per la disponibilità, in orario extrascolastico, della palestra dell’Istituto scolastico Cavazzi Sorbelli di Pavullo. L’amministrazione provvederà a garantire gli adempimenti contrattuali e i controlli in itinere necessari.</p>
004.04.5	Predisposizione nuovi regolamenti, attivazione nuove convenzioni e nuovi organismi	<p>L’Amministrazione si propone l’analisi delle varie forme gestionali degli impianti stessi al fine di elaborare il nuovo regolamento per gli affidamenti delle gestioni, anche in relazione a quanto previsto dalla Legge Regionale n. 11/2007 che disciplina le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti locali.</p> <p>E’ stata costituita la Consulta Comunale dello Sport il data 11 Marzo 2009, con approvazione del regolamento e adesione con nomina di un rappresentante e di un sostituto per ciascuna Associazione Sportiva.</p>

### 3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Le risorse strumentali in dotazione all’ente come da inventario.

### 3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Le risorse umane in dotazione all’ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### 3.7.4 - Motivazione delle scelte

Il continuo sviluppo del benessere dei cittadini pavullesi ha favorito la pratica motoria e sportiva, anche in chiave salutistica. E’ volontà di questa amministrazione assecondare la crescita della domanda di spazi per praticare attività sportive trovando soluzioni nuove sia dal punto di vista delle tipologie e dell’utilizzo degli impianti (polifunzionalità, attenzione al risparmio energetico, ottimizzazione della distribuzione di ore) che dal punto di vista della loro gestione e manutenzione (valorizzazione del coinvolgimento gestionale dell’associazionismo sportivo, creazione delle condizioni idonee per gli investimenti del privato e del privato sociale). Anche la partecipazione attiva dei cittadini alle manifestazioni e agli eventi organizzati in città si presenta come un patrimonio di ricchezza sociale da non disperdere e sul quale investire agevolando le iniziative dell’associazionismo.

La diffusione della pratica motoria e sportiva produce una notevole crescita della domanda di spazi e un mutamento nella qualità e nella tipologia di impianti richiesti, fenomeni da assecondare con le politiche di sviluppo dell’amministrazione comunale. Inoltre, affinché le strutture siano utilizzate nel modo migliore occorre continuare a garantire la gestione alle società, ai gruppi e ai circoli locali, i quali hanno assicurato una adeguata manutenzione, un contenimento delle spese ed una significativa valorizzazione delle strutture stesse.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO: **05 – L'ASSOCIAZIONISMO: UN BENE PER LA NOSTRA COMUNITÀ**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi; e Assessore Milena Chiodi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
004.05.1	"Terzo Settore"	Comprende l'insieme delle azioni attivate dal Servizio Sociale tese a riconoscere pienamente alla realtà del Terzo Settore (sia nelle sue componenti associative e no profit che in quelle di imprenditorialità sociale) il ruolo di partners progettuali e gestionali dell'Ente Locale, lavorando intorno ad obiettivi condivisi e sistematizzando la loro partecipazione ai Tavoli Tematici per la elaborazione del Programma Attuativo. Nel corso dell'anno 2013 gli operatori dell'Ufficio di Piano hanno partecipato al corso di formazione organizzato dal Centro Servizi del Volontariato rivolto a operatori dei Comuni, Azienda Usi e volontari delle associazioni. Obiettivo del corso è stato quello di condividere e di concertare modalità di lavoro congiunte rispetto al tema della programmazione partecipata e all'individuazione di percorsi di co-progettazione. Dall'anno 2013 è stato avviato un percorso con diverse Associazioni per arrivare alla definizione di linee progettuali condivise sul tema della "Vulnerabilità Sociale".
004.05.2	"Consulta del Volontariato"	L'Amministrazione Comunale ha sostenuto le Associazioni di volontariato presenti sul territorio comunale nel tentativo di riattivare la Consulta del Volontariato, la quale per motivazioni interne alle singole associazioni, ha interrotto le proprie attività nel corso dell'anno 2007. E' continuato il sostegno economico ai progetti presentati singolarmente dalle Associazioni volti ad implementare le attività istituzionali proprie dell'Amministrazione Comunale, particolare attenzione verrà posta alla messa in rete e alla co – progettazione di interventi a sostegno delle fasce deboli della popolazione residente sul territorio comunale.
004.05.3	Sostegno alle associazioni di promozione sociale del settore culturale e sportivo	I servizi competenti garantiscono il necessario raccordo istituzionale e il supporto operativo al fine di valorizzare le attività per il tempo libero dei cittadini promosse tramite l'attivazione di benefici a favore delle associazioni di promozione sociale del settore culturale e sportivo, sia di natura economica che organizzativa. L'Amministrazione garantisce altresì il coordinamento e la valorizzazione delle iniziative programmate sul territorio. E' allo studio dei servizi competenti la rivisitazione del regolamento in materia di contributi e benefici economici Nel 2008 è stato approvato il Regolamento delle Consulte comunali e sono state attivate alcune delle consulte previste.
004.05.4	Registro Comunale delle Associazioni di promozione sociale	L'Amministrazione cura tutti gli adempimenti previsti dalla normativa di settore ed in particolare dalla L.R. n. 34 del 09.12.2002. Nello specifico è in corso l'aggiornamento del registro.
004.05.5	Servizio Volontario Civile	Con deliberazione del C.C. n. 43 del 20.12.2012 è stata rinnovata la convenzione per la gestione di un sistema integrato del servizio civile nazionale e regionale su base volontaria fra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutano e Serramazzoni, prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la cui validità è stata fissata al 31.12.2016. La progettazione delle attività è effettuata dai Tecnici interni alle Amministrazioni, opportunamente coordinata nell'ambito del Comitato previsto nella convenzione. Il Comune di Pavullo, quale Comune capo fila presenterà i progetti di servizio civile partecipando al bando nazionale anno 2016. Nell'anno 2015 il Comune di Pavullo, quale Comune capofila, ha presentato progetti di servizio civile regionale "Garanzia Giovani" e nell'ambito del progetto ordinario di servizio civile nazionale che hanno consentito l'avvio complessivo di 31 giovani volontari distribuiti su otto Comuni che termineranno il servizio nel

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>corso del 2016.</p> <p>Al fine di assicurare regolarmente l'attività di coordinamento operativo del sistema integrato, l'attività di formazione ed il supporto ai tecnici presenti nei Comuni, è stato prorogato l'incarico di collaborazione coordinata e continuativa conferito a professionista esterno, previa procedura comparativa di selezione, fissandone termini e condizioni sino al 31 agosto 2016. Sono affidate le seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Coordinamento operativo in collaborazione con i tecnici dei Comuni rispetto alla gestione del Servizio civile volontario;</li> <li>- mantenimento di contatti e rapporti con i responsabili del Servizio civile per la promozione del servizio civile sul territorio del Frignano con particolare riferimento alla conduzione del progetto "Giovani all'arrembaggio: alla scoperta del mondo della solidarietà" riproposto in edizioni successive ed inserito dagli Istituti Superiori nei Piani per l'Offerta Formativa;</li> <li>- formazione generale dei volontari in Servizio civile e coordinamento delle attività degli Enti finalizzata ad accedere a possibili finanziamenti della Regione Emilia-Romagna attraverso bandi periodici.</li> </ul> <p>In relazione al trasferimento all'Unione dei servizi sociali, ambito storicamente dedicato ad una parte di progetti, dovranno essere valutate congiuntamente ai Comuni convenzionati la possibile modifica dell'accreditamento degli enti presso l'UNSC, l'adeguamento della progettazione e delle sedi di realizzazione rispettose del nuovo assetto organizzativo dei servizi sul territorio.</p> <p>E' prevista la ripartizione dei costi con assunzione di quote a carico di ogni singola Amministrazione.</p>

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Il mondo dell'Associazionismo rappresenta una preziosa risorsa a disposizione della comunità pavullese e come tale ha bisogno di essere valorizzato nella naturale propensione solidaristica presente sul tessuto sociale, attivando azioni, che rendendo effettivo il principio di sussidiarietà, non solo favoriscano la crescita di partecipazione sociale ma anche la reale capacità dell'associazionismo di incidere sulle scelte politiche – amministrative che guidano la nostra comunità.

## INDIRIZZO STRATEGICO 005: L'INNOVAZIONE QUALITATIVA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

### DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 LA PARTECIPAZIONE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi -

Codice	Denominazione	Descrizione
005.01.1 005.01.2 005.01.3	Partecipazione - Comunicazione	L'ufficio stampa e comunicazione del Comune di Pavullo nel Frignano è curato con rapporto libero professionale dal giornalista Giancarlo Cappellini. Fino a luglio 2016, quando scadrà il contratto in essere, proseguirà, in accordo con le finalità espresse dall'Amministrazione Comunale, il potenziamento dell'attività informativa dell'Ente sviluppatosi negli anni scorsi, nel rispetto dei vincoli di bilancio e con particolare riferimento all'opera della stessa Amministrazione e dei vari servizi comunali. L'ufficio stampa, inoltre, fornirà puntuale copertura informativa a tutte le principali iniziative del Comune di Pavullo, redigendo e spedendo a tutti i principali organi di informazione i relativi comunicati stampa e ampliando sempre di più, quantitativamente e qualitativamente, il bacino di invio dei comunicati stessi, come avvenuto con buoni risultati durante l'anno in corso, durante il quale è stata avviata un'interessante collaborazione con un'importante emittente televisiva locale. Dal 2014, inoltre, in sinergia con altri servizi comunali, in particolare con l'Urp, è iniziato il servizio settimanale di Newsletter, che sfrutta le nuove tecnologie e che si cercherà di potenziare ulteriormente, per offrire ai cittadini un'informazione il più possibile puntuale, sempre tenendo in considerazione le peculiarità istituzionali dell'Ente
005.01.4 005.01.5	Ufficio Relazioni con il Pubblico- Sito Internet	L'Ufficio Relazioni con il Pubblico fornisce al pubblico informazioni relative all'attività del comune, ai servizi svolti ed al funzionamento della struttura dell'ente. Favorisce, inoltre, l'esercizio del diritto all'informazione sul procedimento amministrativo, di partecipazione allo stesso e di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241/90 e successive modificazioni. Con l'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" l'Ufficio relazioni con il Pubblico ha visto un rafforzamento delle sue funzioni di raccordo, informazione e raccolta di suggerimenti. In tal senso nell'anno 2016 si continuerà ad implementare tutte le attività per la gestione della sezione del sito comunale "Amministrazione Trasparente" al fine di procedere in maniera standardizzata all'attuazione di tutti gli adempimenti previsti dalla normativa in stretto collegamento con quelli previsti dalla legislazione sull'anticorruzione. In riferimento a ciò dovranno essere codificati precisi percorsi di comunicazione interna per mantenere un flusso costante delle informazioni soggette a pubblicazione. La vastità del contesto descritto rileva l'impatto organizzativo degli adempimenti di competenza che, già durante l'anno appena trascorso, hanno pesantemente coinvolto tutto l'apparato burocratico dell'Amministrazione e che permarranno anche durante il triennio di riferimento del presente Programma. (vedi progetto 005.03.2). Il sito internet istituzionale del Comune continua ad essere lo strumento attraverso il quale si raggiungono i seguenti obiettivi: dare evidenza in modo trasparente agli atti amministrativi, all'organizzazione comunale, ai servizi erogati dai singoli uffici e alle politiche attuate dal Comune in favore di cittadini ed imprese; - promuovere il territorio, le manifestazioni e gli eventi, le novità, le opportunità;

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		- avere un sito usabile, quindi facilmente navigabile da tutti gli utenti. La redazione del sito si rapporta con una rete di referenti di tutti i servizi del Comune in particolare di quelli che hanno maggior necessità di relazionarsi con l'esterno. Il sito web istituzionale assumerà anche sempre più le vesti di Sportello virtuale, quindi oltre alla consueta attività di aggiornamento ordinario delle informazioni sarà necessario lavorare per un suo ampliamento quale contenitore naturale dei servizi che il Comune intende fornire on – line. Già dall'anno 2011, il sito ospita l'Albo Pretorio on line, diventato esclusivamente digitale, non avendo più valore legale l'affissione cartacea ai sensi dell'art. 32 della L. 69/2009 e s.me i.. e le U.O. dell'Urp contribuiscono in modo determinante a pubblicare tempestivamente gli atti e documenti dell'ente e provenienti da altri nel sito istituzionale. Nel 2016 l'obiettivo sarà ancora quello di attuare i numerosi adempimenti del Decreto 33 sollecitando e supportando i servizi. Al contempo attraverso anche l'uso del profilo Facebook istituzionale dell'ente continuare a comunicare tempestivamente con i cittadini per renderli partecipi dell'azione amministrativa e quello di rendere sempre più fruibile attraverso il sito e tutti gli strumenti digitali la rete dei servizi erogati dal Comune. Per la parte di competenza l'ufficio sarà fortemente coinvolto nel piano di informatizzazione del Comune di Pavullo nel Frignano ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del d.l. n. 90/2014 convertito in l. 114/2014 approvato recentemente in Giunta.

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

Obiettivo prioritario nel medio periodo è quello di rendere più democratica e trasparente la politica locale riducendo le distanze tra cittadini, amministratori, e il Consiglio Comunale. Occorre quindi lavorare al fine di garantire la partecipazione democratica e il rafforzamento della sussidiarietà orizzontale anche attraverso la predisposizione di strumenti che favoriscano il concorso degli stakeholder nell'elaborazione delle strategie (DUP) e nella rendicontazione sociale.

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **01 LA POLITICHE DI BILANCIO**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: Sindaco Romano Canovi - e assessore Stefano Iseppi

Codice	Denominazione	Descrizione
005.02.1	Politiche di bilancio	<p>L'obiettivo è quello di mantenere adeguato il coordinamento dei processi di pianificazione, approvvigionamento, gestione e controllo delle risorse dell'ente, ed assistere e supportare le altre direzioni nella gestione delle risorse loro assegnate, completando fra l'altro il processo per ottenere al termine dell'esercizio una contabilità economica ed analitica per servizi.</p> <p>In particolare vi sono nuovi adempimenti, aggiuntivi rispetto a quelli adottati nel 2015, e richiamati nella nota "Primi adempimenti per l'avvio della riforma contabile prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118",", necessari per garantire l'applicazione a regime della riforma dall'esercizio 2016:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• adozione degli schemi di bilancio e di rendiconto per missioni e programmi di cui agli allegati n. 9 e 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici con riferimento all'esercizio 2016 e successivi. I bilancio di previsione 2016 è pertanto predisposto ed approvato nel rispetto dello schema di bilancio armonizzato;</li> <li>• applicazione completa della codifica della transazione elementare ad ogni atto gestionale. In particolare, si segnala:</li> <li>• l'articolo 5, comma 3-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, per il quale "Negli ordinativi di incasso e di pagamento la codifica della transazione elementare è inserita nei campi liberi a disposizione dell'ente, non gestiti dal tesoriere";</li> <li>• la disciplina dei titoli di incasso e di pagamento, per la quale gli ordinativi devono riportare l'indicazione dei codici dei nuovi schemi di bilancio (titoli e tipologie per le entrate, missioni, programmi e titoli per le spese). I titoli di incasso e di pagamento emessi nel 2016 che non riportano la nuova codifica di bilancio non potranno essere accettati dal tesoriere.</li> <li>• adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4 e allegato n. 6 del D.Lgs. n. 118 del 2011;</li> <li>• adozione dei principi contabili applicati della contabilità economico patrimoniale e del bilancio consolidato, al fine di consentire:</li> <li>• l'affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, necessaria per l'elaborazione del rendiconto 2016, completo del conto economico e dello stato patrimoniale previsti dall'allegato n. 10 al D.Lgs. n. 118/2011;</li> <li>• l'elaborazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2016.</li> </ul> <p>Si stanno analizzando forme innovative per il finanziamento di opere pubbliche anche mediante l'adesione alla rete allargata "Modenapunto.eu" ci si è attivati per conoscere i bandi che man mano vengono emanati, per poter utilizzare, qualora ne esistono i presupposti richiesti, il canale di finanziamento dell'Unione Europea Con deliberazione di Giunta comunale n. 121 del 30/12/2014 ad oggetto "Accordo di collaborazione tra il comune di Pavullo nel Frignano e il comune di Serramazzoni in materia di coordinamento e supporto al servizio finanziario e controllo di gestione, ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 267/2000" si è stabilito di proseguire l'attività</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>presso il Comune di Serramazzoni propedeutico all'analisi di un servizio finanziario (bilancio, economato, controllo di gestione) associato (vedi progetto 005.02.3 e 005.02,4).</p> <p>Con deliberazione di Giunta Comunale dovrà essere autorizzata la vendita di azioni Hera S.p.A. possedute direttamente dal Comune, mediante vendita graduale di azioni sul mercato tramite il Tesoriere comunale in un intervallo di tempo variabile anche in funzione della liquidità del titolo, al fine di minimizzare l'impatto sul corso dello stesso, demandando al Direttore dell'area Servizi Finanziari la sottoscrizione del contratto di compravendita e tutti gli adempimenti conseguenti.</p> <p><b>Informatizzazione dei sistemi di incasso delle entrate</b></p> <p>Dopo l'attivazione, avvenuta nel mese di ottobre del progetto di integrazione tra il programma di contabilità, il programma di gestione delle rette scolastiche e la Tesoreria al fine di generare un flusso informatizzato Comune-Tesoreria Tesoreria-Comune che consenta lo scarico informatizzato dei pagamenti delle rette (in qualsiasi modalità di pagamento scelta dall'utente) sia sul programma di contabilità che sul programma di gestione. Tale progetto ha come obiettivi la riduzione del tempo di intervento degli operatori dell'ufficio ragioneria e scuola consentendo di occupare il tempo in altre attività,, la riduzione degli errori nel caricamento manuale dei dati, e la tempestività nella gestione degli incassi e soprattutto degli insoluti rendendo maggiormente efficace ed efficiente la fase di sollecito dei pagamenti. Nel 2016 si vuole lavorare per implementare un flusso informatizzato in arrivo dalla Tesoreria dei provvisori di entrata con l'obiettivo di ridurre il tempo lavoro necessario alla loro gestione velocizzando l'incasso, riducendo la possibilità di errore con un controllo più efficace dei flussi di cassa.</p>
005.02.2	Politiche tributarie	<p>Le entrate tributarie rappresentano la principale fonte di risorse dell'Ente, indispensabili per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e per assicurare l'equilibrio di bilancio.</p> <p>Nel rispetto della normativa nazionale e in applicazione della propria potestà regolamentare, il Servizio Tributi Entrate provvede alla gestione diretta della IUC, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI, mentre svolge attività di monitoraggio sulla gestione indiretta della TOSAP e dell'Imposta comunale di pubblicità.</p> <p>Anche per il 2016 resta in vigore il tributo sui servizi indivisibili (TASI), ma per il comune di Pavullo nel Frignano è prevista l'esenzione in quanto la Legge di Stabilità 2016 ha disposto l'abolizione della tassazione sull'abitazione principale, unica fattispecie su cui il Comune ha previsto l'applicazione del tributo.</p> <p>Da anni si opera in un contesto complicato a causa della grave crisi che ha travolto la nostra economia e di ciò si tiene conto nel regolamentare il prelievo fiscale locale compatibilmente con le esigenze finanziarie dell'Ente, per cui si sta valutando la possibilità di lasciare invariate le tariffe e le aliquote.</p> <p>Per quanto riguarda la TARI, preme sottolineare che le tariffe devono essere approvate dal Consiglio comunale entro il termine ultimo previsto per l'approvazione del bilancio di previsione "in conformità al piano economico finanziario del gestore dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".</p> <p>Nella nostra regione, le tariffe dovranno essere approvate successivamente all'approvazione da parte di Atersir dei piani finanziario redatti dai gestori.</p> <p>L'attività di controllo e di accertamento per l'anno 2016 sarà concentrata sul recupero delle violazioni ICI relative alle annualità pregresse e dell'IMU 2013 e 2014, compatibilmente con il livello di aggiornamento degli</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>archivi in nostro possesso.</p> <p>Sarà avviata l'attività di controllo ed accertamento della TARI 2015 evasa in maniera totale o parziale, con l'emissione degli atti di sollecito e accertamento. Inoltre si darà luogo alla elaborazione e notifica degli avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia TARES 2013 e TARI 2014.</p> <p>Verrà curata la nuova forma di riscossione coattiva delle entrate tributarie del Comune, secondo le modalità previste dal Regolamento per la riscossione coattiva delle Entrate Comunali, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 del 28/05/2015</p>
005.02.3	Economato	<p>Continua il lavoro per dare risposta tempestiva ed adeguata, sia in termini qualitativi che economici, in un contesto di tagli strutturali come anche previsto dal recente DI 95/2012 "spending review, alla richiesta di forniture da parte degli altri uffici comunali attuando una politica di contenimento, razionalizzazione negli utilizzi e qualificazione della spesa (diminuzione delle scorte, gestione attiva del patrimonio mobiliare dell'ente, ecc.), in conformità alle continue evoluzioni normative.</p> <p>Continua la politica di razionalizzazione della gestione e dei consumi delle utenze .</p> <p>Il lavoro di analisi e razionalizzazione svolto negli ultimi anni risulta ampiamente documentato nel Piano triennale di razionalizzazione. Dal 01 gennaio 2014 è iniziata la collaborazione con il Comune di Serramazzoni sulle procedure di acquisto (vedi progetto 005.02.1) che proseguirà anche nel prossimo triennio.</p>
005.02.4	Controllo di gestione	<p>Tale processo, componente fondamentale del sistema dei controlli interni (vedi progetto "la qualità della pubblica Amministrazione) ha come obiettivo l'evidenziare la corrispondenza tra obiettivi e risultati, la partecipazione alla predisposizione degli atti programmatori, il fornire riferimenti indispensabili per la valutazione, il fornire i collegamenti fra obiettivi e risultati operativi. Consente di evidenziare la strategicità del processo di gestione e controllo delle prestazioni ordinarie e straordinarie. Si continuerà quindi a lavorare sul piano delle performance e sulla rilevazione degli scostamenti rispetto agli obiettivi Peg.</p> <p>Dal 01 gennaio 2014 è iniziata la collaborazione con il Comune di Serramazzoni sulle procedure di controllo di gestione in particolare sugli strumenti di programmazione tutti cambiati dal bilancio 2016-2018</p>
005.02.4	Servizi assicurativi	<p>All'U.O. Servizio Prevenzione e Protezione è stata affidata anche l'attività di gestione del comparto assicurativo, in qualità di U.O. Patrimonio e Assicurazioni, a partire dalla fine di febbraio 2011. La mansione consiste nell'attivazione e mantenimento di costante comunicazione tra l'Ente ed il broker, rappresentato dalla società ASSITECA S.p.a (con sede in Milano in Via G. Sigieri n. 14). Con determinazione n. 134 del 19.03.2013 il servizio di brokeraggio assicurativo affidato a GPA S.p.A., è stato prorogato alla stessa società dal 15.06.2013 al 14.06.2016. In seguito a contratto di affitto di ramo di azienda, la società ASSITECA S.p.A. è subentrata alla società GPA S.p.A., quindi da novembre 2013 il referente del servizio di consulenza e brokeraggio assicurativo fino al 14.06.2016 è rappresentato dalla società ASSITECA S.p.A. Entro la data di scadenza del servizio di brokeraggio l'U.O. Patrimonio e Assicurazioni collaborerà con il Servizio Contratti – Appalti alla predisposizione del capitolato relativo alla gara per un nuovo affidamento del servizio di brokeraggio assicurativo secondo le procedure di legge.</p> <p>Nell'anno 2013 sono state aggiudicate le seguenti polizze assicurative con validità dal 31.10.2013 al 31.12.2018: polizza All Risks a tutela del patrimonio; polizza di Responsabilità civile terzi/operatori; polizza di Responsabilità civile derivante dalla circolazione dei veicoli a motore (RCA), comprese garanzie accessorie e auto rischi diversi (ARD) per veicoli comunali; polizza Auto rischi diversi (ARD) chilometrica per veicoli privati di</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>amministratori, segretario e dipendenti comunali; polizza infortuni cumulativa e polizza di tutela legale. A fine 2015, previa indagine di mercato a carico del broker, viene affidata a compagnia assicurativa la polizza di responsabilità civile professionale a favore dei progettisti e verificatori interni all'Ente, con validità dal 31.12.2015 al 31.12.2016; anche nell'anno 2016 continuerà la gestione della documentazione per l'attivazione di copertura assicurativa relativa a singoli lavori affidati ai tecnici comunali.</p> <p>Verranno eseguite anche nell'anno 2016 dall'U.O. Patrimonio e Assicurazioni le seguenti attività: apertura di sinistri presso il broker ed aggiornamento del relativo archivio dati cartaceo ed informatico; richieste di esclusioni e/o inclusioni di veicoli nella polizza RCA; cura degli atti amministrativi preliminari al pagamento di premi assicurativi, di franchigie contrattuali e di importi per eventuali servizi svolti a seguito di sinistri attivi, con predisposizione di determinazioni di impegno di spesa, disposizioni e liquidazioni; raccolta dati per la regolazione premio richiesti dalle compagnie assicurative; revisione ed adeguamento dei requisiti assicurativi nei capitolati di affidamento in gestione di servizi ed immobili e raccolta delle relative polizze assicurative richieste ai gestori; cura del pagamento delle tasse di proprietà degli automezzi comunali con tenuta del relativo scadenziario; comunicazione ai vari Servizi in merito alle scadenze delle revisioni dei veicoli; predisposizione della documentazione per demolizioni e passaggi di proprietà di veicoli.</p> <p>La decorrenza dal 31.12.2015 con scadenza al 31.12.2016 della polizza di responsabilità civile patrimoniale dell'Ente comporterà, entro la fine dell'anno 2016, una nuova indagine di mercato, effettuata tramite il broker, per l'affidamento della polizza in oggetto per il periodo 31.12.2016– 31.12.2017 a compagnia assicurativa che offra il migliore rapporto qualità/prezzo.</p> <p>Come già avvenuto negli anni scorsi, in associazione alla polizza comunale che prevede la copertura del rischio "colpa lieve" nell'ambito della responsabilità civile patrimoniale, seguirà, entro al fine dell'anno 2016, l'informativa rivolta ad amministratori e dipendenti in merito alla possibilità e condizioni dell'adesione facoltativa alla sezione "colpa grave" per la stipula della relativa polizza nel periodo 31.12.2016 – 31.12.2017.</p>

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **03 : LO QUALITA' DELLA PA**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi e Assessore Stefano Iseppi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
005.03.1	Politiche del personale	<p><b>a) Gestione delle risorse umane in applicazione del D.Lgs. 150/2009</b>  Il Comune di Pavullo prosegue il percorso in ambito associato sovracomunale finalizzato all'adeguamento degli strumenti regolamentari: il nuovo sistema di valutazione delle strutture e dei dipendenti, le forme di accesso, la gestione del rapporto di lavoro, il processo di misurazione e valutazione delle performance, il regime sanzionatorio e le responsabilità dei dipendenti pubblici, ecc. in applicazione del D. Lgs. 27.10.2009 n. 150 (c.d. Riforma Brunetta), successivamente modificato dal D. Lgs. 141/2011, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.  Al Nucleo di Valutazione associato costituito presso l'Unione dei Comuni del Frignano dal 1.1.2014 hanno aderito tutti i Comuni dell'ambito territoriale e il Comune di Montese.  La proposta di nuovo sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale con criteri omogenei per tutti gli Enti sarà approvata nel 2016.  Il Comune di Pavullo individua nel PEG il Piano della performance 2016, con esso indica ed assegna gli obiettivi da raggiungere, i valori attesi di risultato e i rispettivi indicatori.</p> <p><b>b) Interventi organizzativi e programmazione del fabbisogno di personale</b>  La gestione delle risorse umane si è trasformata negli ultimi anni per gli enti locali sostanzialmente in un problema di vincoli di spesa e le regole che governano la spesa di personale sono essenzialmente regole improntate al rigido contenimento della stessa. Tali disposizioni sono state oggetto tra l'altro di ripetute e, a volte, contrastanti modifiche, che hanno creato non pochi dubbi interpretativi.  Attualmente, gli enti locali su questa materia sono principalmente soggetti alle seguenti tipologie di vincoli:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· quello generale di contenimento della spesa di personale;</li> <li>· quello puntuale sulle possibilità di assunzioni, sia a tempo indeterminato sia con tipologie di lavoro flessibile.</li> </ul> <p>L'art. 14 comma 7 del decreto legge 78/2010 (convertito in legge 122/2010) riscrive l'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, e rappresenta attualmente il punto di riferimento normativo che impone l'obbligo, per le Amministrazioni Locali, di assicurare la riduzione delle spese di personale da un anno all'altro. Nella citata disposizione il legislatore individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· riduzione dell'incidenza delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti attraverso "parziale reintegrazione dei cessati e il contenimento della spesa per il lavoro flessibile";</li> <li>· razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;</li> <li>· contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.</li> </ul> <p>Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge e sono state recentemente ridefinite con il decreto legge n. 90/2014, convertito dalla Legge 114/2014 e dalla Legge 190/2014, Legge di stabilità anno 2015.</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>Quest'ultima ha di fatto condizionato ed in parte bloccato la ordinata realizzazione della programmazione approvata al fine di realizzare prioritariamente il riassorbimento nei ruoli degli enti locali del personale collocato in esubero a seguito della soppressione delle province, città metropolitane ed in genere dagli enti di area vasta coinvolti nel processo di riorganizzazione di cui alla Legge 56/2014 (cd. Legge Del Rio).</p> <p>Il Comune di Pavullo ha adeguato la dotazione organica ad inizio anno 2014 contestualmente al trasferimento del personale dei servizi sociali all'Unione dei Comuni del Frignano e le ulteriori modifiche da approvare nel 2015 terranno conto di riorganizzazioni interne connesse alle modalità di gestione di servizi compatibili con le risorse umane e finanziarie a disposizione e alla partecipazione ad ulteriori gestioni associate di funzioni e servizi in ambito sovracomunale.</p> <p>La programmazione del fabbisogno di personale tiene conto inoltre delle disposizioni normative introdotte dal D.L. 101/2013, convertito con modificazioni nella Legge 125/2013 in materia di accesso al pubblico impiego e tipologia dei rapporti di lavoro.</p> <p>In applicazione delle disposizioni di cui alla Legge 190/2014 le cessazioni di personale avvenute negli anni 2014 e 2015 debbono essere considerate nei limiti percentuali consentiti per l'eventuale ricollocazione del personale in esubero delle province e più in generale di enti di area vasta</p> <p><b>c) Ruolo del Comune di Pavullo nelle gestioni associate</b> Si rimanda alla relazione generale inserita .....</p> <p>Nell'ambito dell'accordo di collaborazione sottoscritto con l'Unione dei Comuni del Frignano che assicura il coordinamento ed il supporto del Servizio Personale unionale, il Servizio Gestione Risorse Umane del Comune di Pavullo presenterà all'Unione dei Comuni progetto operativo finalizzato all'avvio della gestione in forma unificata del Servizio dall'anno 2016.</p>
005.03.2	Controlli Interni/ Strumenti di pianificazione e programmazione/ Controllo di gestione	<p>L'articolo 3, comma 1, lett. d) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha modificato gli articoli 147 e seguenti del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", riformulando la disciplina dei sistemi di controllo interni. Il comma 2, dell'articolo 3 sopra citato dispone poi che "gli strumenti e le modalità di controllo interno di cui al comma 1, lettera d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale".</p> <p>In particolare, in esito al quadro normativo suddetto aggiornato da ultimo con D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, il sistema dei controlli interni vigente, per quanto attiene gli enti locali aventi una dimensione demografica quale quella del Comune di Pavullo nel Frignano superiore ai 15.000 abitanti, prevede l'applicazione delle seguenti tipologie di controllo:</p> <p>f) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;</p> <p>g) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>h) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;</p> <p>i) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'Ente;</p> <p>j) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.</p> <p>Le disposizioni sul controllo strategico, sul controllo degli organismi gestionali esterni e delle società partecipate non quotate e sulla qualità dei servizi erogati, dal 2015 sono divenute cogenti anche per i Comuni con più di 15.000 abitanti.</p> <p>Sulla base del quadro normativo suddetto l'Amministrazione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 adottata in data 31 gennaio 2013 ed esecutiva ai sensi di legge, si è dotata di un apposito regolamento finalizzato a disciplinare il sistema dei controlli interni secondo i criteri dettati dai vigenti articoli 147 e seguenti del T.U. ENTI LOCALI. Con successiva delibera della Giunta Comunale n. 11 del 5 febbraio 2013, anch'essa esecutiva ai sensi di legge, è stato quindi assunto apposito atto di indirizzo finalizzato a garantire l'operatività degli strumenti e delle modalità del controllo. I controlli interni sopra descritti, nelle tipologie immediatamente precettive, sono stati tempestivamente resi operativi e della loro operatività è stata data comunicazione a tutti i soggetti istituzionalmente competenti. Analoga attuazione è stata inoltre data alle funzioni consuntive dell'attività prestata.</p> <p>Durante il triennio in intestazione, pertanto, l'Ente proseguirà consolidando e perfezionando il sistema dei controlli già attivi al 31 dicembre 2014, nelle forme e nella incidenza rispetto all'intera attività amministrativa con particolare attenzione alla fase del controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva. Questo al fine di assicurare che l'esercizio delle menzionate funzioni rappresenti un miglioramento ed un'innovazione rispetto all'attività esistente evitando la sua riconduzione nell'ormai nota categoria dei "meri adempimenti burocratici".</p> <p>Nel contempo verranno avviate tutte le necessarie misure organizzative finalizzate alla attivazione delle ulteriori forme di controllo che l'Amministrazione dovrà garantire, in esito al dettato normativo suddetto, a decorrere dall'esercizio in corso.</p> <p>Permane infine la particolare attenzione al coordinamento fra la nuova disciplina dei controlli suddetta e il processo finalizzato alla definizione del piano delle performance verificando che lo stesso stabilisca un forte ed esplicito collegamento tra gli indirizzi dell'Amministrazione, la pianificazione strategica dell'Ente, la valutazione del personale ed i riconoscimenti al merito individuale e/o di gruppo.</p>
005.03.4	Sistemi informativi	I sistemi informativi del Comune di Pavullo nel Frignano, nell'ambito della "Convenzione tra la Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale", e dopo avere aderito alla Community Network della Regione Emilia Romagna e ai vari accordi attuativi che ne sono derivati per la realizzazione del progetto di sistema a rete regionale, sono impegnati su vari progetti dentro e fuori il comune.</p> <p>A decorrere da aprile 2013 è stato attivato un comando di personale del Comune di Pavullo come supporto per la gestione tecnica del SIA (Sistema Informativo Associato).</p> <p>Nel 2016 si avvierà a regime la gestione dei sistemi informativi associati definirà dell'Unione dei Comuni del Frignano così come previsti dalla Regione Emilia Romagna.</p> <p>In quest'ottica verranno portati avanti i progetti della CN-ER:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ACCERTA-ANA-CNER (ex Circolarità anagrafica) per il quale il comune di Pavullo è stato individuato tra gli enti primi dispiegatori della soluzione nel territorio della provincia di Modena,</li> <li>- SUAP-ER Piattaforma per la gestione a livello regionale del Front-Office online dei servizi afferenti allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP) che unitamente al software di backoffice, che è in fase di avvio all'uso, permetterà la gestione informatizzata dell'intero procedimento dello SUAP;</li> <li>- FEDERA, sistema di autenticazione federata che permette agli utenti di un Ente di accedere ai servizi online erogati dagli Enti della Regione Emilia-Romagna;</li> <li>- PAYER (sistema di pagamenti on-line) che è in fase di avvio all'utilizzo per tutti i pagamenti afferenti al Servizio Scuola (rette, mensa, trasporto, etc)</li> </ul> <p>Procedono le attività relative ai progetti di unificazione di software gestionali dei vari comuni, avviati nel corso del 2013, e in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- gestionale dei tributi ICI/IMU/TARES con installazione presso un unico server in Comunità Montana e unico contratto di assistenza e manutenzione;</li> <li>- gestionale dello sportello sociale anch'esso installato presso la comunità Montana e da utilizzarsi da parte dei vari comuni della nascente gestione associata dei servizi sociali di zona.</li> <li>- gestione unificata della parte economica del personale che coinvolge il Comune di Pavullo e l'Unione e che si potrà estendere anche ad altri comuni dell'unione.</li> <li>- gestione unificata della contabilità di cui si dovrà avviare l'"armonizzazione" secondo quanto stabilito dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e che coinvolge i comuni di Pavullo nel Frignano, Polinago, Lama Mocogno e Serramazzone oltre all'ente Unione.</li> </ul> <p>Nel corso del 2016 si procederà allo studio di fattibilità dell'unificazione e omogeneizzazione di altri software applicativi, primi fra tutti la gestione degli atti amministrativi e del protocollo. Infine si provvederà a dare attuazione a quanto previsto dal "piano di informatizzazione del Comune di Pavullo nel Frignano ai sensi dell'art.24 comma 3 bis del D.L. n°90/2014 convertito in legge n° 114/2014" approvato con delibera di giunta n° 12 del 14/02/2015</p>
005.03.5	Collaborazioni con altri Enti / Gestioni Associate	L'Unione dei Comuni del Frignano è subentrata alla Comunità Montana del Frignano dall'1.1.2014 in attuazione della Legge Regionale 21 dicembre 2012, n. 21, nell'ambito dei provvedimenti legislativi di riordino

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>dell'assetto istituzionale dei sistemi territoriali, di riorganizzazione delle funzioni amministrative regionali, provinciali di area vasta e associative intercomunali.</p> <p>La L.R. 21/2012 muove dall'idea che la massima efficienza del sistema amministrativo possa raggiungersi nel suo complesso principalmente attraverso il consolidamento delle Unioni di Comuni che sembra rappresentare l'unica strada (oltre alle fusioni), specie per i piccoli Comuni, per superare le crescenti difficoltà, garantendo il raggiungimento di economie di scala, l'efficienza dei servizi nonché un adeguato livello di preparazione tecnica. La Legge prevedeva per i Comuni sopra la soglia demografica, fissata in 3.000 abitanti per i Comuni montani, di svolgere obbligatoriamente in forma associata dal 2015, ora prorogate sino al 1.1.2016, con tutti i Comuni inclusi nell'ambito almeno tre delle seguenti quattro funzioni fondamentali (fermo restando la gestione obbligatoria anche dei sistemi informativi delle tecnologie dell'informazione):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di ambito sovracomunale,</li> <li>• Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi,</li> <li>• Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini,</li> <li>• Polizia municipale, polizia amministrativa locale.</li> </ul> <p>Il Comune di Pavullo rispetta il dettato normativo ed è fortemente impegnato con le sue strutture nella gestione di forme di gestioni associate di servizi già avviate e nell'esame di possibili ulteriori gestioni.</p> <p>Per dare impulso al percorso associativo avviato e non ancora concluso, la Giunta dell'Unione con deliberazione n. 45 del 25.8.2015 ha approvato all'unanimità linee di indirizzo operative per favorire la gestione associata delle funzioni fondamentali dei Comuni e l'approvazione di progetti di riorganizzazione istituzionale sovra comunale condivisi che prevedano la gestione centralizzata tramite una struttura di coordinamento e la valorizzazione dei Sub Ambiti territoriali <u>quali strumenti</u> finalizzati ad una migliore organizzazione del servizio.</p> <p>Il Comune di Pavullo n.F. è inserito nel sub ambito territoriale che comprende anche i Comuni di Lama Mocogn, Serramazzone e Polinago.</p> <p>Attualmente il Comune di Pavullo partecipa con le proprie strutture alle gestioni associate di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• convenzione con la ex Comunità Montana ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Serramazzone per la gestione associata delle funzioni di Polizia Municipale tramite Il Corpo Unico Intercomunale del Frignano, alla quale dal 1.1.2015 hanno aderito anche i Comuni di Sestola e Montecreto.</li> <li>• convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone, Lama Mocogno, Polinago, Riolutato, Pievepelago, Fiumalbo, Fanano, Sestola, Montecreto, per la gestione in forma associata delle funzioni in materia di servizi sociali e di programmazione sociale, sanitaria e socio sanitaria, avviata definitivamente con il trasferimento del personale dal 1.1.2014.</li> <li>• convenzione tra l'Unione dei Comuni del Frignano ed i Comuni di Pavullo, Fanano, Lama Mocogno,</li> </ul>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone, l'Ente di gestione Parchi Emilia Centrale e la Società Patrimonio s.r.l. del Comune di Serramazzone per il funzionamento della Centrale Unica di Committenza prevista dal D. Lgs. 12.4.2006, n. 163 come modificato dal D.L. 201/2011, convertito in Legge n. 214/2011, distaccando personale a prestare servizio presso tale struttura.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• deliberato il trasferimento della titolarità dello sportello catastale decentrato alla Comunità Montana del Frignano la quale, tramite apposito protocollo d'intesa ha assunto la gestione associata dello Sportello in nome e per conto di tutti comuni aderenti alla Comunità Montana del Frignano in attesa della costituzione del Polo Catastale unico (progetto 002.02.11)</li> <li>• convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone e Sestola, per l'esercizio in forma associata di funzioni in materia di protezione civile. approvata con questa deliberazione con scadenza 31/12/2016 (progetto 002.03.8)</li> <li>• convenzione per la gestione del sistema bibliotecario del Frignano costituito tra i Comuni di Pavullo nel Frignano, Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Riolutato, Serramazzone, Sestola, l'istituto d'istruzione superiore Cavazzi-Sorbelli di Pavullo, la Comunità Montana del Frignano e il centro di documentazione provinciale (cedoc) con scadenza 21/03/2015 (progetto 004.03.3) Due grandi cambiamenti a livello istituzionale, la chiusura del Cedoc (Centro di documentazione della Provincia di Modena) il 31.12.2013 e la cessazione della Comunità Montana del Frignano, che lascia il posto alla nascente Unione dei Comuni del Frignano, si ripercuotono sull'organizzazione del Sistema Bibliotecario del Frignano, sia dal punto di vista degli enti appartenenti al Sistema stesso, sia dal punto di vista organizzativo. D'ora in avanti tra i partners del Sistema, non si farà più riferimento al Cedoc e alla Comunità Montana ma alla Provincia di Modena e all'Unione dei Comuni del Frignano. Gli enti del sistema, nell'ottica della cooperazione bibliotecaria, al fine di proseguire un percorso di razionalizzazione e di valorizzazione dei servizi bibliotecari montani dovranno pertanto stipulare una nuova Convenzione del Sistema bibliotecario, di durata quadriennale, modificando in particolare, il titolo IV che tratta i rapporti tra gli enti (progetto 004.03.3)</li> <li>• convenzione tra la ex Comunità Montana del Frignano ed i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Montecreto, Montese, Pavullo nel Frignano, Pievepelago, Polinago, Riolutato, Serramazzone e Sestola per l'esercizio e lo sviluppo in forma associata dei Servizi Informatici e del Sistema Informativo Territoriale (deliberazione del Consiglio Comunale n°9 del 15.03.2012);</li> <li>• convenzione con la ex Comunità Montana del Frignano per la gestione associata delle funzioni afferenti l'istruttoria e l'approvazione dei piani di sviluppo aziendale.(collegamento con progetto 002.02.19): si affida nuovamente al Servizio Agricoltura della ex Comunità Montana del Frignano l'istruttoria tecnico-amministrativa necessaria all'approvazione dei Piani di Sviluppo Aziendale per gli interventi nelle zone agricole</li> <li>• convenzione per la gestione di un sistema integrato del servizio civile nazionale e regionale su base volontaria fra i Comuni di Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolutato e Serramazzone, prevista dall'art. 30 del D. Lgs. 267/2000, la cui validità è stata fissata al 31.12.2016 (con deliberazione del C.C. n. 43 del 20.12.2012)</li> </ul>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<ul style="list-style-type: none"> <li>• convenzione con la ex Comunità Montana per la gestione associata delle attività di Protezione Civile che avrà scadenza al 31.12.2015</li> </ul> <p>Sono attualmente in vigore i seguenti accordi di collaborazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• A seguito della forte implementazione dei servizi e del personale assegnato alla Unione dei Comuni subentrata alla Comunità Montana del Frignano, anche in considerazione della forte trasformazione che ha interessato tale ente, il Comune di Pavullo ha rinnovato un accordo di collaborazione con il quale è stato affidato il coordinamento del Servizio Personale e il supporto alla gestione di tale servizio a personale del Comune di Pavullo. Tale struttura ha presentato alla Giunta dell'Unione un progetto di gestione associata del personale in ambito sovra comunale da avviare nel corso dell'anno 2016, il cui esame è previsto congiuntamente alla elaborazione di forme associate di funzioni riferiti ai Servizi Affari Generali e Servizi Finanziari degli enti.</li> <li>• Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo nel Frignano e la ex Comunità Montana del Frignano per l'esercizio del servizio di segreteria" aggiornato in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2013 e documenti relativi, avvenuta in data 26 giugno 2013 con deliberazione n. 24, e confermato nei contenuti in esito al subentro dell'Unione dei Comuni del Frignano alla soppressa Comunità Montana (G.C. n. 154 del 31.12.2013). Il rapporto di collaborazione, sino dalla sua attivazione, ha evidenziato risultati fortemente positivi. Pertanto, nei termini convenzionali vigenti, lo stesso conserverà la propria efficacia, senza soluzione di continuità, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e dell'Unione dei Comuni del Frignano sino alla data di scadenza del mandato amministrativo del Presidente dell'Unione (maggio 2016)</li> <li>• Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e il comune di Serramazzoni in materia di coordinamento e supporto al servizio finanziario e controllo di gestione, ai sensi dell'art. 119 del d.lgs. 267/2000" , approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.121 del 30/12/2014. Il rapporto già avviato dal nel corso dell'anno 2012, ha visto estendersi il coinvolgimento di personale dal 01.01.2014 al fine di estendere la collaborazione sull'economato e sul controllo di gestione.</li> <li>• Accordo di Collaborazione tra Il Comune di Pavullo n.F. e il Comune di Serramazzoni in materia di coordinamento del Servizio Scuola e dei Servizi Educativi, ai sensi dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, prorogato con deliberazione di Giunta comunale nr.59 del 7/7/2015.</li> <li>• Accordo di collaborazione tra il Comune di Pavullo n.F. e il Comune di Serramazzoni in materia di Coordinamento del Servizio Sviluppo Economico , ai sensi dell'art. 119 Del D.Lgs. 267/2000, approvato con deliberazione di Giunta comunale nr.55 del 23/6/2015.</li> </ul>
005.03.6	Acquisti, gare e contratti	<p>Con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. 3 del 03.03.2014, è stata approvata, l'adesione alla gestione in forma associata delle funzioni di Centrale Unica di Committenza da parte del Comune di Fiumalbo, del Comune di Serramazzoni, della Società "Serramazzoni Patrimonio S.r.l.", dell'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità Emilia Centrale, ed è stato inoltre approvato il nuovo schema di convenzione, adeguato ed integrato. Con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 20 del 03.03.2014, è stato approvato un nuovo "Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento della centrale unica di committenza", che prevede una</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>nuova articolazione organizzativa costituita da una Struttura centrale, avente quale sede operativa il Comune di Pavullo nel Frignano – sede distaccata di Via Giardini 192 e da Unità Operative territoriali di sub ambito così individuate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Unità operativa territoriale presso il Comune di Pievepelago, per i Comuni di Fanano, Fiumalbo, Pievepelago, Riolunato ed Ente di Gestione per i Parchi e la Biodiversità Emilia Centrale;</li> <li>- Unità Operativa territoriale presso il Comune di Lama Mocogno, per i Comuni di Lama Mocogno e Polinago;</li> <li>- Unità Operativa territoriale presso il Comune di Pavullo n.F., per l'Unione dei Comuni del Frignano, i Comuni di Pavullo nel Frignano, Serramazzone e la Società "Serramazzone Patrimonio" s.r.l..</li> </ul> <p>Nell'ambito delle funzioni proprie del Comune di Pavullo il Servizio Contratti Appalti si è impegnato in modo particolare nell'attività di consulenza e supporto agli uffici per l'attuazione della normativa vigente in materia di appalti pubblici e di attività contrattuale, nella redazione di capitolati speciali d'appalto per l'affidamento di servizi. In relazione all'attivazione della nuova struttura organizzativa della Centrale unica di Committenza, si è provveduto ad una revisione degli schemi dei provvedimenti e degli atti relativi alle procedure di gara e contrattuali. Le funzioni di supporto all'attività dell'Ufficiale rogante si sono svolte con regolarità. Si è cercato, compatibilmente con la complessità della materia e delle continue modifiche delle normative, di uniformare le procedure per l'acquisizione di beni, servizi di importo limitato.</p>
005.03.7	Servizi demografici – Protocollo Informatico	<p><b>Servizi Demografici</b></p> <p>Il triennio 2016-2018 vedrà ancora una volta i Servizi Demografici impegnati ad attuare numerosi nuovi adempimenti in particolare l'attuazione dell' ANPR, L'anagrafe nazionale della popolazione residente (ANPR) sarà attiva per i 2 comuni italiani di Cesena (FC) e Bagnacavallo (RA) entro dicembre 2015. La migrazione proseguirà a gennaio 2016, con il subentro di altri 24 comuni che già partecipano, nel gruppo pilota, alla sperimentazione. I primi 26 comuni coprono su tutto il territorio nazionale una popolazione di oltre 6,5 milioni di abitanti e rappresentano tutte le diverse tipologie di ente. Sulla base di questa prima esperienza proseguirà la diffusione sui rimanenti comuni italiani con un programma che si completerà entro la fine del 2016. L'obiettivo finale è quello di far confluire in un'unica base dati centralizzata a livello nazionale le oltre 8000 attuali banche dati anagrafiche presenti nei Comuni del territorio italiano, semplificando e ottimizzando il sistema anagrafico comunale. L'ANPR consentirà ai cittadini di effettuare cambi di residenza da qualsiasi comune italiano e di richiedere certificati anagrafici anche in comuni diversi da quello di residenza, come dettato dal regolamento di anagrafe civile emanato il 18 agosto 2015 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale. Renderà possibile il censimento continuo dei cittadini da parte dell'ISTAT, eliminando gli onerosi costi dei censimenti periodici. Consentirà inoltre alle PA di acquisire informazioni anagrafiche consultando online la sola banca dati ANPR, evitando così il mantenimento di onerose banche anagrafiche per l'erogazione dei servizi.</p> <p>La possibilità di <b>Accordo di separazione o di divorzio consensuale davanti all'ufficiale di stato civile, prevista dall'articolo 12 della legge 162/2014</b> introduce il nuovo istituto dell'accordo di separazione o di scioglimento o di cessazione degli effetti civili del matrimonio davanti all'ufficiale di stato civile a partire dall' 11 dicembre 2014. In particolare i coniugi possono chiedere congiuntamente, all'ufficiale di stato civile di</p>

Codice	Denominazione	Descrizione
		<p>registrare un atto in cui, con il consenso reciproco, dichiarano di volersi separare o di voler sciogliere o fare cessare gli effetti civili del loro matrimonio. Tale atto ha la stessa efficacia della sentenza di separazione e di divorzio dei giudici . Questo è un nuovo delicato procedimento introdotto per agevolare i cittadini che in particolari condizioni possono concludere il loro matrimonio senza il ricorso al giudice o all'avvocato. Nei primi nove mesi dell'anno 2015 sono stati registrati n. 21 atti tra accordi di separazione o scioglimenti e atti di conferma, si prevede quindi anche per l'anno 2016 un numero considerevole di questi atti dovuto anche all'approvazione della diminuzione a 6 mesi dalla separazione per il divorzio (prima erano tre anni). Un ulteriore aumento per gli atti di stato civile riguarda le cittadinanze che già nel 2015 ha doppiato come numero quelle dell'anno precedente, infatti</p> <p>Oltre agli adempimenti ordinari che sono comunque molti di tutti i servizi Demografici dallo Stato Civile, all'Anagrafe, alla Leva, all'elettorale, alla statistica e all'aggiornamento della Numerazione civica, con riferimento alle attività statistiche. Oltre agli adempimenti previsti dalla legge per la tenuta dei rispettivi registri, gli Uffici sono chiamati a dare applicazione alle normative nazionale e regionale in materia di Polizia Mortuaria, per l'esercizio dei diritti soggettivi dalle stesse previste.</p> <p>Le competenze in materia di leva militare, per effetto della sospensione dell'obbligo con decorrenza dal 1/01/2005, restano in via residuale contenute, ai soli fini ricognitivi, nell'aggiornamento dei ruoli matricolari e nella compilazione delle liste di leva.</p> <p>I Servizi demografici sono chiamati alla tenuta e aggiornamento dello schedario AIRE (Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero), nell'ambito della vigente legislazione e dei più recenti indirizzi del Ministero dell'interno, che assume carattere di massima importanza per garantire l'esercizio del diritto di voto dei connazionali residenti all'estero: in caso di indizione di consultazioni elettorali, per l'effetto di dette norme, essi possono esprimere il loro voto senza dover rientrare in Italia.</p> <p>Nell'anno 2016 sono previste le consultazioni amministrative per l'elezione del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio Comunale.</p> <p><u>Ufficio Protocollo</u></p> <p>Dopo l'attuazione del Protocollo informatico e la scansione ottica dei documenti che ha rivoluzionato la gestione dei documenti, l'attuale fase amministrativa, qui come in tutti gli altri enti pubblici, vede ancora, in contemporanea la gestione dei documenti cartacei ed informatici, ma passo dopo passo, va estendendosi la cultura del "documento amministrativo" che , dalla protocollazione e classificazione, passa alla successiva fascicolazione, una volta esaurito il procedimento, alla collocazione presso l'archivio comunale, secondo una procedura standardizzata, garanzia di correttezza amministrativa, di ordine e tutela del pubblico interesse, per poi essere soggetto a scarto con le procedure di legge e regolamento. Non rileva a questi fini che il documento sia cartaceo o informatico, fondamentale è acquisire la prassi e la pratica come sistema quotidiano d'azione.</p> <p>Il triennio 2016-2018 vedrà degli ulteriori sviluppi in quanto finalmente nel dicembre 2013 sono state approvate le dal Presidente del Consiglio dei Ministri due DPCM relativi alle Regole tecniche del Protocollo Informatico e della conservazione digitale finalmente pubblicate in G.U., dal 12 Ottobre 2015 è obbligatoria la conservazione sostitutiva del registro giornaliero di Protocollo. Sarà quindi necessario adeguare i software del Protocollo e adeguarsi alla conservazione digitale dei documenti nati digitali.</p> <p>L'ufficio quindi continua ad impegnarsi nel promuovere la gestione del protocollo informatico e dei flussi</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p>documentali, la diffusione e all'uso della PEC (a settembre 2015 abbiamo sfiorato il 60% degli atti protocollati inviati o ricevuti per PEC), alla pubblicazione degli atti all'Albo pretorio on line, e all'utilizzo della firma digitale già attivata per i dirigenti e per le posizioni organizzative, al fine di permettere la dematerializzazione dei documenti e ottenere una maggiore funzionalità all'interno dell'Ente e la massima accessibilità e fruibilità da parte del cittadino. Pertanto nel corso dell'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Sarà incentivato l'uso della Posta Elettronica Certificata non solo verso le pubbliche amministrazioni ma anche verso le imprese e, come previsto nel "Decreto Sviluppo" 83/2012, anche verso le ditte individuali. Ciò consentirà una maggiore funzionalità all'interno dell'Ente e la massima accessibilità da parte del cittadino, delle imprese e della Pubblica Amministrazione in genere e per le comunicazioni verso gli utenti.</li> <li>- Si interverrà in maniera innovativa sulla gestione degli atti documentali dell'Ente con il miglioramento e il potenziamento del protocollo informatico: ci si propone di pervenire al trattamento esclusivamente informatizzato, compresa la fase dell'archiviazione. A tal fine si propone l'acquisto e l'attivazione di un software, integrato col protocollo informatico, per la gestione dei flussi documentali compatibilmente con gli indirizzi di gestione.</li> <li>- La PEC, il protocollo informatico e la gestione elettronica dei documenti continueranno quindi ad essere fattore strategico per l'innovazione nell'Ente e a costituire un valido strumento di attuazione della dematerializzazione e della razionalizzazione dei processi di gestione dei flussi documentali.</li> </ul> <p>Per quanto riguarda la corrispondenza cartacea (verso i cittadini) il rinnovo del noleggio di una nuova macchina affrancatrice permetterà un ulteriore miglioramento del servizio che continuerà anche per il 2016 utilizzando anche attraverso "l'Affrancaposta" il servizio di Posta Target, con tariffe agevolate.</p> <p>Per la parte di competenza l'ufficio sarà fortemente coinvolto nel piano di informatizzazione del Comune di Pavullo nel Frignano ai sensi dell'art. 24 comma 3 bis del d.l. n. 90/2014 convertito in l. 114/2014 approvato recentemente in Giunta.</p>

### **3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

### **3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

### **3.7.4 - Motivazione delle scelte**

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **04 : GOVERNANCE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi

Codice	Denominazione	Descrizione
005.04.1	Governance delle società partecipate	<p>Le Società partecipate del Comune sono Aeroporto di Pavullo nel Frignano S.r.l. – In liquidazione; Hera spa; Farmacia S.r.l, Atcm spa, HSST spa, Banca Popolare Etica scarl, Lepida spa, Acquedotto Dragone Impianti srl, ForModena – Formazione professionale per i territori modenesi Soc.Cons. a r.l. (abbreviabile in “ForModena Soc.Cons. a r.l.”) Agenzia per la mobilità di Modena (AMO), ATCM spa, Emilia Romagna Teatro Fondazione, Consorzio Valli del Cimone e Consorzio strade vicinali e Associazione Teatrale Emilia Romagna – ATER – (vedi progetto 004.03.5).</p> <p>In ottemperanza a quanto previsto dal “Piano Cottarelli”, il documento dell’agosto 2014 con il quale l’allora commissario straordinario alla spending review auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da circa 8.000 a circa 1.000, la legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l’avvio un “processo di razionalizzazione” che possa produrre risultati già entro fine 2015, e dal comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell’azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”, gli enti locali devono avviare un “processo di razionalizzazione” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015, con decreto del Sindaco nr.10 del 31/03/2015 l’Amministrazione comunale; ha approvato e fatto proprio il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate.</p> <p>Tale piano redatto applicando i seguenti criteri i generali, definiti dallo stesso comma 611 delle legge 190/2014, ossia:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;</li> <li>• sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;</li> <li>• eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;</li> <li>• aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;</li> <li>• contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.</li> </ul> <p>In particolare per le due partecipazioni rilevanti dell’ente:</p>

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
		<p><u>Aeroporto di Pavullo nel Frignano S.r.l. - In liquidazione (vedi anche progetti 001.02.0 e 002.03.6)</u>  Prosegue in capo alle varie strutture comunali, secondo competenza, la gestione delle ultime pendenze connesse alla dismissione della partecipata disposta in esito al deliberato di cui all'atto consigliare n. 25/2013.</p> <p><u>Farmacie Comunali di Pavullo nel Frignano S.r.l.</u>  La Società, prosegue, ad oggi, nella sua attività incentrata costantemente su benessere e salute nell'utilizzo dei farmaci. In merito alla previsione di attività del prossimo triennio la Direzione occorre rilevare alcuni aspetti sostanziali che, già da alcuni anni, interessano il settore farmaceutico. In particolare il costante decremento del valore medio delle ricette, impone la revisione delle modalità di gestione delle farmacie cercando di individuare strategie di marketing alternative. Al fine di recuperare la riduzione del fatturato, quindi, si tenderà ad arricchire il "servizio" reso al cittadino con lo sviluppo di nuove attività legate al benessere dell'utenza partendo dalle prenotazioni cup, dall'esecuzione dei test di autoanalisi più accurati, dalla misurazione della pressione arteriosa con applicazione dell'holter provvisorio.</p>

#### **Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

#### **Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

#### **Motivazione delle scelte**

IL settore dei servizi pubblici è stato oggetto nell'ultimo decennio di profonde e sistematiche evoluzioni normative. Il quadro di riferimento che si è delineato vede il Comune in un nuovo ruolo di regolatore e regista dello sviluppo economico locale: ne discende una diversa configurazione di amministrazione, che sarà sempre più impegnata a delineare linee di indirizzo strategico a cui le varie forme di partecipazione societarie dovranno attenersi. Sorge conseguentemente un nuovo fabbisogno informativo, che deriva dalla necessità di conoscere i risultati delle società di pubblici servizi partecipate al fine di poter monitorare ed intervenire, per quanto di competenza, sul loro operato qualora vi siano i presupposti per imporre delle azioni correttive

DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO. **05 : LA TUTELA DEI CONSUMATORI**

RESPONSABILE / REFERENTE DEL PROGETTO: : Sindaco Romano Canovi

<i>Codice</i>	<i>Denominazione</i>	<i>Descrizione</i>
005.05.1	<b>La tutela dei consumatori</b>	Adozione delle misure necessarie al fine di estendere sempre di più i diritti dei consumatori.

**3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare**

Le risorse strumentali in dotazione all'ente come da inventario.

**3.7.3 - Risorse umane da impiegare**

Le risorse umane in dotazione all'ente (Sezione 1; 1.3 – Servizi; 1.3.1 – Personale).

**3.7.4 - Motivazione delle scelte**

E' innegabile che le Associazioni di tutela dei consumatori negli ultimi anni hanno saputo affermare il loro ruolo di forza sociale, diventando attori importanti del dibattito politico oltre a suscitare sempre più interesse e fiducia da parte dei singoli cittadini. Nel convincimento che non sia sufficiente approvare solo buone leggi, l'Amministrazione ritiene occorra implementare questo processo che è di tipo culturale, politico e legislativo.

## ***GLI INDICATORI DELL'ENTE***

## **Indicatori di attivita' per servizi**

### **Affari istituzionali**

<b>INDICATORE</b>	<b>U.M.</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>30/06/2015</b>
Sedute di Giunta	N	51	43	23
Sedute di Consiglio	N	9	10	6
Riunioni Commissioni consiliari	N	11	17	7
Deliberazioni di Giunta	N	154	123	56
Deliberazioni di Consiglio	N	45	67	38

### **Affari Generali**

<b>INDICATORE</b>	<b>U.M.</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>30/06/2015</b>
Protocollo in entrata	N	13073	13798	7842
Protocollo in uscita	N	7436	7903	4889
Atti ricevuti via mail	N	4267	6066	4243
Notifiche	N	1146	1027	536
Richieste pervenute all'U.R.P.	N	13585	13854	6436
Comunicazioni agli utenti da U.R.P.	N	5197	4885	2144
Visite sito Web	N	182642	176062	94813
Comunicati stampa	N	130	55	61
Pubblicazioni istituzionali	N	2	1	1
Contratti redatti	N	25	18	
Contratti stipulati	N	25	18	
Nr.Pec complessive	N	8037	11394	7164

### **Contenziosi**

<b>INDICATORE</b>	<b>U.M. E/O FORMULA</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>30/06/2015</b>
Contenzioso anno in corso	N	0	0	0
Contenzioso ufficio edilizia urbanistica	N	0	0	0
Contenzioso ICI/IMU	N	1	0	0

**Ufficio tributi**

INDICATORE	U.M. E/O FORMULA	2013	2014	30/06/2015
Atti ICI – IMU emessi	N	2778	1554	1211
Posizioni esaminate	N	6230	4125	2957
Autorizzazioni TOSAP rilasciate	N	139	161	69
TARI avvisi pagamento spediti		9845	18543	9208

**Ufficio personale**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Variazioni regolamento organizzazione	N	0	0	0
Variazioni modello organizzativo	N	1	0	0
Variazioni dotazione organica	N	2	0	0
Corsi di formazione programmati	N	19	15	7
Corsi di formazione avviati	N	19	15	7
Concorsi esterni avviati	N	2	0	0
Procedure per progressione orizzontali avviate	N	0	0	0
Regolamenti attuativi gestione fondo incentivante redatti	N	0	0	1
Controllo presenze	N	97	84	83
Gestione congedi e permessi	N	16	18	7
Buoni mensa erogati	N	6057	6156	3018
Gestione cartelle personale	N	137	99	100
Sedute con OO.SS.	N	5	2	1
(Capacità di utilizzo del fondo produttività) – Fondo utilizzato/fondo totale	%	52,78	56,77	nd
Valutazione media personale dipendente	Alta	nd	nd	nd
Valutazione media titolari di P.O.	Elevata	nd	nd	nd

**Pari opportunità**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Adozione piano azioni positive	SI/NO	si	si	si
Iniziative organizzate	N	2	2	1

Incidenza donne su totale dipendenti	%	0,69	0,69	0,71
--------------------------------------	---	------	------	------

### **Servizi demografici**

<b>INDICATORE</b>	<b>U.M.</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>30/06/2015</b>
Popolazione residente	N	17519	17497	17385
Pratiche immigratorie	N	370	328	161
Pratiche migratorie	N	306	302	126
Certificati emessi	N	5467	4882	2489
Carte d'identità rilasciate	N	2866	2519	1209
Variazioni anagrafiche	N	462	477	250
Atti di stato civile	N	868	774	440*
Iscrizioni liste elettorali	N	463	564	167
Cancellazioni liste elettorali	N	466	500	83
Variazioni liste elettorali	N	304	272	86

\*Di cui 8 separazioni e divorzi

### **Biblioteca**

<b>INDICATORE</b>	<b>U.M.</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>30/06/2015</b>
Volumi totali gestiti	N	71.773	71.605	64.613
Documenti multimediali (audio e video) catalogati	N	4.958	5.918	5182
Nuovi acquisti	N	715	554	822
Prestiti	N	36.686	28.336	13163
Presenze (annue)	N	28.839	25.971	13971
Lettori attivi (almeno un prestito nel corso dell'anno)	N	2.145	2.103	1366
Iniziative per l'utenza libera (letture animate per bambini, presentazioni di libri, mostre)	N	33	17	13
Iniziative per le scuole	N	19	23	4
Ore di apertura settimanali	H	26,30	26,30	26,30

## Cultura

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Iniziative culturali organizzate e patrocinate	N	112	115	15
Gallerie di Palazzo Ducale. Mostre organizzate	N	14	11	6
Gallerie di Palazzo Ducale. Visitatori mostre	N	3.185	3.554	769
Gallerie di Palazzo Ducale. Pubblicazioni realizzate	N	3	6	2
Centro Museale Montecuccolo. Giorni di apertura al pubblico	N	88	78	24
Centro Museale Montecuccolo. Visitatori mostre	N	4.836	4.257	993
Centro Museale Montecuccolo. Visite guidate	N	58	n. 37 nel primo semestre Le visite guidate per l'a.s. 2014/2015 sono state sospese per lavori	Le visite guidate sono state sospese in attesa di nuovo affidamento gestionale

## Sport

INDICATORE	U.M.	2013	31/12/2014	30/06/2015
Manifestazioni sportive (organizzate e patrocinate)	N	26	22	6
Palestre, campi sportivi	N	22	22	22
Piscine	N	1 scoperta	1 scoperta	1 scoperta
Ore di apertura settimanali piscina	H	70 scoperta nel periodo estivo	70 scoperta nel periodo estivo	70 scoperta nel periodo estivo fino al 30/06/2015 soltanto 3 gg.

**Gestione Centro Sportivo Tennis Capoluogo dal 19/01/2015 al 30/06/2015**

INDICATORE	U.M.	2015
apertura per utenza scolastica	settimane	20
	Ore totali	1998
	Ingressi complessivi ragazzi	59940
apertura per scuola avviamento tennis	ore	392
apertura utenza libera tennis	ore	722
apertura calcetto adulti	ore	71
Ingressi utenza libera tennis adulti	N.	1926
Ingressi calcetto adulti	N.	710
Ricevute rilasciate (utenza libera tennis + calcetto)	N.	712
Introiti utenza libera	€	11841,00
Introiti utilizzo didattico	€	11136,16
Introiti scuola avviamento tennis	€	5024,64
Totale introiti del periodo		28001,08

**Turismo**

INDICATORE	U.M.	2013	31/12/2014	30/06/2015
Iniziative organizzate	N	40	43	8
Accessi Ufficio Uit	N	947	793	148
Ore di apertura UIT	H	795	1240	342
Newsletter inviate	N	28	54	29

**Pubblica istruzione\***

INDICATORE	U.M.	2013	2014
ISEE ricevuti	N	211	341
ISEE controllati	N	0	47
Grado di accertamento formale (ISEE controllati/ISEE ricevuti)	%	100%	100%
Grado di accertamento sostanziale (ISEE controllati/ISEE ricevuti)	%	ND	14%

Diritto allo studio – Cedole librerie	N	917	923
Importo cedole librerie	€	27.580	27.384
Diritto allo studio – Borse di studio	N	1	1
Importo Borse di studio	€	500,00	500,00

### **Trasporto scolastico**

INDICATORE	U.M.	2013	2014
Utenti totale anno (solare)	N	284	269
Introiti da trasporto scolastico	€	120.588	120.336
Domande accolte/domande presentate (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100

### **Mensa scolastica**

INDICATORE	U.M.	2013	2014
Utenti	N	1337	1212
Utenti potenziali	N	1521	1347
Pasti erogati (anno solare)	N	150429	147202
Introiti	€	846.204	854095
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	%	100	100
gg. erogazione servizio/gg. totale scuola (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100

### **Asili nido**

INDICATORE	U.M.	2013	2014
Utenti	N	99	96
Utenti potenziali	N	539	
Utenti potenziali (6 mesi – 3 anni)		456	395
Domande ricevute/domande accolte (grado di soddisfazione del servizio)	%	96	100
Liste d'attesa	N	4	0
gg. erogazione servizio/gg. totale giorni previsti (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100

Ore settimanali di erogazione del servizio	H	40	40
--	---	----	----

### **Scuola materna**

INDICATORE	U.M.	2013	2014
Utenti (compresa scuola paritaria)	N	487	486
Utenti potenziali	N	523	528
Bambini da 3-6 anni scolarizzati	%	93,12%	90,05%
gg. erogazione servizio/gg. totale giorni previsti (Grado di erogazione del servizio)	%	100	100
Ore settimanali di erogazione del servizio	H	40	40

*\*Per tali dati il responsabile competente ha evidenziato la scarsa rilevanza della rilevazione dei dati semestrali*

### **SUAP (Sportello Unico Attività Produttive)**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Pratiche ricevute tramite pec (comunicazioni, pareri, scia, istanze)	N	625	1856	892
Pratiche ricevute tramite consegna a mano al protocollo (attività non esercitate in regime d'impresa- comunicazioni minori)		141	343	16
Pratiche interne (attivazione endoprocedimenti servizi interni all'ente, comunicazioni, )	N	407	643	111
Pratiche in uscita inviate tramite pec (endoprocedimenti, comunicazioni, provvedimenti, autorizzazioni)	N	561	1380	770
Pratiche in uscita con consegna a mani (attività non esercitate in regime d'impresa)		36	31	14
Tempo medio di chiusura pratica	gg	45	45	45
Incontri vari attori esterni all'Amministrazione		10	17	3

### **Servizio Edilizia Privata**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	AL 30/06/2015
PRATICHE RICEVUTE	Pdc	97	38	20
	Scia	174	208	87
	Agibilita'/Controllo Att.	90	111	73

	Edilizia			
	Accesso Agli Atti	220	260	118
	Contenziosi	15	8	6
PRATICHE EVASE	Pdc	174	45	18
	Scia	90	208	87
	Agibilita'/Controllo Attivita' Edilizia	219	23	14
	Accesso Agli Atti	220	258	118
TEMPO MEDIO DI CHIUSURA PRATICA	Contenziosi	15	6	6
	Permessi Di Costruire	75	75	75
	Scia	30	35	35
	Richesta Accesso Documenti Ordinaria	30	30	30
	Richesta Accesso Documenti Urgente (In Gg.Lavorativi)	7	7	7
	Certificati Di Agibilita'	90	90	90
	Controlli Attivita' Edilizia	60+60	60+60	60+60
	Contenziosi Gg.	90	90	90

### **Ambiente**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Aree disponibili	N	31	31	31
Estensione verde pubblico	He	8,4	8,4	15
Costo manutenzione (migliaia di euro)	€	45.000	75.000	90.000
Totale rifiuti raccolti	Ton	ND	ND	ND

### **Protezione civile**

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Interventi di Protezione Civile	N	62	70	43
Esercitazione di Protezione civile	N	5	3	5
Popolazione coinvolta	N	1200	1200	1200
Scuole coinvolte	N	10	10	10
Alunni Coinvolti	N	1100	1100	1100

### Servizi cimiteriali

INDICATORE	U.M.	2012	2013	30/06/2015
Totale posti	N	6850	6830	9576
Totali posti disponibili	N	1940	2082	2780
Posti disponibili/posti totali	%	0,28	0,30	0,29
Grado di copertura del servizio (Richieste evase/ricevute)	%	100	100	100

*compresi i loculi a terra*

### Patrimonio

INDICATORE	U.M.	2013	2014	30/06/2015
Strade urbane	Km	130	130	130
Strade extraurbane comunali e vicinali	Km	370	370	370
Interventi manutentivi -strade	N	680	787	787
Strade oggetto di manutenzione	Km	45	40	40
Aree pedonabili (marciapiedi) oggetto di manutenzione	Mq	3400	3400	3400

### Servizio Edilizia Privata

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	2014	AL 30/06/2015
Pratiche Ricevute	Pdc	102	133	114	97	38	20
	Scia	X	68	176	174	208	87
	Agibilita'/Controllo Att. Edilizia	X	102	100	90	111	73
	Accesso Agli Atti	212	220	232	220	260	118
	Contenziosi	11	6	13	15	8	6
Pratiche Evase	Pdc	111	99	83	174	45	18
	Scia	0	68	176	90	208	87
	Agibilita'/Controllo Attivita' Edilizia	X	102	100	219	23	14

	Accesso Agli Atti	212	220	232	220	258	118
	Contenziosi	11	6	13	15	6	6
Tempo Medio Di Chiusura Pratica	Permessi Di Costruire	75	75	75	75	75	75
	Scia	30	30	30	30	35	35
	Richiesta Accesso Documenti Ordinaria	30	30	30	30	30	30
	Richiesta Accesso Documenti Urgente (In Gg.Lavorativi)	7	7	7	7	7	7
	Certificati Di Agibilita'	90	90	90	90	90	90
	Controlli Attivita' Edilizia	60+60	60+60	60+60	60+60	60+60	60+60
	Contenziosi Gg.	90	90	90	90	90	90

### **Ambiente**

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	2014	30/06/2015
Aree disponibili	N	31	31	31	31	31	31
Estensione verde pubblico	He	8,4	8,4	8,4	8,4	8,4	15
Costo manutenzione (migliaia di euro)	€	130.000	128.000	119.560	45.000	75.000	90.000
Totale rifiuti raccolti	Ton	12487	12.665	ND	ND	ND	ND

### **Protezione civile**

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	2014	30/06/2015
Interventi di Protezione Civile	N	45	38	76	62	70	43
Esercitazione di Protezione civile	N	2	2	4	5	3	5
Popolazione coinvolta	N	700	700	1100	1200	1200	1200
Scuole coinvolte	N	4	4	10	10	10	10
Alunni Coinvolti	N	700	700	1100	1100	1100	1100

### **Servizi cimiteriali**

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	30/06/2015
Totale posti	N	7215	7020	6850	6830	9576

Totali posti disponibili	N	2300	2130	1940	2082	2780
Posti disponibili/posti totali	%	0.31	0.30	0.28	0,30	0,29
Grado di copertura del servizio (Richieste evase/ricevute) <i>compresi i loculi a terra</i>	%	100	100	100	100	100

### **Patrimonio**

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	2014
Strade urbane	Km	130	130	130	130	130
Strade extraurbane comunali e vicinali	Km	370	370	370	370	370
Interventi manutentivi -strade	N	1050	860	92	680	787
Strade oggetto di manutenzione	Km	62	45	50	45	40
Aree pedonabili (marciapiedi) oggetto di manutenzione	Mq	4.200	3.500	4.000	3400	3400

### **Lavori Pubblici**

INDICATORE	U.M.	2010	2011	2012	2013	2014
Lavori totali gestiti	N	ND	ND	12	15	18
Lavori avviati	N	ND	ND	6	5	6
Lavori conclusi	N	ND	ND	8	6	5

## Indicatori finanziari

Si riportano gli indicatori finanziari ed economici relativi all'ultimo Rendiconto della gestione approvato (anno 2014)

		2012	2013	2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III <span style="float: right;">x 100</span>	92,20	88,27	95,89
	Titolo I + II + III			
Autonomia impositiva	Titolo I <span style="float: right;">x 100</span>	65,09	66,58	73,85
	Titolo I + II + III			
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II	616,55	871,74	724,35
	Popolazione			
Pressione tributaria	Titolo I	550,60	741,11	686,15
	Popolazione			
Intervento erariale	Trasferimenti statali	11,21	80,82	80,92
	Popolazione			
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	36,02	28,74	28,78
	Popolazione			
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi <span style="float: right;">x 100</span>	52,79	58,23	42,85
	Totale accertamenti di competenza			
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi <span style="float: right;">x 100</span>	61,43	57,72	41,14
	Totale impegni di competenza			
Indebitamento locale pro-capite	Residui debiti mutui	1.010,96	950,51	870,74
	Popolazione			
Velocità riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	75,70	73,68	77,84

	Accertamenti Titolo I + III			
Rigidità spesa corrente	<u>Spese personale+ Quote amm.to mutui</u> x 100	40,56	29,95	34,04
	Totale entrate Tit.I + II + III			
Velocità gestione spese correnti	<u>Pagamenti Titolo I competenza</u>	72,22	72,06	74,78
	Impegni Tit.I competenza			
Redditività del patrimonio	<u>Entrate patrimoniali</u> x 100	49,52	46,90	45,27
	Valore patrimoniale disponibile			
Patrimonio pro-capite	<u>Valori beni patrimoniali indisponibili</u>	2.417,02	2.335,73	2.259,76
	Popolazione			
Patrimonio pro-capite	<u>Valori beni patrimoniali disponibili</u>	73,37	72,21	71,07
	Popolazione			
Patrimonio pro-capite	<u>Valori beni demaniali</u>	1.838,60	1.819,09	1.798,97
	Popolazione			
Rapporto dipendenti / popolazione	<u>Dipendenti</u> x 100	0,58	0,57	0,52
	Popolazione			

# *ANALISI DELLE ENTRATE*

## FONTI DI FINANZIAMENTO

1. ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
2. Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	12.248.671,19	12.160.963,60	12.166.611,39	12.271.352,73	-0,72
3. Trasferimenti correnti	779.060,99	645.569,45	627.330,80	610.839,07	-17,13
4. Extratributarie	4.164.388,78	3.656.536,99	3.591.201,63	3.516.227,40	-12,20
5. TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.192.120,96	16.463.070,04	16.385.143,82	16.398.419,20	-4,24
6. Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
7. Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00			
8. Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	5.912,14	234.504,66	17.624,22	0,00	3866,49
9. TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	17.278.033,10	16.697.574,70	16.402.768,04	16.398.419,20	-3,36

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		4	5	6	
		7			
• Entrate in conto capitale	2.850.361,41	4.326.936,99	1.449.800,00	588.000,00	51,80
• Proventi di urbanizzazione destinati a investimenti	256.139,93	457.500,00	509.700,00	740.000,00	78,65
• Entrate da riduzioni di attività finanziarie	680.000,00	500.000,00	300.000,00	0,00	-26,47
• Accensioni di prestiti	990.726,00	1.350.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	36,26
• Avanzo applicato per investimenti	2.289,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
• Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale:	287.756,53	64.488,78	62.000,00	0,00	-77,59
<b>TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)</b>	<b>5.067.272,87</b>	<b>6.698.925,77</b>	<b>3.421.500,00</b>	<b>2.328.000,00</b>	<b>32,20</b>
• Riscossione di crediti	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
• Anticipazioni di cassa	9.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-55,56
<b>TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)</b>	<b>9.100.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>4.000.000,00</b>	<b>-56,04</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)</b>	<b>31.445.305,97</b>	<b>27.396.500,47</b>	<b>23.824.268,04</b>	<b>22.726.419,20</b>	<b>-12,88</b>

**- TITOLO 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa**

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
		1	2	3	
Imposte, tasse e proventi assimilati	11.843.035,92	11.748.780,02	11.740.004,26	11.828.329,53	0,62
Compartecipazioni di tributi	141.683,58	141.183,58	141.607,13	143.023,20	-0,35
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	263.951,69	271.000,00	285.000,00	300.000,00	0,00
Fondi perequativi dalla Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	-2,02
<b>TOTALE</b>	<b>12.248.671,19</b>	<b>12.160.963,60</b>	<b>12.166.611,39</b>	<b>12.271.352,73</b>	<b>0,54</b>

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU		GETTITO DA EDILIZIA RESIDENZIALE (A)		GETTITO DA EDILIZIA NON RESIDENZIALE (B)		TOTALE DEL GETTITO (A+B)
	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Previsione in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	Esercizio in corso	Esercizio bilancio previsione annuale	
IMU I^ Casa	4,00	4,00	20.000,00	20.000,00			20.000,00
ALIQUOTA ORDINARIA	10,50	10,50	4.046.000,00	4.097.000,00			4.097.000,00
Fabbr. prod.vi	9,60	9,60			350.000,00	350.000,00	350.000,00
Altri	10,50	10,50	480.000,00	480.000,00	4.000,00	4.000,00	484.000,00
<b>TOTALE</b>			<b>4.546.000,00</b>	<b>4.597.000,00</b>	<b>354.000,00</b>	<b>354.000,00</b>	<b>4.951.000,00</b>

Nel disegno di legge di stabilità 2016 è prevista l'abrogazione dell'imposta municipale secondaria, pertanto per l'anno 2016 si è previsto di continuare ad applicare i tributi già in vigore.

### **Imposta Unica Comunale: I.U.C.**

L' imposta unica comunale, (IUC) nata con lo scopo di sottoporre ad una gestione unitaria i tributi locali, si basa su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore: si tratta dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali.
- l'altro collegato all'erogazione ed alla fruizione di servizi comunali non a domanda individuale (quali ad esempio: pubblica illuminazione, servizi di polizia locale, manutenzione aree verdi, viabilità , servizi alla persona, anagrafe, servizi di protezione civile).

La componente riferita ai servizi, a sua volta si articola in:

- a) TASI, tributo dovuto da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale e le aree edificabili.
- b) TARI, tassa sui rifiuti posta a carico del detentore o possessore, a qualsiasi titolo e anche di fatto, di locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Essa è volta a finanziare il costo della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti.

### **Imposta municipale propria (IMU)**

Di seguito si riportano le aliquote in vigore per l'anno 2016:

- 1) Aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari allo 4,00 per mille;
- 2) Aliquota pari allo 9,6 per mille per i fabbricati di categoria C/1, C/3 e D;
- 3) Aliquota pari al 7,6 per mille per l'unità concessa in locazione, posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto e già adibita ad abitazione principale da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente;
- 4) Aliquota pari al 7,6 per mille per l'unità posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da cittadini italiani residenti all'estero a condizione che l'abitazione non risulti locata o concessa in comodato;
- 5) Aliquota pari al 10,50 per mille per le aree fabbricabili ed i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.

La detrazione dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, sarà fissata nella misura di euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

### **Tributo sui servizi indivisibili (TASI)**

Nonostante l'annunciata soppressione prevista nel disegno di legge di stabilità 2016, a normativa vigente, è stato previsto nelle previsioni di bilancio il gettito del tributo sui servizi indivisibili (TASI) destinato a finanziare parte dei servizi comunali indivisibili erogati dal Comune e di seguito individuati:

- Illuminazione pubblica e segnaletica stradale luminosa: € 459.000,00
- Polizia Municipale: € 513.000,00
- Manutenzione strade: € 416.000,00

- Manutenzione verde pubblico: € 344.000,00

E' confermata la scelta di applicare la TASI alle abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, ivi comprese le unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2 del decreto legge n. 201 del 2011 e dal regolamento comunale IMU, escluse dal pagamento dell'IMU;

L'aliquota Tasi è confermata nella misura del 2,5 per mille e la detrazione per abitazione principale è fissata in misura variabile in funzione della somma delle rendite catastali dell'unità abitativa e delle relative pertinenze e nei limiti di cui alla tabella che segue:

Importo rendita catastale unità abitativa e relative pertinenze	Detrazione euro
≤300	126
>300 e ≤400	100
>400- ≤500	60
>500-≤600	30
>600	0

Nel caso in cui l'abitazione principale e le unità immobiliari ad esse equiparate di cui dall'art. 13, comma 2 del D.L. n. 201/2011 siano occupate da un soggetto diverso dal possessore, la TASI è dovuta dal detentore nella misura del 10% dell'imposta complessivamente dovuta per l'abitazione e nella stessa misura spetta la detrazione per abitazione principale. La restante parte è a carico del possessore;

### **Tassa sui rifiuti (TARI)**

Il Consiglio comunale deve approvare le tariffe entro il termine ultimo previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, ma le stesse devono essere determinate "in conformità al piano economico finanziario del gestore dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia".

Nel caso specifico dell'Emilia Romagna, il piano economico finanziario redatto dai gestori deve essere approvato da Atersir, pertanto all'atto di tale autorità d'ambito competente è subordinata l'approvazione delle tariffe da parte dell'Ente.

### **Imposta comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni**

#### **Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)**

Prosegue il controllo della corretta gestione del servizio di liquidazione, accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e della Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche realizzata in regime di concessione da I.C.A. S.p.A.  
Non si prevedono aumenti delle tariffe della TOSAP e dell'imposta comunale sulla pubblicità

#### Imposta comunale sulla pubblicità e Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito stimato sulla base delle tariffe in essere è previsto in € 125.000,00 per l'imposta comunale sulla pubblicità e in € 19.000,00 per i diritti sulle pubbliche affissioni.

#### Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP)

Il gettito di competenza pura stimato sulla base delle tariffe in vigore è previsto in € 182.000,00.

#### **Addizionale Comunale all'IRPEF**

Trattasi di un'aliquota di imposta erariale applicata al reddito complessivo del contribuente.

Si conferma nella misura dello 0,8% l'aliquota dell'addizionale IRPEF.

La determinazione della misura dell'addizionale, essendo di natura regolamentare, resta sempre di competenza del Consiglio comunale.

L'art. 14 del D.lgs. 23/2010 dispone che, a decorrere dal 2011, le delibere di variazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 360/1998, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 31 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce.

Il gettito previsto di competenza per l'anno 2016 è pari ad € 1.800.000,00.

***Al Comune compete l'attività di accertamento di quanto dovuto per i tributi non più in vigore ( ICI e TARES ) nel rispetto dei termini decadenziali.***

#### ***Imposta comunale sugli immobili. (I.C.I.)***

Il controllo dell'evasione/elusione dell'Imposta comunale sugli immobili avverrà sia mediante la rilevazione di nuovi casi da accertare sia mediante la conclusione delle procedure di accertamento già avviate negli anni precedenti. Inoltre si provvederà all'emissione e notifica degli avvisi di accertamento per omesso/parziale versamento per le posizioni residue.

Si tiene conto di un recupero di evasione relativo agli anni pregressi per ICI di un importo stimato in € 150.000,00, per L'IMU di un importo stimato in € 430.000,00, oltre alla riscossione coattiva di ICI per € 65.000,00.

#### ***Tributo Sui Rifiuti E Sui Servizi Indivisibili (TARES)***

L'art. 1, comma 704, della legge n. 147/2013, abrogando l'art. 14 del D.L. n. 201/2011 ha soppresso la TARES.

Ma al Comune compete lo svolgimento delle procedure di accertamento dell'evasione/elusione relativa al 2013, e spettano gli incassi delle maggiori somme derivanti a titolo di tributo, maggiorazioni, sanzioni ed interessi.

Pertanto il Servizio provvederà alla rilevazione dei casi per cui emettere e notificare gli avvisi di accertamento per omessa o infedele denuncia o pagamento.

### **COMPARTECIPAZIONE ALL'IRPEF**

Questa entrata è stata fiscalizzata nel corso del 2011 e in ottica di federalismo fiscale è stata attualmente sostituita dalla compartecipazione all'IVA.

### **ADDIZIONALE ENERGIA ELETTRICA**

A decorre dall'anno 2012 addizionale cessa di essere applicata ed è corrispondentemente aumentata l'accisa erariale al fine di assicurare la neutralità finanziaria (art. 2, Dlgs. 23/2011). L'importo spettante agli enti viene inglobato nel fondo sperimentale di riequilibrio.

### **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE 2016**

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale è ridotta di 1.200 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2015 (art. 1, comma 435, della legge 190/2014).

La dotazione del Fondo di solidarietà comunale è pari, quindi, a 5.347.114.923,12 euro per gli anni 2015 e successivi (tiene già conto della riduzione di cui al D.L. 95/2012 come modificato dalla legge 228/2012, cioè di ulteriori 100 milioni rispetto al 2014).

L'importo sarà ulteriormente ridotto per il 2015 di 187,80 (563,40-375,60) milioni di euro ai sensi di quanto previsto dall'art. 47, comma 9, del D.L. 66/2014 convertito nella legge 89/2014, oltre al confermato taglio di 350 milioni di euro su terreni agricoli montani ed al recupero mancato gettito statale IMU cat. D di 171 milioni di euro.

La dotazione del Fondo per ciascuno degli anni considerati è alimentata per 4.717,9 milioni di euro attraverso una pari quota dell'IMU di spettanza dei comuni.

Al fine di incentivare il processo di riordino e semplificazione degli enti territoriali, viene riservata per ciascuno degli anni 2015 e 2016:

- a) una quota del fondo di solidarietà comunale, non inferiore a 30 milioni di euro, alle unioni di comuni;
- b) una quota non inferiore a 30 milioni di euro ai comuni istituiti a seguito di fusione

Con DPCM, previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali, che deve essere emanato entro il 31 dicembre 2015 o, in mancanza, entro il 15 gennaio 2016, saranno stabiliti i criteri di formazione e di riparto del Fondo come indicato dalla legge 147/2013. In caso di mancato accordo, il DPCM dovrà essere emanato entro i quindici giorni successivi (art. 1, comma 730, legge 147/2013)

L'importo originario del fondo di solidarietà del 2014 ammontava a 7.272 milioni di euro (6.647 + 625)

Nel 2014 sono state effettuate le seguenti riduzioni:

- 60 milioni destinato alle Unioni di Comuni ed ai Comuni derivanti da fusioni
- 30 milioni destinati all'immigrazione
- 350 milioni per assoggettamento all'IMU dei terreni agricoli ricadenti in aree montane o di collina
- 171 milioni per mancato recupero gettito statale IMU categoria D

•375,60 milioni ex D.L. 66/2014

che porta il fondo a complessivi 6.285,40 milioni

Le riduzioni previste nel 2015 ammontano a 2.112,80 così suddivise:

•100 milioni ex D.L. 95/2012

•1.200 milioni ex legge 190/2015

•187,80 ex D.L. 66/2014

•625 milioni aggiunti nel 2014 ma non riconosciuti nel 2015

Non essendo più previsto il taglio di 30 milioni per l'immigrazione, il fondo da ripartire risulta di 4.202,60, con un decremento di 2.082,80 pari al 33,13%

$2.082,80 * 100 / 6.285,40 = 33,13\%$

Per quanto riguarda il Comune di Pavullo, non essendo stati emanati i provvedimenti previsti, la determinazione del fondo di solidarietà comunale 2016 è stata calcolata prendendo come base di riferimento l'entrata del 2015 (ammontante ad € 263.951,69) e stimando un piccolo aumento di € 7.048,31 dovuto al ricalcolo del fondo per effetto dei fabbisogni standard essendo il Comune di Pavullo sottodotato dal punto di vista finanziario; l'importo previsto per il 2016 ammonta quindi ad € 271.000,00..

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi.

IC/IMU, TASI e TARI: sig.ra Maria Borelli, responsabile del servizio tributi.

TOSAP temporanea e permanente: in concessione.

Imposta di pubblicità e diritti pubbliche affissioni: in concessione

## TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	629.881,15	521.360,45	502.764,17	485.076,77	-17,23
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti da Imprese	127.649,00	114.209,00	114.551,63	115.697,15	-10,53
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	21.530,84	10.000,00	10.015,00	10.065,15	-53,55
Trasferimenti dalla UE e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>779.060,99</b>	<b>645.569,45</b>	<b>627.330,80</b>	<b>610.839,07</b>	<b>-17,13</b>

La previsione dei trasferimenti erariali riguarda principalmente il fondo per lo sviluppo degli investimenti parametrato ai mutui ancora in essere al 1.1.2016; Il fondo sviluppo investimenti ammonta a euro 17.133,38 nel 2016 e si riduce di euro 50.839,42 rispetto al 2015; nel 2017 si azzerà completamente in quanto termina l'ammortamento dei mutui ai quali i contributi si riferiscono. E' stata prevista, inoltre, una quota quale rimborso dallo Stato di addizionale Irpef per perdita di gettito relativa ad anni precedenti e quale rimborso di gettito in seguito all'introduzione della cedolare secca sugli immobili affittati pari complessivamente ad euro 22.650.00. E' stato previsto, inoltre, un contributo dello Stato, in euro 21.644,60, relativo al minor gettito imu (art. 3 dl 102/2013) per esenzione immobili merce ed altre casistiche. Altra entrata prevista, per importi prudenziali, è quella derivante dalla quota che viene riconosciuta ai Comuni sulle maggiori somme derivanti dalla loro partecipazione all'accertamento dei tributi statali; tale quota, determinata nella misura del 50% dall'art. 2, comma 9, lett. b) del Dlgs. 23/2010, viene fissata per gli anni 2012, 2013 e 2014 al 100% dall'art. 1, comma 12 bis del D.L. 138/2011 convertito nella legge 148/2011; con l'art. 11, commi 9 e 10, del D.L. 201/2011 convertito nella legge 214/2011 è stato abrogato l'obbligo della costituzione dei "consigli tributari" che subordinava l'aumento del 50% ai sensi del comma 12 quater dello stesso articolo.

I trasferimenti regionali ammontano nell'anno 2015 a euro 15.393,19 con una diminuzione di euro 3.046,40 rispetto alla previsione iniziale 2015; i trasferimenti della Provincia, Comuni e altri Enti ammontano a € 206.728,42 con una diminuzione di euro -13.115,49 rispetto alla previsione iniziale 2015. Con riferimento all'insieme di queste entrate molto probabilmente si renderà necessario, quando saranno comunicati dalla Regione e dalla Provincia i dati definitivi dei trasferimenti, prenderne atto attraverso una specifica variazione di bilancio.

### TITOLO 3 - Entrate extratributarie

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.835.203,90	2.603.234,62	2.529.919,33	2.430.662,82	-8,18
Proventi derivanti dall'attività di controllo o repressione delle irregolarità o degli illeciti	162.515,42	84.410,97	43.334,00	10.130,30	-48,06
Interessi attivi	11.000,00	7.000,00	7.000,00	7.000,00	-36,36
Altre entrate da redditi di capitale	442.678,57	416.597,40	416.597,40	416.597,40	-5,89
Rimborsi e altre entrate correnti	712.990,89	545.294,00	594.350,90	651.836,88	-23,52
<b>TOTALE</b>	<b>4.164.388,78</b>	<b>3.656.536,99</b>	<b>3.591.201,63</b>	<b>3.516.227,40</b>	<b>-12,20</b>

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio.

I servizi a domanda individuale ed i relativi proventi ed oneri previsti per il 2016 sono i seguenti:

Servizio	Spesa	Entrata	%	%	%
			copertura previsione 2016	copertura previsione 2015	copertura previsione 2014
Asili nido - Centro gioco *	877.806,54	374.427,88	42,65%	40,86%	38,09%
Assistenza domiciliare	0,00	0,00			
Centri estivi	63.519,73	39.439,50	62,09%	64,51%	71,61%
Impianti sportivi	163.601,22	40.000,00	24,45%	42,12%	22,30%
Mensa dipendenti	29.000,00	500,00	1,72%	1,72%	4,48%
Mense scolastiche	866.163,97	857.624,31	99,01%	98,23%	97,17%
Parcometri	10.000,00	80.000,00	800,00%	800,00%	820,00%
Pinacoteca e galleria	63.363,71	15.000,00	23,67%	15,38%	15,38%
Pre-post scuola	48.665,00	33.000,00	67,81%	73,10%	67,61%
Trasporti funebri	0,00	30.000,00			
Trasporti scolastici	467.939,05	120.000,00	25,64%	27,17%	25,63%
Uso di locali adibiti a riunioni	1.100,00	1.100,00	100,00%	100,00%	
<b>TOTALE</b>	<b>2.591.159,22</b>	<b>1.591.091,69</b>	<b>61,40%</b>	<b>61,03%</b>	<b>57,65%</b>

Il saldo passivo previsto per tali servizi è di complessive €. 1.000.067,53, pari a €. 57,16 per abitante al 31/12/2014. Si rileva che tra le spese dei predetti servizi non è compresa la quota annuale di ammortamento tecnico e quella di riparto delle spese dei servizi generali e che i dati sono riferiti alla competenza pura dell'anno 2016.

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e confermate per il 2016 con la previsione del canone d'affitto del centro servizi Fili d'Argento in seguito all'accreditamento della struttura per un importo di € 123.242,25. E' stato previsto il canone di concessione fognature da corrispondere da Hera S.p.a. per un ammontare di € 21.978,30 in seguito al conferimento a Hera S.p.A. delle fognature comunali avvenuto nel corso del 2005; sono stati previsti canoni di concessioni cimiteriali per € 250.000,00 e sono stati previsti, inoltre, canoni di concessione di impianti radiotelevisi e di telefonia mobile per un importo di 40.000,00.

La previsione di entrata è di complessivi € 569.343,12 e presenta una diminuzione netta per Euro 15.003,49 rispetto alla previsione iniziale dell'anno 2015.

#### **TITOLO 4 - Entrate in conto capitale**

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Tributi in conto capitale	30.964,94	70.000,00	110.000,00	110.000,00	126,06
Contributi agli investimenti	2.220.111,66	4.071.869,60	1.079.360,00	217.560,00	83,41
Altri trasferimenti in conto capitale	26.886,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	511.363,75	250.067,39	360.440,00	360.440,00	-51,10
Altre entrate in conto capitale	317.174,99	392.500,00	409.700,00	640.000,00	23,75
<b>TOTALE</b>	<b>3.106.501,34</b>	<b>4.784.436,99</b>	<b>1.959.500,00</b>	<b>1.328.000,00</b>	<b>54,01</b>

Tra i tributi in conto capitale è stato previsto nel 2016 un importo di € 5.000,00, per concessioni di aree cimiteriali.

Nel corso del 2016 il Comune procederà alla alienazione di alcuni fabbricati ed aree che non abbiano più valore strategico per le attività dell'Ente, limitando in questo modo il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere previste nel piano degli investimenti; l'ammontare presunto di queste alienazioni risulta pari circa a € 250.000,00.

Tra i contributi agli investimenti nell'esercizio 2016 risultano i finanziamenti dei lavori sulla strada comunale Pratolino – Malandrone lotto 2 e lotto 3 di cui € 181.684,00 dalla Regione Emilia Romagna tramite l'Unione del Frignano, € 700.000,00 dalla Provincia di Modena ed € 2.500.000,00 dal patto territoriale dell'Appennino Modenese specializzato nel settore agricolo autorizzato con Decreto n. 2396 del 25/06/2014 dal Ministero dello Sviluppo Economico.

### **Proventi sanzioni ed oneri di urbanizzazione**

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	80.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Destinati a investimenti	256.139,93	457.500,00	509.700,00	740.000,00	78,65
<b>TOTALE</b>	<b>336.139,93</b>	<b>457.500,00</b>	<b>509.700,00</b>	<b>740.000,00</b>	<b>36,13</b>

I proventi derivanti da permessi di costruire (concessioni edilizie) ammontano a € 457.500,00 nel 2016, € 509.700,00 nel 2017, € 740.000,00 per l'esercizio 2018 e la loro quantificazione è avvenuta sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e della attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel triennio 2016-2018. La tipologia dei proventi oneri di urbanizzazione e delle sanzioni trovano ora collocazione nel titolo IV sia nella tipologia 500 Altre entrate in conto capitale che nella Tipologia 100 Tributi in conto capitale.

- ~ Gli oneri di urbanizzazione sono calcolati in base:
- ~ al piano regolatore vigente;
- ~ alle pratiche edilizie in sospeso;
- ~ all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati.

Individuazione della quota dei proventi da destinare a manutenzione ordinaria del patrimonio e motivazione delle scelte.

Con l'art. 1, comma 536, della legge 190/2014 è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2015 la possibilità di utilizzare i contributi per permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione) nella misura del 50% per il finanziamento di spese correnti e per un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Non risulta, tuttavia, abrogata la disposizione dell'art. 49, comma 7, della Legge 449/97 riguardante la possibilità della loro destinazione alla copertura della manutenzione ordinaria del patrimonio (mobiliare ed immobiliare); nell'anno 2015 è stato previsto di destinare € 130.000,00 a spesa corrente, mentre negli esercizi successivi si è attuata la politica di bilancio di destinare correttamente questi proventi esclusivamente a spesa d'investimento.

**TITOLO 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie**

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Alienazione di attività finanziarie	680.000,00	500.000,00	300.000,00	0,00	-26,47
Riscossioni crediti di breve termine	100.000,00	0,00	0,00	0,00	-100,00
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>780.000,00</b>	<b>500.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>-35,90</b>

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio..

Nel corso del 2016 il Comune procederà alla alienazione di azioni Hera S.p.A. per € 500.000,00, limitando in questo modo il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere previste nel piano degli investimenti; nel corso del 2017 il Comune procederà alla alienazione di azioni Hera S.p.A. per € 300.000,00.

### **TITOLO 6 - Accensione di prestiti**

<b>ENTRATE</b>	<b>Esercizio in corso (previsione)</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>			<b>% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1</b>
		<b>Previsione del bilancio annuale</b>	<b>1° Anno successivo</b>	<b>2° Anno successivo</b>	
	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>	<b>5</b>
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	990.726,00	1.350.000,00	1.100.000,00	1.000.000,00	36,26
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>TOTALE</b>	<b>990.726,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>	<b>36,26</b>

Il ricorso al credito, mediante accensione di mutui Cassa DD. PP., è previsto in € 1.350.000,00 per l'esercizio 2016, in € 1.100.000,00 per l'esercizio 2017 e in € 1.000.000,00 per l'esercizio 2018 nel rispetto della norma prevista dall'art. 1, comma 539, della legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015).

Tale indebitamento dovrà avvenire previa valutazione di convenienza tra le varie possibilità consentite all'ente locale (Mutuo a tasso fisso o variabile, durata dell'ammortamento ecc.).

### Verifica della capacità di indebitamento \*

ESERCIZIO	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Entrate correnti (Titoli I, II, III) (Rendiconto 2 anni precedenti)	15.028.714,06	15.324.059,90	15.315.657,35	14.819.541,22	19.501.579,56	16.255.667,36	16.967.196,08	16.345.070,04
Limite percentuale di impegno di spesa per interessi passivi	12,00%	8,00%	8,00%	8,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	1.803.446,00	1.225.925,00	1.225.253,00	1.185.563,00	1.950.158,00	1.625.567,00	1.696.720,00	1.634.507,00
Interessi passivi lordi sui mutui in ammortamento e altri debiti	778.584,31	707.960,33	608.311,66	551.874,04	492.647,02	458.337,48	414.564,22	386.802,20
- Interessi passivi sui mutui a carico di altri soggetti								
Interessi passivi netti sui mutui in ammortamento e altri debiti	778.584,31	707.960,33	608.311,66	551.874,04	492.647,02	458.337,48	414.564,22	386.802,20
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	5,181%	4,620%	3,972%	3,724%	2,526%	2,820%	2,443%	2,366%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	1.024.862	517.965	616.941	633.689	1.457.511	1.167.230	1.282.156	1.247.705
Importo mutuabile al tasso medio del 5,50%	18.634.000,00	9.418.000,00	11.217.000,00	11.771.000,00	26.500.000,00	21.222.000,00	23.312.000,00	22.686.000,00
<b>Entrata Titolo V Previsione Bilancio</b>	<b>340.000,00</b>	<b>799.999,94</b>	<b>600.000,00</b>	<b>253.000,00</b>	<b>1.410.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
Verifica	OK							
<b>Anno</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Residuo debito</b>	<b>20.044.399,37</b>	<b>18.707.729,13</b>	<b>17.766.304,41</b>	<b>16.696.281,95</b>	<b>15.268.481,99</b>	<b>14.958.957,85</b>	<b>14.521.001,98</b>	<b>13.712.881,96</b>
<b>Nuovi prestiti</b>	<b>340.000,00</b>	<b>799.999,94</b>	<b>600.000,00</b>	<b>253.000,00</b>	<b>1.410.000,00</b>	<b>1.350.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.000.000,00</b>
<b>Prestiti rimborsati</b>	<b>1.676.670,24</b>	<b>1.648.291,06</b>	<b>1.670.022,46</b>	<b>1.680.799,96</b>	<b>1.719.524,14</b>	<b>1.787.955,87</b>	<b>1.908.120,02</b>	<b>1.793.878,94</b>
<b>Estinzioni anticipate</b>	<b>0,00</b>	<b>93.133,60</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Altre variazioni +/- *</b>	<b>0,00</b>							
<b>Totale fine anno</b>	<b>18.707.729,13</b>	<b>17.766.304,41</b>	<b>16.696.281,95</b>	<b>15.268.481,99</b>	<b>14.958.957,85</b>	<b>14.521.001,98</b>	<b>13.712.881,96</b>	<b>12.919.003,02</b>
<b>Numero abitanti</b>	<b>17.435,00</b>	<b>17.519,00</b>	<b>17.519,00</b>	<b>17.497,00</b>	<b>17.497,00</b>	<b>17.497,00</b>	<b>17.497,00</b>	<b>17.497,00</b>
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>1.073,00</b>	<b>1.014,12</b>	<b>953,04</b>	<b>872,63</b>	<b>854,94</b>	<b>829,91</b>	<b>783,73</b>	<b>738,36</b>

L'art. 1, comma 539, della legge 190/2014 modifica i limiti di indebitamento stabilendo che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 del TUEL, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera **l'8% per gli anni dal 2012 al 2014 e il 10% a decorrere dall'anno 2015** delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui.

Ai fine di favorire gli investimenti degli enti locali, per gli anni 2014 e 2015, i medesimi enti possono assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato, oltre i suddetti limiti, per un importo non superiore alle quote di capitale dei mutui e dei prestiti obbligazionari precedentemente contratti ed emessi rimborsate nell'esercizio precedente (art. 5 del D.L. 16/2014)

E' invece un obbligo che incide direttamente sul bilancio quello di ridurre progressivamente l'indebitamento dell'ente previsto dall'art. 8, c. 3, della Legge 183/2011, ma al momento esso non è operativo in quanto manca il decreto attuativo. Dal prospetto di cui sopra si evince che il debito del Comune di Pavullo si riduce notevolmente sulla base dei dati previsionali di bilancio.

Infine, si precisa che l'art. 204 del TUEL stabilisce che devono essere esclusi dal computo degli interessi, ai fini del calcolo delle predette percentuali, quelli finanziati da "contributi statali e regionali in conto interessi": la Corte Conti Lombardia, delibera n. 122/2011 ha precisato che è possibile escludere anche gli interessi finanziati da soggetti diversi dallo Stato e dalla Regione (nel caso trattato, rimborsi dall'ATO delle rate dei mutui contratti dal Comune per le opere del servizio idrico) per cui probabilmente si potrebbero escludere, per il Comune di Pavullo, da tale conteggio il rimborso dei mutui da parte di Hera Spa che corrisponde ad una rata annuale di 143.000,00 Euro. Tale interpretazione è stata smentita dalla Corte dei conti, Sez. Autonomie (Delibera 11 maggio 2012, n. 5) per cui nel conteggio, per il Comune di Pavullo, non è stato escluso alcun importo.

#### CONTRIBUTO STATALE IN C/ INTERESSI

E' istituito presso il Ministero dell'interno un fondo, con una dotazione di 125 milioni di euro per l'anno 2016 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2017 al 2020, finalizzato alla concessione di un contributo in conto interessi ai comuni, alle province e alle città metropolitane su operazioni di indebitamento attivate nell'anno 2015, il cui ammortamento decorre dal 1° gennaio 2016. Con decreto 25 marzo 2015 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stati stabiliti modalità e criteri per l'erogazione del suddetto contributo (art. 1, comma 540, della legge 190/2014).

**TITOLO 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**

ENTRATE	Esercizio in corso (previsione)	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 2 rispetto alla col. 1
		Previsione del bilancio annuale	1° Anno successivo	2° Anno successivo	
	1	2	3	4	5
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	-55,56
<b>TOTALE</b>	9.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	<b>-55,56</b>

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria.

E' stata iscritta in bilancio una previsione per anticipazioni di cassa tenendo conto che il limite massimo del 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, previsto dalle norme vigenti, vale come importo limite della singola eventuale anticipazione per cui per via delle movimentazioni contabili di accensione e rimborso di tale anticipazione potrà verificarsi come stanziamento un importo maggiore.

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	16.255.667,36
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	4.000.000,00
<i>Percentuale</i>		24,61%

## *ANALISI DELLE SPESE*

## **PROGRAMMI E PROGETTI DI INVESTIMENTO IN CORSO DI ESECUZIONE E NON ANCORA CONCLUSI**

La tabella sotto riportata mostra l'elenco degli investimenti avviati in anni precedenti il 2015, per i quali in applicazione dei nuovi principi contabili sono stati re imputati tramite il meccanismo del fondo pluriennale vincolato nel bilancio 2016-2018 investimenti per circa.....relativi ad obbligazioni e progetti attivati negli anni precedenti negli anni precedenti che verranno a scadenza 2016-2018.

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>ANNO BILANCIO</b>	<b>IMPORTO INIZIALE DI PROGETTO</b>	<b>LIQUIDAZIONI AL 31/10/2015</b>	<b>NOTE</b>
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A STRADE COMUNALI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI PER L'ANNO 2015	12/05/2015	€ 200.000,00	€ 0,00	
LAVORI DI AMPLIAMENTO E RISTRUTTURAZIONE DI CIMITERI COMUNALI -ANNO 2013	10/12/2013	€ 150.000,00	€ 1.493,28	
LAVORI DI RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO DELL'EDIFICIO COMUNALE DENOMINATO "LE RIMESSE" - 1° STRALCIO FUNZIONALE	28/08/2010	€ 1.335.000,00	€ 36.062,08	
APPALTO DELLA PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE DEI LAVORI DI COSTRUZIONE IMMOBILE DA ADIBIRE A NUOVO DEPOSITO AUTOBUS PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E NUOVO MAGAZZINO COMUNALE CON ANNESSO ARCHIVIO	13/07/2010	1.375.437,15	€ 978.095,37	Quota a carico del Comune
CONCESSIONE DI COSTRUZIONE DEL NUOVO IMPIANTO NATATORIO COMUNALE E SUCCESSIVA GESTIONE DEL COMPLESSO SPORTIVO POLIVALENTE (PISCINA/TENNIS) DEL COMUNE DI PAVULLO	28/10/2014	€ 3.600.000,00	€ 0,00	
LAVORI DI RICOSTRUZIONE DELLA COPERTURA E IL RESTAURO DEI PARAMENTI ESTERNI DEL CAMPANILE DELLA PARTE MONUMENTALE DEL CIMITERO DEL CAPOLUOGO	14/07/2015	€ 150.000,00	€ 20.935,20	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A STRADE COMUNALI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI PER L'ANNO 2014	29/07/2014	€ 161.000,00	€ 129.486,37	

LAVORI DI COMPLETAMENTO DEL RESTAURO DEL CASTELLO DI MONTECUCCOLO	04/06/2013	€ 555.000,00	€ 544.786,25	
RECUPERO DEL SENTIERO E DELLE EMERGENZE AMBIENTALI E STORICHE DAL BORGO DI MONTECUCCOLO ALLA PIEVE ROMANICA DI RENNO PER VALORIZZARE LA STORIA DELLA RESISTENZA PARTIGIANA "LINEA GOTICA"	03/12/2013	€ 100.000,00	€ 50.581,00	
INTERVENTI DI SOMMA URGENZA PER IL RIPRISTINO DELLA VIABILITA' COMUNALE COINVOLTA DA MOVIMENTI FRANOSI NELLE FRAZIONI DI IDDIANO, BENEDELLO E MONTORSO (LOC. MASANA) IN COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO (MO)	14/01/2014	€ 130.000,00	€ 116.984,49	
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A STRADE COMUNALI NEL CAPOLUOGO E NELLE FRAZIONI PER L'ANNO 2013	10/12/2013	€ 150.000,00	€ 119.156,41	Progetto suddiviso poi in 3 stralci

## ***Programmazione triennale delle opere pubbliche***

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPER PUBBLICHE 2016/2018 DELL'AMMINISTRAZIONE  
 COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO  
 DECRETO LEGISLATIVO n. 163/2006 - articolo 128  
 QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del Programma 2016-2017-2018			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	Importo totale
Entrate aventi destinazione vincolata per Legge	3.391.684,00	700.000,00	710.000,00	4.801.684,00
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	500.000,00	750.000,00	1.000.000,00	2.250.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00
Trasferimento di immobili art. 53, c. 6-7 D.Lgs. 163/2006	0,00	0,00	0,00	0,00
Stanziamenti in bilancio	100.000,00	650.000,00	350.000,00	1.100.000,00
Altro	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali</b>	<b>4.391.684,00</b>	<b>2.100.000,00</b>	<b>2.060.000,00</b>	<b>8.551.684,00</b>

**SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2016/2018  
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**

**ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA**

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. n. e (2)	CODICE ISTAT			CO DIC E NUT S (3)	Tipologia (4)	Categori a (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		008	036	030		07	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo - Anno 2016	1	250.000,00			250.000,00	N	0,00	
2		008	036	030		04	A05 09	Ristrutturazione fabbricato comunale denominato "Le Rimesse" 2° lotto	1	0,00	515.000,00	600.000,00	1.115.000,00	N	0,00	
3		008	036	030		09	A05 09	Lavori di adeguamento della strada comunale "Malandrone-Pratolino" 2° lotto	1	1.181.684,00			1.181.684,00	N	0,00	
4		008	036	030		09	A05 09	Lavori di adeguamento della strada comunale "Malandrone-Pratolino" 3° lotto		2.200.000,00			2.200.000,00	N	0,00	
5		008	036	030		04	E10 99	Lavori di ampliamento e ristrutturazione di cimiteri comunali - anno 2016	1	100.000,00			150.000,00	N	0,00	
6		008	036	030		04	A05 12	Realizzazione di campi da tennis e opere accessorie nel complesso sportivo tennis/piscina	1	160.000,00			160.000,00	N	0,00	
7		008	036	030		09	A02 99	Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici anno 2016	1	100.000,00			100.000,00	N	0,00	
8		008	036	030		04	A05 12	Realizzazione fondo in erba sintetico presso il centro sportivo "Galloni"	1	400.000,00			400.000,00	N	400.000,00	
9		008	036	030		09	A02 99	Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici anno 2017	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00	
10		008	036	030		09	A05 09	Manutenzione straordinaria pista atletica dello Stadio Minelli	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00	
11		008	036	030		07	A01 01	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo- Anno 2017	2		250.000,00		250.000,00	N	0,00	
12		008	036	030		04	A02 99	Ristrutturazione opere di arredo urbano nelle frazioni anno 2017	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00	
13		008	036	030		04	E10 99	Lavori di ampliamento e ristrutturazione di cimiteri comunali - anno 2017	2		100.000,00		100.000,00	N	0,00	
14		008	036	030		04	A01 01	Lavori di riqualificazione dell'area terminal TPL di Pavullo e relativa viabilità			250.000,00		250.000,00	N	0,00	
15		008	036	030		04	A05 09	Lavori di ampliamento della scuola	2		685.000,00		685.000,00	N	0,00	



	TO - CUI (2)								(S/N)			NO INIZIO LAVORI	O FINE LAVORI
	-	Lavori di manutenzione straordinaria strade comunali nelle frazioni e nel capoluogo- Anno 2016	GIOVANNI	NOBILI	250.000,00	250.000,00	URB	S	S	1	SF	3/2016	3/2017
		Lavori di adeguamento della strada comunale "Malandrone-Pratolino" 2° lotto	GIOVANNI	NOBILI	1.181.684,00	1.181.684,00	CPA	S	S	1	PD	3/2016	2/2017
		Lavori di adeguamento della strada comunale "Malandrone-Pratolino"3° lotto	GIOVANNI	NOBILI	2.200.000,00	2.200.000,00	CPA	S	S	1	PD	3/2016	2/2017
	-	Lavori di ampliamento e ristrutturazione di cimiteri comunali - anno 2016	GIOVANNI	NOBILI	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/2016	2/2017
		Realizzazione di campi da tennis e opere accessorie nel complesso sportivo tennis/piscina	GIOVANNI	NOBILI	160.000,00	160.000,00	CPA	S	S	1	SF	3/2016	1/2017
		Interventi di riqualificazione energetica degli edifici pubblici anno 2016	GIOVANNI	NOBILI	100.000,00	100.000,00	CPA	S	S	1	SF	4/2016	4/2017
		Realizzazione fondo in erba sintetico presso il centro sportivo "Galloni"	GIOVANNI	NOBILI	400.000,00	400.000,00						3/2016	1/2017
				<b>TOTALE</b>	<b>4.391.684,00</b>								

Note:

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto)

(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione.

(3) Indicare le finalità utilizzando la tabella 5.

(4) Vedi art. 128 comma 3 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1=massima priorità; 3=minima priorità).

(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

# ***Programmazione triennale del fabbisogno del personale***

**COMUNE DI PAVULLO NEL FRIGNANO**  
**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO**  
**2016 - 2018**

VERIFICA RISPETTO LIMITI SPESA DI PERSONALE DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 557 L. 296/2006 - TRIENNIO 2011 - 2012 - 2013

ANNO	TOTALE SPESA PERSONALE	COMPONENTI ESCLUSE	COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE COMMA 557
2011	4.496.278,19	812.355,95	<b>3.683.922,24</b>
2012	4.400.354,20	814.508,95	<b>3.585.845,25</b>
2013	4.232.086,68	713.446,98	<b>3.518.639,70</b>
<b>LIMITE SPESA DI PERSONALE MEDIA DEL TRIENNIO 2011- 2012- 2013</b>			<b>3.596.135,73</b>
<b>INCIDENZA SPESE DI PERSONALE SU SPESE CORRENTI = 28%</b>			

SI RICHIAMA LA DELIBERAZIONE DI G.C. N. 23 DEL 3/3/2015 CON CUI E' STATA APPROVATA LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL TRIENNIO 2015 - 2017  
 SI CONFERMA LA COPERTURA DI DUE POSTI VACANTI IN ORGANICO:

	<b>COSTO SU BASE ANNUA</b>	
UN POSTO DI ISTRUTTORE CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE P.T. - CAT. C1 T.P. 18/36 PROCEDURA RECLUTAMENTO SPECIALE RISERVA POSTI PREVISTA D.L. 101/2013 AVVIATA	16.293,00	DA PROGRAMMAZIONE 2013
UN POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO AMBIENTE PROTEZIONE CIVILE - cat. D1	35.100,00	DA PROGRAMMAZIONE 2014
TALE PROGRAMMAZIONE APPROVATA SULLE CESSAZIONI DI PERSONALE AVVENUTE NEGLI ANNI 2012 E 2013 HA GENERATO UNA ECONOMIA DI SPESA PARI A €	<b>5.612,00</b>	<b>DA UTILIZZARE</b>

LEGGE 23.12.2014 N. 190 - LEGGE DI STABILITA' ANNO 2015  
 ART. 1, COMMA 424 - ASSUNZIONI ANNI 2015 2016 CALCOLATE SU CESSAZIONI ANNI 2014 E 2015  
 SUBORDINATE ALL'ASSORBIMENTO DI EVENTUALI ESUBERI DI PERSONALE  
 CIRCOLARE CONGIUNTA MINISTERO SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE  
 E MINISTERO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE N. 1 DEL 30/1/2015

**CESSAZIONI**

**ANNO 2014** N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE -CAT. B3 POSIZ. B4 29.750,00

LIMITE DEL 60% DELLA SPESA A DISPOSIZIONE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO **17.850,00**

**CESSAZIONI**

**ANNO 2015** N. 1 COLLABORATORE SERV.EDUCATIVI - EX OSS - CAT. B3 28.190,00

N. 1 COLLABORATORE - EX OSS - CAT. B3 29.250,00

**ANNO 2016** N. 1 EDUCATORE ASILO NIDO - CAT. C1 POSIZ. C4 33.750,00

TOTALE **91.190,00**

LIMITE DEL 80% DELLA SPESA A DISPOSIZIONE PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO **72.952,00**

**RISORSE COMPLESSIVAMENTE A DISPOSIZIONE**

<b>69.209,20</b>
------------------

COPERTURA A TEMPO INDETERMINATO PRECEDUTA DA VERIFICA EVENTUALI ESUBERI PROVINCIA ED ENTI AREA VASTA

**ANNO 2016**

N. 1 CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE - CATEG. B3 29.700,00

**ANNI 2016 - 2017**

N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO SERVIZIO SCUOLA - CAT. D1 36.000,00

TOTALE **65.700,00**

ECONOMIA A DISPOSIZIONE **3.509,20**

N. 1 ESECUTORE TECNICO CAT. B1 - T.P. 20/36 INSERIMENTO LEGGE 68/1999

14.367,00

ESCLUSO DAL  
COMPUTO  
CIRCOLARE D.P.F.  
9/2010

**LA PRESENTE PROGRAMMAZIONE TIENE CONTO DELLE PREVISIONI DI PENSIONAMENTO  
PROGRAMMATE ALLA DATA DEL 16.11.2015**

LA PERCENTUALE DI COPERTURA DEI POSTI VACANTI TIENE CONTO DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA LEGGE DI STABILITA' 2015  
EVENTUALI MODIFICHE SARANNO APPORTATE IN RELAZIONE A DIVERSE DISPOSIZIONI PREVISTE DALLA LEGGE DI STABILITA' 2016

**PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DI PERSONALE A TEMPO DETERMINATO  
TRIENNIO 2016 - 2018**

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO	<b>ANNO 2009 - SOMMA IMPEGNATA</b>	
	COMPRESIVA ART. 110 D. LGS. 267/2000	240.492,00
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	<b>ANNO 2009 SOMMA IMPEGNATA</b>	67.806,00
	<b>TOTALE</b>	<b>308.298,00</b>

ART. 11 DEL D.L. 90/2014 - ABROGAZIONE DEL LIMITE DEL 50% DELLE SPESE SOSTENUTE ALLO STESSO TITOLO NELL'ANNO 2009  
RISPETTO LIMITI COMPLESSIVI DI SPESA SOSTENUTA ALLO STESSO TITOLO  
RISPETTO LIMITI ART. 1 COMMA 557 LEGGE 296/2006 - PROGRESSIVA RIDUZIONE DELLE SPESE DI PERSONALE

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2016**

ASSUNZIONI/PROROGHE		
BIBLIOTECARIO -	30.959,00	
BIBLIOTECARIO - SOSTITUZIONE MATERNITA' MESI 7	17.345,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO T.P. 30/36 ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO	23.017,00	ESCL.IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO- CAT. C1	7.665,00	ESCL.IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO DI SUPPORTO ASILO NIDO - CAT. B1	8.491,00	ESCL.IRAP
ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI MESI 10	21.229,00	ESCL.IRAP
ISTRUTTORE DIRETTIVO SERV. AMBIENTE - ART. 110 - SCAD. 2016	42.168,00	
ISTRUTTORE ED.AMBIENTALE 18/36 (V.PROCEDURA SPECIALE RECLUTAMENTO)	16.293,00	
CONDUTTORE MACCHINE COMPLESSE CAT. B3	30.235,00	
RAPPORTI ASSIMILATI LAVORO DIPENDENTE E/O LAVORO OCCASIONALE (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	25.000,00	
	<b>TOTALE</b>	<b>222.402,00</b>

**CO.CO.CO**

INCARICO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO 7.000,00

ESECUTORE TECNICO CAT. B1 - T.P. 20/36 INSERIMENTO LEGGE 68/1999 14.367,00  
ESCLUSO DAL COMPUTO CIRCOLARE D.P.F. 9/2010

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2017**

ASSUNZIONI/PROROGHE		
BIBLIOTECARIO -	30.959,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO T.P. 30/36 ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO-NUOVA SELEZIONE	23.017,00	ESCL.IRAP
ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI MESI 10	21.229,00	ESCL.IRAP
EDUCATORE ASILO NIDO CAT. C1	30.490,00	ESCL.IRAP

SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO - CAT. C1	7.665,00	ESCL.IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO ASILO NIDO - CAT. B1 TEMPO PIENO E PARZIALE	8.491,00	ESCL.IRAP
RAPPORTI LAVORO OCCASIONALE - VOUCHER (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	25.000,00	

**TOTALE** **121.851,00**

**ANNO 2016**                    **7 CO.CO.CO**

INCARICO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	7.000,00	
---	----------	--

**PROGRAMMAZIONE ANNO 2018**

ASSUNZIONI/PROROGHE

BIBLIOTECARIO -	30.959,00	
COORDINATORE PEDAGOGICO T.P. 30/36 ART. 110 QUOTA A CARICO PAVULLO-NUOVA SELEZIONE	23.017,00	ESCL.IRAP
ESECUTORE SERVIZI EDUCATIVI MESI 10	21.229,00	ESCL.IRAP
EDUCATORE ASILO NIDO CAT. C1	30.490,00	ESCL.IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE EDUCATIVO ASILO NIDO - CAT. C1	7.665,00	ESCL.IRAP
SOSTITUZIONI PERSONALE ESECUTIVO ASILO NIDO - CAT. B1 TEMPO PIENO E PARZIALE	8.491,00	ESCL.IRAP
RAPPORTI LAVORO OCCASIONALE - VOUCHER (VIGILANZA SCOLASTICA, ECC.)	25.000,00	

**TOTALE** **121.851,00**

**ANNO 2016**                    **CO.CO.CO**

INCARICO COORDINAMENTO ENTI E PROGETTI SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO	7.000,00	
---	----------	--

***Programmazione in materia di patrimonio :  
il piano delle alienazioni***

Fatto salvo comunque quanto sopra stabilito, nella gestione delle alienazioni di beni immobili ai sensi del citato Regolamento Comunale, nel corso dell'anno 2016 si prevede, in particolare, previa assunzione di atto deliberativo di Giunta Comunale, l'espletamento delle pratiche di alienazione di alcuni immobili che non abbiano più valore strategico per le finalità dell'Ente, di cui all'elenco indicato in appresso a titolo però non esaustivo, precisato infatti che comunque è da intendersi valido quanto riportato al precedente punto 001.02.2 (competenza della Giunta Comunale per alienazioni, permuta, acquisizioni, ecc. di immobili di valore non superiore a 20.000,00 EURO). Verranno anche perfezionati e portati a compimento procedimenti avviati o previsti con i Bilanci di previsione degli anni precedenti e successive variazioni. Relativamente ai valori stimati degli immobili costituiti da terreni, si specifica come gli stessi potranno subire lievi variazioni in funzione delle superfici esatte (in mq.) che saranno note con precisione solo dopo redazione ed approvazione di frazionamenti catastali (necessari in molti casi).

La congiuntura economica sfavorevole, con contrazione della propensione all'acquisto e calo dei prezzi degli immobili, probabilmente condiziona negativamente la realizzazione del programma di dismissioni previsto.

DENOMINAZIONE	DESTINAZIONE D'USO	UBICAZIONE	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	VALORE STIMATO in EURO
Ex Scuola di Coscogno	Edificio scolastico dismesso	Coscogno	Foglio 2 Mapp.257	€. 175.000,00
Alloggi ERP	(programma di alienazione di alloggi ERP del Comune di Pavullo n/F., L.R. 24/2001)	ubicazione: Pavullo Capoluogo	- Alloggio ubicato in Via Romani 15: in Catasto Foglio 67 Mappale 199 Sub. 5  - Alloggio ubicato in Via Giardini 225 int. 8. In Catasto Foglio 84 Mapp. 305 Sub 8	Valore stimato €. 55.000,00  Valore stimato €. 50.000,00
1. terreno	Area in Frazione di Verica classificata nel PSC come "ambiti potenziali per nuovi insediamenti" di mq. 6.739	Verica	Foglio 93 Mappali 743 e 844	€. 200.000,00
2. terreno	Area per insediamenti produttivi in zona Casa Zanaroli	Ca' del Lupo di Montebonello	Foglio 5 Mappali 305, 307, 593, 595, 644, 647	€. 300.000,00

Terreno	Porzione di area marginale Loc. II Casolare	ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1092	€. 1.914,00
Terreno	Porzione di area marginale Loc. II Casolare	Ubicazione: Pavullo Capoluogo	Foglio 84 Mappale 1093	€. 10.340
Terreno	Porzione di area marginale in loc. I Grottoni	Via Alfieri	Foglio 86 Mappale 1083 (parte) per mq. 1.200,00 circa	€. 30.000,00 circa

Cessione in diritto di proprietà di aree già concesse in diritto di superficie e soppressione di limiti di godimento gravanti su aree edificate ai sensi della Legge 10/77 e s.m. e i. (edilizia convenzionata/agevolata), concedendo a privati proprietari dei fabbricati di accedere al riscatto oneroso di tali aree: nel 2016 proseguirà l'attività di ricognizione e di concessione ai privati interessati di tali are

# ***PIANO DEGLI INCARICHI***

**LIMITE MASSIMO DELLA SPESA ANNUA PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA**  
**(art. 46, comma 3 D.L. 112/08 – art. 6, comma 7 D.L. 78/2010 e succ. modifiche, art. 1 comma 5 L. 125/2013)**  
**Programmazione triennale 2016 - 2018**

L'art. 46 del D.L. 25/6/2008 n. 112, così come modificato dal D.L. 31/05/2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 30/7/2010, n. 122 e dalla Legge di Stabilità 12/11/2011, n. 183 disciplina la materia relativa alla regolazione e al contenimento delle collaborazioni e delle consulenze nella Pubblica Amministrazione prevedendo specifici vincoli finanziari per le principali forme di collaborazione.

In particolare, in sede di definizione del Bilancio di previsione deve essere anche stabilito il limite annuo delle spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Come stabilito dall'art. 7 comma 6 del D.L. 78/2010 la spesa annua per incarichi di studio, ricerca e consulenza non poteva essere superiore al 20% di quanto sostenuto nell'anno 2009.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 1 comma 5 del D.L. 31/08/2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30/10/2013, n. 125, tale limite è stato ulteriormente ridotto.

Nell'anno 2014 il limite di spesa è stato fissato all'80% della spesa sostenuta nel 2013 e nell'anno 2015 il limite è fissato al 75% della spesa 2014.

Fra gli incarichi di collaborazione autonoma sono compresi anche gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa i cui limiti sono invece fissati dall'art. 9 comma 28 del D.L. 78/2010, da ultimo modificati con D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014.

La spesa impegnata complessivamente nell'anno 2009 per incarichi di collaborazione autonoma è stata pari ad € 84.657,00, distinta fra:

1. € 16.841,00, relativa ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza,
2. € 67.806,00, relativa ad incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Il limite di spesa sino all'anno 2013 era il seguente:

- € 3.368,20 corrispondente al 20% di € 16.841,00
- € 33.903,00 corrispondente al 50% di € 67.806,00

Per effetto delle disposizioni di cui alla Legge 125/2013, il nuovo limite di spesa riferito ad incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza, risulta pertanto il seguente:

- Anno 2014: € 2.694,56 corrispondente al 80% di € 3.368,20
- Dall'anno 2015: € 2.020,92 corrispondente al 75% di € 2.694,56

Per effetto delle modifiche introdotte dall'art.11 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, gli enti che rispettano il limite di spesa di personale di cui all'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 (Legge finanziaria 2007), possono avvalersi di forme di lavoro flessibile fra le quali sono compresi gli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa entro i limiti di spesa sostenuti allo stesso titolo nell'anno 2009.

Il rispetto di tale limite risulta dal Documento Unico di Programmazione allegato al Bilancio di previsione 2016, con la quale è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016 - 2018.

Dal 1 gennaio 2014 a seguito del trasferimento delle funzioni in materia di servizi sociali, di programmazione sociale, sanitaria e socio-sanitaria e del relativo personale presso l'Unione dei Comuni del Frignano, il Comune di Pavullo non è più titolato a conferire incarichi di lavoro autonomo, relativi a specifici progetti di settore, anche se finanziati da fondi comunitari, regionali provinciali o comunque a carico di altre Amministrazioni.

Al momento non è previsto il conferimento di incarichi di lavoro autonomo di studio, ricerca, consulenza.

Il limite di spesa degli incarichi risulta il seguente:

**1. Incarichi di lavoro autonomo, studio, ricerca consulenza nel rispetto del limite di spesa di**

Limite anno 2016: € 2.020,92

Limite anno 2017: € 2.020,92

Limite anno 2018: € 2.020,92

<b>OGGETTO</b>	<b>PREVISIONE 2016</b>	<b>PREVISIONE 2017</b>	<b>PREVISIONE 2018</b>
	€ 0	€ 0	€ 0

**2. Incarichi di collaborazione coordinata e continuativa:**

Limite annuo € 67.806,00

Collaborazione coordinata e continuativa per lo svolgimento di attività connesse alla gestione integrata del Servizio Civile Nazionale su base volontaria, individuato tramite procedura pubblica di selezione. L'incarico conferito scadrà a settembre 2016. Si darà luogo ad approvare nuova procedura comparativa di selezione. Il compenso è anticipato dal Comune di Pavullo e successivamente ripartito fra i Comuni aderenti alla convenzione: Pavullo n.F., Fanano, Fiumalbo, Lama Mocogno, Pievepelago, Polinago, Riolunato, Serramazzoni.	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
---	------------	------------	------------